

Bilancio di esercizio

Bilancio consolidato

2009

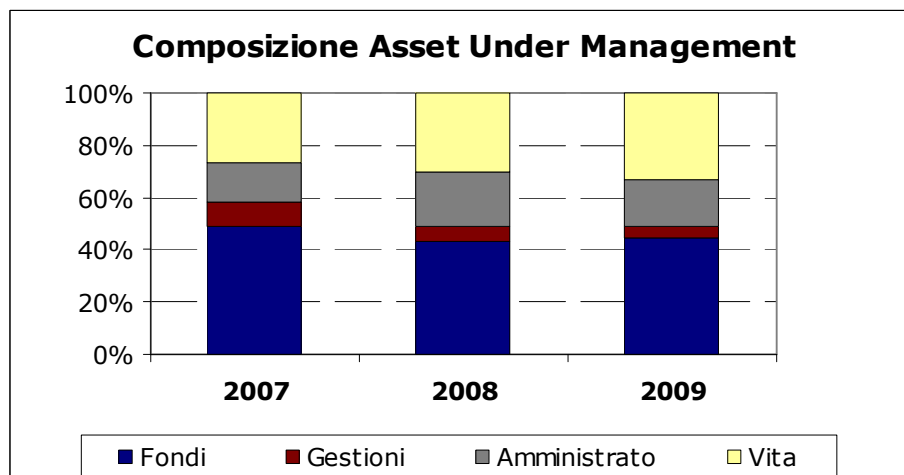
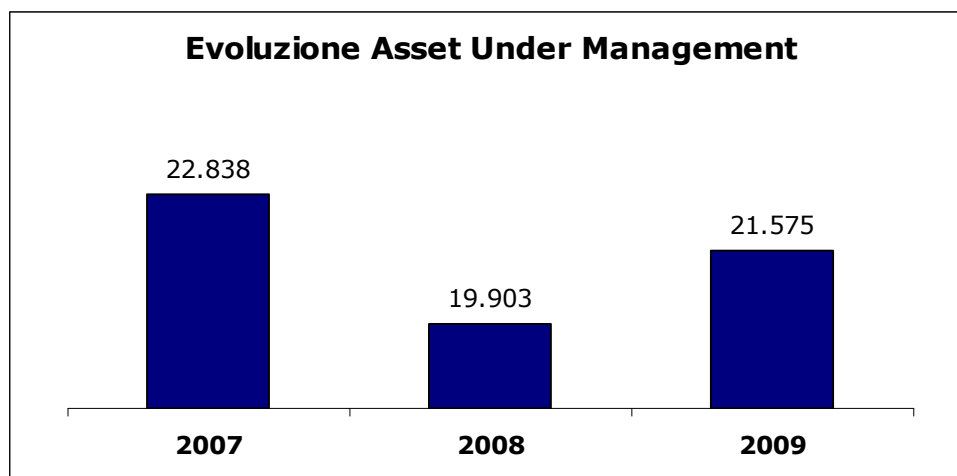
Allianz  **Bank**
Financial Advisors

Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.

| Asset Under Management (AUM) * | | | |
|--------------------------------|-------------|-------------|------------|
| (miliardi di euro) | | | |
| | 2009 | 2008 | Var. % |
| Fondi | 9,6 | 8,6 | 11,6 |
| Gestioni patrimoniali | 0,9 | 1,2 | (25,0) |
| Vita | 7,2 | 6,0 | 20,0 |
| Amministrato | 3,9 | 4,1 | (4,9) |
| Totale | 21,6 | 19,9 | 8,4 |

* il dato non comprende il canale diretto

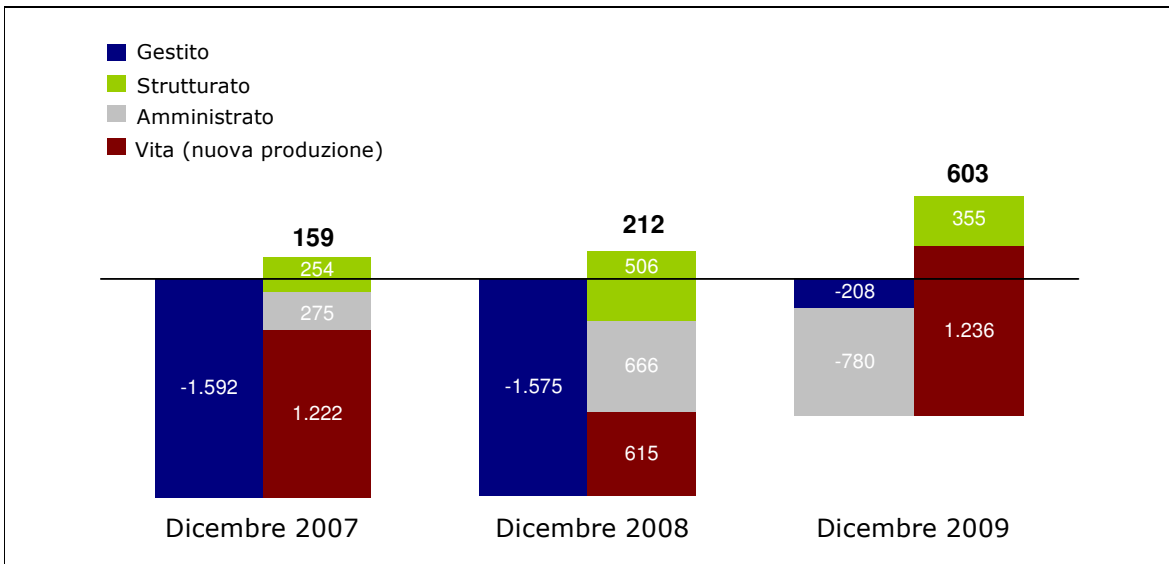
Evoluzione degli Asset Under Management
(grafico a istogrammi con evoluzione dal 2007 ad oggi)



| Raccolta netta* | | | |
|--------------------------------------|-------|---------|--------|
| (milioni di euro) | | | |
| | 2009 | 2008 | var. % |
| Gestito | (208) | (1.575) | n.s. |
| Amministrato | (780) | 666 | n.s. |
| Strutturato | 355 | 506 | (29,8) |
| Vita (nuova produzione) | 1.236 | 615 | 101,0 |
| Totale (con Vita – nuova produzione) | 603 | 212 | 184,4 |
| Vita (flussi netti) | 802 | 159 | n.s. |
| Totale (con Vita – flussi netti) | 169 | (244) | n.s. |

* il dato non comprende il canale diretto

Evoluzione della raccolta
(grafico a istogrammi con evoluzione dal 2007 ad oggi)



| Rete | | | |
|-------------------------------|-------|-------|--------|
| | 2009 | 2008 | var. % |
| Promotori attivi | 1.912 | 2.106 | (9,2) |
| Totale promotori in struttura | 2.482 | 2.787 | (10,9) |

Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.
Principali dati patrimoniali, finanziari ed economici al 31.12.2009
(migliaia di euro)

| Dati patrimoniali | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--------------------------|-------------------|-------------------|
| Totale attività | 3.723.038 | 4.094.854 |
| Attività finanziarie | 1.083.366 | 942.771 |
| Crediti verso banche | 1.881.457 | 2.484.578 |
| Crediti verso clientela | 291.271 | 369.017 |
| Partecipazioni | 14.685 | 18.067 |
| Debiti verso banche | 15.757 | 87.084 |
| Debiti verso clientela | 3.062.201 | 3.225.986 |
| Passività finanziarie | 173.010 | 203.482 |
| Fondi rischi | 63.312 | 46.900 |
| Patrimonio netto | 196.715 | 201.362 |

Dati economici

| | | |
|------------------------------|-----------|-----------|
| Margine d'interesse | 38.919 | 65.532 |
| Margine di intermediazione | 131.838 | 182.262 |
| Spese di funzionamento | (109.426) | (120.407) |
| Risultato lordo | (8.147) | 52.972 |
| Utile (perdita) di esercizio | (9.295) | 34.102 |

Indici di bilancio

| | % | % |
|---|-------|------|
| Margine d'interesse/Totale attività | 1,0 | 1,6 |
| Margine di intermediazione/Totale attività | 3,5 | 4,5 |
| Spese di funzionamento/Margine di intermediazione | 83,0 | 66,1 |
| Costi operativi/Margine di intermediazione | 103,8 | 67,5 |

Struttura operativa

| | | |
|-------------------------|-------|-------|
| Numero dipendenti | 590 | 575 |
| Filiali | 13 | 12 |
| Numero promotori attivi | 1.912 | 2.106 |

Indici di vigilanza

| | | |
|-----------------------------|---------|---------|
| Patrimonio di vigilanza | 192.932 | 170.556 |
| Coefficiente di solvibilità | 13,24% | 12,44% |

Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.
(a Socio Unico)
Capogruppo del Gruppo Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.
Sede sociale: Piazzale Lodi 3 – 20137 Milano
Capitale sociale: € 95.000.000 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA: 09733300157 – R.E.A. di Milano n° 1312779
Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari Cod.ABI 3589
Società rientrante nell'area di consolidamento del bilancio del Gruppo Allianz
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Consiglio di Amministrazione

| | |
|---------------------------|-------------------------|
| Mario Cuccia | Presidente |
| Giacomo Campora | Amministratore Delegato |
| Luigi Campiglio | Consigliere |
| Giorgio Cefis | Consigliere |
| Bettina Corves Wunderer | Consigliere |
| Marco Martini | Consigliere |
| Gianfranco Negri Clementi | Consigliere |
| Elisabetta Petrucci | Consigliere |
| Klaus-Peter Röhler | Consigliere |
| Paolo Sfameni | Consigliere |

Collegio Sindacale

| | |
|--------------------|-------------------|
| Pietro Manzonetto | Presidente |
| Luigi Alfieri | Sindaco effettivo |
| Paolo Pascot | Sindaco effettivo |
| Fabrizio Carazzai | Sindaco supplente |
| Francesco Vacchini | Sindaco supplente |

Direzione Generale

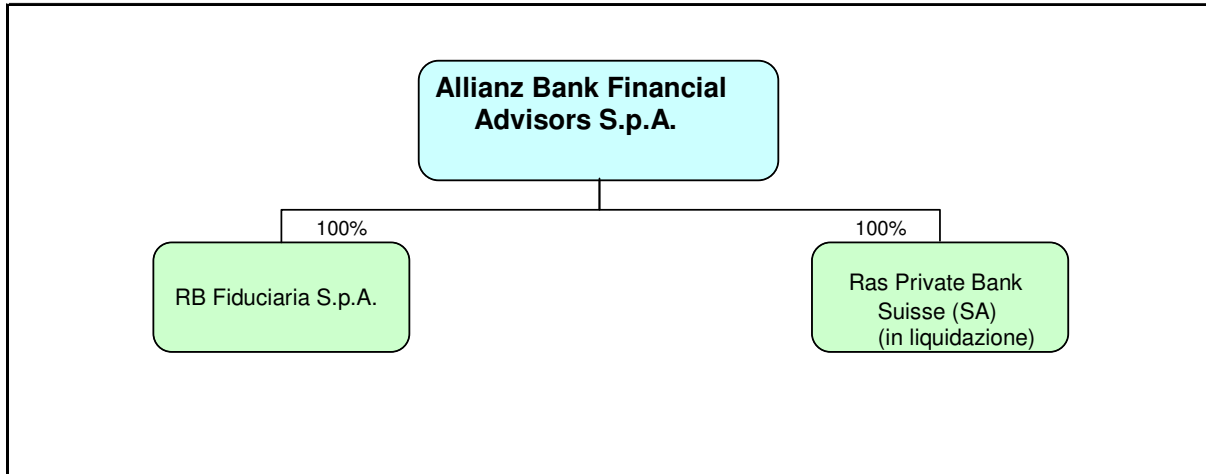
| | |
|----------------|--------------------|
| Paolo Bellotto | Direttore Generale |
|----------------|--------------------|

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

I dati sociali e gli organi statutari sono aggiornati alla data di approvazione del bilancio

La struttura del Gruppo e le filiali Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. in Italia



Milano
Corso di Porta Romana, 13/15
20122 Milano

Torino
Via Alfieri, 22
10121 Torino

Roma
Via S.Claudio, 82
00187 Roma

Vimercate
Via Lecco, 4
20059 Vimercate

Lecco
Viale Turati, 4
23900 Lecco

Catania
Via Asiago 30
97127 Catania

Napoli
Via Chiaia 149/A
80121 Napoli

Bergamo
Via Camozzi 81
24121 Bergamo

Bologna
Via G. Marconi, 29
40122 Bologna

Mantova
Piazza Erbe, 9
46100 Mantova

Brescia
Via Solferino
25121 Brescia

Roma Eur
Via Civiltà del lavoro 120
00144 Roma

Legnano
Corso Sempione 163
20025 Legnano
(operativa dal 25.01.2010)

Indice

| | |
|---|-----|
| Relazione sulla gestione di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. | 3 |
| Economie e mercati nel 2009 | 4 |
| I risultati in sintesi | 5 |
| I risultati patrimoniali ed economici..... | 7 |
| L'organizzazione..... | 17 |
| Interventi normativi | 18 |
| La Rete | 19 |
| Il sistema di controllo e gestione dei rischi..... | 20 |
| Le informazioni complementari | 21 |
| I fatti di rilievo intervenuti dopo il 31.12.2009 ed evoluzione prevedibile della gestione..... | 21 |
| Proposta di approvazione del bilancio..... | 22 |
| Prospetti contabili di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A..... | 23 |
| Stato patrimoniale al 31 dicembre 2009 | 24 |
| Conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009..... | 26 |
| Prospetto della redditività complessiva..... | 27 |
| Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31 dicembre 2009 | 28 |
| Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31 dicembre 2008 | 29 |
| Rendiconto finanziario..... | 30 |
| Nota integrativa | 32 |
| Allegati di Bilancio | 145 |
| Relazione del Collegio Sindacale | 147 |
| Relazione della Società di Revisione | 157 |
| Relazione sulla gestione Consolidata | 161 |
| Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Bancario Allianz Bank Financial Advisors..... | 162 |
| I risultati consolidati in sintesi | 164 |
| L'andamento delle società del Gruppo | 164 |
| Il Patrimonio Netto consolidato | 165 |
| Altre informazioni | 166 |
| Prospetti contabili consolidati del Gruppo Allianz Bank Financial Advisors S.p.A..... | 167 |
| Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2009 | 168 |
| Conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009..... | 170 |
| Prospetto della redditività consolidata complessiva..... | 171 |
| Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato al 31 dicembre 2009 | 172 |
| Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato al 31 dicembre 2008 | 173 |
| Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2009..... | 174 |
| Nota Integrativa Consolidata | 176 |
| Allegati di Bilancio | 289 |
| Relazione della Società di Revisione | 291 |
| Convocazione dell'Assemblea ordinaria di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. | 294 |
| Deliberazione dell'Assemblea | 295 |

Relazione sulla gestione di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.

Economie e mercati nel 2009

Dopo la fase di recessione che aveva caratterizzato l'ultima parte del 2008 e i primi mesi del 2009 si è assistito a una fase di ripresa che, avviata durante l'estate, è in via di marcato rafforzamento, sospinta dalle politiche economiche espansive dei Paesi avanzati.

Negli Stati Uniti l'attività economica ha ripreso a espandersi, sostenuta principalmente dai consumi privati e con il positivo contributo rappresentato dalla fine del processo di riduzione delle scorte e dell'incremento della spesa pubblica. Sulla ripresa continuano tuttavia a gravare fattori di rischio. La situazione del mercato del lavoro permane debole, con un tasso di disoccupazione che ha raggiunto il 10% nella parte finale dell'anno. Anche gli investimenti continuano a risentire dell'eccesso di capacità produttiva e della restrizione del credito bancario.

Nell'area Euro dopo un primo trimestre caratterizzato da una consistente flessione si è registrata una progressiva stabilizzazione dell'economia e il ritorno alla crescita in Germania e in Francia. Nel complesso dell'area la crescita del PIL è tornata positiva e tale dinamica è stata quasi interamente attribuibile al netto recupero della produzione industriale, grazie al sostegno giunto per larga parte dall'incremento delle esportazioni.

Sulla ripresa, favorita anche dalla maggiore vivacità degli scambi internazionali, permane tuttavia il freno esercitato dalla marcata debolezza delle componenti interne della domanda. Le vendite al dettaglio hanno continuato a declinare, riflettendo la prudenza nei comportamenti di spesa a fronte del peggioramento della situazione del mercato del lavoro (il tasso di disoccupazione si è attestato in novembre al 10%).

Nel complesso del 2009 l'inflazione dell'area è risultata pari allo 0,3% (da 3,3% nel 2008). In linea con le attese dal mese di novembre l'indice dei prezzi al consumo è tornato a crescere, sebbene a un ritmo moderato, interrompendo la flessione avviata a metà dell'anno, con un rialzo attribuibile principalmente alla componente energetica.

Nel Regno Unito, dopo la marcata contrazione dell'attività economica del primo semestre, la stabilizzazione dei consumi, la ripresa degli investimenti e i segnali positivi emersi dal mercato del lavoro, dove tra agosto e ottobre si è arrestato il calo dell'occupazione e il tasso di disoccupazione si è assestato al 7,9%, hanno permesso all'attività economica di tornare a crescere. In risalita, dall'1% di settembre a quasi il 2% di novembre l'inflazione al consumo.

In Giappone, nonostante l'uscita da una grave fase di recessione grazie all'espansione delle esportazioni e della produzione industriale, continuano a evidenziarsi condizioni di debolezza strutturale confermate dalle tendenze deflazionistiche in atto, con un calo dei prezzi al consumo pari all'1,9% in novembre rispetto a un anno prima.

Sul fronte delle politiche monetarie la Riserva Federale ha confermato l'intervallo-obiettivo per il tasso di interesse sui federal funds compreso tra 0,0 e 0,25 per cento e ribadito l'intenzione di mantenere un orientamento fortemente espansivo per un prolungato periodo di tempo. Nel breve periodo i mercati non si attendono aumenti dei tassi ufficiali.

Il Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea, dopo le riduzioni di 150 punti base operate nei primi mesi dell'anno a fronte di uno scenario di estrema debolezza congiunturale, ha poi mantenuto invariato per la restante parte dell'anno il tasso ufficiale all'1%. Negli ultimi mesi ha inoltre iniziato a rimuovere gradualmente le misure non convenzionali riferite alle operazioni di rifinanziamento di carattere eccezionale, ritenendole non più indispensabili pur confermando l'impegno a erogare la liquidità necessaria al sistema bancario.

La Banca d'Inghilterra ha mantenuto il tasso di riferimento allo 0,5% e ha ulteriormente innalzato l'ammontare complessivo previsto di acquisto diretto di titoli governativi e di titoli di debito del settore privato, nell'ambito della strategia di espansione quantitativa.

Scenario italiano

Dopo la forte contrazione registrata tra la fine del 2008 e i primi mesi del 2009 e qualche timido segnale di ripresa manifestatosi nel corso dell'anno, nel quarto trimestre del 2009 il prodotto interno lordo, dopo il +0,6% del terzo trimestre, ha segnato un calo dello 0,2% rispetto al trimestre precedente. Il 2009 si chiude quindi con un prodotto interno lordo in calo del 4,9% sul 2008. Sul dato continua a pesare la debolezza della produzione industriale e un sostanziale ristagno del settore dei servizi.

L'incertezza sull'intensità della ripresa permane significativa. Prosegue ma stenta ad intensificarsi il recupero delle esportazioni, determinanti a sostenere l'espansione a fronte della debolezza della domanda interna. Con riferimento a quest'ultima si segnala, al netto dell'incremento della spesa in beni durevoli sostenuto in buona parte dagli incentivi alla rottamazione dei veicoli più inquinanti, il freno ai consumi delle famiglie per la forte riduzione del potere di acquisto che, in presenza di una dinamica di prezzi molto contenuti, ha risentito del calo dei redditi nominali.

L'inflazione al consumo, 3,3% nel 2008, dopo avere toccato un punto di minimo nel mese di luglio, è tornata gradualmente a crescere fino ad attestarsi all'1% nel mese di dicembre.

Per quanto riguarda la Borsa italiana, dopo gli ampi rialzi registrati tra marzo e settembre, nell'ultimo trimestre dell'anno l'indice è rimasto pressochè stabile, analogamente all'indice delle principali società quotate dell'area dell'euro. Nel complesso del 2009 i corsi sono saliti del 20,7% (23,4% nell'area) ma restano comunque ben al di sotto dei livelli precedenti il dissesto della banca d'investimento statunitense Lehman Brothers. La stabilizzazione delle quotazioni a partire da ottobre ha riflesso la percezione degli investitori circa la fragilità della ripresa economica in atto. Vi potrebbe avere contribuito l'ulteriore diminuzione degli utili correnti delle società quotate, a fronte di aspettative stabili circa quelli per gli anni a venire.

Pur in presenza di una forte riduzione di collocamenti da parte delle banche, sono aumentate le emissioni di altre società finanziarie, grazie a cospicue operazioni di cartolarizzazione: la gran parte di tali titoli, tuttavia, non è stata collocata sul mercato, ma è stata riacquistata dalle stesse banche che avevano originato le attività sottostanti, per essere utilizzate a garanzia di operazioni di finanziamento presso l'Eurosistema.

I risultati in sintesi

L'esercizio 2009 di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. si chiude con una perdita netta di 9,3 milioni di euro verso il risultato positivo dell'esercizio precedente di 34,1 milioni di euro.

A tale dinamica concorrono sia fattori operativi legati all'andamento dei mercati sia il recepimento dell'impatto economico non ordinario legato a una migliore valorizzazione della stima del fondo rischi rete.

Dal punto di vista operativo la riduzione è stata determinata:

- dalla flessione del margine di interesse (-24,8 milioni di euro, al netto delle componenti legate alla scadenza delle emissioni di propri strutturati) conseguente a una riduzione degli spread di mercato;
- dalla contrazione del margine commissionale (-19,1 milioni di euro), per lo più dovuto al mancato apporto delle commissioni attive rivenienti dall'attività di collocamento di prodotti strutturati di terzi (-11,7 milioni di euro) e al riposizionamento dell'asset allocation della clientela a favore di mix di prodotti a profilo di rischio e commissionale più ridotto;
- dal maggior costo riferito agli incentivi provvigionali maturati nell'esercizio nel contesto del nuovo piano di fidelizzazione (+12,3 milioni di euro), non sostenuto nel 2008 per capienza del pregresso fondo al recepimento dei nuovi criteri di determinazione dell'incentivo e dai maggiori incentivi alla rete legati all'andamento della raccolta (circa + 5 milioni di euro).

A parziale compensazione si segnala il contributo positivo:

- del risultato netto dell'attività di trading (+3,9 milioni di euro);
- la riduzione delle altre spese amministrative (-8,5 milioni di euro) e degli accantonamenti ordinari a fondo rischi (-1,8 milioni di euro).

L'impatto non ordinario, legato agli approfondimenti relativi ad alcune tematiche valutative attinenti allo stanziamento del fondo rischi rete, riguarda l'istituto commerciale della cosiddetta "valorizzazione di portafoglio" riconosciuta ai promotori finanziari uscenti o che cedono parte del portafoglio a loro assegnato. La Banca, a fronte delle future movimentazioni di portafoglio, ha effettuato un accantonamento pari a 20,3 milioni di euro.

Dai sopracitati effetti ne deriva complessivamente un minore impatto fiscale (-17,7 milioni di euro) rispetto all'esercizio precedente principalmente a fronte di una riduzione dell'imponibile.

A completamento dell'analisi si rilevano inoltre:

- L'impatto rappresentato dalla rettifica di valore della partecipazione in RAS Private Bank (Suisse) in liquidazione S.A. (-3,4 milioni di euro). La società è stata appunto posta in liquidazione su base volontaria il 16 ottobre 2009 nell'ambito del processo di semplificazione organizzativa all'interno del Gruppo Allianz S.E. e di concentrazione sul core business. Tale rettifica si è resa necessaria ai fini dell'allineamento ai previsti valori di recupero al momento della liquidazione (stimata entro la fine del 2010);

- L'effetto derivante dalla acquisizione del ramo di azienda rappresentato dall'attività di sviluppo applicativi Banca dalla Sistemi Informativi Allianz S.c.p.A., società del Gruppo Allianz S.p.A.;
- In data 28 luglio 2009 è stato sottoscritto un accordo di anticipata conclusione, rispetto ai tempi previsti, relativamente al contratto di cessione del ramo di azienda Brokerage e Ricerca nei confronti della clientela istituzionale, formalizzato in data 1° novembre 2007.
Il prezzo finale concordato a titolo di definitivo corrispettivo della cessione è di 4,4 milioni di euro. Tale ammontare risulta superiore al corrispettivo contabilizzato in sede di bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 al netto del fondo rischio prezzo da cessione e pari a 4,3 milioni di euro, determinando così nell'esercizio un ulteriore impatto positivo di 100 migliaia di euro.

Si segnala che la Banca, da un lato, ha mantenuto anche nel corso del 2009 una politica di gestione improntata a un attento presidio dei rischi che per quanto riguarda le strategie di investimento ha previsto:

- per l'impiego nell'interbancario una duration media ponderata inferiore ai 6 mesi e un'attenta selezione delle controparti in base a criteri di rating;
- per l'impiego nella categoria Available for sale un forte presidio del rischio di tasso, prediligendo investimenti a tassi variabili e in titoli facilmente liquidabili quali titoli di Stato italiani o di primari intermediari vigilati.

Dall'altro lato, la Banca ha ottimizzato la sua offerta prodotti offrendo ai propri clienti prodotti innovativi al fine di soddisfare al meglio le loro necessità (in particolare i prodotti DARTA team e PIMCO) e riuscendo così a preservare le masse della clientela e la relativa redditività in una situazione di difficoltà dei mercati.

Al 31 dicembre 2009 le masse in amministrazione (Assets Under Management; al netto del canale diretto) sono risultate pari a 21,6 miliardi di euro, in aumento rispetto al dato di 19,9 miliardi di euro riferito al 31 dicembre 2008 (+8,4%) confermando i seppur ancora incerti segnali di crescita dei mercati finanziari: tale evoluzione è dovuta per circa il 7,5% all'effetto performance dei mercati e per circa lo 0,9% alla crescita dei flussi netti.

La componente di risparmio gestito e dei prodotti Vita si è attestata a 17,7 miliardi di euro (15,8 miliardi di euro al 31 dicembre 2008) e rappresenta l'81,9% delle masse totali (a fronte del 79,4% al 31 dicembre 2008).

La Banca nel corso dell'anno ha registrato flussi netti di raccolta (al netto del canale diretto) positivi per 169 milioni di euro seppur con diversi andamenti nei vari comparti: se da un lato il risparmio amministrato e il risparmio gestito hanno presentato flussi netti negativi (rispettivamente per 780 e 208 milioni di euro), dall'altro l'attività di collocamento di nuovi prodotti strutturati di terzi pari a 355 milioni di euro (seppur minore rispetto ai 506 milioni di euro del 2008) e i flussi netti vita pari a 802 milioni di euro si sono mantenuti a un livello positivo. Particolarmente significativa la nuova produzione Vita, che registra flussi di raccolta positivi per 1.236 milioni di euro.

Si precisa inoltre che i flussi netti di raccolta sono stati influenzati positivamente per circa 400 milioni di euro dallo scudo fiscale ter, provvedimento varato dal Governo italiano nell'ultimo trimestre dell'anno per favorire il rientro dei capitali dall'estero.

La raccolta complessiva della clientela ha totalizzato 3.062 milioni di euro, in diminuzione rispetto al dato di 3.226 milioni di euro del 31 dicembre 2008.

I promotori finanziari attivi al 31 dicembre 2009 sono 1.912, pari a -194 promotori (-9,2%) rispetto al 31 dicembre 2008. La diminuzione del numero dei promotori si inserisce nell'obiettivo di un efficientamento della rete di vendita. Le uscite si sono infatti concentrate, per il 73%, sui promotori finanziari con piccoli portafogli (<5 milioni di euro). La rete è completata da 13 sportelli bancari presenti nelle principali città italiane e da 233 Centri di Promozione Finanziaria.

Il numero dei dipendenti a fine 2009 si attesta a 590 unità, con un incremento di sole 15 unità rispetto al dato riferito alla fine 2008, malgrado l'apporto di 27 unità conseguenti alla sopra citata acquisizione del ramo di azienda da Sistemi Informativi Allianz S.c.p.A..

A fine 2009 i conti correnti della clientela retail risultavano essere 173.000 (164.000 a fine 2008).

Il totale dei clienti Allianz Bank si è attestato a 412.000, in linea con il dato di 417.000 riferito alla fine del 2008.

I risultati patrimoniali ed economici

L'analisi patrimoniale

Nelle tabelle che seguono si riporta l'analisi delle principali voci di stato patrimoniale (con un'esposizione strutturata per aggregato dell'attivo e suo corrispondente del passivo, laddove esistente) poste a confronto con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2008.

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|----------------------------------|------------------|------------------|------------------|--------------|
| | | | assoluta | % |
| Attivo | | | | |
| Attività finanziarie | 1.083.366 | 942.771 | 140.595 | 14,9 |
| Crediti verso banche | 1.881.457 | 2.484.578 | (603.121) | (24,3) |
| Crediti verso clientela | 291.271 | 369.017 | (77.746) | (21,1) |
| Partecipazioni | 14.685 | 18.067 | (3.382) | (18,7) |
| Attività materiali e immateriali | 4.006 | 578 | 3.428 | n.s. |
| Altre voci dell'attivo | 448.253 | 279.843 | 168.410 | 60,2 |
| Totale attivo | 3.723.038 | 4.094.854 | (371.816) | (9,1) |
| Passivo | | | | |
| Debiti verso banche | 15.757 | 87.084 | (71.327) | (81,9) |
| Debiti verso clientela | 3.062.201 | 3.225.986 | (163.785) | (5,1) |
| Passività finanziarie | 173.010 | 203.482 | (30.472) | (15,0) |
| Altre voci del passivo | 212.043 | 330.040 | (117.997) | (35,8) |
| Fondi per rischi e oneri | 63.312 | 46.900 | 16.412 | 35,0 |
| Patrimonio netto | 196.715 | 201.362 | (4.647) | (2,3) |
| Totale passivo | 3.723.038 | 4.094.854 | (371.816) | (9,1) |

Le attività finanziarie

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|---------------------------------|------------------|----------------|----------------|-------------|
| | | | Importo | % |
| Detenute per la negoziazione | 956 | 11.126 | (10.170) | (91,4) |
| Valutate al fair value | 80.500 | 34.110 | 46.390 | 136,0 |
| Disponibili per la vendita | 1.001.678 | 897.266 | 104.412 | 11,6 |
| Totale non immobilizzate | 1.083.134 | 942.502 | 140.632 | 14,9 |
| Detenute sino a scadenza | 232 | 269 | (37) | (13,8) |
| Totale | 1.083.366 | 942.771 | 140.595 | 14,9 |

Le attività finanziarie sono assegnate quasi interamente al comparto non immobilizzato, ad eccezione di 232 migliaia di euro riferite ad obbligazioni strutturate emesse da Intesa Sanpaolo a fronte di mutui ipotecari dalla stessa erogati a dipendenti della Banca.

La crescita è attribuibile a un incremento sia del portafoglio dei titoli disponibili per la vendita, in parte connesso alle variazioni positive di fair value e in parte alla strategia di investimento operata dalla Banca, sia delle attività valutate al fair value rappresentate dalle polizze di capitalizzazione e dalle polizze unit linked, come più sotto spiegato.

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|--|------------------|----------------|----------------|-------------|
| | | | Importo | % |
| Titoli di Stato | 620.702 | 652.498 | (31.796) | (4,9) |
| Altri enti pubblici | 18 | 158 | (140) | (88,6) |
| Titoli di debito quotati | 16.012 | 244.545 | (228.533) | (93,5) |
| Titoli di debito non quotati | 445.371 | 34.374 | 410.997 | n.s. |
| Titoli di capitale quotati | 262 | 260 | 2 | 0,8 |
| Titoli di capitale non quotati | 441 | 284 | 157 | (55,3) |
| Derivati finanziari non quotati | 328 | 10.383 | (10.055) | (96,8) |
| Totale attività finanziarie non immobilizzate | 1.083.134 | 942.502 | 140.632 | 14,9 |

La composizione delle attività finanziarie non immobilizzate evidenzia la scelta della Banca di una prudente gestione finanziaria investendo principalmente in titoli di Stato italiani, in titoli di emittenti governativi di area Euro e in obbligazioni di altri emittenti con un rating compreso tra AAA e BBB-.

I titoli di debito non quotati si riferiscono per 36.254 migliaia di euro a certificati di capitalizzazione emessi da primarie compagnie assicurative italiane e per 44.246 migliaia di euro a polizze unit linked stipulate con una compagnia del Gruppo Allianz S.E. per assicurare i rendimenti di mercato al nuovo piano di fidelizzazione della rete dei promotori finanziari in vigore dal 2009. Queste ultime trovano simmetrico trattamento valutativo-contabile con le collegate passività finanziarie anche esse sottoposte a valutazione in base al relativo fair value.

I derivati finanziari non quotati, inclusi nella categoria "detenuti per la negoziazione", comprendono per 213 migliaia di euro contratti di compravendite di valute non ancora regolati. La diminuzione di 10.055 migliaia di euro è riconducibile, per la maggior parte, alla significativamente minore attività di negoziazione di divisa a termine che ha fatto seguito alla cessione del ramo aziendale rappresentato dall'attività di banca depositaria dei fondi hedge, avvenuta alla fine del 2007, ma i cui effetti si sono trascinati fino ai primi mesi del 2009.

Le passività finanziarie

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|--|----------------|----------------|-----------------|---------------|
| | | | Importo | % |
| Titoli in circolazione | 128.551 | 153.540 | (24.989) | (16,3) |
| Passività finanziarie di negoziazione | 213 | 22.954 | (22.741) | (99,1) |
| Passività finanziarie valutate al fair value | 44.246 | 26.988 | 17.258 | 64,0 |
| Totale | 173.010 | 203.482 | (30.472) | (15,0) |

I titoli in circolazione si riferiscono agli assegni di traenza emessi per conto di Allianz S.p.A. e non ancora incassati dalla clientela beneficiaria a titolo di rimborso sinistri.

Le passività finanziarie di negoziazione si riferiscono a contratti di compravendite di valute non ancora regolati. La significativa riduzione è da ascrivere per 12.609 migliaia di euro alla chiusura della parte derivativa legata alle emissioni proprie di strutturati e per 10.132 migliaia di euro alla contrazione dell'attività di negoziazione di divise a termine che ha fatto seguito alla cessione del ramo aziendale rappresentato dall'attività di banca depositaria dei fondi hedge, avvenuta alla fine del 2007, ma i cui effetti si sono trascinati fino ai primi mesi del 2009.

Le passività finanziarie valutate al fair value aumentano di 17.258 migliaia di euro per l'effetto contrapposto della chiusura delle ultime due emissioni proprie di strutturati, pari a 26.988 migliaia di euro riferite al 2008, e l'appostazione, in tale comparto, per 44.246 migliaia di euro delle passività nei confronti dei promotori finanziari che hanno maturato, su un orizzonte temporale di cinque anni, il diritto al percepimento dell'incentivo legato al piano di fidelizzazione. Tale passività trova simmetrico trattamento valutativo-contabile con la collegata attività finanziaria costituita dall'investimento in polizze unit linked stipulate per assicurare i rendimenti di mercato, sulla base della linea di investimento prescelta dal promotore, al medesimo piano di fidelizzazione.

Crediti verso banche

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|----------------------------------|------------------|------------------|------------------|---------------|
| | | | Importo | % |
| Crediti verso Banche Centrali | 58.377 | 100.578 | (42.201) | (42,0) |
| Depositi liberi | 100.000 | 640.000 | (540.000) | (84,4) |
| Conti correnti di corrispondenza | 213.382 | 60.704 | 152.678 | 251,5 |
| Depositi vincolati | 1.509.698 | 1.683.296 | (173.598) | (10,3) |
| Totale | 1.881.457 | 2.484.578 | (603.121) | (24,3) |

I crediti verso banche ammontano a 1.881.457 migliaia di euro, in diminuzione di 603.121 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (-24,3%).

Tale dinamica, attribuibile al calo degli impieghi sul mercato interbancario, riflette la flessione della raccolta diretta dalle banche e dalla clientela (-235.112 migliaia di euro) e il corrispondente aumento dell'investimento di tesoreria presso Banca d'Italia (+ 101.736 migliaia di euro), rappresentato tra le Altre voci dell'attivo, nonché quello in titoli di debito classificati tra i titoli disponibili per la vendita (+104.412 migliaia di euro).

Debiti verso banche

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|----------------------------------|---------------|---------------|-----------------|---------------|
| | | | Importo | % |
| Conti correnti e depositi liberi | 15.757 | 55.992 | (40.235) | (71,9) |
| Depositi vincolati | - | 31.092 | (31.092) | (100,0) |
| Totale | 15.757 | 87.084 | (71.327) | (81,9) |

I debiti verso banche, pari a 15.757 migliaia di euro, sono diminuiti di 71.327 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (-81,9%) a causa della minore raccolta in conti correnti e depositi vincolati.

La posizione interbancaria ha confermato la Banca quale datore di fondi, presentando uno sbilancio attivo sul mercato interbancario. La posizione netta sull'interbancario ammonta alla fine dell'esercizio 2009 a 1.865.700 migliaia di euro a fronte di 2.397.494 migliaia di euro al 31 dicembre 2008, in diminuzione di 531.794 migliaia di euro (-22,2%).

Crediti verso clientela

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|--|----------------|----------------|-----------------|---------------|
| | | | Importo | % |
| Conti correnti attivi | 130.434 | 230.595 | (100.161) | (43,4) |
| Mutui | 61.709 | 30.500 | 31.209 | 102,3 |
| Finanziamenti e prestiti personali | 85.457 | 91.837 | (6.380) | (6,9) |
| Depositi postali e cauzionali fruttiferi | 7.727 | 8.502 | (775) | (9,1) |
| Attività deteriorate | 4.752 | 6.435 | (1.683) | (26,2) |
| Altri crediti | 1.192 | 1.148 | 44 | 3,8 |
| Totale | 291.271 | 369.017 | (77.746) | (21,1) |

Gli impieghi nei confronti della clientela ammontano a 291.271 migliaia di euro, con un decremento rispetto alla fine dell'esercizio precedente di 77.746 migliaia di euro (-21,1%) imputabile alla progressiva riduzione degli utilizzi in conto corrente nei confronti di società del Gruppo Allianz S.p.A..

Evoluzione delle attività deteriorate al netto dei fondi rettificativi

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|---------------------------------------|----------------|----------------|-----------------|---------------|
| | | | Importo | % |
| Scadute | 1.810 | 5.679 | (3.869) | (68,1) |
| Incagli | 1.726 | 15 | 1.711 | n.s. |
| Sofferenze | 1.216 | 741 | 475 | 64,1 |
| Totale attività deteriorate | 4.752 | 6.435 | (1.683) | (26,2) |
| Crediti in bonis | 286.519 | 362.582 | (76.063) | (21,0) |
| Totale crediti verso clientela | 291.271 | 369.017 | (77.746) | (21,1) |

L'esposizione netta relativa alle attività deteriorate è di 4.752 migliaia di euro rispetto a 6.435 migliaia di euro riferita al 31 dicembre 2008. Il decremento pari 1.683 migliaia di euro è ascrivibile all'effetto congiunto della riduzione delle posizioni sconfiniate continuative, che presentano cioè uno scaduto superiore a 90 giorni, e dell'aumento riferito a nuove posizioni in incaglio e in sofferenza.

Le posizioni incagliate aumentano da 15 migliaia di euro a 1.726 migliaia di euro per i seguenti effetti congiunti: i) incremento di 1.902 migliaia di euro e di 939 migliaia di euro rispettivamente per nuove posizioni da esposizioni sconfiniate continuative e per nuove posizioni da esposizioni in bonis; ii) decremento per 921 migliaia di euro per passaggio a sofferenze; iii) rettifiche di valore nette per 298 migliaia di euro; iv) altre variazioni in aumento per 89 migliaia di euro.

Le posizioni in sofferenza aumentano da 741 migliaia di euro a 1.216 migliaia di euro per i seguenti effetti congiunti: i) nuove posizioni da incagli già rilevati nell'esercizio precedente per 921 migliaia di euro; ii) rettifiche di valore nette per 663 migliaia di euro; iii) altre variazioni in aumento per 217 migliaia di euro.

Debiti verso clientela

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|----------------------------------|------------------|------------------|------------------|--------------|
| | | | Importo | % |
| Conti correnti passivi | 3.050.315 | 3.149.591 | (99.276) | (3,2) |
| Operazioni pronti contro termine | 11.821 | 76.314 | (64.493) | (84,5) |
| Altri debiti | 65 | 81 | (16) | (19,8) |
| Totale | 3.062.201 | 3.225.986 | (163.785) | (5,1) |

La raccolta diretta da clientela al 31 dicembre 2009 risulta pari a 3.062.201 migliaia di euro, con un decremento di 163.785 migliaia di euro rispetto a 3.225.986 migliaia di euro del 31 dicembre 2008.

La composizione dei conti correnti si riferisce per 1.888.771 migliaia di euro a clientela retail (1.919.409 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), per 373.236 migliaia di euro a società del Gruppo (301.490 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e per 788.308 migliaia di euro a fondi e gestioni del Gruppo (928.692 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

Partecipazioni

La voce, pari a 14.685 migliaia di euro, include le interessenze nelle due società controllate, Ras Private Bank (Suisse) in liquidazione S.A. per 14.455 migliaia di euro, e RB Fiduciaria per 230 migliaia di euro.

La riduzione di 3.382 migliaia di euro è integralmente attribuibile alla rettifica di valore effettuata sulla partecipazione in Ras Private Bank (Suisse) in liquidazione S.A., per allineare il valore di bilancio alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa.

Attività materiali e immateriali

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|----------------------|------------|------------|------------|------|
| | | | Importo | % |
| Attività materiali | 528 | 510 | 18 | 3,5 |
| Attività immateriali | 3.478 | 68 | 3.410 | n.s. |
| Totale | 4.006 | 578 | 3.428 | n.s. |

Le attività immateriali, pari a 3.478 migliaia di euro rispetto a 68 migliaia di euro dell'esercizio precedente, aumentano di 3.410 migliaia di euro per investimento in software applicativi rivenienti dall'incorporazione del ramo di azienda Sviluppo applicativi Banca dalla società Sistemi Informativi Allianz S.c.p.A. (2.963 migliaia di euro) e per l'inclusione del valore di avviamento (447 migliaia di euro) rilevato al momento dell'incorporazione del citato ramo di azienda.

Altre voci dell'attivo

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|-------------------------------|------------|------------|------------|--------|
| | | | Importo | % |
| Cassa e disponibilità liquide | 131.304 | 28.466 | 102.838 | n.s. |
| Attività fiscali | 48.813 | 57.501 | (8.688) | (15,1) |
| Altre attività | 268.136 | 193.876 | 74.260 | 38,3 |
| Totale | 448.253 | 279.843 | 168.410 | 60,2 |

Nella voce Cassa e disponibilità liquide (+102.838 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008) è incluso il deposito presso Banca d'Italia a titolo di investimento di tesoreria, pari a 110.000 migliaia di euro.

Le attività fiscali comprendono gli effetti riferiti alle imposte anticipate nonché le componenti di credito verso l'Erario per ritenute subite.

Le altre attività si riferiscono principalmente a: i) per 75.843 migliaia di euro a crediti vantati per commissioni maturate e non ancora incassate; ii) per 65.621 migliaia di euro alla voce documenti all'incasso; iii) per 34.701 migliaia di euro a crediti verso promotori per rivalsa di portafoglio. Relativamente a questo istituto si rimanda anche al paragrafo Fondi per rischi e oneri – fondo rischi rete-; iv) per 15.357 migliaia di euro a crediti verso la consolidante fiscale (Acif S.p.A.)

La variazione di 74.260 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente si riferisce per la maggior parte, 65.574 migliaia di euro, alla minore consistenza del portafoglio cedenti effetti RID.

Altre voci del passivo

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|--|------------|------------|------------|--------|
| | | | Importo | % |
| Passività fiscali | 7.316 | 10.801 | (3.485) | (32,3) |
| Altre passività | 203.671 | 318.813 | (115.142) | (36,1) |
| Trattamento di fine rapporto del personale | 1.056 | 426 | 630 | 147,9 |
| Totale | 212.043 | 330.040 | (117.997) | (35,8) |

Le passività fiscali comprendono gli effetti riferiti alle imposte correnti e differite.

Le altre passività si riferiscono principalmente a: i) debiti per commissioni, incentivi e indennità da corrispondere ai promotori finanziari per 60.184 migliaia di euro, di cui 17.179 migliaia di euro per indennità di valorizzazione di portafoglio da liquidare. Relativamente a quest'ultimo istituto si rimanda per i dettagli al paragrafo Fondi per rischi e oneri – fondo rischi rete-; ii) debiti derivanti da mismatch temporali su disposizioni di bonifico per 66.053 migliaia di euro. Tali operazioni hanno

poi trovato sistemazione nei pertinenti conti in data successiva al 31 dicembre 2009; iii) debiti verso fornitori per 20.214 migliaia di euro; iv) debiti per ritenute, imposte indirette e tasse per 16.882 migliaia di euro.

Fondi per rischi e oneri

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|---|---------------|---------------|---------------|-------------|
| | | | Importo | % |
| Rischi e contenzioso | | | | |
| Fondo risarcimenti e contribuzioni | 17.111 | 16.251 | 860 | 5,3 |
| Promotori | | | | |
| Fondo piano di fidelizzazione | 2.059 | 2.564 | (505) | (19,7) |
| Fondo indennità suppletiva di clientela | 20.649 | 19.282 | 1.367 | 7,1 |
| Fondo rischi rete | 21.871 | 2.862 | 19.009 | n.s. |
| Altri fondi promotori | 472 | 335 | 137 | 40,9 |
| Fondo rischio prezzo da cessione | - | 4.700 | (4.700) | (100,0) |
| Altri fondi | 1.150 | 906 | 244 | 26,9 |
| Totale | 63.312 | 46.900 | 16.412 | 35,0 |

Il fondo risarcimenti e contribuzioni comprende gli stanziamenti effettuati a copertura del rischio derivante dalle azioni promosse contro la Banca con esito incerto. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per 7.346 migliaia di euro, di cui 4.722 migliaia di euro con rilevazione a conto economico e 2.624 migliaia di euro per esborsi di pratiche transattivamente chiuse con rilascio diretto del fondo. L'accantonamento è stato di 8.206 migliaia di euro, di cui 4.375 migliaia di euro per posizioni sorte nell'esercizio. Si segnala che nella determinazione del fondo si è tenuto conto delle richieste di risarcimento pervenute dopo il 31 dicembre relative a promotori revocati nel corso dell'esercizio a seguito dell'avvio a loro carico di procedimenti penali. Le valutazioni conseguenti, effettuate anche con il supporto di legali esterni, non hanno, allo stato, reso necessario l'appostamento di specifici accantonamenti; l'ammontare richiesto, pari a 8,5 milioni di euro, è stato valutato parzialmente possibile e per la restante parte remoto.

Il fondo piano di fidelizzazione, 2.059 migliaia di euro rispetto a 2.564 migliaia di euro al 31 dicembre 2008, si riferisce al residuo di quanto accantonato nei precedenti esercizi nel contesto del vecchio piano previsto per fidelizzare la rete dei promotori finanziari. Si riscontra nell'ammontare indicato principalmente quanto maturato da promotori finanziari cessati, ma in attesa di liquidazione ai sensi di quanto indicato nel Regolamento del piano che prevede un intervallo temporale di tre anni dalla data di cessazione, al fine di verificare l'assenza di un passaggio del promotore a operatori concorrenti.

Il fondo indennità suppletiva di clientela è pari a 20.649 migliaia di euro rispetto a 19.282 migliaia di euro riferito al 31 dicembre 2008 (+7,1%). La consistenza deriva da stime effettuate da un attuario esterno per tenere conto della probabilità di esborso e del valore attuale del denaro nell'applicazione del principio contabile di riferimento rappresentato dallo IAS 37.

Il fondo rischi rete, pari a 21.871 migliaia di euro, si riferisce sia a casistiche specifiche relative a scelte commerciali inerenti la rete di promotori che agli impatti derivanti dall'istituto della valorizzazione di portafoglio calcolati secondo il principio contabile IAS 37.

L'istituto in oggetto regola le fattispecie del trasferimento, tra promotori finanziari, della responsabilità nella gestione di portafogli della clientela della Banca. Le fattispecie del trasferimento si realizzano i) con l'uscita di un promotore finanziario, per effetto della risoluzione di un rapporto agenziale, ed il subentro di un altro promotore finanziario, e ii) con la riassegnazione parziale di portafogli tra promotori finanziari. La Banca mantiene un ruolo attivo nel processo di identificazione del promotore subentrante.

Tale istituto, sulla base di un regolamento su base volontaria tra la Banca e i promotori e modificabile unilateralmente con un preavviso di tre mesi, prevede all'atto del trasferimento di responsabilità: i) il riconoscimento al promotore finanziario cedente/uscente di un'indennità connessa al portafoglio ceduto (salvo casi eccezionali¹) e ii) l'addebito al promotore finanziario subentrante di un onere di importo equivalente, espressivo del valore di avviamento del portafoglio acquisito in gestione. Qualora non venga identificato nessun subentrante, al promotore cedente viene riconosciuto solo 1/3 dell'indennità. La Banca, in conformità a quanto previsto all'art.31 del TUF e al Regolamento Interno, si interpone tra cedente e subentrante, provvedendo a pagare direttamente il promotore cedente (in tre anni) e a esercitare il diritto di rivalsa sul

¹ Si tratta, come si dirà, di: i) risoluzione del rapporto per giusta causa; ii) risoluzione entro un periodo di servizio di tre anni; iii) risoluzione con passaggio alla concorrenza.

promotore subentrante (mediamente in 7 anni). Entrambi questi flussi finanziari non prevedono l'applicazione di un tasso di interesse nell'operatività attualmente in essere.

L'incremento del fondo pari a 19.009 migliaia di euro deriva in gran parte proprio da un'accantonamento di 20.274 migliaia di euro legato alle future movimentazioni di portafogli e dovuto a un miglioramento della stima (avvalendosi anche di consulenze esterne) utilizzata in precedenza per la valutazione dell'obbligazione relativa all'istituto della valorizzazione di portafoglio.

Il calcolo attuariale, basato su una serie storica dell'ultimo triennio, ha considerato:

- oltre alla valutazione degli impatti derivanti da una mancata riassegnazione (evento storicamente con probabilità estremamente bassa),
- l'effetto dei futuri mismatch finanziari (legati alla differente tempistica tra pagamenti e incassi e all'assenza di un tasso di interesse come da operatività attualmente in essere),
- e gli impatti di minori incassi futuri della rivalsa per effetto di inadempienze dei promotori subentranti (stimati sulla base delle probability of default e della loss given default osservata negli ultimi anni).

Nello specifico per il punto a) è stato previsto un accantonamento pari a 169 migliaia di euro, per il punto b) pari a 14.267 migliaia di euro e per il punto c) pari a 5.838 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio il fondo rischi rete è stato utilizzato per 1.775 migliaia di euro a chiusura di un'operazione legata alla riorganizzazione della rete di promotori finanziari.

La Banca lavorerà per apportare le variazioni idonee in futuro a migliorare l'assetto economico, normativo e contrattuale dei rapporti con i promotori e a contenere, ove possibile, i rischi ad essi connessi per la Banca.

Gli altri fondi promotori si riferiscono allo stanziamento effettuato a titolo di premio di fedeltà dei promotori finanziari di agenzia.

Patrimonio netto

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|--------------------------------|----------------|----------------|----------------|--------------|
| | | | Importo | % |
| Capitale sociale | 95.000 | 95.000 | - | - |
| Sovrapprezzi di emissione | 40.429 | 40.429 | - | - |
| Riserva legale | 7.169 | 5.464 | 1.705 | 31,2 |
| Riserva statutaria | 8.750 | 7.045 | 1.705 | 24,2 |
| Altre riserve | 56.563 | 56.271 | 292 | 0,5 |
| Riserva da valutazione | (1.901) | (36.949) | 35.048 | (94,9) |
| Utile (perdita) di esercizio | (9.295) | 34.102 | (43.397) | (127,3) |
| Totale patrimonio netto | 196.715 | 201.362 | (4.647) | (2,3) |

Nel corso dell'esercizio è stato distribuito all'Azionista un dividendo di 30.400 migliaia di euro, con attribuzione, in base allo Statuto, di un importo pari a 1.705 migliaia di euro alla riserva legale e di 1.705 migliaia di euro alla riserva statutaria.

Le altre riserve, pari a 56.563 migliaia di euro dopo l'attribuzione del residuo utile 2008 pari a 292 migliaia di euro, si riferiscono per 1.213 migliaia di euro all'avanzo di fusione risultante dall'operazione di integrazione con L.A.FIN SIM S.p.A., società di intermediazione mobiliare facente parte del Gruppo Allianz S.p.A., avvenuta il 1 settembre 2008, per 36.823 migliaia di euro ad avanzi di fusione riferiti ad operazioni di integrazione avvenute nei precedenti esercizi e per 3.831 migliaia di euro a riserve derivanti dalla prima applicazione IAS/IFRS.

La riserva da valutazione è relativa agli strumenti finanziari che, nell'ambito della categoria delle attività disponibili per la vendita, presentano alla data di riferimento del bilancio un fair value inferiore al costo ammortizzato.

In relazione all'operatività su titoli azionari emessi dalla Banca o dalla Capogruppo, si precisa che nel corso dell'esercizio la Banca non ha negoziato per conto proprio né detenuto azioni proprie o della controllante.

Patrimonio di vigilanza

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|-------------------------------------|----------------|----------------|
| Patrimonio di Base | 195.137 | 207.551 |
| Filtri prudenziali | 2.509 | 37.040 |
| Patrimonio Supplementare | 608 | 91 |
| Filtri Prudenziali | 304 | 46 |
| Patrimonio di Vigilanza | 192.932 | 170.556 |
| Requisiti prudenziali: | | |
| - rischio di credito | 89.829 | 79.233 |
| - rischio di mercato | 84 | 106 |
| - rischio operativo | 26.655 | 30.366 |
| Totale requisiti prudenziali | 116.568 | 109.705 |
| Margine disponibile | 76.364 | 60.851 |

Nell'analisi della composizione del patrimonio di vigilanza e dei requisiti prudenziali (determinati, sulla base della normativa Basilea II, secondo la metodologia standard) si segnala: i) un significativo decremento degli elementi negativi da recepire nella determinazione del patrimonio di vigilanza per effetto dell'andamento positivo delle riserve calcolate sui titoli detenuti nel portafoglio disponibili alla vendita; ii) un aumento dei rischi di credito connesso principalmente alla sottoscrizione di impegni certi ad erogare fondi e ad una corrispondente riduzione delle esposizioni scadute; iii) una riduzione in termini di valorizzazione del rischio operativo per effetto dell'andamento della media del margine di intermediazione degli ultimi tre bilanci approvati, criterio adottato (c.d. metodo base) nella determinazione del suddetto rischio.

L'analisi del conto economico

L'esercizio 2009 si chiude con una perdita netta di 9.295 migliaia di euro, verso un risultato positivo di 34.102 migliaia di euro registrato al 31 dicembre 2008.

Nella tabella sottostante sono riportati i principali dati evidenziati dalla situazione economica.

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|---|------------------|------------------|-----------------|----------------|
| | | | assoluta | % |
| Margine di interesse | 38.919 | 65.532 | (26.613) | (40,6) |
| Commissioni nette | 79.109 | 110.618 | (31.509) | (28,5) |
| Dividendi | 1.175 | 1.142 | 33 | 2,9 |
| Risultato netto delle attività finanziarie | 12.635 | 4.970 | 7.665 | n.s. |
| Margine di intermediazione | 131.838 | 182.262 | (50.424) | (27,7) |
| Rettifiche di valore nette per deterioramento | 188 | (6.007) | 6.195 | n.a. |
| Risultato netto della gestione finanziaria | 132.026 | 176.255 | (44.229) | (25,1) |
| Spese per il personale | (43.961) | (42.668) | (1.293) | (3,0) |
| Altre spese amministrative | (67.838) | (76.359) | 8.521 | 11,2 |
| Altri proventi (oneri) di gestione | 3.790 | (933) | 4.723 | n.a. |
| Rettifiche di valore nette su att.materiali e immateriali | (1.417) | (447) | (970) | n.s. |
| Spese di funzionamento | (109.426) | (120.407) | 10.981 | 9,1 |
| Accantonamenti netti ai fondi rischi | (27.979) | (8.421) | (19.558) | n.s. |
| Utili (perdite) delle partecipazioni | (3.382) | (310) | (3.072) | n.s. |
| Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte | (8.761) | 47.117 | (55.878) | (118,6) |
| Proventi/oneri da operazioni straordinarie | 614 | 5.855 | (5.241) | (89,5) |
| Utile (perdita) lordo | (8.147) | 52.972 | (61.119) | (115,4) |
| Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (1.148) | (18.870) | 17.722 | 93,9 |
| Utile (perdita) netto | (9.295) | 34.102 | (43.397) | (127,3) |

Il margine di intermediazione, pari a 131.838 migliaia di euro, è diminuito di 50.424 migliaia di euro (-27,7%) rispetto all'esercizio 2008 (182.262 migliaia di euro).

L'andamento negativo dell'aggregato è attribuibile alla flessione del margine di interesse e del margine commissionale in parte compensato dalla crescita del risultato netto delle attività finanziarie.

Si osservi che nell'aggregato sono compresi, seppur in misura diversa, gli effetti economici delle emissioni proprie strutturate, interamente scadute nel 2009, con un impatto netto complessivo positivo. Più in dettaglio l'impatto delle emissioni strutturate comporta un decremento del margine di interesse per circa 1.700 migliaia di euro, un aumento del risultato netto dell'attività di negoziazione per circa 28.150 migliaia di euro, una diminuzione del risultato netto delle attività e passività al fair value per 24.150 migliaia di euro e una riduzione delle commissioni nette per circa 200 migliaia di euro.

Margine di interesse

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|--|---------------|---------------|-----------------|---------------|
| | | | Importo | % |
| Interessi attivi e proventi assimilati | 62.572 | 151.130 | (88.558) | (58,6) |
| Interessi passivi e oneri assimilati | (23.653) | (85.598) | 61.945 | (72,4) |
| Totale | 38.919 | 65.532 | (26.613) | (40,6) |

Il margine di interesse netto passa da 65.532 migliaia di euro a 38.919 migliaia di euro principalmente per l'effetto congiunto di:

- decremento degli interessi attivi ordinari per 87.574 migliaia di euro così dettagliati: i) 63.329 migliaia di euro come minori interessi da banche in presenza di tassi di mercato in significativa discesa; ii) 12.213 migliaia di euro come minori interessi da titoli disponibili per la vendita; iii) 1.024 migliaia di euro come minori interessi da polizze di capitalizzazione; iv) 11.008 migliaia di euro come minori interessi rivenienti dall'area crediti;
- decremento dello sbilancio interessi da equity swap legati alle emissioni strutturate per circa 2.812 migliaia di euro (minori interessi attivi per 850 migliaia di euro e maggiori interessi passivi per 1.962 migliaia di euro);
- decremento degli interessi passivi sulla raccolta ordinaria per 55.636 migliaia di euro dovuti alla corrispondente riduzione dei tassi;
- minori interessi passivi da operazioni di pronti contro termine di raccolta per 7.121 migliaia di euro;
- minori interessi passivi da emissioni strutturate della Banca per circa 1.150 migliaia di euro.

Commissioni nette

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|--|---------------|----------------|-----------------|---------------|
| | | | Importo | % |
| Gestioni patrimoniali | 4.094 | 6.772 | (2.678) | (39,6) |
| Distribuzione di servizi da terzi | 55.827 | 80.689 | (24.862) | (30,8) |
| Banca depositaria e corrispondente | 5.633 | 8.162 | (2.529) | (31,0) |
| Negoziazione di strumenti finanziari | (1.452) | (885) | (567) | (64,1) |
| Raccolta ordini | 4.689 | 4.365 | 324 | 7,4 |
| Servizi di incasso e pagamento | 2.983 | 4.504 | (1.521) | (33,8) |
| Commissioni nette upfront da emissioni strutturate proprie | 260 | 456 | (196) | (43,0) |
| Tenuta e gestione dei conti correnti | 3.184 | 3.205 | (21) | (0,7) |
| Altri servizi | 3.891 | 3.350 | 541 | 16,2 |
| Totale | 79.109 | 110.618 | (31.509) | (28,5) |

L'aggregato commissionale evidenzia una riduzione di 31.509 migliaia di euro (-28,5%) rispetto al dato dell'esercizio precedente. Si noti che tra le commissioni nette da distribuzione di servizi di terzi rilevate nell'esercizio trovano allocazione, per 12.550 migliaia di euro, gli incentivi provvigionali maturati nel periodo, nel contesto del nuovo piano di fidelizzazione, avviato all'inizio del 2009, mirato a conservare la struttura dei promotori finanziari della Banca. Per omogeneo confronto la risultante flessione sul complessivo aggregato è pari a 18.959 migliaia ed è riconducibile in gran parte al ridotto apporto rappresentato dalle commissioni di collocamento dei prodotti strutturati di terzi e al riposizionamento dell'asset allocation della clientela a favore di mix a profilo commissionale più ridotto.

Risultato netto delle attività finanziarie

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|--|------------|------------|------------|------|
| | | | Importo | % |
| Risultato netto dell'attività di negoziazione | 18.727 | (12.509) | 31.236 | n.a. |
| Risultato netto da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita | 93 | (101) | 194 | n.a. |
| Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value | (6.185) | 17.580 | (23.765) | n.a. |
| Totale | 12.635 | 4.970 | 7.665 | n.s. |

La natura degli strumenti finanziari inclusi in queste categorie suggerisce un'analisi dei rispettivi scostamenti a livello congiunto. La variazione positiva del risultato netto dell'attività di negoziazione per 31.236 migliaia di euro (derivante per 28.163 migliaia di euro dall'incremento del risultato di negoziazione da equity swap e da option su prestiti obbligazionari), per circa 3.511 migliaia di euro dall'incremento del risultato di negoziazione in titoli del comparto Held for Trading, cui si è contrapposta una riduzione del risultato di negoziazione in cambi per circa 1.352 migliaia di euro) è parzialmente assorbita dalla variazione negativa del risultato netto delle attività e passività al fair value (23.765 migliaia di euro), risultante interamente dall'effetto congiunto della variazione negativa relativa agli strutturati, circa 24.143 migliaia di euro, e dell'impatto positivo del risultato da negoziazione (378 migliaia di euro) relativamente ai certificati di capitalizzazione.

Rettifiche di valore nette da deterioramento

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|--|------------|------------|------------|------|
| | | | Importo | % |
| di crediti | 188 | (2.018) | 2.206 | n.a. |
| di attività finanziarie disponibili per la vendita | - | (3.989) | 3.989 | n.a. |
| Totale | 188 | (6.007) | 6.195 | n.a. |

Le rettifiche di valore nette per deterioramento delle attività finanziarie disponibili per la vendita non registrano alcun importo rispetto al saldo dello scorso anno che includeva una rettifica di valore di 3.989 migliaia di euro relativa all'esposizione nei confronti di Lehman Brothers.

Spese di funzionamento

Le spese per il personale, pari 43.961 migliaia di euro rispetto a 42.668 migliaia di euro del 2008, aumentano di 1.293 migliaia di euro rispetto al 2008 (+3,0%). Lo scostamento è parzialmente giustificato dall'incremento di 27 risorse nel contesto dell'incorporazione del ramo di azienda Sviluppo applicativi Banca dalla società Sistemi Informativi Allianz S.c.p.A.. I dipendenti della Banca sono passati dalle 575 unità del 31 dicembre 2008 alle 590 unità del 31 dicembre 2009, con un incremento di dipendenti pari al 2,6%.

Le altre spese amministrative, pari a 67.838 migliaia di euro hanno mostrato una diminuzione di 8.521 migliaia di euro (-11,2%) rispetto al dato dell'anno scorso (76.359 migliaia di euro). Tale riduzione è essenzialmente attribuibile agli oneri per servizi di elaborazione dati, per servizi di data-entry e alle spese pubblicitarie e di marketing.

Gli altri proventi (oneri) di gestione accolgono ricavi e costi di varia natura non imputabili alle altre voci del conto economico. Nel 2009 hanno registrato un saldo positivo di 3.790 migliaia di euro rispetto a un saldo negativo del 2008 di 933 migliaia di euro. La componente principale è rappresentata dal riscatto esercitato dalla Banca a suo favore delle polizze unit linked sottoscritte nel contesto del piano di fidelizzazione e riferite a promotori finanziari che hanno perso il diritto a tale beneficio.

Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali, pari a 1.417 migliaia di euro, hanno evidenziato un aumento di 970 migliaia di euro rispetto al 2008, attribuibile quasi interamente al diverso trattamento contabile degli ammortamenti riferiti agli investimenti in software, a seguito dell'incorporazione, avvenuta il 1° ottobre 2009 dalla Sistemi Informativi

Allianz S.c.p.A., del ramo di azienda sviluppo applicativi Banca. In precedenza le componenti rettificative di ammortamento erano incluse nel complessivo addebito per servizi resi alla Banca dalla Sistemi Informativi Allianz S.c.p.A..

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri

| migliaia di euro | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni | |
|--|---------------|--------------|-----------------|-------------|
| | | | Importo | % |
| Risarcimenti e contribuzioni | 3.484 | 3.101 | (383) | (12,4) |
| Indennità contrattuali promotori | 23.582 | 4.617 | (18.965) | (n.s.) |
| Altri accantonamenti netti fondi promotori | 180 | (1) | 181 | n.s. |
| Altri accantonamenti netti | 733 | 704 | 29 | 4,1 |
| Totale | 27.979 | 8.421 | (19.558) | n.s. |

Come dettagliato nel commento alla voce dello Stato patrimoniale – Fondi per rischi ed oneri – gli accantonamenti netti per risarcimenti e contribuzioni, che si riferiscono agli stanziamenti effettuati a copertura del rischio derivante dalle azioni promosse contro la Banca con esito incerto, rappresentano il netto tra l'accantonamento di 8.206 migliaia di euro e l'utilizzo di 4.722 migliaia di euro.

Le indennità contrattuali promotori si riferiscono principalmente agli accantonamenti, al netto degli utilizzi a conto economico, relativi a:

- fondo indennità suppletiva clientela, calcolato da un attuario esterno per tenere conto della probabilità di esborso e del valore attuale del denaro sulla base dello IAS 37, pari a 3.049 migliaia di euro;
- fondo rischi rete, riferito a casistiche specifiche relative a scelte commerciali inerenti la rete dei promotori (510 migliaia di euro) e agli impatti derivanti dall'istituto della valorizzazione di portafoglio calcolati secondo lo IAS 37 (20.274 migliaia di euro).

Gli altri accantonamenti netti ai fondi promotori si riferiscono allo stanziamento, al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio, relativo al fondo premio di fedeltà dei promotori finanziari di agenzia.

Gli altri accantonamenti netti riguardano lo stanziamento effettuato nell'esercizio al fondo esuberi del personale.

Per un maggior dettaglio si rimanda al paragrafo Fondi per rischi e oneri.

Proventi /oneri da operazioni straordinarie

Sono pari a 614 migliaia di euro rispetto a 5.855 migliaia di euro dell'esercizio precedente. Si riferiscono: i) per 514 migliaia di euro alle integrazioni finali riferite al corrispettivo differito pattuito nel contratto di cessione del ramo di azienda rappresentato dall'attività di banca depositaria dei fondi hedge; ii) per 100 migliaia di euro al risultato netto complessivo risultante dalla sottoscrizione, avvenuta il 28 luglio 2009, dell'accordo di anticipata conclusione relativamente al contratto di cessione del ramo di azienda Brokerage e Ricerca nei confronti della clientela istituzionale, formalizzato in data 1° novembre 2007.

Le imposte sul reddito

Accantonate per 1.148 migliaia di euro sono diminuite di 17.722 migliaia di euro rispetto al dato dello scorso esercizio. Le componenti più rilevanti che concorrono a determinare questo divario sono il minore carico di imposte a fronte della riduzione dell'imponibile fiscale e i maggiori carichi di imposte anticipate riferite a stanziamenti per oneri promotori e ad accantonamenti a fondi per rischi rete, parzialmente contrapposti a eventi, quali l'allineamento del valore di bilancio alla stima del valore recuperabile della partecipazione in RAS Private Bank (Suisse) in liquidazione S.A., che ha comportato maggiori riprese a titolo definitivo.

L'organizzazione

L'assetto organizzativo dell'area Information Technology del Gruppo Allianz è stata interessata, nel corso dell'esercizio 2009, da una evoluzione sostanziale, sviluppatasi in due fasi successive, di seguito sintetizzate.

In data 1 Gennaio 2009, al fine di perseguire una riorganizzazione e razionalizzazione di attività e risorse, è stata realizzata la cessione di ramo di azienda della componente IT di Allianz Lloyd a Sistemi Informativi Allianz.

Inoltre, in data 1 Ottobre 2009, è entrato in vigore il nuovo modello organizzativo dei sistemi informativi del Gruppo Allianz. Il nuovo modello prevede la separazione tra le componenti di infrastruttura e assistenza, rimaste in Sistemi Informativi Allianz S. c. p. A. (in seguito anche SIAL), e lo sviluppo applicativo, accorpato nelle unità competenti (lo sviluppo assicurativo è stato accorpato in Allianz S.p.A., mentre lo sviluppo banca in Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.).

Il nuovo modello organizzativo è stato realizzato mediante la cessione di ramo d'azienda dello Sviluppo Applicativo Assicurativo da parte di SIAL ad Allianz S.p.A., e dello Sviluppo Applicativo Banca da SIAL a Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, unitamente all'ordinaria attività di gestione applicativa, a supporto dell'operatività banca e delle esigenze commerciali della stessa, è stata realizzata una serie d'implementazioni informatiche, correlate alle seguenti tematiche:

Sicurezza

Progetto One Time Password

Il progetto (c.d. OTP) è stato volto a rafforzare la sicurezza dell'operatività realizzata tramite Internet Home Banking, introducendo gli elementi di *strong authentication* e *one-time-password* per la conferma delle disposizioni effettuate on-line. La sicurezza dell'identità del cliente viene ora garantita tramite la conferma dell'ordine via cellulare (preventivamente registrato) da parte del cliente stesso, e tramite l'utilizzo di una password temporanea di durata limitata ad un minuto. L'autenticazione del cliente si realizza, quindi, attraverso un canale di comunicazione complementare e differente (cellulare) rispetto a quello di fruizione del servizio (web).

Firma digitale

Nell'ambito delle nuove funzionalità messe a disposizione della rete è stata inserita la nuova modalità di "firma digitale qualificata" della documentazione da parte del cliente e del Financial Advisor.

L'apposizione della Firma Digitale su documenti informatici consente di attribuire ai documenti medesimi valore legale equivalente ai documenti cartacei firmati con firma autografa, garantendone autenticità ed integrità anche ai fini probatori. Il servizio di Firma Digitale Qualificata si attiva attraverso l'emissione di un certificato digitale associato al cliente a cui è offerto il servizio.

L'emissione di tale certificato è subordinata ad un rigoroso processo di adesione, adottato dalla Banca in conformità alle stringenti direttive stabilite dalla vigente normativa in materia, al fine di provvedere con certezza all'identificazione del soggetto che fa richiesta del servizio di Firma Digitale.

La Firma Digitale Qualificata verrà progressivamente estesa come modalità di firma opzionale a tutte le tipologie di ordini che il cliente dispone attraverso il Financial Advisor.

La diffusione del servizio consentirà una serie di benefici derivanti dalla eliminazione dell'uso della carta, come la certezza e riduzione dei tempi di esecuzione degli ordini e una più comoda ed efficiente modalità di archiviazione delle copie degli ordini da parte del cliente e del Financial Advisor.

Interventi normativi

In tema di antiriciclaggio sono stati effettuati interventi finalizzati a garantire la rispondenza ai requisiti della terza direttiva antiriciclaggio; in sintesi:

- Adeguamento dei flussi informatici relativi alla registrazione dei rapporti continuativi;
- Rivisitazione della registrazione delle operazioni nell'Archivio Unico Informatico;
- Interventi sulla modulistica e sul processo di gestione anagrafica per garantire il rispetto degli obblighi di adeguata verifica della clientela;
- interventi necessari per il calcolo del rischio riciclaggio dei clienti sia in fase di apertura nuovi rapporti continuativi sia per la gestione del profilo nel corso del rapporto.

Al fine di recepire le "Disposizioni sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" emanate da Banca d'Italia, sono stati avviati gli interventi necessari all'adeguamento della reportistica alla clientela e della contrattualistica prevista per i servizi bancari e finanziari prestati.

Automazione operations

I principali interventi in tale ambito vedono l'evoluzione delle funzionalità di disposizione in periferia.

Sono state rilasciate su ArCo ulteriori funzionalità dispositive per i Financial Advisors, finalizzate ad un incremento dell'utilizzo di tale modalità operativa.

Servizi alla clientela

All'interno dell'Internet home banking è stata attivata una nuova funzionalità che consente la consultazione on line da parte della clientela della principale documentazione relativa alla operatività di conto corrente e dossier titoli.

Strumenti a supporto della rete

È stato rilasciato, sulla piattaforma ArCo, il nuovo portale commerciale, finalizzato alla pubblicazione di dashboard e report commerciali per la rete.

Sempre per quanto riguarda la piattaforma ArCo, sono stati realizzati alcuni interventi evolutivi finalizzati ad agevolare l'operatività dei Financial Advisor, ad esempio attraverso la disponibilità di maggiori dettagli informativi relativi alla posizione finanziaria dei clienti e l'estensione delle funzionalità di visualizzazione degli stessi dati.

La Rete

Coerentemente con le proprie linee strategiche, la Banca prosegue nel percorso iniziato negli anni scorsi, investendo in tutte quelle attività che consentono il miglioramento del servizio e la razionalizzazione degli strumenti a disposizione della rete dei promotori finanziari.

Gli interventi in tal senso, infatti consentono ai promotori di focalizzarsi principalmente sulla loro attività core di servizio al cliente, riducendo la complessità amministrativa.

Le iniziative finalizzate al mantenimento nel tempo dell'efficacia della rete (fattore critico di successo) sono state ancora maggiormente implementate, consentendo di cogliere i vantaggi di quanto, introdotto negli anni scorsi, è andato definitivamente a regime nel corso del 2009.

In particolare, dopo la fase iniziale di impianto, i promotori della rete hanno potuto giovare di:

- un piano di fidelizzazione a medio termine;
- un sistematico supporto alla attività di reclutamento;

Si sono anche maggiormente definite alcune attività più specificatamente rivolte all'efficientamento della rete commerciale, quali:

- attività volte ad assicurare il ricambio generazionale/riassegnazione di portafoglio per sostenere la crescita dei promotori più giovani e con alto potenziale;
- continuazione del processo di riorganizzazione delle figure manageriali della rete, nonché un processo di riorganizzazione geografica dei Distretti volta alla eliminazione delle sovrapposizioni territoriali ed alla precisa definizione dei confini commerciali.

Per quanto riguarda, invece, lo sviluppo professionale, nel corso del 2009 si è investito sulla formazione dei Financial Advisors erogando 9.084 giornate/uomo, di cui 8.264 rivolte alla rete PFI e 820 alla rete PFA.

A queste si aggiungono 4.072 giornate/uomo di formazione effettuate con la piattaforma di e-learning della Banca.

La metodologia formativa utilizzata è blended, prevedendo l'integrazione di momenti di apprendimento in aula insieme a momenti di apprendimento on line. Inoltre la piattaforma di e-learning consente la verifica delle conoscenze acquisite dal singolo partecipante attraverso l'utilizzo di specifici strumenti di test.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione ed efficientamento della rete, sono stati realizzati specifici progetti di formazione manageriale volti allo sviluppo e consolidamento delle competenze gestionali, coinvolgendo tutti i nostri livelli manageriali.

Particolare rilevanza ha avuto il progetto "High Potential" volto a valorizzare i migliori talenti tra i nostri Financial Advisors ed a favorire il processo di ricambio generazionale delle funzioni manageriali.

Per quanto concerne la formazione dei Financial Advisors, le linee di intervento sono state:

- il percorso formativo blended che ha coinvolto in più step l'intera rete, supportando l'introduzione del "Nuovo Modello Antiriciclaggio di Allianz Bank";
- il percorso formativo blended relativo a "OPEN ADVISORY", (strumento di verifica dell'adeguatezza delle operazioni nell'ambito della normativa MIFID), a supporto della diffusione e del concreto utilizzo del contratto di consulenza Allianz Bank;

- il percorso formativo blended " Aggiornamento Professionale ISVAP 2009", della durata di 15 ore in aula e 15 ore on line, rivolto all'intera rete PFI relativo ai prodotti e alle tematiche previdenziali e assicurative;
- il progetto "PATHFINDER" a supporto dello sviluppo della crescita dei Financial Advisors appartenenti alla fascia intermedia della rete, che ha integrato fra di loro supporti formativi, di marketing e incentivazioni commerciali.

Per quanto riguarda, infine, la gamma prodotti, con il successo seguito al lancio della nuova piattaforma TEAM è stato confermato l'intento di focalizzarsi sul continuo miglioramento dell'offerta finalizzata al soddisfacimento delle esigenze del cliente coerentemente con l'evoluzione del quadro economico.

Anche in ambito della comunicazione alla Rete, si è definitivamente affermata la modalità "Arco TV", arricchendo la web tv della Banca di numerosi ed utili contributi sia interni alla Banca, sia esterni, grazie alla partecipazione di contributors quali gestori di società terze distribuite dalla Rete.

E sempre relativamente alla comunicazione, vanno segnalati anche i numerosi supporti messi a disposizione dei Financial Advisors all'interno del portale ad essi dedicati, quali, ad esempio, Scrivi Facile, supporto che consente al Financial Advisor di predisporre in piena autonomia una campagna di mail o lettere personalizzate su un elenco di nominativi da egli stesso individuato.

Il sistema di controllo e gestione dei rischi

Nel rispetto delle vigenti Normative, Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. (di seguito la Banca) si è dotata di un modello di Governance per la gestione dei rischi che detta le linee guida delle logiche di misurazione e controllo sotto la responsabilità del Consiglio di Amministrazione, che ne verifica adeguatezza ed efficacia, con il supporto delle opportune funzioni aziendali e dei comitati interni.

La Banca ha provveduto ad identificare i rischi rilevanti ai quali è esposta a livello individuale e di Gruppo mediante un'analisi dei profili di rischio legati alla propria operatività aziendale e, nel rispetto del principio di proporzionalità, ha adottato metodologie di misurazione/valutazione degli stessi, definendo un'articolazione organizzativa e sistemi di controllo dei rischi proporzionati alle caratteristiche, alle dimensioni ed alla complessità dell'attività svolta.

In coerenza con i *Minimum Standards* definiti dal Gruppo Allianz per il segmento bancario, l'articolazione organizzativa per la gestione dei rischi è formalizzata in apposita normativa interna, composta da una Risk Policy e da Regolamenti Interni specifici per ciascuna tipologia di rischio identificato come rilevante. In particolare, la Risk Policy definisce obiettivi, strategie, ruoli e responsabilità delle Funzioni coinvolte nel processo di gestione dei rischi e le modalità di analisi, misurazione e controllo dei rischi, poi dettagliate negli appositi regolamenti. Definisce inoltre le linee guida del processo di valutazione aziendale di adeguatezza patrimoniale (*ICAAP*¹), finalizzato a definire la misura di capitale complessivo che la Banca è tenuta a detenere al fine di fronteggiare tutti i principali rischi derivanti dalla propria attività.

Nell'ambito del processo *ICAAP*, la Banca procede a determinare con cadenza annuale a livello individuale e di Gruppo:

- il livello attuale del capitale interno complessivo e del capitale complessivo calcolato con riferimento alla fine dell'ultimo esercizio chiuso;
- il livello prospettico del capitale interno complessivo e del capitale complessivo con riferimento alla fine dell'esercizio in corso, tenendo conto della prevedibile evoluzione dei rischi e dell'operatività, coerentemente con il piano strategico pluriennale.

Il capitale interno complessivo attuale e prospettico, determinato tramite l'approccio "*building block*", è dato dalla somma algebrica dell'importo di capitale interno attuale e prospettico calcolato/valutato a livello individuale e di Gruppo a fronte di ogni singola categoria di rischio rilevante alla quale la Banca risulta essere esposta.

Ferma restando la periodicità annuale del processo di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica della Banca e del Gruppo, la Banca procede con cadenza mensile a determinare il capitale interno a fronte dei rischi misurabili (rischio di credito, rischio di controparte, rischio di mercato, rischio operativo, rischio di concentrazione, rischio di tasso d'interesse).

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2009 la Banca non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

¹ "*Internal Capital Adequacy Assessment Process*", Circolare Banca d'Italia n. 263 del 27 Dicembre 2006, Titolo III, Cap. 1

Attività di direzione e coordinamento e rapporti verso imprese del Gruppo

La Banca nel corso dell'esercizio 2009 è stata assoggettata all'attività di direzione e coordinamento di Allianz S.p.A., Capogruppo del Gruppo Allianz S.p.A., facente parte del Gruppo Allianz SE.

Nel corso dell'esercizio 2008 i rapporti reciproci con la Capogruppo ed i principali soggetti appartenenti al Gruppo sono riconducibili alla normale operatività di una realtà bancaria ed hanno riguardato:

- operazioni di impiego riferite principalmente a disponibilità di conto corrente, in euro e divisa;
- svolgimento dei servizi di investimento;
- sostegno da parte della Capogruppo Allianz S.p.A. mediante la prestazione di attività afferenti i servizi amministrativi;
- supporto da parte della Sistemi Informativi Allianz Società consortile del Gruppo per prestazioni di attività afferenti i servizi informatici;
- ottimizzazione della fiscalità di Gruppo attraverso l'adesione della Banca all'istituto del consolidato fiscale nazionale ex art. 117 T.U.I.R. (DPR 917/86)

Le citate operazioni, oltre a rientrare nella normale operatività finanziaria e di coordinamento e controllo, prevedono compensi a condizioni di mercato.

In relazione agli effetti economici e patrimoniali derivanti dalle operazioni con parti correlate si rinvia alla Nota Integrativa, "Parte H".

Le informazioni complementari

In relazione ai sensi degli artt. 33-36 e dell'Allegato B (Disciplinare Tecnico materia misure minime di sicurezza, punti 19 e 26) del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 – Codice in materia di protezione dei dati personali - è stato redatto ed è mantenuto aggiornato il Documento Programmatico della Sicurezza, relativo alle misure minime di sicurezza adottate per il trattamento dei dati.

I fatti di rilievo intervenuti dopo il 31.12.2009 ed evoluzione prevedibile della gestione

In data 18 gennaio 2010 hanno avuto inizio accertamenti ispettivi avviati da Banca d'Italia ai sensi dell'art. 54, Decreto legislativo 1.9.1993, n. 385.

L'ispezione è ad oggi in corso con il pieno supporto di tutte le strutture della Banca. Durante l'attività ispettiva si è sviluppato un concreto confronto e una fattiva collaborazione dalla quale sono emerse indicazioni che, ove possibile, hanno già trovato concreta applicazione .

Nell'ambito del processo di razionalizzazione e riorganizzazione delle partecipazioni del Gruppo Allianz sono stati avviati gli opportuni interventi finalizzati alla cessione diretta alla Banca delle azioni detenute in Investitori SGR S.p.A., integralmente posseduta da Allianz S.p.A.

Le ragioni sottostanti l'operazione risiedono nell'omogeneità dell'attività sociale di Investitori SGR S.p.A. con quella di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., che già presta alla clientela servizi di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi, nonché nelle potenziali sinergie che potrebbero svilupparsi nell'ambito della clientela delle due società, con l'obiettivo di creare un nuovo filone di business per la Banca che, prendendo le mosse dall'attuale struttura di private banking di Investitori SGR S.p.A., sia in grado di rilanciarne l'attività.

L'acquisto è stato sottoposto in data 11 febbraio 2010 all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, ed avverrà ad un prezzo di 22,4 milioni di euro, coerente con la stima, effettuata da un esperto indipendente (società di revisione Mazars), del 100% di Investitori SGR S.p.A. e pari a 22,7 milioni di euro.

L'avvio operativo del processo autorizzativo con le competenti Autorità di Vigilanza è attualmente sospeso fino al termine della sopramenzionata ispezione.

Dall'attività di monitoraggio sull'evoluzione economica della Banca, emergono dei punti di attenzione che saranno oggetto di ulteriori approfondimenti / contromisure nei prossimi mesi. In particolare il margine di interesse risente della stabilità dei tassi di interesse ai bassi livelli del 2009. L'andamento dei mercati non ha ancora permesso un significativo riadeguamento del mix verso prodotti a maggiore componente azionaria. L'entrata in vigore della nuova normativa sui sistemi di pagamento a partire da aprile / luglio del 2010 comporterà un calo della redditività che è attualmente in corso di stima sulla base dell'operatività della Banca. Peraltro le azioni individuate dagli Organi della Banca negli ultimi due anni ad esempio per il miglioramento dell'offerta prodotti e per l'innalzamento della produttività della rete (con progetti mirati quali ad es. Pathfinder) stanno mostrando i loro risultati, confermati anche dall'andamento dei flussi netti positivi nei primi mesi del 2010.

Proposta di approvazione del bilancio

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. al 31 dicembre 2009, Vi proponiamo di ripianare la perdita di esercizio risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, pari ad Euro 9.295.102, con prelievo di pari importo dalla Riserva Straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mario Cuccia



Milano, 15 aprile 2010

Prospetti contabili di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2009

(valori in unità di euro)

| | Voci dell'attivo | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|------|--|---------------------------------------|---------------------------------------|
| 10. | Cassa e disponibilità liquide | 131.303.573 | 28.465.524 |
| 20. | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 956.299 | 11.126.113 |
| 30. | Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | 80.499.607 | 34.109.664 |
| 40. | Attività finanziarie disponibili per la vendita | 1.001.678.457 | 897.265.877 |
| 50. | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 232.130 | 269.324 |
| 60. | Crediti verso banche | 1.881.456.552 | 2.484.577.624 |
| 70. | Crediti verso clientela | 291.271.000 | 369.017.324 |
| 100. | Partecipazioni | 14.685.488 | 18.067.426 |
| 110. | Attività materiali | 527.607 | 509.934 |
| 120. | Attività immateriali di cui: - avviamento | 3.478.275 447.405 | 67.939 - |
| 130. | Attività fiscali <i>a) correnti</i> <i>b) anticipate</i> | 48.812.633 6.057.227 42.755.406 | 57.501.376 8.235.717 49.265.659 |
| 150. | Altre attività | 268.135.897 | 193.875.855 |
| | Totale dell'attivo | 3.723.037.518 | 4.094.853.980 |

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mario Cuccia

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2009

(valori in unità di euro)

| | Voci del passivo e del patrimonio netto | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|------|---|----------------------|----------------------|
| 10. | Debiti verso banche | 15.756.904 | 87.083.634 |
| 20. | Debiti verso clientela | 3.062.201.195 | 3.225.986.187 |
| 30. | Titoli in circolazione | 128.550.430 | 153.540.116 |
| 40. | Passività finanziarie di negoziazione | 212.987 | 22.953.480 |
| 50. | Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | 44.246.042 | 26.988.341 |
| 80. | Passività fiscali | 7.315.984 | 10.801.220 |
| | <i>a) correnti</i> | 1.747.369 | 4.479.730 |
| | <i>b) differite</i> | 5.568.615 | 6.321.490 |
| 100. | Altre passività | 203.671.969 | 318.812.684 |
| 110. | Trattamento di fine rapporto del personale | 1.055.607 | 425.630 |
| 120. | Fondi per rischi e oneri: | 63.311.850 | 46.900.470 |
| | <i>b) altri fondi</i> | 63.311.850 | 46.900.470 |
| 130. | Riserve da valutazione | (1.901.086) | (36.948.520) |
| 160. | Riserve | 72.481.886 | 68.779.540 |
| 170. | Sovrapprezzi di emissione | 40.428.852 | 40.428.852 |
| 180. | Capitale | 95.000.000 | 95.000.000 |
| 200. | Utile (Perdita) d'esercizio (+/-) | (9.295.102) | 34.102.346 |
| | Totale del passivo e del patrimonio netto | 3.723.037.518 | 4.094.853.980 |

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mario Cuccia

Conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

(valori in unità di euro)

| | Voci | 2009 | 2008 |
|-------------|---|---|---|
| 10. | Interessi attivi e proventi assimilati | 62.571.520 | 151.130.382 |
| 20. | Interessi passivi e oneri assimilati | (23.652.620) | (85.598.217) |
| 30. | Margine di interesse | 38.918.900 | 65.532.165 |
| 40. | Commissioni attive | 226.969.253 | 249.146.845 |
| 50. | Commissioni passive | (147.859.983) | (138.528.267) |
| 60. | Commissioni nette | 79.109.270 | 110.618.578 |
| 70. | Dividendi e proventi simili | 1.174.587 | 1.142.308 |
| 80. | Risultato netto dell'attività di negoziazione | 18.727.371 | (12.509.403) |
| 100. | Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita | 92.695 | (101.030) |
| 110. | Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | (6.184.899) | 17.580.536 |
| 120. | Margine di intermediazione | 131.837.924 | 182.263.154 |
| 130. | Rettifiche di valore nette per deterioramento di: a) crediti b) attività finanziarie disponibili per la vendita | 188.093 - | (6.006.954) (2.017.485) (3.989.469) |
| 140. | Risultato netto della gestione finanziaria | 132.026.017 | 176.256.200 |
| 150. | Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative | (111.799.390) (43.961.573) (67.837.817) | (119.027.811) (42.668.322) (76.359.489) |
| 160. | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (27.979.555) | (8.420.758) |
| 170. | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali | (337.858) | (358.944) |
| 180. | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali | (1.078.552) | (87.620) |
| 190. | Altri oneri/proventi di gestione | 4.404.091 | 4.921.516 |
| 200. | Costi operativi | (136.791.264) | (122.973.617) |
| 210. | Utili (Perdite) delle partecipazioni | (3.381.938) | (310.055) |
| 250. | Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte | (8.147.185) | 52.972.528 |
| 260. | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (1.147.917) | (18.870.182) |
| 270. | Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte | (9.295.102) | 34.102.346 |
| 290. | Utile (Perdita) d'esercizio | (9.295.102) | 34.102.346 |

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mario Cuccia

Prospetto della redditività complessiva

(valori in unità di euro)

| | Voci | 2009 | 2008 |
|-------------|--|--------------------|---------------------|
| 10. | Utile (Perdita) d'esercizio | (9.295.102) | 34.102.346 |
| | Altre componenti reddituali al netto delle imposte | | |
| 20. | Attività finanziarie disponibili per la vendita | 35.047.434 | (31.447.057) |
| 110. | Totale delle altre componenti reddituali al netto delle imposte | 35.047.434 | (31.447.057) |
| 120. | Redditività complessiva (Voce 10 + 110) | 25.752.332 | 2.655.289 |

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31 dicembre 2008

(in unità di euro)

| | | | | | | | | | | | |
|--|--|---|------------|------------|--------------|--------------|--|--|--------------|---------------------|--|
| Patrimonio netto al 31.12.2008 | | 95.000.000 | 40.428.852 | 34.575.062 | 34.204.478 | (36.948.520) | | | 34.102.346 | 201.362.218 | |
| Variazioni dell'esercizio | Redditività complessiva esercizio 2008 | | | | | (31.447.057) | | | 34.102.346 | 2.655.289 | |
| | Operazioni sul patrimonio netto | Stock options | | | | | | | | | |
| | | Derivati su proprie azioni | | | | | | | | | |
| | | Variazione strumenti di capitale | | | | | | | | | |
| | | Distribuz. straordinaria dividendi | | | | | | | | | |
| | | Acquisto azioni proprie | | | | | | | | | |
| | | Emissione nuove azioni | | | | | | | | | |
| Variazioni di riserve | | | | | | | | | | | |
| Allocazione risultato esercizio precedente | Dividendi e altre destinazioni | | | | | | | | (22.610.000) | (22.610.000) | |
| | Riserve | | | | 22.665.497 | | | | (22.665.497) | | |
| Esistenze al 1.1.2008 | | 95.000.000 | 40.428.852 | 11.909.565 | 34.204.478 | (5.501.463) | | | 45.275.497 | 221.316.929 | |
| Modifica saldi apertura | | | | | 1.212.683(*) | | | | | | |
| Esistenze al 31.12.2007 | | 95.000.000 | 40.428.852 | 11.909.565 | 32.991.795 | (5.501.463) | | | 45.275.497 | 220.104.246 | |
| | | Capitale: a) azioni ordinarie b) altre azioni | | | | | | | | | |
| | | Sovrapprezzi di emissione | | | | | | | | | |
| | | Riserve: c) di utili d) altre | | | | | | | | | |
| | | Riserve da valutazione | | | | | | | | | |
| | | Strumenti di capitale | | | | | | | | | |
| | | Azioni proprie | | | | | | | | | |
| | | Utile (Perdita) di esercizio | | | | | | | | | |
| | | Patrimonio netto | | | | | | | | | |

(*) Trattasi delle riserve L.A.FIN. SIM S.p.A., società incorporata con effetto 1 gennaio 2008.

Rendiconto finanziario
Metodo indiretto

(in unità di euro)

| A. ATTIVITA' OPERATIVA | Importo | |
|---|----------------------|----------------------|
| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
| 1. Gestione (+/-) | 27.635.729 | 71.417.780 |
| - risultato d'esercizio (+/-) | (9.295.102) | 34.102.346 |
| - plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al fair value (-/+) | (990.891) | 1.414.157 |
| - rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-) | 4.594.881 | 6.317.009 |
| - rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-) | 1.416.410 | 446.564 |
| - accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-) | 30.762.514 | 10.267.522 |
| - imposte e tasse non liquidate (+) | 1.147.917 | 18.870.182 |
| - altri aggiustamenti (+/-) | | |
| 2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+/-) | 466.750.359 | 692.791.792 |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione | 10.335.701 | (1.284.269) |
| - attività finanziarie valutate al fair value | (45.564.939) | 79.644.109 |
| - attività finanziarie disponibili per la vendita | (104.412.580) | (286.005.892) |
| - crediti verso banche: a vista | 387.322.164 | (307.312.930) |
| - crediti verso banche: altri crediti | 215.798.908 | (149.256.716) |
| - crediti verso clientela | 76.533.381 | 265.600.410 |
| - altre attività | (73.262.276) | 1.091.407.080 |
| 3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (+/-) | (360.037.386) | (732.547.855) |
| - debiti verso banche: a vista | (40.234.809) | (12.482.266) |
| - debiti verso banche: altri debiti | (31.091.921) | 25.946.373 |
| - debiti verso clientela | (163.784.992) | 448.932.387 |
| - titoli in circolazione | (24.989.686) | 8.707.727 |
| - passività finanziarie di negoziazione | (22.740.493) | (4.306.347) |
| - passività valutate al fair value | 17.257.701 | (37.515.829) |
| - altre passività | (94.453.186) | (1.161.289.900) |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa A (+/-) | 134.348.702 | 31.661.717 |
| B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO | | |
| 1. Liquidità generata da (+) | 1.211.781 | 4.317.755 |
| - vendite di partecipazioni | | |
| - dividendi incassati su partecipazioni | 1.174.587 | 1.142.308 |
| - vendita di attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 37.194 | 35.848 |
| - vendita di attività materiali | | 1.926.916 |
| - vendita di attività immateriali | | |
| - vendita di rami d'azienda | | 1.212.683 |
| 2. Liquidità assorbita da (-) | (2.322.434) | (1.942.335) |
| - acquisti di partecipazioni | | (100.000) |
| - acquisto di attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| - acquisti di attività materiali | (355.531) | (1.807.602) |
| - acquisto di attività immateriali | (1.293.401) | (34.733) |
| - acquisto di rami d'azienda | (673.502) | |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento B (+/-) | (1.110.653) | 2.375.420 |
| C. ATTIVITA' DI PROVISTA | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie | | |
| - emissioni/acquisti di strumenti di capitale | | |
| - distribuzione dividendi e altre finalità | (30.400.000) | (22.610.000) |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista C (+/-) | (30.400.000) | (22.610.000) |
| LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO D = A+/-B+/-C | 102.838.049 | 11.427.137 |

LEGENDA

(+) generata

(-) assorbita

Riconciliazione

(in unità di euro)

| VOCI DI BILANCIO | Importo | |
|--|-------------|------------|
| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (E) | 28.465.524 | 17.038.387 |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio (D) | 102.838.049 | 11.427.137 |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio (G=E+/-D) | 131.303.573 | 28.465.524 |

L'acquisizione del ramo d'azienda della società Sistemi Informativi Allianz S.c.p.A (di seguito SIAL) ha determinato un esborso complessivo pari a 673 migliaia di euro, esposto nel rendiconto finanziario alla sezione B.2. Tale importo è il risultato netto dell'acquisizione delle attività immateriali, pari a 3.195 migliaia di euro e di altre passività pari a 2.522 migliaia di euro.

Nota integrativa

Parte A – Politiche contabili

A.1 - Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. è redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è stato predisposto sulla base delle "istruzioni per la redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato delle Banche e delle società finanziarie capogruppo di Gruppi Bancari" emanate dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 9 del d.lgs n.38/2005, con i provvedimenti del 22/12/2005 con cui è stata emanata la circ. 262/2005 – aggiornata al 18/11/2009. Queste Istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota Integrativa. Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2009 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC), così come omologati dalla Commissione Europea.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa ed è inoltre corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Come già precedentemente indicato, esso è stato redatto secondo le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2005, n. 262 aggiornato al 18/11/2009.

In conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei prospetti contabili sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i dati riportati nella Nota Integrativa sono espressi – qualora non diversamente specificato - in migliaia di euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea illustrato nella Parte A.2 della presente Nota Integrativa. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I Prospetti contabili e la Nota integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti all'anno precedente. Ove necessario i dati relativi al 2008 sono stati riclassificati per renderli comparabili con quelli dell'esercizio 2009. Si segnala inoltre che la Banca ha adottato, a partire dall'esercizio 2006, la fair value option come più dettagliatamente specificato nella parte relativa alle principali voci di bilancio.

Nella relazione sulla gestione e nella Nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dai Principi Contabili internazionali, dalle Leggi, dalla Banca d'Italia e dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – Consob, oltre ad altre informazioni non obbligatorie ma ritenute ugualmente necessarie per dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione della società.

I principi base utilizzati per la redazione del bilancio della banca sono i seguenti:

Principio della competenza

I costi e i ricavi sono imputati al conto economico nel momento della maturazione e non in quello della manifestazione numeraria.

Principio della continuità aziendale

Il bilancio dell'impresa è stato redatto sulla base dell'assunzione che la Società continuerà la sua attività nel prevedibile futuro.

Principio della coerenza

La presentazione e la classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile internazionale o da una Interpretazione, oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica, ove possibile, in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate.

Principio della significatività e della rilevanza

Posto che le informazioni contenute nel bilancio devono essere significative per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori, il bilancio dell'impresa rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento economico della stessa. Le operazioni e gli altri eventi aziendali sono stati rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e non solamente secondo la loro forma legale. Le informazioni contenute nel bilancio dell'impresa sono imparziali, ovvero scevre da distorsioni preconcepite, e prudenti.

Principio della aggregazione

Conformemente alle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia sui bilanci delle banche gli elementi simili sono aggregati nella medesima classe e le varie classi – tra loro differenti – sono presentate, se significative, in modo separato.

Divieto di compensazione

Eccetto quanto disposto o consentito da un Principio Contabile internazionale o da una Interpretazione oppure dalle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia sui bilanci delle banche, le attività e le passività nonché i costi e i ricavi non formano oggetto di compensazione.

Contenuto dei prospetti contabili

Stato patrimoniale, Conto economico e Prospetto della redditività complessiva

Gli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico e del prospetto della redditività complessiva sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci). Si precisa che rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia non sono riportate le voci, le sottovoci e i "di cui" che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono riportati fra parentesi.

Nel prospetto della redditività complessiva, nel quale gli importi negativi sono indicati fra parentesi, viene riportata la redditività prodotta nel periodo evidenziando, unitamente al conto economico, anche il risultato delle variazioni di valore intervenute nelle attività rilevate in contropartita delle riserve da valutazione. Il valore della redditività complessiva è stata evidenziata in un'apposita voce del prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Nel prospetto viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente, suddivisi tra il capitale sociale, le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio ed il risultato economico. Non sono stati emessi strumenti di capitale.

Rendiconto finanziario

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono

suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista. Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono riportati fra parentesi.

Contenuto della Nota integrativa

La Nota integrativa comprende le informazioni previste dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia aggiornata al 18/11/2009 e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali. Si precisa che rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia, non sono stati riportati i titoli delle sezioni relative a voci di bilancio che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio 2009 e la data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi tali da incidere in misura apprezzabile sull'operatività e sui risultati economici della Banca.

Sezione 4 - Altri aspetti

Come richiesto dal Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 e n.4 del 3 marzo 2010 si riporta di seguito un quadro sintetico con l'obiettivo di rappresentare in modo chiaro e completo i principali rischi e incertezze che la Banca si trova a dover fronteggiare nella gestione del business, nell'attuale contesto di mercato. Per una più esaustiva informativa in ordine ad ogni aspetto trattato si rimanda alle specifiche parti nelle pagine della Relazione sulla gestione e della presente Nota Integrativa.

Continuità aziendale

La Banca chiude l'esercizio con una perdita netta di 9,3 milioni di euro. Il patrimonio netto, pari a 196,7 milioni di euro, ha beneficiato dell'andamento positivo delle riserve calcolate sui titoli detenuti nel portafoglio disponibili alla vendita. Il patrimonio di Vigilanza della Banca è pari a 192,9 milioni di euro e i ratios patrimoniali sono stabilmente più elevati dei livelli previsti dalla normativa. Il total capital ratio risulta pari al 13,24%.

Informazioni sui rischi finanziari

Si sono considerati i principali rischi di natura finanziaria ai quali la banca si espone nel corso dello svolgimento delle proprie attività caratteristiche ipotizzando scenari di evoluzione per i dodici mesi successivi pur in presenza di alcuni persistenti elementi di incertezza. In considerazione della peculiare struttura di raccolta, essenzialmente basata su conti correnti della clientela ordinaria nonché su depositi da società del gruppo, ed impieghi, prevalentemente indirizzati sul mercato interbancario e della preponderante componente di titoli di stato insita nel portafoglio proprietario, detti rischi non assumono carattere di particolare entità. Si rinvia, per una più puntuale analisi, alla Parte E della presente Nota Integrativa.

Informazioni in merito alla verifica delle riduzioni per perdite di valore

I parametri e le informazioni utilizzati per la verifica dei valori degli attivi sono influenzati dal quadro macroeconomico e di mercato, che potrebbe registrare, come verificatosi nel precedente esercizio, mutamenti ad oggi non prevedibili.

Si è quindi continuato a prestare la massima attenzione sia nel processo di valutazione degli attivi da sottoporre ad impairment test sia in merito alla informativa da fornire nelle apposite note di bilancio cui si rimanda.

Si precisa che la Banca è dotata di un apposito processo di monitoraggio e di verifica relativo alla categoria available for sale che qualora si verificassero le condizioni previste dallo IAS 39 (il verificarsi di una perdita significativa o prolungata) prevede la registrazione a conto economico della svalutazione.

La Banca inoltre prevede come unica voce di avviamento in Bilancio un importo di scarsa materialità (relativamente al totale degli attivi di bilancio) di 447 migliaia di euro legato alla recente acquisizione (1° ottobre 2009) del ramo rappresentato dall'attività di sviluppo applicativi Banca dalla Sistemi Informativi Allianz S.c.p.A.,

società del Gruppo Allianz S.p.A.. All'indicato valore, espressione di una recente perizia di un consulente esterno redatta nell'ambito dell'acquisizione, non si è ritenuto di apportare alcuna rettifica.

Le incertezze sull'utilizzo di stime

I processi di stima a supporto del valore di iscrizione delle più rilevanti poste valutative iscritte nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, così come previsto dai principi contabili vigenti e dalle normative di riferimento, sono stati opportunamente completati. Detti processi sono basati in larga misura su stime di recuperabilità futura dei valori iscritti in bilancio secondo le regole dettate dalle norme vigenti e sono stati effettuati in un'ottica di continuità aziendale, ossia prescindendo da ipotesi di liquidazione forzata delle poste oggetto di valutazione. L'indagine svolta conforta i valori di iscrizione delle poste menzionate al 31 dicembre 2009.

Principio IFRS 7 clausole contrattuali dei debiti finanziari / Principio IAS 39 – Ristrutturazione dei debiti

I sopracitati punti, esplitamenti richiamati nel Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 non sono rilevanti per la Banca non avendo questa tipologia di esposizioni.

Principio IFRS 7 Informazioni sulla "Gerarchia fair value"

E' stata introdotta una gerarchia del fair value come richiesto dai principi contabili. Si rimanda alla Parte A.3 Informativa sul fair value per maggiori dettagli

Conclusioni

Per tutte le citate ragioni si ritiene di confermare appieno le ipotesi di solidità patrimoniale e di equilibrio reddituale della struttura non evidenziando rischi di continuità aziendale.

Il bilancio della Banca è sottoposto a revisione contabile a cura della società di revisione KPMG S.p.A., in esecuzione della delibera dell'assemblea del 19 aprile 2007, che ha attribuito l'incarico alla società per il triennio 2007/2009 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-ter del Codice Civile.

In accordo con le disposizioni di cui allo IAS 10, la Banca ha autorizzato la pubblicazione del presente bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa. Non ci sono ulteriori aspetti da segnalare.

Opzione per il consolidato fiscale nazionale

A partire dal 2005 Allianz Bank Financial Advisors ha aderito al c.d. "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. n.344/2003. Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale – unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta – sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta).

In virtù di questa opzione Allianz Bank Financial Advisors determina l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile viene trasferito alla Capogruppo.

A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

In questo capitolo sono indicati i Principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio 2009. L'esposizione dei principi contabili adottati è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Criteri di classificazione

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono contabilizzati a fair value con le relative variazioni rilevate a conto economico.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

I ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato. I proventi relativi a strumenti finanziari per i quali la suddetta misurazione non è possibile affluiscono al conto economico lungo la durata dell'operazione.

Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati a tali contratti ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto primario ed iscritti al fair value.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi). Tali input si riflettono nella classificazione al livello 1 della prevista gerarchia di fair value definita dall'IFRS 7. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili. Tali input si riflettono nella classificazione ai livelli 2 e 3 della citata gerarchia di fair value. Per un esame più dettagliato delle modalità di determinazione del fair value degli strumenti finanziari si rimanda alla Parte A.3 della presente Nota Integrativa.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

Criteri di cancellazione

Le "attività finanziarie detenute per la negoziazione" vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle medesime attività o quando esse vengono cedute e la cessione comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Se la cancellazione avviene a seguito di riclassificazione ad altri portafogli di attività finanziarie nei casi consentiti dallo IAS 39, il valore di cancellazione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi, computati in base al tasso di interesse nominale, sono registrati nella voce del conto economico "interessi attivi e proventi assimilati". I dividendi sono registrati quando sorge il diritto alla loro percezione e formano oggetto di rilevazione nella voce "dividendi e proventi simili".

Gli utili e le perdite da negoziazione così come le plusvalenze e le minusvalenze conseguenti alle variazioni del fair value sono riportati nella voce del conto economico "risultato netto dell'attività di negoziazione".

2. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come "Crediti", "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" o "Attività finanziarie detenute sino a scadenza".

In particolare, vengono incluse in questa voce, oltre ai titoli obbligazionari che non sono oggetto di attività di trading e che non sono classificati tra le "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza" o tra i "Crediti", anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale e alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione da altri portafogli di attività finanziarie nei casi consentiti dallo IAS 39, il valore di iscrizione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le "Attività disponibili per la vendita" sono valutate al fair value, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre le plusvalenze o le minusvalenze derivanti da una variazione di fair value vengono rilevate in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Il fair value viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

I titoli di capitale inclusi in questa categoria e gli eventuali correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile, sono mantenuti al costo.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il suo fair value.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale (salvo che per quelli non quotati sui quali non possono essere rilevate riprese di valore). L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteri di cancellazione

Le "attività finanziarie disponibili per la vendita" vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle medesime attività finanziarie o quando esse vengono cedute e la

cessione comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Se la cancellazione avviene a seguito di riclassificazione ad altri portafogli di attività finanziarie nei casi consentiti dallo IAS 39, il valore di cancellazione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi sono registrati nella voce del conto economico "interessi attivi e proventi assimilati". I dividendi sono registrati quando sorge il diritto alla loro percezione e formano oggetto di rilevazione nella voce "dividendi e proventi simili".

Gli utili e le perdite da cessione sono riportati nella voce del conto economico "utili (perdite) da cessione o riacquisto di: attività finanziarie disponibili per la vendita".

La voce del conto economico "rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: attività finanziarie disponibili per la vendita" riporta le eventuali perdite da impairment di tali attività nonché le successive riprese di valore.

3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Criteri di classificazione

Sono classificati nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino alla scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al fair value, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione da altri portafogli di attività finanziarie nei casi consentiti dallo IAS 39, il fair value dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino alla scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Criteri di cancellazione

Le "attività finanziarie detenute sino alla scadenza" vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie o quando esse vengono cedute (nei casi consentiti dallo IAS 39) e la cessione comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Se la cancellazione avviene a seguito di riclassificazione ad altri portafogli di attività finanziarie nei casi consentiti dallo IAS 39, il valore di cancellazione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi sono registrati nella voce del conto economico "interessi attivi e proventi assimilati".

Gli utili e le perdite da cessione sono riportati nella voce del conto economico "utili (perdite) da cessione o riacquisto di: attività finanziarie detenute sino alla scadenza".

La voce del conto economico "rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: attività finanziarie detenute sino alla scadenza" riporta le eventuali perdite da impairment di tali attività nonché le successive riprese di valore.

4. Crediti

Criteri di classificazione

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, nonché eventuali titoli di debito acquistati, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre le operazioni di pronti contro termine, i crediti di funzionamento connessi con la fornitura di servizi finanziari (intendendosi per tali le attività e i servizi come definiti nel TUB e nel TUF), nonché quelli derivanti dalla chiusura anticipata di contratti derivati di negoziazione rientranti in accordi di compensazione.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un credito o di un titolo di debito acquistati, a quella di regolamento, sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato o al prezzo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento finanziario sottostante e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Per le operazioni creditizie prive di tasso di interesse o concluse con tasso di interesse significativamente più basso di quello corrente di mercato il fair value si ragguaglia al relativo valore attuale determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato o al prezzo di acquisto o sottoscrizione è imputata, a seconda della natura, direttamente a conto economico (come costo o come riduzione di ricavi) oppure tra le attività.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Se la rilevazione nei crediti avviene per riclassificazione da altri portafogli di attività finanziarie nei casi consentiti dallo IAS 39, il fair value dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore per deterioramento e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o scaduto/sconfinante deteriorato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione individuale o specifica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. Ciò anche qualora sia intervenuta una successiva ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti, il cui recupero è previsto entro breve durata, non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo per i crediti a tasso fisso oppure, per i crediti a tasso indicizzato, viene ricalcolato ad ogni data di revisione del rendimento in base al meccanismo di riprezzamento previsto nel contratto sottostante.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva o di portafoglio. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate per ciascuna categoria omogenea di crediti in bonis in misura differenziale rispetto a quelle della precedente data valutativa.

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati allorché è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa, quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione del credito o nel caso in cui il credito è considerato definitivamente irrecoverabile, dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate. Contestualmente alla cancellazione del credito, viene stornato anche il relativo fondo, qualora il credito fosse stato in precedenza svalutato.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi sono registrati nella voce del conto economico "interessi attivi e proventi assimilati". Gli utili e le perdite da cessione sono riportati nella voce del conto economico "utili (perdite) da cessione o riacquisto di: crediti". La voce del conto economico "rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: crediti" riporta le eventuali perdite da impairment di tali attività nonché le successive riprese di valore.

5. Attività finanziarie valutate al *fair value*

Criteri di classificazione

Un'attività finanziaria può essere designata all'atto della rilevazione iniziale tra le "attività finanziarie valutate al fair value" ed iscritta nella voce 30 "attività finanziarie valutate al fair value".

Un'attività finanziaria viene designata al fair value rilevato a conto economico in sede di rilevazione iniziale solo quando:

- a) si tratta di un contratto ibrido contenente uno o più derivati incorporati e questi modificano significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero previsti dal contratto oppure
- b) la designazione al fair value rilevato a conto economico consente di fornire una migliore informativa in quanto:
 - elimina o riduce notevolmente le asimmetrie di valutazione o di rilevazione che altrimenti risulterebbero dalla valutazione o dalla rilevazione delle sottostanti attività e delle collegate passività basate su criteri differenti;
 - un gruppo di attività finanziarie è gestito e il suo andamento viene valutato in base al fair value secondo una documentata gestione del rischio o strategia di investimento e l'informativa sul gruppo è fornita internamente su tale base ai dirigenti con responsabilità strategiche.

La Banca ha collocato nel comparto delle "Attività finanziarie valutate al fair value" le polizze di capitalizzazione in essere e le polizze assicurative stipulate per assicurare i rendimenti di mercato al piano di fidelizzazione della rete dei promotori finanziari. Quest'ultima appostazione trova simmetria di trattamento valutativo-contabile rispetto alle collegate passività anch'esse sottoposte a valutazione in base al relativo fair value.

Criteri di iscrizione

Gli strumenti finanziari "attività finanziarie valutate al fair value" sono iscritti al momento del regolamento, se titoli di debito o di capitale, ad un valore pari al costo inteso come il fair value dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale, gli strumenti finanziari in questione sono valutati al fair value con imputazione delle variazioni riscontrate a conto economico. Il fair value viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Criteri di cancellazione

Le "attività finanziarie valutate al fair value" vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle medesime attività o quando esse vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà delle stesse.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi, computati in base al tasso di interesse nominale, sono registrati nella voce del conto economico "interessi attivi e proventi assimilati". Gli utili e le perdite da negoziazione così come le plusvalenze e le minusvalenze conseguenti alle variazioni del fair value sono riportati nella voce del conto economico "risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value".

6. Operazioni di copertura

Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. non ha in essere operazioni classificabili come di copertura.

7. Partecipazioni

Criteri di iscrizione, classificazione e valutazione

La voce include le interessenze detenute in società controllate, iscritte al costo di acquisto.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, che è dato dal più elevato tra il valore d'uso (valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi incluso il valore di dismissione finale dell'investimento) e il valore di scambio (presumibile valore di cessione al netto dei costi di transazione).

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico (comunque nel limite delle perdite in precedentemente contabilizzate).

Le partecipazioni denominate in divisa estera sono valorizzate al cambio storico.

Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I dividendi sono registrati quando sorge il diritto alla loro percezione e formano oggetto di rilevazione nella voce "dividendi e proventi simili". Nella voce "utili (perdite) delle partecipazioni" sono allocate le eventuali perdite da impairment nonché le successive riprese di valore che dovessero verificarsi.

8. Attività materiali

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili, gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura di servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. I suddetti costi sono ricompresi nella presente voce solo se relativi ad attività materiali identificabili e separabili, altrimenti vengono allocati nella voce "altre attività", e sono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di affitto.

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, al netto di qualsiasi perdita di valore accumulata.

Le immobilizzazioni a vita utile definita sono inoltre sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

La voce del conto economico "rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali" rileva gli ammortamenti periodici determinati secondo il processo di ammortamento sopra descritto, le eventuali perdite durature di valore e le successive riprese. Gli eventuali profitti e perdite derivanti dalle operazioni di cessione figurano nella voce "utili/perdite da cessione di investimenti".

9. Attività immateriali

Criteri di classificazione

Le attività immateriali includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale nonché il valore di avviamento di rami di aziende incorporate.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Criteri di iscrizione e valutazione

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori, solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il suo valore di carico ed il relativo valore di recupero, pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, e il valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dall'attività. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma, con periodicità almeno annuale o ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività immateriale possa avere subito una perdita di valore, è sottoposta a test di impairment. L'eventuale differenza tra il valore recuperabile e il valore contabile è registrata a conto economico.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Per le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita la voce del conto economico "rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" rileva gli ammortamenti periodici determinati secondo il processo di ammortamento sopra descritto, le eventuali perdite di valore e le successive riprese. Gli eventuali profitti e perdite derivanti dalle operazioni di cessione figurano nella voce "utili/perdite da cessione di investimenti".

Le eventuali perdite di valore sull'avviamento vengono allocate nella voce "rettifiche di valore dell'avviamento".

10. Attività non correnti in via di dismissione

Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. non detiene attività non correnti in via di dismissione.

11. Fiscalità corrente, anticipata e differita

Gli effetti relativi alle imposte correnti, anticipate e differite sono rilevati applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito correnti, anticipate e differite sono rilevate nel conto economico (voce "imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente") ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società o della Capogruppo per effetto della opzione relativa al c.d. "consolidato fiscale nazionale" – per la quale esiste già un impegno di rinnovo – di generare con continuità redditi imponibili positivi nei futuri esercizi.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

La consistenza delle passività fiscali viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

12. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

In particolare i fondi per rischi e oneri sono costituiti per fronteggiare l'onere stimato derivante dall'eventuale interruzione dei rapporti di agenzia (fondo indennità suppletiva di clientela), gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive e lo stanziamento a fondo rischi rete, riferito sia a casistiche specifiche relative a scelte commerciali inerenti la rete di promotori sia agli impatti derivanti dall'istituto della valorizzazione di portafoglio

calcolati secondo il principio contabile IAS 37. Relativamente a quest'ultimo fondo la metodologia adottata ai fini della determinazione si basa su un calcolo attuariale che tiene conto di determinati elementi, insiti nelle caratteristiche del fondo stesso. Per un esame più dettagliato si rimanda alla Relazione sulla Gestione – paragrafo Fondi per rischi e oneri.

13. Debiti e titoli in circolazione

Criteri di classificazione

I debiti verso banche, i debiti verso clientela e i titoli in circolazione ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto degli eventuali ammontari riacquistati. Vi rientrano anche i debiti di funzionamento connessi con la fornitura di servizi finanziari (intendendosi per tali le attività e i servizi come definiti nel TUB e nel TUF), nonché quelli derivanti dalla chiusura anticipata di contratti derivati di negoziazione rientranti in accordi di compensazione.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito o all'atto di un nuovo ricollocamento.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Il fair value delle passività finanziarie eventualmente prive di tasso di interesse o con tasso di interesse significativamente più basso di quello corrente di mercato si ragguaglia al relativo valore attuale determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo ricevuto è imputata, a seconda della natura, direttamente a conto economico (come ricavo o come riduzione di costi) oppure tra le passività.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile dei titoli riacquistati e l'ammontare pagato per acquistarli viene registrato a conto economico.

Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi passivi sono registrati nella voce del conto economico "interessi passivi e oneri assimilati".

Eventuali utili e perdite derivanti dal riacquisto sono riportati nella voce del conto economico "utili/perdite da cessione o riacquisto di: passività finanziarie".

14. Passività finanziarie di negoziazione

Criteri di classificazione

Sono incluse le passività che originano da scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione di titoli nonché i fair value negativi relativi ad operazioni a termine in valuta.

Criteri di iscrizione

Sono applicati con gli opportuni adattamenti i medesimi criteri di iscrizione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Criteri di valutazione

Sono applicati con gli opportuni adattamenti i medesimi criteri di valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Criteri di cancellazione

Sono applicati con gli opportuni adattamenti i medesimi criteri di cancellazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Sono applicati con gli opportuni adattamenti i medesimi criteri di rilevazione delle componenti reddituali delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

15. Passività finanziarie valutate al *fair value*

Criteri di classificazione

Una passività finanziaria può essere designata all'atto della rilevazione iniziale tra le "passività finanziarie valutate al fair value" ed iscritta nella voce 50 "passività finanziarie valutate al fair value".

Una passività finanziaria viene designata al fair value rilevato a conto economico in sede di rilevazione iniziale solo quando:

- a) si tratta di un contratto ibrido contenente uno o più derivati incorporati e questi modificano significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero previsti dal contratto oppure
- b) la designazione al fair value rilevato a conto economico consente di fornire una migliore informativa in quanto:
 - elimina o riduce notevolmente le asimmetrie di valutazione o di rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione o dalla rilevazione delle passività sottostanti e delle collegate attività basate su criteri differenti;
 - un gruppo di passività finanziarie è gestito e il suo andamento viene valutato in base al fair value secondo una documentata gestione del rischio o strategia di investimento, e l'informativa sul gruppo è fornita internamente su tale base ai dirigenti con responsabilità strategiche.

La Banca ha collocato in tale comparto le passività nei confronti della rete dei promotori finanziari che hanno maturato, su un orizzonte temporale di cinque anni, il diritto al percepimento dell'incentivo di fidelizzazione. Tale passività trova simmetrico trattamento valutativo-contabile con la collegata attività finanziaria costituita dall'investimento in polizze unit linked per assicurare i rendimenti di mercato al medesimo piano di fidelizzazione.

Criteri di iscrizione

Gli strumenti finanziari "passività finanziarie valutate al fair value" sono iscritti al momento del regolamento, se titoli di debito, ad un valore pari al costo inteso come il fair value dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale, gli strumenti finanziari in questione sono valutati al fair value con imputazione delle variazioni riscontrate a conto economico. Il fair value viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Criteri di cancellazione

Le "passività finanziarie valutate al fair value" vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle passività finanziarie o quando la passività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà delle stesse.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi passivi, computati in base al tasso di interesse nominale, sono registrati nella voce del conto economico "interessi passivi e oneri assimilati". Gli utili e le perdite da negoziazione così come le plusvalenze e le minusvalenze conseguenti alle variazioni del fair value sono riportati nella voce del conto economico "risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value".

16. Operazioni in valuta

Criteri di classificazione

Le operazioni in valuta sono rappresentate da tutte le attività e le passività denominate in valute diverse dall'euro.

Criteri di iscrizione e di cancellazione

Le attività e le passività finanziarie in valuta sono inizialmente convertite in euro secondo i tassi di cambio a pronti correnti alla data di ciascuna operazione.

Criteri di valutazione

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie (crediti, titoli di debito e passività finanziarie) sono convertite al tasso di cambio a pronti correnti alla data di chiusura;
- le poste non monetarie (titoli di capitale) valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di acquisizione. Tuttavia, le eventuali perdite da impairment sono espresse in euro secondo i tassi di cambio a pronti correnti alla data di chiusura;
- le poste non monetarie (titoli di capitale) valutate al fair value sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le differenze di cambio relative agli elementi monetari e a quelli non monetari valutati al fair value sono riportate nella voce del conto economico "risultato netto dell'attività di negoziazione", salvo le differenze relative alle attività e passività finanziarie valutate al fair value da riportare nella voce del conto economico "risultato netto dell'attività e passività finanziarie valutate al fair value" e quelle riferibili alle riserve da valutazione dei titoli disponibili per la vendita che sono imputate direttamente a tali riserve.

17. Altre informazioni

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n.252, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente (esercitata entro il 30 giugno 2007), destinate a forme di previdenza complementare ovvero al fondo di Tesoreria dell'INPS.

Il gruppo Allianz in Italia ha inoltre offerto la possibilità, a chi ne abbia fatto richiesta, di trasferire l'intero TFR maturato ad un fondo previdenziale interno. Per coloro i quali non abbiano optato per tale possibilità ne consegue che:

- il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 (o sino alla data di scelta – compresa tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2007 – del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare) continua a configurarsi come un piano a “benefici definiti” e pertanto sottoposto a valutazione attuariale, seppur con una semplificazione nelle ipotesi attuariali che non tengono più conto delle previsioni sugli aumenti retributivi futuri;
- le quote maturate dal 1° gennaio 2007 (o dalla data di scelta – compresa tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2007 – del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare), sono state considerate come un piano a “contribuzione definita” (in quanto l'obbligazione dell'azienda cessa nel momento in cui versa le quote di TFR maturate al fondo prescelto dal dipendente) e pertanto il relativo costo di competenza del periodo è pari agli importi versati alla Previdenza Complementare ovvero al Fondo Tesoreria dell'INPS.

Per i dipendenti che invece hanno conferito l'intera passività al fondo previdenziale interno del Gruppo Allianz, l'onere a carico della società si configura come un piano a contribuzione definita, così come descritto al punto precedente.

Accantonamenti per garanzie rilasciate e impegni

Gli accantonamenti su base analitica e collettiva, relativi alla stima dei possibili esborsi connessi al rischio di credito relativo alle garanzie ed impegni, determinati applicando i medesimi criteri precedentemente esposti con riferimento ai crediti, sono appostati tra le altre passività, secondo le istruzioni della Banca d'Italia.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono percepiti, o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici economici futuri e tali benefici possono essere quantificati attendibilmente.

A.3 – Informativa sul *fair value*

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

Non sono stati effettuati trasferimenti tra portafogli contabili.

A.3.2 Gerarchia del fair value

L'informativa sulla “gerarchia del fair value”, definita nel paragrafo 27 A dell'IFRS 7 richiede che le attività finanziarie valutate al fair value nel bilancio siano classificate sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

Si distinguono a tale proposito tre livelli:

- livello 1: quotazioni basate su prezzi di mercato osservabili per operazioni correnti rilevate sui mercati attivi ai sensi dello IAS 39 ed effettuate sullo stesso strumento, senza alcun tipo di aggiustamento;

- livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, ma comunque basati su dati osservabili sul mercato sia direttamente (prezzi) che indirettamente (dati derivati da prezzi);
- livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Il paragrafo 27 B richiede invece che i soggetti che applicano gli IAS/IFRS forniscano una adeguata informativa sulle misure di fair value utilizzate per ogni classe di strumenti finanziari con particolare riferimento a:

- il livello della gerarchia di fair value al quale le valutazioni appartengono, separando gli strumenti con categorie diverse;
- i trasferimenti significativi dal livello 1 al livello 2 effettuati nell'esercizio;
- per gli strumenti misurati al livello 3 una riconciliazione dei saldi all'inizio e alla fine dell'esercizio con evidenza delle variazioni dovute a profitti e perdite (a conto economico o a patrimonio netto), acquisti e vendite, trasferimenti al di fuori della categoria L3 per effetto dell'utilizzo di dati di mercato.

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

| Attività/Passività finanziarie misurate al <i>fair value</i> | 2009 | | | 2008 | | |
|--|----------------|----------------|---------------|----------------|----------------|---------------|
| | L1 | L2 | L3 | L1 | L2 | L3 |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 252 | 703 | 1 | 524 | 10.601 | 1 |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value | | 44.246 | 36.254 | | | 34.110 |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 636.742 | 359.139 | 5.797 | 652.517 | 243.545 | 1.204 |
| 4. Derivati di copertura | | | | | | |
| Totale | 636.994 | 404.088 | 42.052 | 653.041 | 254.146 | 35.315 |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione | | 213 | | | 22.954 | |
| 2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | | 44.246 | | | 26.988 | |
| 3. Derivati di copertura | | | | | | |
| Totale | | 44.459 | | | 49.942 | |

Legenda
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

Alla data di bilancio i portafogli misurati al fair value sono costituiti per la quasi totalità dal portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) e dal portafoglio delle attività e passività valutate al fair value.

Le attività finanziarie del portafoglio AFS appartenenti alla classe L1 sono costituite in massima parte da titoli di Stato italiani.

Le attività della classe L2 presenti nel portafoglio AFS sono costituite principalmente da obbligazioni bancarie italiane e da emissioni corporate dei maggiori paesi dell'area euro di primario rating. Appartengono inoltre al livello L2, tra le attività finanziarie valutate al fair value, le polizze unit linked emesse da una compagnia del Gruppo Allianz SE per assicurare i rendimenti di mercato al piano di fidelizzazione della rete dei promotori finanziari.

Il relativo debito verso i promotori finanziari trova rappresentazione per pari ammontare nella voce passività finanziarie valutate al fair value al livello 2.

Le attività finanziarie di livello L3 presenti nel portafoglio AFS sono costituite da emissioni corporate estere. Le valutazioni sono state determinate utilizzando specifici tool, aggiornando i flussi di cassa futuri certi (titoli a tasso fisso) o tendenziali (titoli a tasso variabile), determinati quest'ultimi da tassi forward.

Appartengono inoltre al livello L3, tra le attività finanziarie valutate al fair value, le polizze di capitalizzazione emesse da primarie compagnie assicurative italiane, e per le quali le valutazioni sono state determinate utilizzando specifici tool.

Non si sono verificati trasferimenti significativi delle attività e passività finanziarie tra livello 1 e livello 2.

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al *fair value* (livello 3)

| | ATTIVITA' FINANZIARIE | | | |
|---|--------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------|
| | detenute per la negoiazione | valutate al <i>fair value</i> | disponibili per la vendita | di copertura |
| 1. Esistenze iniziali | 1 | 34.110 | 1.204 | |
| 2. Aumenti | | 2.958 | 4.743 | |
| 2.1. Acquisti | | | 4.733 | |
| 2.2. Profitti imputati a: | | | | |
| 2.2.1. Conto economico - di cui plusvalenze | | 825 | | |
| 2.2.2. Patrimonio netto | X | X | | |
| 2.3. Trasferimenti da altri livelli | | | 10 | |
| 2.4. Altre variazioni in aumento | | 2.133 | | |
| 3. Diminuzioni | | 814 | 150 | |
| 3.1. Vendite | | | | |
| 3.2. Rimborsi | | | | |
| 3.3. Perdite imputate a: | | | | |
| 3.3.1. Conto economico - di cui minusvalenze | | | | |
| 3.3.2. Patrimonio netto | X | X | 150 | |
| 3.4. Trasferimenti ad altri livelli | | | | |
| 3.5. Altre variazioni in diminuzione | | 814 | | |
| 4. Rimanenze finali | 1 | 36.254 | 5.797 | |

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|----------------|---------------|
| a) Cassa | 15.437 | 14.335 |
| b) Depositi liberi presso Banche Centrali | 115.867 | 14.131 |
| Totale | 131.304 | 28.466 |

La voce Depositi liberi presso Banche Centrali include per 110 migliaia di euro l'investimento di tesoreria consistente nella sottoscrizione di depositi liberi presso Banca d'Italia.

Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

| Voci/Valori | 31/12/2009 | | | 31/12/2008 | | |
|---------------------------------------|------------|------------|-----------|------------|---------------|-----------|
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| A. Attività per cassa | | | | | | |
| 1. Titoli di debito | | | | | 264 | |
| 1.1 Titoli strutturati | | | | | 91 | |
| 1.2 Altri titoli di debito | | | | | 173 | |
| 2. Titoli di capitale | 252 | 375 | 1 | 260 | 218 | 1 |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | |
| 4.1 Pronti contro termine | | | | | | |
| 4.2 Altri | | | | | | |
| Totale A | 252 | 375 | 1 | 260 | 482 | 1 |
| B. Strumenti derivati | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | 328 | | | 10.383 | |
| 1.1 di negoziazione | | 328 | | | 10.383 | |
| 1.2 connessi con la fair value option | | | | | | |
| 1.3 altri | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | |
| 2.1 di negoziazione | | | | | | |
| 2.2 connessi con la fair value option | | | | | | |
| 2.3 altri | | | | | | |
| Totale B | | 328 | | | 10.383 | |
| Totale (A+B) | 252 | 703 | 1 | 260 | 10.865 | 1 |

Nella voce B.1.1.1 Derivati finanziari - di negoziazione - non quotati sono compresi i contratti di compravendita non ancora regolati di valute.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

| Voci/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|-------------------------------|------------|---------------|
| A. ATTIVITA' PER CASSA | | |
| 1. Titoli di debito | | 264 |
| a) Governi e Banche Centrali | | 91 |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri emittenti | | 173 |
| 2. Titoli di capitale | 628 | 479 |
| a) Banche | 252 | 260 |
| b) Altri emittenti : | 376 | 219 |
| - imprese di assicurazione | 375 | 218 |
| - società finanziarie | | |
| - imprese non finanziarie | 1 | 1 |
| - altri | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | |
| 4. Finanziamenti | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| Totale A | 628 | 743 |
| B. STRUMENTI DERIVATI | | |
| a) Banche | 183 | 10.341 |
| - fair value | 183 | 10.341 |
| b) Clientela | 145 | 42 |
| - fair value | 145 | 42 |
| Totale B | 328 | 10.383 |
| Totale (A+B) | 956 | 11.126 |

2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue

| | Titoli di Debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | Totale |
|---------------------------------------|------------------|--------------------|-------------------|---------------|----------------|
| A. Esistenze iniziali | 264 | 479 | - | | 743 |
| B. Aumenti | 381.894 | 1.664 | 250 | | 383.808 |
| B1. Acquisti | 378.361 | 1.543 | 250 | | 380.154 |
| B2. Variazioni positive di fair value | | 115 | | | 115 |
| B3. Altre variazioni | 3.533 | 6 | | | 3.539 |
| C. Diminuzioni | 382.158 | 1.515 | 250 | | 383.923 |
| C1. Vendite | 381.979 | 1.477 | 247 | | 383.703 |
| C2. Rimborsi | | | | | - |
| C3. Variazioni negative di fair value | | 8 | | | 8 |
| C4. Trasferimenti ad altri portafogli | | | | | - |
| C5. Altre variazioni | 179 | 30 | 3 | | 212 |
| D. Rimanenze finali | - | 628 | - | | 628 |

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al *fair value* – Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

| Voci / Valori | 31/12/2009 | | | 31/12/2008 | | |
|----------------------------|------------|---------------|---------------|------------|-----------|---------------|
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| 1. Titoli di debito | | 44.246 | 36.254 | | | 34.110 |
| 1.1 Titoli strutturati | | - | - | | | - |
| 1.2 Altri titoli di debito | | 44.246 | 36.254 | | | 34.110 |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | |
| 4.1 Strutturati | | | | | | |
| 4.2 Altri | | | | | | |
| Totale | | 44.246 | 36.254 | | | 34.110 |
| Costo | | | | | | |

La voce altri titoli di debito si riferisce per 36.254 migliaia di euro a certificati di capitalizzazione mentre per 44.246 migliaia di euro a polizze unit linked. Le prime sono state sottoscritte a scopo di investimento mentre le seconde, stipulate con una compagnia del gruppo Allianz S.E. hanno l'intento di assicurare rendimenti di mercato all'incentivo legato al piano di fidelizzazione della rete dei promotori finanziari.

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

| Voci/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|------------------------------|---------------|---------------|
| 1. Titoli di debito | 80.500 | 34.110 |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri emittenti | 80.500 | 34.110 |
| 2. Titoli di capitale | | |
| a) Banche | | |
| b) Altri emittenti: | | |
| - imprese di assicurazione | | |
| - società finanziarie | | |
| - imprese non finanziarie | | |
| - altri | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | |
| 4. Finanziamenti | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| Totale | 80.500 | 34.110 |

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue

| | Titoli di Debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | Totale |
|---------------------------------------|------------------|--------------------|-------------------|---------------|---------------|
| A. Esistenze iniziali | 34.110 | | | | 34.110 |
| B. Aumenti | 48.402 | | | | 48.402 |
| B1. Acquisti | 42.247 | | | | 42.247 |
| B2. Variazioni positive di fair value | 4.022 | | | | 4.022 |
| B3. Altre variazioni | 2.133 | | | | 2.133 |
| C. Diminuzioni | 2.012 | | | | 2.012 |
| C1. Vendite | | | | | |
| C2. Rimborsi | 1.198 | | | | 1.198 |
| C3. Variazioni negative di fair value | | | | | |
| C4. Altre variazioni | 814 | | | | 814 |
| D. Rimanenze finali | 80.500 | | | | 80.500 |

Le "Altre variazioni" in aumento sono rappresentate dalla rivalutazione dei certificati di capitalizzazione e dai ratei maturati al 31 dicembre 2009.

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

| Voci / Valori | 31/12/2009 | | | 31/12/2008 | | |
|----------------------------|----------------|----------------|--------------|----------------|----------------|--------------|
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| 1. Titoli di debito | 636.732 | 359.139 | 5.732 | 652.517 | 243.545 | 1.139 |
| 1.1 Titoli strutturati | 34.567 | 48.747 | | 27.224 | 21.409 | |
| 1.2 Altri titoli di debito | 602.165 | 310.392 | 5.732 | 625.293 | 222.136 | 1.139 |
| 2. Titoli di capitale | 10 | | 65 | | | 65 |
| 2.1 Valutati al fair value | 10 | | | | | |
| 2.2 Valutati al costo | | | 65 | | | 65 |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | |
| Totale | 636.742 | 359.139 | 5.797 | 652.517 | 243.545 | 1.204 |

Rientrano, tra i titoli strutturati classificati ai Livelli 1 e 2, obbligazioni corporate strutturate italiane ed estere di rating (Standard & Poor's) compreso tra AA- e BBB.

I titoli di capitale valutati al costo per euro 65 migliaia di euro si riferiscono alle interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili come partecipazioni di controllo, controllo congiunto e collegamento.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori /emittenti

| Voci/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|------------------------------|------------------|----------------|
| 1. Titoli di debito | 1.001.603 | 897.201 |
| a) Governi e Banche Centrali | 620.702 | 652.498 |
| b) Altri enti pubblici | 18 | 158 |
| c) Banche | 335.354 | 213.376 |
| d) Altri emittenti | 45.529 | 31.169 |
| 2. Titoli di capitale | 75 | 65 |
| a) Banche | | |
| b) Altri emittenti : | 75 | 65 |
| - imprese di assicurazione | | |
| - società finanziarie | 30 | 30 |
| - imprese non finanziarie | 44 | 35 |
| - altri | 1 | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | |
| 4. Finanziamenti | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| Totale | 1.001.678 | 897.266 |

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

| | Titoli di Debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | Totale |
|---|------------------|--------------------|-------------------|---------------|------------------|
| A. Esistenze iniziali | 897.201 | 65 | - | | 897.266 |
| B. Aumenti | 225.501 | 39 | 6 | | 225.546 |
| B1. Acquisti | 169.407 | 38 | 6 | | 169.451 |
| B2. Variazioni positive di FV | 51.873 | 1 | | | 51.874 |
| B3. Riprese di valore - imputate al conto economico - imputate al patrimonio netto | | X | | | |
| B4. Trasferimenti da altri portafogli | | | | | |
| B5. Altre variazioni | 4.221 | | | | 4.221 |
| C. Diminuzioni | 121.099 | 29 | 6 | | 121.134 |
| C1. Vendite | 31.071 | | 6 | | 31.077 |
| C2. Rimborsi | 79.000 | | | | 79.000 |
| C3. Variazioni negative di FV | | 29 | | | 29 |
| C4. Svalutazioni da deterioramento - imputate al conto economico - imputate al patrimonio netto | | | | | |
| C5. Trasferimenti ad altri portafogli | | | | | |
| C6. Altre variazioni | 11.028 | | | | 11.028 |
| D. Rimanenze finali | 1.001.603 | 75 | - | | 1.001.678 |

Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

| | 31/12/2009 | | | | 31/12/2008 | | | |
|---------------------|------------|-----------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|-----------|
| | VB | FV | | | VB | FV | | |
| | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| 1. Titoli di debito | 232 | | | 232 | 269 | | | 269 |
| - strutturati | 232 | | | 232 | 269 | | | 269 |
| - altri | | | | | | | | |
| 2. Finanziamenti | | | | | | | | |

Legenda

FV = fair value

VB = valore di bilancio

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

| Tipologia operazioni/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|------------------------------|------------|------------|
| 1. Titoli di debito | 232 | 269 |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | 232 | 269 |
| d) Altri emittenti | | |
| 2. Finanziamenti | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| Totale | 232 | 269 |

5.4 Attività detenute sino alla scadenza diverse: variazioni annue

| | Titoli di debito | Finanziamenti | Totale |
|---------------------------------------|------------------|---------------|------------|
| A. Esistenze iniziali | 269 | | 269 |
| B. Aumenti | | | |
| B1. Acquisti | | | |
| B2. Riprese di valore | | | |
| B3. Trasferimenti da altri portafogli | | | |
| B4. Altre variazioni | | | |
| C. Diminuzioni | 37 | | 37 |
| C1. Vendite | | | |
| C2. Rimborsi | 36 | | 36 |
| C3. Rettifiche di valore | | | |
| C4. Trasferimenti ad altri portafogli | | | |
| C5. Altre variazioni | 1 | | 1 |
| D. Rimanenze finali | 232 | | 232 |

Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|------------------|------------------|
| A. Crediti verso Banche Centrali | 58.377 | 100.578 |
| 1. Depositi vincolati | | |
| 2. Riserva obbligatoria | 58.377 | 100.578 |
| 3. Pronti contro termine | | |
| 4. Altri | | |
| B. Crediti verso banche | 1.823.080 | 2.384.000 |
| 1. Conti correnti e depositi liberi | 313.382 | 700.704 |
| 2. Depositi vincolati | 1.509.698 | 1.683.296 |
| 3. Altri finanziamenti: | | |
| 3.1 Pronti contro termine attivi | | |
| 3.2 Leasing finanziario | | |
| 3.3 Altri | | |
| 4. Titoli di debito | | |
| 4.1 Titoli strutturati | | |
| 4.2 Altri titoli di debito | | |
| Totale (valore di bilancio) | 1.881.457 | 2.484.578 |
| Totale (fair value) | 1.881.457 | 2.484.578 |

Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Valori | 31/12/2009 | | 31/12/2008 | |
|---|----------------|--------------|----------------|--------------|
| | Bonis | Deteriorate | Bonis | Deteriorate |
| 1. Conti correnti | 130.434 | 4.478 | 230.595 | 6.037 |
| 2. Pronti contro termine attivi | | | | |
| 3. Mutui | 61.646 | 115 | 30.500 | 253 |
| 4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto | 16.547 | 159 | 13.615 | 145 |
| 5. Leasing finanziario | | | | |
| 6. Factoring | | | | |
| 7. Altre operazioni | 77.892 | | 87.872 | |
| 8. Titoli di debito | | | | |
| 8.1 Titoli strutturati | | | | |
| 8.2 Altri titoli di debito | | | | |
| Totale (valore di bilancio) | 286.519 | 4.752 | 362.582 | 6.435 |
| Totale (fair value) | 286.519 | 4.752 | 362.582 | 6.435 |

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 i crediti per rivalsa di portafoglio, pari a 36.852 migliaia di euro nel 2008, sono

stati riclassificati nella voce 150 – Altre attività. Con effetto opposto gli anticipi provvigionali del 2008 pari a 1.147 migliaia di euro, sono stati riclassificati dalla voce 150 – Altre attività.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

| Tipologia operazioni/Valori | 31/12/2009 | | 31/12/2008 | |
|--------------------------------|----------------|--------------|----------------|--------------|
| | Bonis | Deteriorate | Bonis | Deteriorate |
| 1. Titoli di debito | | | | |
| a) Governi | | | | |
| b) Altri enti pubblici | | | | |
| c) Altri emittenti | | | | |
| - imprese non finanziarie | | | | |
| - imprese finanziarie | | | | |
| - assicurazioni | | | | |
| - altri | | | | |
| 2. Finanziamenti verso: | 286.519 | 4.752 | 362.582 | 6.435 |
| a) Governi | | | | |
| b) Altri Enti pubblici | | | | |
| c) Altri soggetti | 286.519 | 4.752 | 362.582 | 6.435 |
| - imprese non finanziarie | 82.107 | 780 | 79.721 | 707 |
| - imprese finanziarie | 59.916 | 122 | 62.937 | 329 |
| - assicurazioni | 510 | 9 | 95.351 | 548 |
| - altri | 143.986 | 3.841 | 124.573 | 4.851 |
| Totale | 286.519 | 4.752 | 362.582 | 6.435 |

Sezione 10 – Le partecipazioni – Voce 100

10.1 Partecipazione in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

| Denominazioni | Sede | Quota di Partecipazione % | Disponibilità voti % |
|---|--------|---------------------------|----------------------|
| A. imprese controllate in via esclusiva | | | |
| 1. RAS Private Bank (Suisse) in liquidazione S.A. | Lugano | 100 | 100 |
| 2. RB Fiduciaria S.p.A. | Milano | 100 | 100 |
| B. imprese controllate in modo congiunto | - | - | - |
| C. imprese sottoposte ad influenza notevole | - | - | - |

Ras Private Bank Suisse in liquidazione (S.A.) è stata posta in liquidazione su base volontaria il 16 ottobre 2009 nell'ambito del processo di semplificazione organizzativa all'interno del Gruppo Allianz S.E. e di concentrazione sul core business. La rettifica di valore della partecipazione, pari a 3.382 migliaia di euro, si è resa necessaria ai fini dell'allineamento ai previsti valori di recupero al momento della liquidazione (stimata entro la fine del 2010).

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

| Denominazioni | Totale Attivo | Ricavi Totali | Utile (Perdita) | Patrimonio Netto | Valore di bilancio | Fair value |
|---|---------------|---------------|-----------------|------------------|--------------------|------------|
| A. Imprese controllate in via esclusiva | | | | | | |
| 1) RAS Private Bank (Suisse) in liquidazione S.A. | 32.692 | 6.805 | 1.156 | 15.047 | 14.455 | X |
| 2) RB Fiduciaria S.p.A | 1.681 | 204 | 79 | 311 | 230 | X |
| B. Imprese controllate in modo congiunto | | | | | | |
| C. Imprese sottoposte ad influenza notevole | | | | | | |
| Totale | 34.373 | 7.009 | 1.235 | 15.358 | 14.685 | |

Le imprese controllate non sono società quotate. I dati esposti in tabella si riferiscono al 31 dicembre 2009.

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--------------------------------|---------------|---------------|
| A. Esistenze iniziali | 18.067 | 18.277 |
| B. Aumenti | | 100 |
| B1. Acquisti | | |
| B2. Riprese di valore | | |
| B3. Rivalutazioni | | |
| B4. Altre variazioni | | 100 |
| C. Diminuzioni | 3.382 | 310 |
| C1. Vendite | | |
| C2. Rettifiche di valore | 3.382 | 310 |
| C3. Altre variazioni | | |
| D. Rimanenze finali | 14.685 | 18.067 |
| E. Rivalutazioni totali | | |
| F. Rettifiche totali | 3.382 | 310 |

Sezione 11 – Attività materiali – Voce 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

| Attività/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|------------|------------|
| A. Attività ad uso funzionale | | |
| 1.1 di proprietà | 528 | 510 |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| c) mobili | 447 | 463 |
| d) impianti elettronici | 81 | 47 |
| e) altre | | |
| 1.2 acquisite in leasing finanziario | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| c) mobili | | |
| d) impianti elettronici | | |
| e) altre | | |
| Totale A | 528 | 510 |
| B. Attività detenute a scopo di investimento | | |
| 2.1 di proprietà | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| 2.2 acquisite in leasing finanziario | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| Totale B | | |
| Totale (A+B) | 528 | 510 |

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

| | Terreni | Fabbricati | Mobili | Impianti elettronici | Altre | Totale |
|--|---------|------------|--------------|----------------------|-------|--------------|
| A. Esistenze iniziali lorde | | | 8.670 | 134 | | 8.804 |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | | | 8.207 | 87 | | 8.294 |
| A.2 Esistenze iniziali nette | | | 463 | 47 | | 510 |
| B. Aumenti : | | | 266 | 90 | | 356 |
| B.1 Acquisti | | | 266 | 90 | | 356 |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | | | | | | |
| B.3 Riprese di valore | | | | | | |
| B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| B.5 Differenze positive di cambio | | | | | | |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento | | | | | | |
| B.7 Altre variazioni | | | | | | |
| C. Diminuzioni : | | | 282 | 56 | | 338 |
| C.1 Vendite | | | | | | |
| C.2 Ammortamenti | | | 282 | 56 | | 338 |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.5 Differenze negative di cambio | | | | | | |
| C.6 Trasferimenti a: | | | | | | |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento | | | | | | |
| b) attività in via di dismissione | | | | | | |
| C.7 Altre variazioni | | | | | | |
| D. Rimanenze finali nette | | | 447 | 81 | | 528 |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette | | | 8.489 | 143 | | 8.632 |
| D.2 Rimanenze finali lorde | | | 8.936 | 224 | | 9.160 |
| E. Valutazione al costo | | | 447 | 81 | | 528 |

Si precisa che le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi, diverse da quelle riconducibili alla voce 110 - Attività materiali, sono stati riclassificati alla voce 150 - Altre Attività così come previsto dalla normativa di Banca d'Italia.

I tassi di ammortamento delle attività materiali sono i seguenti:

- Mobili: dal 12% al 15%
- Impianti elettronici: dal 15% al 20%

Sezione 12 – Attività immateriali – Voce 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

| Attività/Valori | 31/12/2009 | | 31/12/2008 | |
|---|-----------------|-------------------|-----------------|-------------------|
| | Durata definita | Durata indefinita | Durata definita | Durata indefinita |
| A.1 Avviamento | X | 447 | X | |
| A.2 Altre attività immateriali | 3.031 | | 68 | |
| A.2.1 Attività valutate al costo : | 3.031 | | 68 | |
| a) Attività immateriali generate internamente | 3.015 | | | |
| b) Altre attività | 16 | | 68 | |
| A.2.2 Attività valutate al fair value: | | | | |
| a) Attività immateriali generate internamente | | | | |
| b) Altre attività | | | | |
| Totale | 3.031 | 447 | 68 | |

Le attività immateriali di durata definita si riferiscono unicamente ad applicativi software in uso dalla Banca ad utilizzazione pluriennale la cui vita utile è stimata in tre anni. L'avviamento si riferisce all'incorporazione della quota della società S.I.A.L. relativa al personale e agli applicativi software utilizzati dalla Banca. All'indicato valore, espressione di una recente perizia di un consulente esterno redatta nell'ambito dell'acquisizione, non si è ritenuto di apportare rettifiche di valore.

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

| | Avviamento | Altre attività immateriali: generate internamente | | Altre attività immateriali: altre | | Totale |
|--|------------|---|-------|-----------------------------------|-------|--------------|
| | | DEF | INDEF | DEF | INDEF | |
| A. Esistenze iniziali | | | | 859 | | 859 |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | | | | 791 | | 791 |
| A.2 Esistenze iniziali nette | | | | 68 | | 68 |
| B. Aumenti | 447 | 4.041 | | 1 | | 4.489 |
| B.1 Acquisti | | | | 1 | | 1 |
| - operazione di aggregazione aziendale | 447 | 1.800 | | | | 2.247 |
| B.2 Incrementi di attività immateriali interne | X | 2.241 | | | | 2.241 |
| B.3 Riprese di valore | X | | | | | |
| B.4 Variazioni positive di fair value | | | | | | |
| - a patrimonio netto | X | | | | | |
| - a conto economico | X | | | | | |
| B.5 Differenze di cambio positive | | | | | | |
| B.6 Altre variazioni | | | | | | |
| C. Diminuzioni | | 1.026 | | 53 | | 1.079 |
| C.1 Vendite | | | | | | |
| C.2 Rettifiche di valore | | 1.026 | | 53 | | 1.079 |
| - Ammortamenti | X | 1.026 | | 53 | | 1.079 |
| - Svalutazioni | | | | | | |
| + patrimonio netto | X | | | | | |
| + conto economico | | | | | | |
| C.3 Variazioni negative di fair value | | | | | | |
| - a patrimonio netto | X | | | | | |
| - a conto economico | X | | | | | |
| C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione | | | | | | |
| C.5 Differenze di cambio negative | | | | | | |
| C.6 Altre variazioni | | | | | | |
| D. Rimanenze finali nette | 447 | 3.015 | | 16 | | 3.478 |
| D.1 Rettifiche di valore totali nette | | 1.026 | | 844 | | 1.870 |
| E. Rimanenze finali lorde | 447 | 4.041 | | 860 | | 5.348 |
| F. Valutazione al costo | 447 | 3.015 | | 16 | | 3.478 |

Legenda

DEF: a durata definita

INDEF: a durata indefinita

L'avviamento e le attività immateriali derivanti dall'acquisizione del ramo di azienda della società Sistemi Informativi Allianz S.c.p.A. non hanno evidenziato situazioni di perdite durevoli di valore. Per maggiori dettagli si rimanda alla Parte G della presente Nota Integrativa.

Sezione 13 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 130 dell’attivo e Voce 80 del passivo

La voce 130 “Attività fiscali” é così composta:

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|---------------|---------------|
| a) correnti: | 6.057 | 8.236 |
| - crediti verso Erario | 5.894 | 8.099 |
| - interessi su crediti d’imposta | 163 | 137 |
| b) attività per imposte anticipate: | 42.756 | 49.266 |
| - imposte anticipate IRES | 40.246 | 45.671 |
| - imposte anticipate IRAP | 2.510 | 3.595 |
| Totale | 48.813 | 57.502 |

La voce 80 “Passività fiscali” é così composta:

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|--------------|---------------|
| a) correnti: | 1.747 | 4.480 |
| - imposte correnti IRAP | 1.747 | 4.480 |
| b) passività per imposte differite: | 5.569 | 6.321 |
| - imposte differite IRES | 5.569 | 6.321 |
| - imposte differite IRAP | - | - |
| Totale | 7.316 | 10.801 |

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d’Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 tutti i rapporti di credito e di debito riferiti al 2008, rispettivamente pari a 24.273 migliaia di euro e a 28.916 migliaia di euro, connessi all’attività di sostituto d’imposta, sono stati riclassificati nella voce 150 – Altre Attività e nella voce 100 – Altre passività.

| | Ires | Irap | 31/12/2009 |
|---|---------------|--------------|---------------|
| A. Attività per imposte anticipate - Dettaglio | | | |
| A.1 Rettifiche su crediti verso la clientela | 273 | | 273 |
| A.2 Fondi per rischi e oneri | 31.801 | 2.416 | 34.217 |
| A.3 Perdite fiscali ante esercizio precedente | | | |
| A.4 Altre poste | 8.172 | 94 | 8.266 |
| Totale A | 40.246 | 2.510 | 42.756 |

Le altre poste si riferiscono alle differenze temporanee (tra il valore attribuito secondo fini civilistici e il corrispondente valore assunto a fini fiscali) afferenti principalmente a stanziamenti di incentivi e altri oneri da corrispondere alla rete dei promotori finanziari.

13.2 Passività per imposte differite: composizione

| | Ires | Irap | 31/12/2009 |
|---|--------------|------|--------------|
| A. Passività per imposte differite - Dettaglio | | | |
| A.2 Fondi | 150 | | 150 |
| A.4 Altre poste | 5.419 | | 5.419 |
| Totale A | 5.569 | | 5.569 |

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|---------------|---------------|
| 1. Importo iniziale | 33.856 | 32.589 |
| 2. Aumenti | 19.255 | 6.714 |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | 19.255 | 6.714 |
| a) relative a precedenti esercizi | | 8 |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) riprese di valore | | |
| d) altre | 19.255 | 6.706 |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| 3. Diminuzioni | 10.442 | 5.447 |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | 10.365 | 5.447 |
| a) rigiri | 10.365 | 5.447 |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità | | |
| c) mutamento di criteri contabili | | |
| d) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | 77 | |
| 4. Importo finale | 42.669 | 33.856 |

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|--------------|--------------|
| 1. Importo iniziale | 6.278 | 5.691 |
| 2. Aumenti | 220 | 1.512 |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | 220 | 1.512 |
| a) relative a precedenti esercizi | 78 | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | 142 | 1.512 |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| 3. Diminuzioni | 2.447 | 925 |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | 2.447 | 925 |
| a) rigiri | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | 2.447 | 925 |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| 4. Importo finale | 4.051 | 6.278 |

13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|---------------|---------------|
| 1. Importo iniziale | 15.410 | 298 |
| 2.. Aumenti | | 15.112 |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | 15.112 |
| 3. Diminuzioni | 15.323 | |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| d) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | 15.323 | |
| 4. Importo finale | 87 | 15.410 |

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|--------------|------------|
| 1. Importo iniziale | 43 | 3 |
| 2. Aumenti | 1.475 | 40 |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | 1.475 | 40 |
| 3. Diminuzioni | | |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| 4. Importo finale | 1.518 | 43 |

Sezione 15 – Altre attività - Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|----------------|----------------|
| A. Altre attività - dettaglio | | |
| A.1 Valutazione contratti in valuta | 25 | 3 |
| A.2 Partite illiquide su documenti all'incasso | 65.621 | 47 |
| A.3 Partite viaggianti | 1.229 | 975 |
| A.4 Altri crediti verso promotori finanziari di cui: | 40.769 | 42.074 |
| - crediti in sofferenza, importo lordo | 6.095 | 4.469 |
| - rettifiche per svalutazioni operate | (5.396) | (4.469) |
| - crediti in sofferenza, importo netto | 699 | - |
| A.5 Partite in corso di lavorazione | 9.680 | 7.515 |
| A.6 Debitori diversi di cui: | 150.812 | 143.262 |
| - Crediti e partite diverse – area titoli | 2.357 | 807 |
| - Crediti e partite diverse – area bonifici | 11.074 | 10.536 |
| - Fornitori | 836 | 687 |
| - Crediti verso enti previdenziali e assistenziali | 51 | 51 |
| - Altri crediti diversi | 130.508 | 126.775 |
| - Migliorie e spese incrementative su beni di terzi non riconducibili ad "attività materiali" | 5.986 | 4.406 |
| A.7 Deposito Fondo Garanzia Liquidazione | - | - |
| Totale A | 268.136 | 193.876 |

Gli altri crediti verso promotori finanziari includono 34.701 migliaia di euro di crediti per rivalsa netta di portafoglio (cui si rimanda nella relazione sulla gestione al paragrafo Fondi rischi e oneri per un maggior dettaglio) e 4.243 migliaia di euro di risconti attivi riferiti agli importi dovuti ai promotori finanziari sulla base degli accordi commerciali legati al loro reclutamento e che risultano vincolati alla permanenza delle masse trasferite e dei promotori stessi per un determinato arco temporale.

Gli altri crediti diversi, riportati al punto A.6, si riferiscono principalmente per 75.843 migliaia di euro a crediti per commissioni attive maturate nell'esercizio, per 33.867 migliaia di euro a crediti rivenienti dall'attività di sostituto d'imposta e per 15.357 migliaia di euro a crediti verso la consolidante fiscale (Acif S.p.A.).

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 trovano appostazione nei dati di comparazione riferiti al 2008 i crediti per rivalsa di portafoglio pari a 36.852 migliaia di euro, riclassificati dalla voce 70 – Crediti verso clientela e i rapporti di credito pari a 24.273 migliaia di euro connessi all'attività di sostituto d'imposta, riclassificati dalla voce 130 – Attività fiscali. Sono stati riclassificati alla voce 70 – Crediti verso clientela gli anticipi provvigionali del 2008 pari a 1.147 migliaia di euro

Passivo

Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|---------------|---------------|
| 1. Debiti verso banche centrali | | |
| 2. Debiti verso banche | 15.757 | 87.084 |
| 2.1 Conti correnti e depositi liberi | 15.757 | 55.992 |
| 2.2 Depositi vincolati | | 31.092 |
| 2.3 Finanziamenti | | |
| 2.3.1 Pronti contro termine passivi | | |
| 2.3.2 Altri | | |
| 2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | | |
| 2.5 Altri debiti | | |
| Totale | 15.757 | 87.084 |
| Fair value | 15.757 | 87.084 |

Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|------------------|------------------|
| 1. Conti correnti e depositi liberi | 3.050.315 | 3.149.591 |
| 2. Depositi vincolati | | |
| 3. Finanziamenti | 11.821 | 76.314 |
| 3.1 Pronti contro termine passivi | 11.821 | 76.314 |
| 3.2 Altri | | |
| 4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | | |
| 5. Altri debiti | 65 | 81 |
| Totale | 3.062.201 | 3.225.986 |
| Fair value | 3.062.201 | 3.225.986 |

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 i debiti verso promotori finanziari per indennità di portafoglio, pari a 18.198 migliaia di euro nel 2008, sono stati riclassificati nella voce 100 – Altre passività.

Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

| Tipologia titoli/Valori | 31/12/2009 | | | | 31/12/2008 | | | |
|-------------------------|-----------------|------------|-----------|----------------|-----------------|------------|-----------|----------------|
| | Valore bilancio | Fair value | | | Valore bilancio | Fair value | | |
| | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| A. Titoli | 128.551 | | | 128.551 | 153.540 | | | 153.540 |
| 1. Obbligazioni | | | | | | | | |
| 1.1 strutturate | | | | | | | | |
| 1.2 altre | | | | | | | | |
| 2. Altri titoli | 128.551 | | | 128.551 | 153.540 | | | 153.540 |
| 2.1 strutturati | | | | | | | | |
| 2.2 Altri | 128.551 | | | 128.551 | 153.540 | | | 153.540 |
| Totale | 128.551 | | | 128.551 | 153.540 | | | 153.540 |

Gli “altri titoli - altri” si riferiscono agli assegni di traenza emessi per conto di Allianz S.p.A. non ancora incassati dalla clientela beneficiaria, a titolo di rimborso sinistri.

Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Valori | 31/12/2009 | | | | | 31/12/2008 | | | | |
|---------------------------------------|------------|----|-----|----|-----|------------|--------|----|----|-----|
| | VN | FV | | | FV* | VN | FV | | | FV* |
| | | L1 | L2 | L3 | | | L1 | L2 | L3 | |
| A. Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| 1. Debiti verso banche | | | | | | | | | | |
| 2. Debiti verso clientela | | | | | | | | | | |
| 3. Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| 3.1 Obbligazioni | | | | | | | | | | |
| 3.1.1 Strutturate | | | | | X | | | | | X |
| 3.1.2 Altre obbligazioni | | | | | X | | | | | X |
| 3.2 Altri titoli | | | | | | | | | | |
| 3.2.1 Strutturati | | | | | X | | | | | X |
| 3.2.2 Altri | | | | | X | | | | | X |
| Totale A | | | | | - | | | | | |
| B. Strumenti derivati | | | | | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | 213 | | | | 22.954 | | | |
| 1.1 Di negoziazione | X | | | | X | X | | | | X |
| 1.2 Connessi con la fair value option | X | | | | X | X | | | | X |
| 1.3 Altri | X | | 213 | | X | X | 22.954 | | | X |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | | | | | |
| 2.1 Di negoziazione | X | | | | X | X | | | | X |
| 2.2 Connessi con la fair value option | X | | | | X | X | | | | X |
| 2.3 Altri | X | | | | X | X | | | | X |
| Totale B | X | | 213 | | X | X | 22.954 | | | X |
| Totale (A+B) | X | | 213 | | X | X | 22.954 | | | X |

Legenda:

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce "derivati finanziari" include gli sbilanci da rivalutazione su swap e outright. Rispetto al 2008 mostra un significativo decremento correlato alla chiusura dei derivati collegati alle ultime due emissioni proprie, pari a 12.609 migliaia di euro, e per la restante parte legato alla contrazione dell'attività di negoziazione di divisa a termine conseguente alla cessione del ramo aziendale rappresentato dall'attività di banca depositaria dei fondi hedge.

Sezione 5– Passività finanziarie valutate al fair value – Voce 50

5.1. Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

| Tipologia operazione/Valori | 31/12/2009 | | | | | 31/12/2008 | | | | |
|-----------------------------|---------------|----|---------------|----|--------|---------------|---------------|----|----|-----|
| | VN | FV | | | FV* | VN | FV | | | FV* |
| | | L1 | L2 | L3 | | | L1 | L2 | L3 | |
| 1. Debiti verso banche | | | | | | | | | | |
| 1.1 Strutturati | | | | | | | | | | |
| 1.2 Altri | | | | | | | | | | |
| 2. Debiti verso clientela | 41.049 | | 44.246 | | | | | | | |
| 2.1 Strutturati | | | | | | | | | | |
| 2.2 Altri | 41.049 | | 44.246 | | | | | | | |
| 3. Titoli di debito | | | | | 38.740 | | 26.988 | | | |
| 3.1 Strutturati | | | | | 38.740 | | 26.988 | | | |
| 3.2 Altri | | | | | | | | | | |
| Totale | 41.049 | | 44.246 | | | 38.740 | 26.988 | | | |

Legenda:

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1, L2 = Livello 2, L3 = Livello 3

La Banca ha collocato nel comparto le passività nei confronti della rete dei promotori finanziari che hanno maturato, su un orizzonte temporale di cinque anni, il diritto al percepimento dell'incentivo di fidelizzazione. Tale passività trova simmetrico trattamento valutativo-contabile con la collegata attività finanziaria costituita dall'investimento in polizze unit linked per assicurare i rendimenti di mercato al medesimo piano di fidelizzazione. Nel 2008 l'importo evidenziato tra i titoli di debito strutturati (Livello 2) si riferisce alle ultime due emissioni proprie che sono scadute nel corso del 2009. Si veda anche la sottostante tabella 5.3.

5.3. Passività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue

| | Debiti verso banche | Debiti verso clientela | Titoli in circolazione | Totale |
|---------------------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|---------------|
| A. Esistenze iniziali | | | 26.988 | 26.988 |
| B. Aumenti | | 45.444 | 7.089 | 52.533 |
| B1. Emissioni | | | | |
| B2. Vendite | | | | |
| B3. Variazioni positive di fair value | | 3.197 | | 3.197 |
| B4. Altre variazioni | | 42.247 | 7.089 | 49.336 |
| C. Diminuzioni | | 1.198 | 34.077 | 35.275 |
| C1. Acquisti | | | 3.316 | 3.316 |
| C2. Rimborsi | | 1.198 | 30.422 | 31.620 |
| C3. Variazioni negative di fair value | | | | |
| C4. Altre variazioni | | | 339 | 339 |
| D. Rimanenze finali | | 44.246 | - | 44.246 |

Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80

Vedi sezione 13 dell'attivo.

Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|----------------|----------------|
| A. Altre passività - dettaglio | | |
| A.1 Valutazione contratti in valuta | 1.948 | 89 |
| A.2 Contributi da versare ad enti previdenziali | 6.796 | 6.859 |
| A.3 Competenze per il personale | 7.562 | 7.234 |
| A.4 Debiti v/promotori finanziari per provvigioni e indennità da liquidare | 60.183 | 98.122 |
| A.5 Debiti verso fornitori e altri | 61.129 | 96.069 |
| A.6 Partite in corso di lavorazione | 66.053 | 110.440 |
| Totale A | 203.671 | 318.813 |

A.4 La voce comprende i debiti per commissioni ed incentivi da corrispondere ai promotori finanziari per collocamento di strumenti finanziari.

A.6 L'importo corrisponde a saldi derivanti da mismatch temporali su disposizioni di bonifico: tali operazioni hanno poi trovato sistemazione nei pertinenti conti in data successiva al 31 dicembre 2009.

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 trovano appostazione nei dati di comparazione riferiti al 2008 i debiti verso promotori per indennità di portafoglio pari a 18.198 migliaia di euro, riclassificati dalla voce 20 – Debiti verso clientela e i rapporti di debito pari a 28.916 migliaia di euro connessi all'attività di sostituto d'imposta, riclassificati dalla voce 80 – Passività fiscali.

Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|-----------------------------------|--------------|------------|
| A. Esistenze iniziali | 426 | 413 |
| B. Aumenti | 808 | 154 |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | 630 | 13 |
| B.2 Altre variazioni | 178 | 141 |
| C. Diminuzioni | 178 | 141 |
| C.1 Liquidazioni effettuate | 178 | 141 |
| C.2 Altre variazioni | | |
| D. Rimanenze finali | 1.056 | 426 |
| Totale | 1.056 | 426 |

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono all'adesione da parte dei dipendenti ai fondi pensione e al conseguente trasferimento di tutto il trattamento di fine rapporto pregresso.

Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri – Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

| Voci/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|----------------------------------|---------------|---------------|
| 1. Fondi di quiescenza aziendali | | |
| 2. Altri fondi rischi ed oneri | 63.312 | 46.900 |
| 2.1 controversie legali | 17.111 | 16.251 |
| 2.2 oneri per il personale | 1.150 | 906 |
| 2.3 altri | 45.051 | 29.743 |
| Totale | 63.312 | 46.900 |

Si precisa che il fondo di cui alla voce 2.1, determinato in ossequio allo IAS 37, copre il rischio derivante dalle azioni promosse contro la Banca con esito incerto ed è stato determinato mediante la valutazione analitica di ogni singola pratica. Il fondo "controversie legali" è iscritto a copertura di probabili risarcimenti di danni già avanzati da terzi per fatti illeciti commessi dalla rete dei promotori finanziari nell'attività di offerta fuori sede, da risarcimenti richiesti dalla clientela e contenziosi con promotori finanziari e/o altri soggetti.

Si segnala che nella determinazione del fondo si è tenuto conto delle richieste di risarcimento pervenute dopo il 31 dicembre relative a promotori revocati nel corso dell'esercizio a seguito dell'avvio a loro carico di procedimenti penali. Le valutazioni conseguenti, effettuate anche con il supporto di legali esterni, non hanno, allo stato, reso necessario l'appostamento di specifici accantonamenti; l'ammontare richiesto, pari a 8,5 milioni di euro, è stato valutato parzialmente possibile e per la restante parte remoto.

Per il dettaglio della voce 2.3, "altri fondi", si rimanda alla successiva tabella 12.4.

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

| Voci/Componenti | Fondi di quiescenza | Altri fondi | Totale |
|---|---------------------|---------------|---------------|
| A. Esistenze iniziali | | 46.900 | 46.900 |
| B. Aumenti | | 33.102 | 33.102 |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | | 33.029 | 33.029 |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo | | | |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | | | |
| B.4 Altre variazioni in aumento | | 73 | 73 |
| C. Diminuzioni | | 16.690 | 16.690 |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio | | 9.750 | 9.750 |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | | | |
| C.3 Altre variazioni in diminuzione | | 6.940 | 6.940 |
| D. Rimanenze finali | | 63.312 | 63.312 |

Per un dettaglio della movimentazione riferita ai singoli fondi si rimanda alle note riportate nella Relazione sulla gestione – paragrafo Fondi per rischi e oneri.

12.4 Fondi per rischi e oneri – altri fondi / altri

La presente sottovoce è composta dai seguenti fondi:

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|---------------|---------------|
| Fondo piano di fidelizzazione promotori finanziari | 2.059 | 2.564 |
| Fondo indennità suppletiva clientela – promotori finanziari | 20.649 | 19.282 |
| Fondo rischi rete | 21.871 | 2.862 |
| Altri fondi | 472 | 5.035 |
| Totale | 45.051 | 29.743 |

Si rimanda per maggiori dettagli alla Relazione sulla gestione- paragrafo Fondi per rischi e oneri.

Sezione 14 – Patrimonio dell'impresa – Voce 130, 150, 160, 170, 180, 190, e 200

14.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

| Voci/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---------------------------------|----------------|----------------|
| 1. Capitale | 95.000 | 95.000 |
| 2. Sovrapprezzi di emissione | 40.429 | 40.429 |
| 3. Riserve | 72.482 | 68.780 |
| 4. (Azioni proprie) | | |
| 5. Riserve da valutazione | (1.901) | (36.949) |
| 6. Strumenti di capitale | | |
| 7. Utile (perdita) di esercizio | (9.295) | 34.102 |
| Totale | 196.715 | 201.362 |

Il "Capitale" sociale, che ammonta a 95.000 migliaia di euro, è costituito da 190.000 azioni ordinarie dal valore di Euro 500 nominali cadauna.

Per quanto riguarda le "Azioni proprie" si segnala che la Banca non detiene nel proprio portafoglio azioni proprie.

14.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

| Voci/Tipologie | Ordinarie | Altre |
|--|----------------|-------|
| A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio | 190.000 | |
| - interamente liberate | 190.000 | |
| - non interamente liberate | | |
| A.1 Azioni proprie (-) | | |
| A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali | | |
| B. Aumenti | | |
| B.1 Nuove emissioni | | |
| - a pagamento: | | |
| - operazioni di aggregazioni di imprese | | |
| - conversione di obbligazioni | | |
| - esercizio di warrant | | |
| - altre | | |
| - a titolo gratuito: | | |
| - a favore dei dipendenti | | |
| - a favore degli amministratori | | |
| - altre | | |
| B.2 Vendita di azioni proprie | | |
| B.3 Altre variazioni | | |
| C. Diminuzioni | | |
| C.1 Annullamento | | |
| C.2 Acquisto di azioni proprie | | |
| C.3 Operazioni di cessione di imprese | | |
| C.4 Altre variazioni | | |
| D. Azioni in circolazione: rimanenze finali | 190.000 | |
| D.1 Azioni proprie (+) | | |
| D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio | 190.000 | |
| - interamente liberate | 190.000 | |
| - non interamente liberate | | |

14.3 Capitale: altre informazioni

Non si rendono necessarie altre informazioni

14.4 Riserve di utili: altre informazioni

La voce di cui alla tabella "Composizione del patrimonio" - voce 3 - Riserve, pari a complessive 72.482 migliaia di euro, include: Riserve di utili per 38.277 migliaia di euro, altre riserve per 38.036 migliaia di euro e per 3.831 migliaia di euro di riserve negative sorte a seguito della prima applicazione degli IAS/IFRS. Si rimanda per ulteriori dettagli alla parte F – Informazioni sul patrimonio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n° 7-bis) del codice civile si riporta di seguito il prospetto di riepilogo delle voci di patrimonio netto distinte secondo l'origine e con l'indicazione della possibilità di utilizzo e di distribuibilità.

| Voci componenti il patrimonio netto | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Totale degli utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi | |
|--|----------------|------------------------------|-------------------|--|------------------|
| | | | | per copertura di perdite | per altri motivi |
| Capitale | 95.000 | | | | |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 40.429 | A,B,C | - | - | - |
| Altre riserve | 38.036 | A,B,C | 38.036 | - | - |
| Riserva da First Time Adoption: | (3.831) | A,B | (3.831) | | |
| Riserva da valutazione attività disponibili per la vendita | (1.901) | | (1.901) | | |
| Riserva legale | 7.169 | B | - | - | - |
| Riserva statutaria | 8.749 | A,B,C | 8.749 | - | - |
| Riserva straordinaria | 20.400 | A,B,C | 20.400 | - | - |
| Utili portati a nuovo | 1.959 | A,B,C | 435 | - | - |
| Totale complessivo | 206.010 | | 61.888 | | |
| Quota non distribuibile * | | | | | |
| Residuo quota distribuibile | 206.010 | | 61.888 | | |

Possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

* rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali ex art.2426 n.5.

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

| Operazioni | | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---------------|---|----------------|----------------|
| 1) | Garanzie rilasciate di natura finanziaria | 106.798 | 27.935 |
| | a) Banche | 5.064 | 4.292 |
| | b) Clientela | 101.734 | 23.643 |
| 2) | Garanzie rilasciate di natura commerciale | 17.634 | 89.406 |
| | a) Banche | | |
| | b) Clientela | 17.634 | 89.406 |
| 3) | Impegni irrevocabili a erogare fondi | 23.392 | 6.738 |
| | a) Banche | 2.098 | |
| | i) a utilizzo certo | 2.098 | |
| | ii) a utilizzo incerto | | |
| | b) Clientela | 21.294 | 6.738 |
| | i) a utilizzo certo | | 6.738 |
| | ii) a utilizzo incerto | 21.294 | |
| 4) | Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione | | |
| 5) | Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi | | |
| 6) | Altri impegni | | |
| Totale | | 147.824 | 124.079 |

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

| Portafogli | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|------------|------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 17.491 | 79.452 |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| 5. Crediti verso banche | | |
| 6. Crediti verso clientela | | |
| 7. Attività materiali | | |

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

| Tipologia servizi | Importo |
|---|-------------------|
| 1 Esecuzione di ordini per conto della clientela | 983.193 |
| a) acquisti | 655.509 |
| 1. regolati | 328.021 |
| 2. non regolati | 327.488 |
| b) vendite | 327.684 |
| 1. regolate | 327.151 |
| 2. non regolate | 533 |
| 2. Gestioni di portafogli | 336.324 |
| a) individuali | 336.324 |
| b) collettive | |
| 3. Custodia e amministrazione di titoli | 46.226.864 |
| a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli) | 3.387.026 |
| 1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio | |
| 2. altri titoli | 3.387.026 |
| b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri | 41.825.827 |
| 1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio | |
| 2. altri titoli | 41.825.827 |
| c) titoli di terzi depositati presso terzi | 39.077.952 |
| d) titoli di proprietà depositati presso terzi | 1.014.011 |
| 4. Altre operazioni | 4.370.984 |
| - acquisti | 2.239.546 |
| - vendite | 2.131.438 |

Le altre operazioni si riferiscono all'attività di raccolta ordini da clientela.

Parte C – Informazioni sul conto economico

Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

| Voci/Forme tecniche | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre operazioni | 2009 | 2008 |
|--|------------------|---------------|------------------|---------------|----------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 202 | | | 202 | 964 |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 19.526 | | | 19.526 | 31.739 |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 8 | | | 8 | 10 |
| 4. Crediti verso banche | | 34.314 | | 34.314 | 97.643 |
| 5. Crediti verso clientela | | 7.044 | | 7.044 | 18.125 |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value | 1.319 | | | 1.319 | 2.343 |
| 7. Derivati di copertura | X | X | | | |
| 8. Altre attività | X | X | 159 | 159 | 307 |
| Totale | 21.055 | 41.358 | 159 | 62.572 | 151.131 |

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 gli interessi attivi relativi al costo ammortizzato su rivalsa di portafoglio, pari a 1.377 migliaia di euro nel 2008, sono stati riclassificati nella voce 190 – Altri oneri/proventi di gestione.

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

| | 2009 | 2008 |
|--|------|-------|
| Interessi attivi su attività finanziarie in valuta | 451 | 2.695 |

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

| Voci/Forme tecniche | Debiti | Titoli | Altre operazioni | 2009 | 2008 |
|--|---------------|------------|------------------|---------------|---------------|
| 1. Debiti verso banche centrali | | X | | | 152 |
| 2. Debiti verso banche | 466 | | | 466 | 1.976 |
| 2. Debiti verso clientela | 16.607 | X | | 16.607 | 77.835 |
| 3. Titoli in circolazione | X | | | | 644 |
| 4. Passività finanziarie di negoziazione | | | 6.304 | 6.304 | 4.342 |
| 5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | | 102 | | 102 | 609 |
| 7. Altre passività e fondi | X | X | 174 | 174 | 41 |
| 8. Derivati di copertura | X | X | | | |
| Totale | 17.073 | 102 | 6.478 | 23.653 | 85.599 |

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 gli interessi passivi relativi al costo ammortizzato su rivalsa di portafoglio, pari a 578 migliaia di euro nel 2008, sono stati riclassificati nella voce 190 – Altri oneri/proventi di gestione.

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

| | 2009 | 2008 |
|--|------|-------|
| Interessi passivi su passività finanziarie in valuta | 140 | 1.543 |

Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

| Tipologia Servizi/Valori | 2009 | 2008 |
|--|----------------|----------------|
| a) garanzie rilasciate | 201 | 237 |
| b) derivati su crediti | | |
| c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza: | 214.530 | 234.847 |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari | | |
| 2. negoziazione di valute | 509 | 100 |
| 3. gestioni di portafogli | 4.378 | 7.717 |
| 3.1 individuali | 4.378 | 7.717 |
| 3.2 collettive | | |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | 337 | 300 |
| 5. banca depositaria | 9.244 | 12.882 |
| 6. collocamento titoli | | |
| 7. attività di ricezione e trasmissione di ordini | 4.689 | 4.365 |
| 8. attività di consulenza | | 188 |
| 8.1 in materia di investimenti | | 188 |
| 8.2 in materia di struttura finanziaria | | |
| 9. distribuzione di servizi di terzi | 195.373 | 209.295 |
| 9.1 gestioni di portafogli | 115.112 | 131.764 |
| 9.1.1 individuali | 3.142 | 5.405 |
| 9.1.2 collettive | 111.970 | 126.359 |
| 9.2 prodotti assicurativi | 64.950 | 49.352 |
| 9.3 altri prodotti | 15.311 | 28.179 |
| d) servizi di incasso e pagamento | 4.942 | 6.728 |
| e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione | | |
| f) servizi per operazioni di factoring | | |
| g) esercizio di esattorie e ricevitorie | | |
| h) attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione | | |
| i) tenuta e gestione dei conti correnti | 3.184 | 3.205 |
| j) altri servizi | 4.112 | 4.129 |
| Totale | 226.969 | 249.146 |

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 le commissioni di tenuta conto, pari a 3.205 migliaia di euro nel 2008, sono state riclassificate dalla voce 190 – Altri oneri/proventi di gestione.

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

| Canali/Valori | 2009 | 2008 |
|--------------------------------------|----------------|----------------|
| a) Presso propri sportelli: | 457 | 795 |
| 1. gestioni di portafogli | 131 | 396 |
| 2. collocamento titoli | | |
| 3. servizi e prodotti di terzi | 326 | 399 |
| b) offerta fuori sede: | 199.294 | 216.217 |
| 1. gestioni di portafogli | 4.247 | 7.321 |
| 2. collocamento titoli | | |
| 3. servizi e prodotti di terzi | 195.047 | 208.896 |
| c) altri canali distributivi: | | |
| 1. gestioni di portafogli | | |
| 2. collocamento titoli | | |
| 3. servizi e prodotti di terzi | | |

2.3 Commissioni passive: composizione

| Servizi/Valori | 2009 | 2008 |
|---|----------------|----------------|
| a) garanzie ricevute | | 73 |
| b) derivati su crediti | | |
| c) servizi di gestione e intermediazione: | 141.677 | 130.984 |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari | 1.452 | 885 |
| 2. negoziazione di valute | 36 | 45 |
| 3. gestioni di portafogli: | 284 | 944 |
| 3.1 proprie | | |
| 3.2 delegate da terzi | 284 | 944 |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | 359 | 504 |
| 5. collocamento di strumenti finanziari | | |
| 6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi | 139.546 | 128.606 |
| d) servizi di incasso e pagamento | 1.959 | 2.225 |
| e) altri servizi | 4.224 | 5.246 |
| Totale | 147.860 | 138.528 |

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

| Voci/Proventi | 2009 | | 2008 | |
|--|--------------|----------------------------|--------------|----------------------------|
| | Dividendi | Proventi da quote O.I.C.R. | Dividendi | Proventi da quote O.I.C.R. |
| A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 12 | | 24 | |
| B. Attività finanziarie detenute per la vendita | 4 | | 6 | |
| C. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | |
| D. Partecipazioni | 1.159 | X | 1.112 | X |
| Totale | 1.175 | | 1.142 | |

Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

| Operazioni/Componenti reddituali | Plusvalenze (A) | Utili da negoziazione (B) | Minusvalenze (C) | Perdite da negoziazione (D) | Risultato netto [(A+B)-(C+D)] |
|--|-----------------|---------------------------|------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| 1. Attività finanziarie di negoziazione | 115 | 6.974 | 13 | 1.022 | 6.054 |
| 1.1 Titoli di debito | | 3.533 | | 179 | 3.354 |
| 1.2 Titoli di capitale | 115 | 6 | 8 | 30 | 83 |
| 1.3 Quote di O.I.C.R. | | | | 3 | (3) |
| 1.4 Finanziamenti | | | | | |
| 1.5 Altre | | 3.435 | 5 | 810 | 2.620 |
| 2. Passività finanziarie di negoziazione | | | | | |
| 2.1 Titoli di debito | | | | | |
| 2.2 Debiti | | | | | |
| 2.3 Altre | | | | | |
| 3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio | X | X | X | X | |
| 4. Strumenti derivati | 64 | 12.609 | | | 12.673 |
| 4.1 Derivati finanziari | 64 | 12.609 | | | 12.673 |
| - Su titoli di debito e tassi di interesse | | | | | |
| - Su titoli di capitale e indici azionari | 36 | 12.609 | | | 12.645 |
| - Su valute e oro | X | X | X | X | |
| - Altri | 28 | | | | 28 |
| 4.2 Derivati su crediti | | | | | |
| Totale | 179 | 19.583 | 13 | 1.022 | 18.727 |

Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto – Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

| Voci/Componenti reddituali | 2009 | | | 2008 | | |
|---|--------------|------------|-----------------|------------|------------|-----------------|
| | Utili | Perdite | Risultato netto | Utili | Perdite | Risultato netto |
| Attività finanziarie | | | | | | |
| 1. Crediti verso banche | | | | | | |
| 2. Crediti verso clientela | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 1.083 | 990 | 93 | 268 | 369 | (101) |
| 3.1 Titoli di debito | 1.083 | 990 | 93 | 268 | 369 | (101) |
| 3.2 Titoli di capitale | | | | | | |
| 3.3 Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| 3.4 Finanziamenti | | | | | | |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | |
| Totale attività | 1.083 | 990 | 93 | 268 | 369 | (101) |
| Passività finanziarie | | | | | | |
| 1. Debiti verso banche | | | | | | |
| 2. Debiti verso clientela | | | | | | |
| 3. Titoli in circolazione | | | | | | |
| Totale passività | | | | | | |

Sezione 7 – Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value – Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione

| Operazioni/Componenti reddituali | Plusvalenze (A) | Utili da realizzo (B) | Minusvalenze (C) | Perdite da realizzo (D) | Risultato netto [(A+B)-(C+D)] |
|--|-----------------|-----------------------|------------------|-------------------------|-------------------------------|
| 1. Attività finanziarie | 4.022 | | | | 4.022 |
| 1.1 Titoli di debito | 4.022 | | | | 4.022 |
| 1.2 Titoli di capitale | | | | | |
| 1.3 Quote di O.I.C.R. | | | | | |
| 1.4 Finanziamenti | | | | | |
| 2. Passività finanziarie | | | 3.197 | 7.010 | (10.207) |
| 2.1 Titoli di debito | | | | 7.010 | (7.010) |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | |
| 2.3 Debiti verso clientela | | | 3.197 | | (3.197) |
| 3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio | X | X | X | X | |
| 4. Derivati creditizi e finanziari | | | | | |
| Totale | 4.022 | | 3.197 | 7.010 | (6.185) |

Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

| Operazioni/ Componenti Redditali | Rettifiche di valore (1) | | | Riprese di valore (2) | | | | 2009 (1) - (2) | 2008 |
|----------------------------------|--------------------------|----------------|----------------|-----------------------|--------------|----------------|------------|-------------------|----------------|
| | Specifiche | | Di Portafoglio | Specifiche | | Di portafoglio | | | |
| | Cancellazioni | Altre | | A | B | A | B | | |
| | | | | | | | | | |
| A. Crediti verso banche | | | | | | | | | |
| - Finanziamenti | | | | | | | | | |
| - Titoli di debito | | | | | | | | | |
| B. Crediti verso clientela | (608) | (2.408) | | 1 | 2.587 | | 616 | 188 | (2.018) |
| - Finanziamenti | (608) | (2.408) | | 1 | 2.587 | | 616 | 188 | (2.018) |
| - Titoli di debito | | | | | | | | | |
| C. Totale | (608) | (2.408) | | 1 | 2.587 | | 616 | 188 | (2.018) |

Legenda

A = Da interessi B= Altre riprese

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 tutte le rettifiche e le riprese di valore relative a crediti verso promotori finanziari, pari a 4.226 migliaia di euro nel 2008, sono state riclassificate nella voce 190 – Altri oneri/proventi di gestione.

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

| Operazioni/Componenti redditali | Rettifiche di valore (1) | | Riprese di valore (2) | | 2009 (1) - (2) | 2008 |
|---------------------------------|--------------------------|-------|-----------------------|---|-------------------|--------------|
| | Specifiche | | Specifiche | | | |
| | Cancellazioni | Altre | A | B | | |
| A. Titoli di debito | | | X | X | | 3.989 |
| B. Titoli di capitale | | | X | | | |
| C. Quote O.I.C.R. | | | | | | |
| D. Finanziamenti a banche | | | | | | |
| E. Finanziamenti a clientela | | | | | | |
| F. Totale | | | | | | 3.989 |

Legenda

A = Da interessi B= Altre riprese

Sezione 9 - Le spese amministrative – Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

| Tipologia di spese/Valori | 2009 | 2008 |
|--|---------------|---------------|
| 1) Personale dipendente | 42.260 | 40.298 |
| a) salari e stipendi | 27.048 | 27.573 |
| b) oneri sociali | 7.526 | 6.391 |
| c) indennità di fine rapporto | 2.053 | 2.103 |
| d) spese previdenziali | 729 | 348 |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale | 630 | 13 |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: | | |
| - a contribuzione definita | | |
| - a benefici definiti | | |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni: | 1.158 | 1.181 |
| - a contribuzione definita | 1.158 | 1.181 |
| - a benefici definiti | | |
| h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali | | |
| i) altri benefici a favore dei dipendenti | 3.116 | 2.689 |
| 2) Altro personale in attività | 907 | 809 |
| 3) Amministratori e sindaci | 1.329 | 1.561 |
| 4) Personale collocato a riposo | | |
| 5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende | (535) | - |
| 6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società | | |
| Totale | 43.961 | 42.668 |

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009, gli emolumenti amministratori, pari a 961 migliaia di euro nel 2008, sono stati riclassificati dalla voce 150 b) – Altre spese amministrative.

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

| | 2009 | 2008 |
|----------------------------------|------------|------------|
| ▪ Personale dipendente | 574 | 584 |
| a) dirigenti | 25 | 27 |
| b) quadri direttivi | 182 | 179 |
| c) restante personale dipendente | 367 | 378 |
| ▪ Altro personale | | |
| Totale | 574 | 584 |

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti: composizione

| Tipologia di spese/Valori | 2009 | 2008 |
|--|--------------|--------------|
| i) altri benefici a favore dei dipendenti: | | |
| - i1) viaggi e soggiorni | 646 | 680 |
| - i2) Buoni mensa | 450 | 503 |
| - i3) Spese per prestazioni sanitarie e assicurative | 293 | 186 |
| - i4) Incentivi al personale | 1.691 | 1.294 |
| - i5) Altri benefici diversi | 36 | 26 |
| Totale | 3.116 | 2.689 |

9.5 Altre spese amministrative: composizione

| Tipologia di spese/Valori | 2009 | 2008 |
|--|---------------|---------------|
| A) Altre spese amministrative | 58.843 | 66.499 |
| Servizi di elaborazione dati | 23.099 | 27.429 |
| Compensi professionali | 6.961 | 7.572 |
| Locazioni immobili | 8.121 | 8.000 |
| Spese gestione immobili | 481 | 483 |
| Spese telefoniche e trasmissione dati | 3.195 | 3.188 |
| Spese postali | 1.900 | 2.556 |
| Spese pubblicitarie e servizi di marketing | 1.418 | 2.630 |
| Assicurazioni | 904 | 1.005 |
| Spese manutenzioni e riparazioni | 1.318 | 1.006 |
| Servizi resi dalla controllante | 1.821 | 1.600 |
| Vigilanza e trasporto valori | 479 | 638 |
| Cancelleria e stampati | 936 | 954 |
| Pubblicazioni | 62 | 83 |
| Viaggi e trasporti | 2.642 | 2.277 |
| Altre spese e servizi diversi | 5.506 | 7.078 |
| B) Imposte indirette e tasse: | 8.995 | 9.860 |
| Imposta di Bollo | 8.301 | 9.464 |
| Tassa sui contratti di Borsa | | 1 |
| Altre imposte e tasse | 694 | 395 |
| Totale | 67.838 | 76.359 |

Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

| Tipologia di spese/Valori | 2009 | 2008 |
|---|---------------|--------------|
| Accantonamento netto fondo risarcimento e contribuzioni | 3.484 | 3.101 |
| Accantonamento netto fondo indennità clientela | 3.049 | 3.204 |
| Accantonamento netto fondo piano di fidelizzazione | (251) | (1.250) |
| Accantonamento netto fondo rischi rete | 20.784 | 2.663 |
| Accantonamento netto altri fondi promotori | 180 | (1) |
| Altri accantonamenti netti | 733 | 704 |
| Totale | 27.979 | 8.421 |

La voce include l'accantonamento al fondo per rischi ed oneri, come illustrato nel commento alle relative voci dello stato patrimoniale, al netto degli eventuali utilizzi. L'accantonamento include, ove necessario, anche gli incrementi dei fondi dovuti al trascorrere del tempo (maturazione degli interessi impliciti nell'attualizzazione).

Si rimanda, per maggiori dettagli, a quanto contenuto nel commento riportato nel paragrafo Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri, nella Relazione sulla gestione.

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 170

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

| Attività/Componente reddituale | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | 2009 Risultato netto (a+b-c) |
|--------------------------------------|---------------------|--|-----------------------------|---|
| A. Attività materiali | | | | |
| A.1 Di Proprietà | 338 | | | 338 |
| - Ad uso funzionale | 338 | | | 338 |
| - Per investimento | | | | |
| A.2 Acquisite in leasing finanziario | | | | |
| - Ad uso funzionale | | | | |
| - Per investimento | | | | |
| Totale | 338 | | | 338 |

Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

| Attività/Componente reddituale | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | 2009 Risultato netto (a+b-c) |
|--------------------------------------|---------------------|--|-----------------------------|---|
| A. Attività immateriali | | | | |
| A.1 Di Proprietà | 1.079 | | | 1.079 |
| - Generate internamente dall'azienda | | | | |
| - Altre | 1.079 | | | 1.079 |
| A.2 Acquisite in leasing finanziario | | | | |
| Totale | 1.079 | | | 1.079 |

Sezione 13 - Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 190

La voce presenta la seguente composizione:

| | 2009 | 2008 |
|----------------------------|--------------|--------------|
| Altri oneri di gestione | (25.230) | (29.266) |
| Altri proventi di gestione | 29.634 | 34.188 |
| Totale | 4.404 | 4.922 |

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 sono state riclassificate le seguenti poste relative all'esercizio 2008:

- i) gli interessi attivi e passivi relativi al costo ammortizzato su rivalsa di portafoglio, pari rispettivamente a 1.377 migliaia di euro e 578 migliaia di euro, sono stati riclassificati dalla voce 10 – Interessi attivi e proventi assimilati e dalla voce 20 – Interessi passivi e oneri assimilati;
- ii) le commissioni di tenuta conto, pari a 3.205 migliaia di euro, sono state riclassificate nella voce 40 – Commissioni attive;
- iii) le rettifiche e le riprese di valore relative a crediti verso promotori finanziari, pari a 4.226 migliaia di euro sono state riclassificate dalla voce 130 a) – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti.

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

| | 2009 | 2008 |
|-------------------------------|---------------|---------------|
| Oneri promotori finanziari | 13.413 | 21.763 |
| Contributi Enasarco promotori | 4.681 | 4.671 |
| Altri oneri | 7.136 | 2.832 |
| Totale | 25.230 | 29.266 |

Tra gli oneri promotori finanziari si segnala per 7.240 migliaia di euro la contropartita economica del debito per indennità di valorizzazione del portafoglio che la banca riconosce al promotore finanziario nel caso di risoluzione del rapporto agenziale dovuto ad una varietà di cause (recesso unilaterale delle Parti con esclusione dell'ipotesi di

risoluzione del rapporto per fatto imputabile all'agente, cessazione del rapporto per invalidità o per pensionamento, decesso) nonché nel caso di riduzione del portafoglio per effetto di rassegnazioni tra promotori. Gli altri oneri comprendono ammortamenti riferiti a migliorie su beni di terzi, ricondotte fra le altre attività, per l'ammontare di 1.275 migliaia di euro e 4.600 migliaia di euro per onere sorto nell'esercizio riferito alla sottoscrizione, avvenuta in data 28 luglio 2009, di un accordo di anticipata conclusione, rispetto ai tempi previsti, relativamente al contratto di cessione del ramo di azienda Brokerage e Ricerca nei confronti della clientela istituzionale, formalizzato in data 1° novembre 2007. L'importo si riferisce alla estinzione del credito sorto nel 2007 pari a 9.000 migliaia di euro al netto del corrispettivo incassato dalla cessione pari a 4.400 migliaia di euro. Tale appostazione trova comunque riscontro tra gli altri proventi di gestione come utilizzo del fondo rischio prezzo di cessione per 4.700 migliaia di euro e determinando così un risultato netto complessivo dell'operazione pari a 100 migliaia di euro.

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

| | 2009 | 2008 |
|--|---------------|---------------|
| Recuperi imposte e spese: | 7.751 | 7.336 |
| - di cui: recupero per imposta di bollo, fissati bollati | 7.087 | 6.654 |
| - di cui: Altri recuperi | 664 | 682 |
| Proventi da promotori finanziari | 12.672 | 20.030 |
| Altri proventi diversi | 9.211 | 6.822 |
| Totale | 29.634 | 34.188 |

Tra i proventi da promotori finanziari si segnala per 8.346 migliaia di euro la contropartita economica del credito per indennità di rivalsa che la Banca ha il diritto di percepire dal promotore subentrante nel contesto del processo di mutamento della responsabilità di gestione dei portafogli di clientela della Banca.

Sezione 14 – Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 210

14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

| Componente reddituale/Valori | 2009 | 2008 |
|---|--------------|------------|
| A. Proventi | | |
| 1. Rivalutazioni | | |
| 2. Utili da cessione | | |
| 3. Riprese di valore | | |
| 4. Altri proventi | | |
| B. Oneri | | |
| 1. Svalutazioni | | |
| 2. Rettifiche di valore da deterioramento | 3.382 | 310 |
| 3. Perdite da cessione | | |
| 4. Altri oneri | | |
| Risultato netto | 3.382 | 310 |

Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

| Componente/Valori | 2009 | 2008 |
|--|----------|----------|
| 1. Imposte correnti (-) | (12.548) | (19.630) |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-) | 360 | 80 |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+) | | |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-) | 8.813 | 1.267 |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-) | 2.227 | (587) |
| 6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5) | (1.148) | (18.870) |

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

| Poste di bilancio / variazioni | 2009 | | 2008 | |
|---|---------------------|---------|---------------------|----------|
| | Imponibile/aliquota | Imposta | Imponibile/aliquota | Imposta |
| Utile / (perdita) ante imposte | (8.147) | | 52.973 | |
| Onere fiscale effettivo | | | | |
| - Ires | 22,74% | 1.852 | 26,77% | (14.183) |
| - Irap | -36,83% | (3.000) | 8,85% | (4.687) |
| - Totale Ires + Irap | -14,09% | (1.148) | 35,62% | (18.870) |
| Oneri fiscale teorico | | | | |
| Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite | 1.410 | 388 | (1.390) | (382) |
| - Ires teorica | -27,50% | 2.240 | 27,50% | (14.566) |
| Spese per il personale | 43.962 | | 41.707 | |
| Base imponibile Irap teorica | 35.815 | | 94.680 | |
| Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite + impatto poste non rilevanti ai fini Irap | 25.400 | 1.245 | 900 | 44 |
| - Irap teorica | -4,90% | (1.756) | (4,90%) | (4.643) |

Parte D – Redditività complessiva

Prospetto analitico della redditività complessiva

| Voci | Importo lordo | Imposta sul reddito | Importo netto |
|---|---------------|---------------------|----------------|
| 10. Utile (Perdita) d'esercizio | X | X | (9.295) |
| Altre componenti reddituali | | | |
| 20. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 51.845 | (16.797) | 35.048 |
| a) variazioni di <i>fair value</i> | 51.124 | (16.563) | 34.561 |
| b) rigiro a conto economico | 721 | (234) | 487 |
| - rettifiche da deterioramento | | | |
| - utili/perdite da realizzo | 721 | (234) | 487 |
| 30. Attività materiali | | | |
| 40. Attività immateriali | | | |
| 50. Copertura di investimenti esteri: | | | |
| a) variazioni di <i>fair value</i> | | | |
| b) rigiro a conto economico | | | |
| c) altre variazioni | | | |
| 60. Copertura dei flussi finanziari: | | | |
| a) variazioni di <i>fair value</i> | | | |
| b) rigiro a conto economico | | | |
| c) altre variazioni | | | |
| 70. Differenze di cambio: | | | |
| a) variazioni di <i>valore</i> | | | |
| b) rigiro a conto economico | | | |
| c) altre variazioni | | | |
| 80. Attività non correnti in via di dismissione: | | | |
| a) variazioni di <i>fair value</i> | | | |
| b) rigiro a conto economico | | | |
| c) altre variazioni | | | |
| 90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti | | | |
| 100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | | |
| a) variazioni di <i>fair value</i> | | | |
| b) rigiro a conto economico | | | |
| - rettifiche da deterioramento | | | |
| - utili/perdite da realizzo | | | |
| c) altre variazioni | | | |
| 110. Totale altre componenti reddituali | 51.845 | (16.797) | 35.048 |
| 120. Redditività complessiva (Voce 10 + 110) | 51.845 | (16.797) | 25.753 |

Parte E – Informativa sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Si segnala che, ai sensi di quanto previsto nel Titolo IV, Capitolo 1 della Circolare 263 del 27 dicembre 2006, le informazioni riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi, sono pubblicate sul sito internet della Banca all'indirizzo <http://www.allianzbank.it/chi-siamo/bilanci>.

Sezione 1 – Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

L'attività creditizia è uno strumento a supporto della gestione del *core business* della Banca ed è finalizzata alla difesa del patrimonio della clientela.

Ne deriva che i finanziamenti erogati dalla Banca rispettano i seguenti requisiti:

- sono indirizzati prevalentemente alla clientela ad alta patrimonializzazione;
- sono finalizzati alla soddisfazione di esigenze di liquidità della clientela (è esclusa la leva finanziaria);
- hanno sempre fonti di rientro identificate e di norma indipendenti dalle garanzie acquisite.

Gli affidamenti vengono preferibilmente accordati su base garantita, assicurandosi che l'acquisizione della garanzia sia contestuale all'erogazione e che sussistano le condizioni per il consolidamento della stessa. La concessione di affidamenti su base non garantita ha carattere di eccezionalità ed è riservata a clientela conosciuta dalla Banca e con elevata patrimonializzazione.

Ad integrazione dell'offerta di prodotti di finanziamento propri della Banca, vengono proposti alla clientela prodotti in convenzione erogati da banche terze.

La misurazione del rischio di credito è effettuata dalla Banca su base mensile tramite l'utilizzo della metodologia standardizzata prevista dalle disposizioni di vigilanza prudenziale della Banca d'Italia per il calcolo del requisito patrimoniale sui rischi di credito e di controparte. La misurazione del rischio di credito si articola in particolare nella suddivisione delle esposizioni¹ in diverse classi ("portafogli"), a seconda della natura della controparte ovvero delle caratteristiche tecniche del rapporto o delle modalità di svolgimento di quest'ultimo e nella successiva applicazione a ciascun portafoglio di coefficienti di ponderazione diversificati, eventualmente anche in funzione di valutazioni del merito creditizio rilasciate da un soggetto terzo².

La Banca, in conformità a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni normative, ha stabilito di utilizzare valutazioni esterne di agenzie di rating (External Credit Assessment Institution - ECAI) o di agenzie per il credito all'esportazione (Export Credit Agency - ECA) al fine di quantificare il merito del credito della clientela affidata.

La scelta di tali valutazioni esterne fornite da ECA/ECAI è utilizzata dalla Banca per i seguenti portafogli regolamentari:

- amministrazioni centrali e banche centrali;
- banche multilaterali di sviluppo;
- imprese ed altri soggetti;
- "o.i.c.r.";
- esposizioni a breve verso imprese.

La Banca ha definito l'acquisizione da Standard & Poor's dei rating per banche, paesi e controparti non emittenti e le modalità di archiviazione:

¹ Per esposizione è da intendersi solo l'utilizzato, non comprensivo, quindi, dei margini.

² Per soggetto terzo si intende esclusivamente un soggetto riconosciuto dalla Banca d'Italia (ECAI) ovvero da agenzie di credito alle esportazioni (ECA) riconosciute dalla Banca d'Italia o da un'autorità competente di altro Stato comunitario

- automatica per i rating banche e paesi;
- manuale, da parte della Banca stessa, per i rating delle controparti non emittenti.

2. Politiche di gestione del rischio del credito

2.1 Aspetti organizzativi

La gestione del rischio di credito prevede nello specifico le attività connesse al monitoraggio del credito erogato; tale processo di controllo si articola su tre livelli, affidati relativamente ai controlli ordinari di linea e di primo livello a specifiche Unità Organizzative della Direzione Crediti, all'Unità Organizzativa Risk Management relativamente ai controlli di secondo livello e all'Internal Auditing relativamente ai controlli di terzo livello.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La Banca ha definito le linee guida strategiche in materia di assunzione, gestione e monitoraggio del rischio di credito e di controparte ed ha coerentemente stabilito, nell'ambito della definizione delle politiche di gestione, gli indirizzi operativi del processo.

Le suddette linee guida nonché le modalità di gestione del rischio di credito e di controparte sono state internamente formalizzate e approvate dal Consiglio di Amministrazione della Banca; in particolar modo sono stati definiti i seguenti aspetti:

- ruoli e responsabilità delle Unità Organizzative coinvolte;
- poteri e limiti in materia di concessione degli affidamenti e di gestione dei crediti anomali;
- modalità di gestione e monitoraggio del rischio di credito;
- finalità e frequenza del reporting.

La definizione del processo in oggetto ha preso avvio dall'identificazione delle tipologie di rischio creditizio in essere (rischi garantiti/non garantiti/parzialmente garantiti) e dalla puntuale individuazione delle attività connesse (analisi istruttoria, delibera e perfezionamento).

Con specifico riferimento alle attività di assunzione del rischio la Banca ha definito le differenti tipologie di affidamento ritenute ammissibili (affidamenti a clientela ordinaria/istituzioni finanziarie/dipendenti della Banca e del Gruppo Allianz/promotori finanziari) e dettagliato le stesse in base alla tipologia di controparte (ad es. persona fisica, ditta individuale, piccole e medie imprese, società di persone e di capitali, banche etc.). Per ciascuna tipologia di affidamento e di controparte sono stati individuati almeno i seguenti elementi:

- garanzie richieste
- massimali di affidamento
- forme tecniche

Nell'ambito della definizione delle politiche di gestione del rischio e dei relativi indirizzi operativi la Banca ha definito le modalità operative connesse all'istruttoria delle differenti tipologie di affidamento, individuando chiaramente i compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nelle fasi di identificazione della necessità di finanziamento, raccolta della documentazione a supporto della richiesta, valutazione della stessa ed infine eventuale delibera ed attivazione di affidamento.

Le facoltà di delibera sono state articolate internamente in base al segmento/tipologia di clientela, classe di rischio, importo dell'affidamento e durata dello stesso; in particolare il Consiglio di Amministrazione ha stabilito i limiti in materia di affidamenti e coerentemente delegato i relativi poteri deliberativi, prevedendone inoltre le modalità di esercizio.

All'interno del processo di gestione del rischio sono state definite le attività operative, i poteri e i limiti connessi alla gestione dei crediti anomali. Essi sono gestiti in base alle probabilità di recupero delle posizioni e alle valutazioni effettuate dalle Unità Organizzative della Direzione Crediti, che ne effettuano il monitoraggio.

La Banca si è dotata di specifici strumenti per la determinazione andamentale della PD individuale della clientela retail e misura a cadenza mensile e semestrale le rispettive matrici di transizione fra classi di rating. E' stata avviata la proceduralizzazione dell'utilizzo a fini gestionali di tale dato.

E' in corso uno studio di fattibilità per l'implementazione di uno scoring di accettazione per nuovi clienti non precedentemente noti alla Banca.

Sono stati anche implementati nel corso del 2009 una serie di controlli di secondo livello per la gestione e controllo del rischio di Credito, il cui affinamento prosegue nel 2010.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Con riferimento alle tecniche di Credit Risk Mitigation ("CRM"), la Banca ha scelto di utilizzare come metodologia di calcolo per la quantificazione dell'impatto della CRM, rappresentate da garanzie reali finanziarie, il metodo integrale (rettifiche standard) previsto dalle disposizioni di vigilanza prudenziali della Banca d'Italia per il calcolo del requisito patrimoniale sui rischi di credito e di controparte.

Le garanzie assumono la forma sia di garanzie reali, rappresentate in modo particolare da garanzie reali finanziarie, sia di garanzie personali. Come previsto dalle vigenti disposizioni normative, la Banca verifica l'ammissibilità generale e specifica di tutte le garanzie reali e personali.

Le modalità tecnico-organizzative per verificare l'efficacia giuridica ed operativa delle coperture (garanzie) consistono in un mix di presidi procedurali, strumenti IT, e controlli campionari, che sono stati ritenuti adeguati a ridurre i rischi: "residuale" (mancato, cessato o ridotto funzionamento garanzia), "concentrazione" verso specifiche controparti, "valutazione", secondo la vigente normativa.

Non risultano, allo stato, vincoli che possano intaccare l'efficacia giuridica degli atti di garanzia, la cui validità viene periodicamente verificata.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

In base a quanto definito da apposito regolamento interno, i crediti anomali sono gestiti sulla base delle probabilità di recupero della posizioni e sono classificati nei seguenti stati:

- Past- due 90 giorni
- Past- due 180 giorni
- Incaglio
- Crediti ristrutturati o in corso di ristrutturazione
- Crediti in sofferenza

Nel corso del 2009 sono state riviste completamente le modalità di Impairment dei crediti in bonis e delle attività finanziarie deteriorate, in base ai dettami di normativa esterna ed interna. E' in corso la ridefinizione di modalità di trattazione dei passaggi di stato (in particolare: ingresso in incaglio, ingresso in sofferenza).

Le attività finanziarie deteriorate e la loro evoluzione nel tempo sono anche soggette a specifica reportistica mensile che viene relazionata agli organi competenti.

Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

| Portafogli/qualità | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute | Altre attività | Totale |
|--|--------------|--------------|---------------------------|---------------------|------------------|------------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | 328 | 328 |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | 1.001.603 | 1.001.603 |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | 232 | 232 |
| 4. Crediti verso banche | | | | | 1.881.457 | 1.881.457 |
| 5. Crediti verso clientela | 1.216 | 1.726 | | 1.810 | 286.519 | 291.271 |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | | 80.500 | 80.500 |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | |
| 8. Derivati di copertura | | | | | | |
| Totale 31.12.2009 | 1.216 | 1.726 | | 1.810 | 3.250.639 | 3.255.391 |
| Totale 31.12.2008 | 741 | 15 | | 5.679 | 3.789.389 | 3.795.824 |

A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

| Portafogli/qualità | Attività deteriorate | | | In bonis | | | Totale (esposizione netta) |
|--|----------------------|-----------------------|-------------------|-------------------|---------------------------|-------------------|----------------------------|
| | Esposizione lorda | Rettifiche Specifiche | Esposizione netta | Esposizione lorda | Rettifiche di portafoglio | Esposizione netta | |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | X | X | 328 | 328 |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | 1.001.603 | | 1.001.603 | 1.001.603 |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | 232 | | 232 | 232 |
| 4. Crediti verso banche | | | | 1.881.457 | | 1.881.457 | 1.881.457 |
| 5. Crediti verso clientela | 11.140 | 6.388 | 4.752 | 286.824 | 305 | 286.519 | 291.271 |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | X | X | 80.500 | 80.500 |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | | |
| 8. Derivati di copertura | | | | X | X | | |
| Totale 31.12.2009 | 11.140 | 6.388 | 4.752 | 3.170.116 | 305 | 3.250.639 | 3.255.391 |
| Totale 31.12.2008 | 13.242 | 6.807 | 6.435 | 3.753.735 | 9.103 | 3.789.389 | 3.795.824 |

A.1.3 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

| Tipologie esposizioni/valori | Esposizione lorda | Rettifiche di Valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione Netta |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| A. ESPOSIZIONI PER CASSA | | | | |
| a) Sofferenze | | | X | |
| b) Incagli | | | X | |
| c) Esposizioni ristrutturate | | | X | |
| d) Esposizioni scadute | | | X | |
| f) Altre attività | 2.217.043 | X | | 2.217.043 |
| TOTALE A | 2.217.043 | | | 2.217.043 |
| B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO | | | | |
| a) Deteriorate | | | X | |
| b) Altre | 5.248 | X | | 5.248 |
| TOTALE B | 5.248 | | | 5.248 |
| TOTALE A+B | 2.222.291 | | | 2.222.291 |

A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

| Tipologie esposizioni/valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione Netta |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| A. ESPOSIZIONI PER CASSA | | | | |
| a) Sofferenze | 6.923 | 5.707 | X | 1.216 |
| b) Incagli | 2.359 | 633 | X | 1.726 |
| c) Esposizioni ristrutturate | | | X | |
| d) Esposizioni scadute | 1.858 | 48 | X | 1.810 |
| f) Altre attività | 1.033.573 | X | 305 | 1.033.268 |
| TOTALE A | 1.044.713 | 6.388 | 305 | 1.038.020 |
| B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO | | | | |
| a) Deteriorate | | | X | |
| b) Altre | 142.909 | X | | 142.909 |
| TOTALE B | 142.909 | | | 142.909 |
| TOTALE (A+B) | 1.187.622 | 6.388 | 305 | 1.180.929 |

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

| Causali/Categorie | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute |
|---|--------------|--------------|---------------------------|---------------------|
| A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate | 6.161 | 566 | | 6.515 |
| B. Variazioni in aumento | 1.088 | 2.828 | | 4.091 |
| B.1 ingressi da esposizioni creditizie in bonis | | 833 | | |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | 921 | 1.902 | | |
| B.3 altre variazioni in aumento | 167 | 93 | | 4.091 |
| C. Variazioni in diminuzione | 326 | 1.035 | | 8.748 |
| C.1 uscite verso esposizioni creditizie in bonis | | | | |
| C.2 cancellazioni | 236 | 7 | | |
| C.3 incassi | 90 | 103 | | |
| C.4 realizzi per cessioni | | | | |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | | 921 | | 1.902 |
| C.6 altre variazioni in diminuzione | | 4 | | 6.846 |
| D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate | 6.923 | 2.359 | | 1.858 |

A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

| Causali/Categorie | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturare | Esposizioni scadute |
|--|--------------|--------------|---------------------------|---------------------|
| A. Rettifiche complessive iniziali - di cui: esposizioni cedute non cancellate | 5.420 | 551 | | 836 |
| B. Variazioni in aumento | 943 | 1.359 | | |
| B.1 rettifiche di valore | 943 | 1.359 | | |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | |
| B.3 altre variazioni in aumento | | | | |
| C. Variazioni in diminuzione | 656 | 1.277 | | 788 |
| C.1 riprese di valore da valutazione | 280 | 1.167 | | 788 |
| C.2 riprese di valore da incasso | 89 | 103 | | |
| C.3 cancellazioni | 233 | 7 | | |
| C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | |
| C.5 altre variazioni in diminuzione | 54 | | | |
| D. Rettifiche complessive finali - di cui: esposizioni cedute non cancellate | 5.707 | 633 | | 48 |

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Nella tabella sono riportate le esposizioni per cassa relative al portafoglio di investimento composto da titoli di debito emessi dallo Stato e da controparti istituzionali, corporate e da polizze di capitalizzazione.

| Esposizioni | Classi di rating esterni | | | | | | Senza rating | Totale |
|-----------------------------------|--------------------------|------------------|---------------|---------|----------|--------------|----------------|------------------|
| | AAA/AA- | A+/A- | BBB+/BBB- | BB+/BB- | B+/B- | Inferiore B- | | |
| A. Esposizioni per cassa | 42.454 | 2.325.652 | 70.322 | | 1 | | 816.634 | 3.255.063 |
| B. Derivati | 115 | | | | | | 213 | 328 |
| B.1 Derivati finanziari | 115 | | | | | | 213 | 328 |
| B.2 Derivati creditizi | | | | | | | | |
| C. Garanzie rilasciate | 56.573 | | | | | | 67.859 | 124.432 |
| D. Impegni a erogare fondi | | | | | | | 23.397 | 23.397 |
| Totale | 99.142 | 2.325.652 | 70.322 | | 1 | | 908.103 | 3.403.220 |

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.2 Esposizioni creditizie verso clientela garantite

| | Valore esposizione netta | Garanzie reali (1) | | | Garanzie personali (2) | | | | | | | | Totale (1)+(2) | |
|---|--------------------------|--------------------|--------|----------------------|------------------------|---------------------------|---------------------|--------|----------------|---------------------------|---------------------|--------|-------------------|----------------|
| | | Immobili | Titoli | Altre garanzie reali | ZFC | Derivati su crediti | | | | Crediti di firma | | | | |
| | | | | | | Altri derivati | | | | Governi e banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | | Altri soggetti |
| | | | | | | Governi e banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Altri soggetti | | | | | |
| 1. Esposizioni creditizie per cassa garantite: | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.1. totalmente garantite | 144.390 | 70.875 | 31.764 | 26.398 | | | | | | | 133 | 13.235 | 142.405 | |
| - di cui deteriorate | 430 | 210 | 156 | 37 | | | | | | | | 27 | 430 | |
| 1.2. parzialmente garantite | 34.194 | | 12.113 | 8.311 | | | | | | | | 32 | 20.456 | |
| - di cui deteriorate | 290 | | 75 | 156 | | | | | | | | 7 | 238 | |
| 2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio"garantite | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.1. totalmente garantite | 110.489 | | 97.598 | 6.425 | | | | | | | | 7.500 | 110.489 | |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.2. parzialmente garantite | 4.601 | | 1.193 | 450 | | | | | | | | | 1.643 | |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | |

B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

| | | | | | | | | | |
|-----------------------------|--|-------|-------|-------|---------|---------|--------|--------|---------|
| Altri soggetti | Rettifiche di portafoglio | | | | 99 | 99 | | | 99 |
| | Rettifiche di valore specifiche | 3.519 | 615 | 48 | | 4.182 | | | 4.182 |
| | Esposizione netta | 523 | 1.569 | 1.751 | 136.916 | 140.759 | 12.412 | 12.412 | 153.171 |
| Imprese non finanziarie | Rettifiche di portafoglio | | | | 99 | 99 | | | 99 |
| | Rettifiche di valore specifiche | 2.184 | 14 | | | 2.198 | | | 2.198 |
| | Esposizione netta | 693 | 31 | 55 | 88.944 | 89.723 | 20.726 | 20.726 | 110.449 |
| Società di assicurazione | Rettifiche di portafoglio | | | | | | | | |
| | Rettifiche di valore specifiche | | 4 | | | 4 | | | 4 |
| | Esposizione netta | | 9 | | 91.575 | 91.584 | 86.706 | 86.706 | 178.290 |
| Società finanziarie | Rettifiche di portafoglio | | | | 107 | 107 | | | 107 |
| | Rettifiche di valore specifiche | 4 | | | | 4 | | | 4 |
| | Esposizione netta | | 117 | 4 | 95.113 | 95.234 | 20.967 | 20.967 | 116.201 |
| Altri enti pubblici | Rettifiche di portafoglio | | | | | | | | |
| | Rettifiche di valore specifiche | | | | | | | | |
| | Esposizione netta | | | | | | | | |
| Governi | Rettifiche di portafoglio | | | | | | | | |
| | Rettifiche di valore specifiche | | | | | | | | |
| | Esposizione netta | | | | 620.720 | 620.720 | 2.098 | 2.098 | 622.818 |
| Esposizioni/ Controparti | A. Esposizioni per cassa | | | | | | | | |
| | A.1 Sofferenze | | | | | | | | |
| | A.2 Incagli | | | | | | | | |
| | A.3 Esposizioni ristrutturate | | | | | | | | |
| | A.4 Esposizioni scadute | | | | | | | | |
| | A.5 Altre esposizioni | | | | | | | | |
| | Totale A | | | | | | | | |
| Esposizioni/ Controparti | B. Esposizioni "fuori bilancio" | | | | | | | | |
| | B.1 Sofferenze | | | | | | | | |
| | B.2 Incagli | | | | | | | | |
| | B.3 Altre attività deteriorate | | | | | | | | |
| | B.4 Altre esposizioni | | | | | | | | |
| | Totale B | | | | | | | | |
| | Totale (A+B) 31/12/2009 | | | | | | | | |
| | Totale (A+B) 31/12/2008 | | | | | | | | |

B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela
(valore di bilancio)

| Esposizioni/Aree geografiche | ITALIA | | ALTRI PAESI EUROPEI | | AMERICA | | ASIA | | RESTO DEL MONDO | |
|--|-------------------|----------------------------------|---------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|
| | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive |
| A. Esposizioni per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | 1.214 | 5.693 | 2 | 14 | | | | | | |
| A.2 Incagli | 1.625 | 587 | | | 70 | 32 | | | 31 | 14 |
| A.3 Esposizioni ristrutturata | | | | | | | | | | |
| A.4 Esposizioni scadute | 820 | 46 | 2 | | 617 | 1 | 81 | | 290 | 1 |
| A.5 Altre esposizioni | 954.826 | 305 | 78.311 | | | | 131 | | | |
| TOTALE | 958.485 | 6.631 | 78.315 | 14 | 687 | 33 | 212 | | 321 | 15 |
| B. Esposizioni "fuori bilancio" | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | | | | | | | | | | |
| B.2 Incagli | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre attività deteriorate | | | | | | | | | | |
| B.4 Altre esposizioni | 142.783 | | 118 | | 8 | | | | | |
| TOTALE | 142.783 | | 118 | | 8 | | | | | |
| TOTALE 31.12.2009 | 1.101.268 | 6.631 | 78.433 | 14 | 695 | 33 | 212 | | 321 | 15 |
| TOTALE 31.12.2008 | 1.180.849 | | 9.102 | | 17.235 | | | | | |

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)

| Esposizioni/Aree geografiche | ITALIA | | ALTRI PAESI EUROPEI | | AMERICA | | ASIA | | RESTO DEL MONDO | |
|--|-------------------|-------------------------------|---------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|
| | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive |
| A. Esposizioni per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | | | | | | | | | | |
| A.2 Incagli | | | | | | | | | | |
| A.3 Esposizioni ristrutturata | | | | | | | | | | |
| A.4 Esposizioni scadute | | | | | | | | | | |
| A.5 Altre esposizioni | 1.018.193 | | 1.134.528 | | 43.610 | | 9.149 | | 11.563 | |
| TOTALE | 1.018.193 | | 1.134.528 | - | 43.610 | - | 9.149 | - | 11.563 | - |
| B. Esposizioni "fuori bilancio" | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | | | | | | | | | | |
| B.2 Incagli | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre attività deteriorate | | | | | | | | | | |
| B.4 Altre esposizioni | 5.065 | | 183 | | | | | | | |
| TOTALE | 5.065 | | 183 | | | | | | | |
| TOTALE 31.12.2009 | 1.023.258 | | 1.134.711 | | 43.610 | | 9.149 | | 11.563 | |
| TOTALE 31.12.2008 | 1.735.409 | | 1.343.872 | | 6.049 | | 4.662 | | 792 | |

B.4 Grandi rischi

La Banca presenta nr. 3 posizioni superiori al 10% del patrimonio di vigilanza per un importo complessivo di 158,9 milioni di euro.

Si precisa che una delle sopracitate posizioni presenta un rischio ponderato verso "clienti connessi" pari a 104.451 migliaia di euro determinando un superamento del limite di concentrazione previsto dalla normativa di vigilanza dal quale si prevede di rientrare nel più breve tempo possibile.

C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

C.2 Operazioni di cessione

C.2.1. Attività finanziarie cedute e non cancellate

| | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | Attività finanziarie valutate al fair value | | | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | Crediti v/banche | | | Crediti v/clientela | | | Totale | | |
|------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|---|---|------------------|---|---|---------------------|---|---|--------|---------------|---------------|
| | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | 2009 | 2008 | |
| A. Attività per cassa | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1. Titoli di debito | | | | | | | 11.795 | | | | | | | | | | | | | 11.795 | 73.966 |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3. O.I.C.R. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B. Strumenti derivati | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale 2009 | | | | | | | 11.795 | | | | | | | | | | | | | 11.795 | |
| <i>di cui deteriorate</i> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale 2008 | | | | | | | 73.966 | | | | | | | | | | | | | | 73.966 |
| <i>di cui deteriorate</i> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Legenda:

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

L'importo si riferisce a titoli di debito sottostanti ad operazioni di pronti contro termine passivi.

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

| Passività/Portafoglio attività | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al fair value | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie detenute Sino alla scadenza | Crediti v/banche | Crediti v/clientela | Totale |
|---|---|---|---|--|------------------|---------------------|---------------|
| 1. Debiti verso clientela | | | | | | | |
| a) a fronte di attività rilevate per intero | | | 11.821 | | | | 11.821 |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | | | 11.821 | | | | 11.821 |
| 2. Debiti verso banche | | | | | | | |
| a) a fronte di attività rilevate per intero | | | | | | | |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | | | | | | | |
| Totale 2009 | | | 11.821 | | | | 11.821 |
| Totale 2008 | | | 76.137 | | | | 76.137 |

D. Modelli per la misurazione del rischio di credito

Sezione 2 – Rischi di mercato

2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

I rischi di mercato rappresentano i rischi di perdita derivante dai movimenti avversi dei prezzi di mercato (corsi azionari, tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle merci, volatilità dei risk factors, etc).

In coerenza con quanto prescritto dalle disposizioni di vigilanza prudenziale della Banca d'Italia si considerano, pertanto, le seguenti tipologie di rischio di mercato:

- con riferimento al portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza¹:
 - ✓ rischio di posizione
 - ✓ rischio di regolamento
 - ✓ rischio di concentrazione
- con riferimento all'intero bilancio della Banca:
 - ✓ rischio di cambio

La misurazione del rischio di mercato è effettuata dalla Banca tramite la metodologia standardizzata.

Il portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza della Banca è di scarsa rilevanza generando un rischio di tasso d'interesse trascurabile.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

Non essendo ancora disponibili le informazioni riferite all'analisi basata su modelli interni, per quanto riguarda il portafoglio di negoziazione di vigilanza, la Banca ha scelto di redigere la tabella delle distribuzioni per durata residua delle attività e passività finanziarie per cassa e dei derivati finanziari.

In particolare i titoli di debito sono stati indicati al fair value. I derivati su cambi sono stati equiparati ad una posizione lunga sulla valuta da ricevere e ad una posizione corta sulla valuta da consegnare alla data di regolamento.

¹ Le posizioni detenute a fini di negoziazione sono quelle, intenzionalmente destinate a una successiva dismissione a breve termine, assunte allo scopo di beneficiare di differenze tra prezzi di acquisto e di vendita, o di altre variazioni di prezzo o di tasso d'interesse. Per posizioni si intendono le posizioni in proprio.

Il portafoglio di negoziazione di vigilanza è costituito dalle posizioni in strumenti finanziari e su merci detenute a fini di negoziazione o per la copertura del rischio inerente ad altri elementi dello stesso portafoglio. Tali strumenti devono essere esenti da qualunque clausola che ne limiti la negoziabilità o, in alternativa, devono poter essere oggetto di copertura.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.

Valuta di denominazione: Usd

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 1.2 Altre attività | | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 P.C.T passivi | | | | | | | | |
| 2.2 Altre passività | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| -Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | 5.444 | | | | | | |
| + posizioni corte | | 7.866 | 60 | | | | | |

Valuta di denominazione: Gbp

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|---|---------|----------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri | | | | | | | | |
| 1.2 Altre attività | | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 P.C.T passivi | | | | | | | | |
| 2.2 Altre passività | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte -Altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante -Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte -Altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte | | 1.173 1.166 | | | | | | |

Valuta di denominazione: Chf

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 1.2 Altre attività | | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 P.C.T passivi | | | | | | | | |
| 2.2 Altre passività | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| -Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | 524 | | | | | | |
| + posizioni corte | | 512 | | | | | | |

Valuta di denominazione: Jpy

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|---|---------|----------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri | | | | | | | | |
| 1.2 Altre attività | | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 P.C.T passivi | | | | | | | | |
| 2.2 Altre passività | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte -Altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante -Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte -Altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte | | 1.711 1.791 | | | | | | |

Valuta di denominazione: Euro

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 1.2 Altre attività | | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 P.C.T passivi | | | | | | | | |
| 2.2 Altre passività | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| -Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | 2.098 | | | | | |
| + posizioni corte | | 2.098 | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | 11.246 | 57 | | | | | |
| + posizioni corte | | 8.750 | | | | | | |

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione.

| Tipologia operazioni/Indice quotazione | Quotati | | Non quotati |
|--|---------|-------------|-------------|
| | Italia | Altri paesi | |
| A. Titoli di capitale - posizioni lunghe - posizioni corte B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale - posizioni lunghe - posizioni corte C. Altri derivati su titoli di capitale - posizioni lunghe - posizioni corte D. Derivati su indici azionari - posizioni lunghe - posizioni corte | 252 | | 1 |

2.2 Rischio di tasso di interesse e di prezzo – portafoglio bancario

Informazione di natura qualitativa

A. *Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo.*

La Banca identifica il rischio di tasso di interesse derivante da attività diverse dalla negoziazione quale il rischio derivante da variazioni potenziali dei tassi di interesse ovvero da posizioni contenute nel portafoglio bancario (banking book).

In particolare, esso può essere distinto in:

- rischio di reddito (rischio di rifinanziamento/reinvestimento), dato dalle differenze nelle scadenze e nei tempi di ridefinizione del tasso di interesse di attività e passività della Banca;
- rischio di investimento, dato dal rischio di subire una riduzione del valore economico a seguito di variazioni dei tassi di interesse.

Il rischio di tasso di interesse è misurato su base mensile tramite l'utilizzo della metodologia semplificata prevista dalle disposizioni di vigilanza prudenziale della Banca d'Italia.

La gestione e il monitoraggio del rischio di tasso assunto dalla Banca viene svolto mediante:

- analisi di margine, volte a determinare il rischio di reddito;
- analisi di valore, volte a determinare il rischio di investimento.

Inoltre, al fine di un monitoraggio gestionale del portafoglio bancario, il Consiglio di Amministrazione provvede all'approvazione di un sistema di limiti che prevede la definizione dei limiti operativi per posizione, strumento, portafoglio e per ogni altra categoria ritenuta utile. Il sistema di limiti contiene, inoltre, le indicazioni relative alla frequenza di monitoraggio dei limiti operativi, la procedura di sconfinamento e le relative deleghe autorizzative. La Direzione Finanza, con la collaborazione dell'Unità Organizzativa Risk Management contribuisce alla definizione dei limiti operativi, attraverso proposte volte all'attuazione della strategia di investimento. La realizzazione

operativa della strategia di investimento è affidata principalmente alla Direzione Finanza che, nell'ambito delle direttive determinate dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Finanza, genera le posizioni esposte ai rischi di mercato nel rispetto dei limiti assegnati.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta di denominazione: Usd

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 1.2 Finanziamenti a banche | 37.196 | | | | | | | |
| 1.3 Finanziamenti a clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 33 | | | | | | | |
| - altri finanziamenti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 35.439 | | | | | | | |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | | | | |
| - c/c | | | | | | | | |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| 2.3 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 2.4 Altre passività | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altre | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| -Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |

Valuta di denominazione: Gbp

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|---|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri | | | | | | | | |
| 1.2 Finanziamenti a banche | 7.198 | | | | | | | |
| 1.3 Finanziamenti a clientela - c/c - altri finanziamenti - con opzione di rimborso anticipato - altri | | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela - c/c - altri debiti - con opzione di rimborso anticipato - altri | 7.560 | | | | | | | |
| 2.2 Debiti verso banche - c/c - altri debiti | | | | | | | | |
| 2.3 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri | | | | | | | | |
| 2.4 Altre passività - con opzione di rimborso anticipato - altre | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte -Altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante -Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte -Altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte | | | | | | | | |

Valuta di denominazione: Chf

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|---|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri | | | | | | | | |
| 1.2 Finanziamenti a banche | 3.180 | | | | | | | |
| 1.3 Finanziamenti a clientela - c/c - altri finanziamenti - con opzione di rimborso anticipato - altri | | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela - c/c - altri debiti - con opzione di rimborso anticipato - altri | 3.253 | | | | | | | |
| 2.2 Debiti verso banche - c/c - altri debiti | 49 | | | | | | | |
| 2.3 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri | | | | | | | | |
| 2.4 Altre passività - con opzione di rimborso anticipato - altre | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte -Altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante -Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte -Altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte | | | | | | | | |

Valuta di denominazione: Jpy

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|---|------------------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri | | | | | | | | |
| 1.2 Finanziamenti a banche | 10.026 | | | | | | | |
| 1.3 Finanziamenti a clientela - c/c - altri finanziamenti - con opzione di rimborso anticipato - altri | | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela - c/c - altri debiti - con opzione di rimborso anticipato - altri | 10.095 10.095 | | | | | | | |
| 2.2 Debiti verso banche - c/c - altri debiti | | | | | | | | |
| 2.3 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri | | | | | | | | |
| 2.4 Altre passività - con opzione di rimborso anticipato - altre | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte -Altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante -Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte -Altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte | | | | | | | | |

Valuta di denominazione: Euro

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--------------------------------------|-----------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | 70.105 | 600.113 | 320.476 | 21 | 9.004 | 71.675 | 10.941 | |
| 1.2 Finanziamenti a banche | 231.399 | 1.096.537 | 360.463 | 120.139 | | | | |
| 1.3 Finanziamenti a clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 133.013 | | | | | 1.764 | | |
| - altri finanziamenti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 257 | 5.308 | 4.077 | 8.841 | 40.153 | 20.592 | | |
| - altri | 25.810 | 1.157 | 10.091 | 5.911 | 33.081 | 1.187 | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 2.979.632 | | | | | | | |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | 65 | 11.821 | | | 8.849 | 35.397 | | |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | | | | |
| - c/c | 15.131 | | | | | | | |
| - altri debiti | 513 | | | | | | | |
| 2.3 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 2.4 Altre passività | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altre | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | 12 | 103 | |
| + posizioni lunghe | | | | | | 12 | 103 | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| -Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |

Valuta di denominazione: Altre divise

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|---|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri | | | | | | | | |
| 1.2 Finanziamenti a banche | 15.319 | | | | | | | |
| 1.3 Finanziamenti a clientela - c/c - altri finanziamenti - con opzione di rimborso anticipato - altri | 1 | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela - c/c - altri debiti - con opzione di rimborso anticipato - altri | 14.336 | | | | | | | |
| 2.2 Debiti verso banche - c/c - altri debiti | 64 | | | | | | | |
| 2.3 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri | | | | | | | | |
| 2.4 Altre passività - con opzione di rimborso anticipato - altre | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte -Altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante -Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte -Altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte | | | | | | | | |

2.3 Rischio di cambio

Informazione di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e di misurazione del rischio di cambio

Il rischio cambio, determinato da avverse variazioni dei corsi delle divise estere sulle posizioni detenute dalla Banca, si attesta su valori trascurabili per la Banca.

Le posizioni in cambi sono limitate dall'apposito regolamento interno Area Finanza, in base al quale tali posizioni devono limitarsi alle valute i cui cambi sono oggetto di rilevazione da parte della BCE e di Banca d'Italia. Inoltre, per le divise non rilevate dalla BCE, si specifica che il controvalore del totale delle posizioni (si intendono posizioni lunghe e corte) non deve superare il limite massimo di € 300.000.

Sono previsti due ulteriori limiti:

1. Limite overnight: alla fine della giornata tutte le posizioni lunghe e corte, controvalorizzate in euro sulla base dei cambi giornalieri di riferimento, dovranno essere totalizzate separatamente (per singola divisa) al fine di verificare il rispetto del limite autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, pari a € 1.500.000;
2. Limite intraday: nel corso della giornata operativa le posizioni aperte dovranno essere mantenute entro un limite massimo pari a n. 3 volte il limite *overnight*. L'Unità Organizzativa Tesoreria e Cambi monitora, nell'ambito dei controlli di primo livello, il rispetto del limite.

Con riferimento alla posizione *overnight*, in un'ottica di gestione della posizione e sulla base dell'andamento dei mercati, l'Unità Organizzativa Cambi può decidere di mantenere la posizione in valuta aperta, purché entro il limite *overnight* autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, inserendo nel circuito telematico un ordine *stop loss* (ordine di chiudere la posizione al raggiungimento della perdita massima, fissata pari al 2% del valore di base comunicato dalla controparte), rivolto alle controparti operative nelle ore di chiusura in Italia. L'Unità Organizzativa Tesoreria e Cambi monitora, nell'ambito del controllo di primo livello, il rispetto del limite, congiuntamente all'Unità Organizzativa Esecutivo Estero. La gestione delle disposizioni aventi ad oggetto operazioni in divisa ricevute dalla clientela e la contestuale gestione e controllo della posizione in cambi della Banca sono effettuate dall'Ufficio Tesoreria e Cambi. In particolare, l'Unità Organizzativa Cambi svolge le attività di seguito riportate:

- effettua l'acquisto e la vendita di divise estere, sia contro euro che contro altra divisa, "a pronti" e "a termine" in contropartita con banche italiane ed estere e nei confronti di clientela istituzionale e *retail* residente e non residente, nel rispetto dei limiti operativi e delle linee di credito stabilite nel Regolamento del Credito;
- nell'ambito della gestione della posizione in cambi, monitora l'andamento del mercato dei cambi individuando le opportunità di arbitraggio *spot* e a termine tra le divise, al fine di ottimizzare il profilo rischio/rendimento; inoltre, monitora le posizioni aperte ed effettua le operazioni necessarie ad ottenere una posizione finale della giornata pareggiata o, quanto meno, entro i limiti autorizzati dal Consiglio di Amministrazione;
- nell'ambito dell'attività di gestione della liquidità in divisa, effettua una serie di valutazioni e di analisi in base alle quali decidere quali operazioni di impiego o raccolta della liquidità in divisa da effettuare sul mercato monetario, previa verifica della disponibilità dei limiti di fido delle controparti e nel rispetto dei limiti sull'operatività stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

| Voci | Valute | | | | | |
|---------------------------------|---------------|--------------|---------------|------------------|------------------|---------------|
| | Dollari USA | Sterline | Yen | Dollari canadesi | Franchi svizzeri | Altre valute |
| A. Attività finanziarie | | | | | | |
| A.1 Titoli di debito | | | | | | |
| A.2 Titoli di capitale | | | | | | |
| A.3 Finanziamenti a banche | 37.196 | 7.198 | 10.026 | 37 | 3.180 | 15.282 |
| A.4 Finanziamenti a clientela | 33 | | | | | 1 |
| A.5 Altre attività finanziarie | | | | | | |
| B. Altre attività | 142 | 188 | 159 | 59 | 217 | 70 |
| C. Passività finanziarie | | | | | | |
| C.1 Debiti verso banche | | | | | 49 | 64 |
| C.2 Debiti verso clientela | 35.439 | 7.560 | 10.095 | 101 | 3.253 | 14.235 |
| C.3 Titoli di debito | | | | | | |
| C.4 Altre passività finanziarie | | | | | | |
| D. Altre passività | 17 | | | | 136 | 1.068 |
| E. Derivati finanziari | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | | | | | | |
| + Posizioni corte | | | | | | |
| - Altri derivati | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | 5.444 | 1.173 | 1.711 | | 524 | 11 |
| + Posizioni corte | 7.926 | 1.166 | 1.791 | | 512 | |
| Totale attività | 42.815 | 8.559 | 11.896 | 96 | 3.921 | 15.364 |
| Totale passività | 43.382 | 8.726 | 11.886 | 101 | 3.950 | 15.367 |
| Sbilancio (+/-) | (567) | (167) | 10 | (5) | (29) | (3) |

2.4 Gli strumenti derivati

A. Derivati finanziari

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

| Attività sottostanti / Tipologie derivati | Totale 31.12.2009 | | Totale 31.12.2008 | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | Over the counter | Controparti Centrali | Over the counter | Controparti Centrali |
| 1. Titoli di debito e tassi di interesse a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri | | | | |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri | | | | |
| 3. Valute e oro a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri | 15.122 | | 252.317 | |
| 4. Merci | | | | |
| 5. Altri sottostanti | | | | |
| Totale | 15.122 | | 252.317 | |
| Valori medi | 15.122 | | 252.317 | |

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.2 Altri derivati

| Attività sottostanti / Tipologie derivati | Totale 31.12.2009 | | Totale 31.12.2008 | |
|---|----------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|
| | Over the counter | Controparti Centrali | Over the counter | Controparti Centrali |
| 1. Titoli di debito e tassi di interesse a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri | | | | |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri | 10 | | 8 | |
| 3. Valute e oro a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri | | | | |
| 4. Merci | | | | |
| 5. Altri sottostanti | | | | |
| Totale | 10 | | 8 | |
| Valori medi | 10 | | 8 | |

A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti

| Portafogli/ Tipologie derivati | Fair value positivo | | | |
|---|----------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|
| | Totale 31.12.2009 | | Totale 31.12.2008 | |
| | Over the counter | Controparti Centrali | Over the counter | Controparti Centrali |
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Interest rate swap | | | | |
| c) Cross currency swap | | | | |
| d) Equity swap | | | | |
| e) Forward | 213 | | 10.353 | |
| f) Futures | | | | |
| g) Altri | | | | |
| B. Portafoglio bancario – di copertura | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Interest rate swap | | | | |
| c) Cross currency swap | | | | |
| d) Equity swap | | | | |
| e) Forward | | | | |
| f) Futures | | | | |
| g) Altri | | | | |
| C. Portafoglio bancario – altri derivati | | | | |
| a) Opzioni | 115 | | 30 | |
| b) Interest rate swap | | | | |
| c) Cross currency swap | | | | |
| d) Equity swap | | | | |
| e) Forward | | | | |
| f) Futures | | | | |
| g) Altri | | | | |
| Totale | 328 | | 10.383 | |

A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti

| Portafogli / Tipologie derivati | Fair value negativo | | | |
|---|----------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|
| | Totale 31.12.2009 | | Totale 31.12.2008 | |
| | Over the counter | Controparti Centrali | Over the counter | Controparti Centrali |
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Interest rate swap | | | | |
| c) Cross currency swap | | | | |
| d) Equity swap | | | 12.609 | |
| e) Forward | 213 | | 10.345 | |
| f) Futures | | | | |
| g) Altri | | | | |
| B. Portafoglio bancario – di copertura | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Interest rate swap | | | | |
| c) Cross currency swap | | | | |
| d) Equity swap | | | | |
| e) Forward | | | | |
| f) Futures | | | | |
| g) Altri | | | | |
| C. Portafoglio bancario – Altri derivati | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Interest rate swap | | | | |
| c) Cross currency swap | | | | |
| d) Equity swap | | | | |
| e) Forward | | | | |
| f) Futures | | | | |
| g) Altri | | | | |
| Totale | 213 | | 22.954 | |

A.5 Derivati finanziari OTC – portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

| Contratti non rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|--|---------------------------|---------------------|--------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|
| 1) Titoli di debito e tassi d'interesse | | | | | | | |
| - valore nozionale | | | | | | | |
| - <i>fair value</i> positivo | | | | | | | |
| - <i>fair value</i> negativo | | | | | | | |
| - esposizione futura | | | | | | | |
| 2) Titoli di capitale e indici azionari | | | | | | | |
| - valore nozionale | | | | | | | |
| - <i>fair value</i> positivo | | | | | | | |
| - <i>fair value</i> negativo | | | | | | | |
| - esposizione futura | | | | | | | |
| 3) Valute e oro | | | | | | | |
| - valore nozionale | | | 7.532 | 7.592 | | | |
| - <i>fair value</i> positivo | | | 183 | 30 | | | |
| - <i>fair value</i> negativo | | | 30 | 183 | | | |
| - esposizione futura | | | 75 | 76 | | | |
| 4) Altri valori | | | | | | | |
| - valore nozionale | | | | | | | |
| - <i>fair value</i> positivo | | | | | | | |
| - <i>fair value</i> negativo | | | | | | | |
| - esposizione futura | | | | | | | |

A.7 Derivati finanziari OTC – portafoglio bancario: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti
– contratti non rientranti in accordi di compensazione

| Contratti non rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|---|---------------------------|---------------------|--------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|
| 1) Titoli di debito e tassi di interesse - valore nozionale - fair value positivo - fair value negativo - esposizione futura 1) Titoli di capitale e indici azionari - valore nozionale - fair value positivo - fair value negativo - esposizione futura 1) Valute e oro - valore nozionale - fair value positivo - fair value negativo - esposizione futura 1) Altri valori - valore nozionale - fair value positivo - fair value negativo - esposizione futura | | | | | 10 115 1 | | |

A.9 Vita residua dei derivati finanziari OTC: valori nozionali

| Sottostanti/Vita residua | Fino a 1 anno | Oltre 1 anno e fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
|---|---------------|------------------------------|--------------|---------------|
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | | | |
| A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | | | | |
| A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | | | | |
| A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro | 15.124 | | | 15.124 |
| A.4 Derivati finanziari su altri valori | | | | |
| B. Portafoglio bancario | | | | |
| B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | | 5 | 5 | 10 |
| B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | | | | |
| B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro | | | | |
| B.4 Derivati finanziari su altri valori | | | | |
| Totale 31.12.2009 | 15.124 | 5 | 5 | 15.134 |
| Totale 31.12.2008 | 10.353 | 5 | 3 | 10.361 |

Sezione 3 – Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta in genere sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività.

Nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.

Il Consiglio di Amministrazione definisce le strategie che la Banca deve adottare per la gestione dei rischi di liquidità e ne demanda l'attuazione all'Amministratore Delegato che si avvale del supporto del Comitato Rischi nonché dell'Unità Organizzativa Risk Management per le attività di monitoraggio.

L'Amministratore Delegato, con il supporto del Comitato Rischi, definisce, formalizza e sottopone al Consiglio di Amministrazione specifiche politiche di controllo dei rischi assicurando l'adozione di strumenti (Contingency Funding Plan) che prevedano almeno la diversificazione e la stabilità delle fonti di finanziamento, la definizione dei limiti e delle condizioni per l'accesso al mercato Interbancario ed il profilo di rendimento atteso.

La Direzione Finanza, nel rispetto dei limiti e delle strategie definiti dal Consiglio di Amministrazione, gestisce la liquidità della Banca.

Informazioni di natura quantitativa

Nelle tabelle che seguono viene riportata la distribuzione temporale delle attività, delle passività e dei derivati finanziari. La classificazione per vita residua è stata effettuata separatamente per le diverse valute di denominazione.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: Usd

| Voci / Scaglioni temporali | A vista | Da oltre 1 giorno a 7 giorni | Da oltre 7 giorni a 15 giorni | Da oltre 15 giorni a 1 mese | Da oltre 1 mese fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Durata indeter- minata |
|---|---------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|--|-----------------|------------------------------|
| Attività per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | | | | | | | | | | |
| A.2 Altri titoli di debito | | | | | | | | | | |
| A.3 Quote O.I.C.R. | | | | | | | | | | |
| A.4 Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 37.196 | | | | | | | | | |
| - Clientela | 33 | | | | | | | | | |
| Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | | | |
| - Banche | | | | | | | | | | |
| - Clientela | 35.439 | | | | | | | | | |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | | | | | | | | | | |
| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | 1.012 | 118 | | | | | | | |
| - posizioni corte | | 3.476 | 104 | | 4.286 | 59.782 | | | | |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | | | | | | | | | | |

Valuta di denominazione: Gbp

| Voci / Scaglioni temporali | A vista | Da oltre 1 giorno a 7 giorni | Da oltre 7 giorni a 15 giorni | Da oltre 15 giorni a 1 mese | Da oltre 1 mese fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Durata indeter- minata |
|---|---------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|--|-----------------|------------------------------|
| Attività per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | | | | | | | | | | |
| A.2 Altri titoli di debito | | | | | | | | | | |
| A.3 Quote O.I.C.R. | | | | | | | | | | |
| A.4 Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 7.198 | | | | | | | | | |
| - Clientela | | | | | | | | | | |
| Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | | | |
| - Banche | | | | | | | | | | |
| - Clientela | 7.560 | | | | | | | | | |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | | | | | | | | | | |
| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | 46 | 118 | | 1.126 | | | | | |
| - posizioni corte | | 40 | 104 | | 1.126 | | | | | |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | | | | | | | | | | |

Valuta di denominazione: Chf

| Voci / Scaglioni temporali | A vista | Da oltre 1 giorno a 7 giorni | Da oltre 7 giorni a 15 giorni | Da oltre 15 giorni a 1 mese | Da oltre 1 mese fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Durata indeter- minata |
|---|---------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|--|-----------------|------------------------------|
| Attività per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | | | | | | | | | | |
| A.2 Altri titoli di debito | | | | | | | | | | |
| A.3 Quote O.I.C.R. | | | | | | | | | | |
| A.4 Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 3.180 | | | | | | | | | |
| - Clientela | | | | | | | | | | |
| Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 49 | | | | | | | | | |
| - Clientela | 3.253 | | | | | | | | | |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | | | | | | | | | | |
| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | 220 | | | 304 | | | | | |
| - posizioni corte | | 208 | | | 304 | | | | | |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | | | | | | | | | | |

Valuta di denominazione: Jpy

| Voci / Scaglioni temporali | A vista | Da oltre 1 giorno a 7 giorni | Da oltre 7 giorni a 15 giorni | Da oltre 15 giorni a 1 mese | Da oltre 1 mese fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Durata indeter- minata |
|---|---------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|--|-----------------|------------------------------|
| Attività per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | | | | | | | | | | |
| A.2 Altri titoli di debito | | | | | | | | | | |
| A.3 Quote O.I.C.R. | | | | | | | | | | |
| A.4 Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 10.026 | | | | | | | | | |
| - Clientela | | | | | | | | | | |
| Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | | | |
| - Banche | | | | | | | | | | |
| - Clientela | 10.095 | | | | | | | | | |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | | | | | | | | | | |
| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | 19 | | | 1.691 | | | | | |
| - posizioni corte | | 100 | | | 1.691 | | | | | |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | | | | | | | | | | |

Valuta di denominazione: Euro

| Voci / Scaglioni temporali | A vista | Da oltre 1 giorno a 7 giorni | Da oltre 7 giorni a 15 giorni | Da oltre 15 giorni a 1 mese | Da oltre 1 mese fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Durata indeter- minata |
|---|-----------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|--|-----------------|------------------------------|
| Attività per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | | | | | 20.100 | 30.072 | 30.096 | 291.393 | 249.041 | |
| A.2 Altri titoli di debito | | | | | 6.476 | 21 | 60.353 | 271.070 | 123.713 | |
| A.3 Quote O.I.C.R. | | | | | | | | | | |
| A.4 Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 231.399 | 150.000 | 10.000 | 200.259 | 736.278 | 360.463 | 120.139 | | | |
| - Clientela | 159.080 | 673 | 188 | 3.017 | 2.587 | 14.168 | 14.752 | 73.234 | 23.543 | |
| Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 15.644 | | | | | | | | | |
| - Clientela | 2.979.632 | | | | | | | | | |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | 65 | | | 7.511 | 4.310 | | | 8.849 | 35.397 | |
| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | 3.846 | 102 | | 7.299 | 2.155 | | | | |
| - posizioni corte | | 3.409 | 116 | | 7.324 | | | | | |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | 30.834 | | | 800 | 6.753 | 3.009 | 49.178 | 10.099 | 1.061 | |

Valuta di denominazione: Altre divise

| Voci / Scaglioni temporali | A vista | Da oltre 1 giorno a 7 giorni | Da oltre 7 giorni a 15 giorni | Da oltre 15 giorni a 1 mese | Da oltre 1 mese fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Durata indeter- minata |
|---|---------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|--|-----------------|------------------------------|
| Attività per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | | | | | | | | | | |
| A.2 Altri titoli di debito | | | | | | | | | | |
| A.3 Quote O.I.C.R. | | | | | | | | | | |
| A.4 Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 15.319 | | | | | | | | | |
| - Clientela | 1 | | | | | | | | | |
| Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 64 | | | | | | | | | |
| - Clientela | 14.336 | | | | | | | | | |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | | | | | | | | | | |
| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | | | | | | | | | | |

Sezione 4 – Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il processo di gestione dei rischi operativi adottato dalla Banca consente di identificare, valutare nonché monitorare nel continuo tali rischi nelle loro diverse configurazioni e manifestazioni.

In coerenza con le disposizioni normative vigenti la Banca, tenuto conto delle proprie caratteristiche e capacità di gestione, dimensioni e complessità operativa ha adottato un approccio semplificato per la misurazione del requisito patrimoniale a fronte del Rischio Operativo (metodo base BIA – *Basic Indicator Approach*).

Il calcolo del requisito patrimoniale è effettuato mensilmente ed è determinato dal prodotto tra la media delle rilevazioni del Margine di Intermediazione degli ultimi tre esercizi (se positivo) ed un coefficiente regolamentare “□” pari al 15%.

Le tecniche di mitigazione adottate prevedono l'utilizzo di un apposito *Operational Risk Management Framework*, la cui implementazione e sofisticazione è proseguita nel 2009, coerentemente con la normativa esterna ed interna. In particolare:

- è a regime il *risk assessment* dei processi operativi della Banca, nell'ambito del quale sono mappati i possibili eventi di rischio ed a ciascuno è assegnato uno *scoring*;
- è stato implementato nel corso del 2009 e rilasciato all'inizio del 2010 un *tool* per la gestione di tale attività di *self assessment* delle procedure;
- è stato disegnato un processo di Loss Data Collection basato su un apposito tool (Loss Data Base), la cui implementazione è stata avviata dall'inizio del 2010, che consentirà di avviare gradualmente il processo di raccolta dati, storicizzazione e reporting per misurazione delle perdite operative collegate al singolo rischio operativo catalogato.

Con particolare riferimento alle attività di *risk self assessment* in corso, al momento sono stati rilevati i rischi a fronte dei processi principali della Banca ed è in corso la rilevazione sui processi di rilevanza marginale. A fronte di ogni rischio individuato sono censiti e valutati i controlli di linea e di secondo livello in essere al momento della rilevazione. L'identificazione dei controlli richiede la raccolta di informazioni relative a descrizione del controllo, livello (controllo di linea/sulla gestione dei rischi) e caratteristiche (natura, tempistica, obiettivo del controllo, evidenze, etc.). Ogni singolo controllo, una volta identificato, descritto e classificato, è valutato tramite l'attribuzione di uno *scoring* sintetico, che ne individua il grado di efficacia e consente di determinare lo *scoring* del rischio residuo, inteso come la valutazione del rischio a fronte dei controlli rilevati e dei sistemi di mitigazione in essere.

A mitigazione del rischio operativo, è inoltre disciplinato nella normativa interna della Banca il *Business Continuity Plan*, che implementa un approccio esteso all'identificazione dei processi aziendali critici, definendo per ciascuno di essi presidi organizzativi e misure di emergenza commisurati ai livelli di rischio, al fine di adeguarsi agli indirizzi definiti nelle “Linee guida per la continuità operativa” di Banca d'Italia.

Parte F – Informazioni sul patrimonio

Sezione 1 – Il patrimonio dell'impresa

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio netto è definito dai principi contabili internazionali in via residuale "ciò che resta delle attività dell'impresa dopo aver dedotto tutte le passività". In una logica finanziaria il patrimonio rappresenta l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà ovvero generati dall'impresa.

Sulla base dei piani di sviluppo, dei profili di rischio correlati e, non ultimo, nel rispetto dei vincoli patrimoniali di vigilanza, la Banca analizza le esigenze di patrimonializzazione, prestandosi come controparte privilegiata nell'accesso ai mercati dei capitali, in un'ottica di dimensionamento ottimale del patrimonio.

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

| Voci / Valori | 2009 | 2008 |
|---|----------------|----------------|
| 1. Capitale | 95.000 | 95.000 |
| 2. Sovrapprezzi di emissione | 40.429 | 40.429 |
| 3. Riserve | 72.482 | 68.779 |
| - di utili | 38.278 | 34.575 |
| a) legale | 7.169 | 5.464 |
| b) statutaria | 8.750 | 7.044 |
| c) azioni proprie | | |
| d) altre | 22.359 | 22.067 |
| - altre | 34.204 | 34.204 |
| 4. Strumenti di capitale | | |
| 5. (Azioni proprie) | | |
| 6. Riserve da valutazione | | |
| - Attività finanziarie disponibili per la vendita | (1.901) | (36.949) |
| - Attività materiali | | |
| - Attività immateriali | | |
| - Copertura di investimenti esteri | | |
| - Copertura dei flussi finanziari | | |
| - Differenze di cambio | | |
| - Attività non correnti in via di dismissione | | |
| -Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti | | |
| - Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto | | |
| - Leggi speciali di rivalutazione | | |
| 7. Utile (perdita) d'esercizio | (9.295) | 34.102 |
| Totale | 196.715 | 201.361 |

B.2 Riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

| Attività / Valori | Totale 31.12.2009 | | Totale 31.12.2008 | |
|-----------------------|----------------------|---------------------|----------------------|---------------------|
| | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa |
| 1. Titoli di debito | 3.168 | 5.041 | 91 | 37.040 |
| 2. Titoli di capitale | | 28 | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | |
| Totale | 3.168 | 5.069 | 91 | 37.040 |

La riserva relativa alle attività finanziarie disponibili per la vendita è attribuibile quasi interamente alle minusvalenze su titoli di Stato e obbligazioni bancarie. Si segnala che il portafoglio non presenta esposizioni dirette riferite a titoli in default.

B.3 Riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti |
|---|------------------|--------------------|-------------------|---------------|
| 1. Esistenze iniziali | (36.949) | | | |
| 2. Variazioni positive | 35.931 | | | |
| 2.1 Incrementi di <i>fair value</i> | 35.797 | | | |
| 2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative | 134 | | | |
| - da deterioramento | | | | |
| - da realizzo | 134 | | | |
| 2.3 Altre variazioni | | | | |
| 3. Variazioni negative | 855 | 28 | | |
| 3.1 Riduzioni di <i>fair value</i> | | 28 | | |
| 3.2 Rettifiche da deterioramento | | | | |
| 3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo | 855 | | | |
| 3.4 Altre variazioni | | | | |
| 4. Rimanenze finali | (1.873) | (28) | | |

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n° 7-bis) del codice civile si riporta di seguito il prospetto di riepilogo delle voci di patrimonio netto distinte secondo l'origine e con l'indicazione della possibilità di utilizzo e di distribuibilità.

| Voci componenti il patrimonio netto | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Totale degli utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi | |
|--|----------------|------------------------------|-------------------|--|------------------|
| | | | | per copertura di perdite | per altri motivi |
| Capitale | 95.000 | | | | |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 40.429 | A,B,C | - | - | - |
| Altre riserve | 38.036 | A,B,C | 38.036 | - | - |
| Riserva da First Time Adoption: | (3.831) | A,B | (3.831) | | |
| Riserva da valutazione attività disponibili per la vendita | (1.901) | | (1.901) | | |
| Riserva legale | 7.169 | B | - | - | - |
| Riserva statutaria | 8.750 | A,B,C | 8.750 | - | - |
| Riserva straordinaria | 20.400 | A,B,C | 20.108 | - | - |
| Utili portati a nuovo | 1.959 | A,B,C | 435 | - | - |
| Totale complessivo | 206.011 | | 24.843 | | |
| Quota non distribuibile * | | | | | |
| Residuo quota distribuibile | 206.011 | | 24.843 | | |

Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

2.1 Patrimonio di vigilanza

A. Informazioni di natura qualitativa

1. Patrimonio di base (TIER 1)

Il patrimonio di base si compone dall'aggregazione in positivo di capitale, sovrapprezzi di emissione e riserve. In negativo, sconta la perdita di esercizio, le immobilizzazioni immateriali e la quota negativa delle riserve da valutazione riferite ai titoli di debito classificati nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita".

2. Patrimonio supplementare (TIER 2)

Il patrimonio supplementare si compone delle riserve da valutazione riferite ai titoli di debito classificati nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita".

3. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)

Non esistono elementi patrimoniali qualificabili come di "terzo livello".

B. Informazioni di natura quantitativa

| | Totale 2009 | Totale 2008 |
|---|----------------|----------------|
| A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali | 195.137 | 207.551 |
| B. Filtri prudenziali del patrimonio base | | |
| B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+) | | |
| B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-) | 2.509 | 37.040 |
| C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B) | 192.628 | 170.511 |
| D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base | | |
| E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D) | 192.628 | 170.511 |
| F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali | 608 | 91 |
| G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare | | |
| G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+) | | |
| G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-) | 304 | 46 |
| H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G) | 304 | 45 |
| I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare | | |
| L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I) | 304 | 45 |
| M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare | | |
| N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M) | 192.932 | 170.556 |
| O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3) | | |
| P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O) | 192.932 | 170.556 |

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

A fine anno il rispetto del requisito di adeguatezza patrimoniale complessivo comportava un fabbisogno di patrimonio pari a 116.568 migliaia di euro (109.705 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

Le attività di rischio ponderate sono pari a 1.457.090 migliaia di euro (1.371.314 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) ed il total capital ratio si è attestato a 13,24% (12,44% al 31 dicembre 2008).

Si evidenzia una riduzione delle attività per cassa (valori non ponderati) pari a 744.422 migliaia di euro e un incremento (valori ponderati) pari a 131.193 migliaia di euro. Tale effetto deriva da una differente collocazione degli impieghi, ovvero, da un incremento dell'esposizione verso i governi e banche e dalla contestuale contrazione della componente retail, confermando l'orientamento della Banca ad una prudente gestione finanziaria.

B. Informazioni di natura quantitativa

| Categorie/Valori | Importi non ponderati | | Importi ponderati/requisiti | |
|--|-----------------------|-----------|-----------------------------|-----------|
| | 2009 | 2008 | 2009 | 2008 |
| A. ATTIVITA' DI RISCHIO | | | | |
| A.1 Rischio di credito e di controparte | | | | |
| 1. Metodologia standardizzata | 3.695.161 | 4.439.583 | 1.121.607 | 990.414 |
| 2. Metodologia basata sui rating interni | | | | |
| 2.1 Base | | | | |
| 2.2 Avanzata | | | | |
| 3. Cartolarizzazioni | | | | |
| B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA | | | | |
| B.1 Rischio di credito e di controparte | | | 89.829 | 79.233 |
| B.2 Rischi di mercato | | | | |
| 1. Metodologia standard | | | 84 | 106 |
| 2. Modelli interni | | | | |
| 3. Rischio di concentrazione | | | | |
| B.3 Rischio operativo | | | | |
| 1. Metodo base | | | 26.655 | 30.366 |
| 2. Metodo standardizzato | | | | |
| 3. Metodo avanzato | | | | |
| B.4 Altri requisiti prudenziali | | | | |
| B.5 Altri elementi del calcolo | | | | |
| B.5 Totale requisiti prudenziali | | | 116.568 | 109.705 |
| C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA | | | | |
| C.1 Attività di rischio ponderate | | | 1.457.090 | 1.371.314 |
| C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) | | | 13,22 | 12,44 |
| C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) | | | 13,24 | 12,44 |

Parte G– Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Sezione 1 – Operazioni realizzate durante l'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A, nella riunione del 22 settembre 2009 ha deliberato l'acquisizione del ramo d'azienda della società Sistemi Informativi Allianz S.c.p.A (nel seguito SIAL) – società consortile del Gruppo Allianz che fornisce sistemi e servizi informatici alle società consorziate appartenenti al medesimo gruppo. Con tale operazione la banca si prefigge l'obiettivo strategico di migliorare il livello qualitativo delle prestazioni ricevute grazie al collocamento delle risorse che gestiscono lo sviluppo e la manutenzione delle applicazioni bancarie all'interno della propria struttura in prossimità quindi dei clienti "finali", beneficiando delle sinergie derivanti dalla gestione accentrata di tutte le infrastrutture tecnologiche di supporto. L'operazione, che ha avuto efficacia a partire dal 1 ottobre 2009, ha trasferito nel bilancio della banca i debiti e i crediti relativi a 27 dipendenti oltre ad immobilizzazioni immateriali e ha evidenziato un avviamento pari a 447 migliaia di euro. L'esborso monetario della Banca è ammontato a 673 migliaia di euro.

In relazione alle poste costituenti il bilancio di incorporazione si evidenzia che i crediti e debiti verso dipendenti, il fondo di trattamento di fine rapporto e gli anticipi da clienti sono stati valutati al valore contabile. Le immobilizzazioni immateriali (ad esclusione dei lavori in corso), costituite interamente da licenze software, software di base e software applicativo, sviluppato all'interno dell'azienda o acquisito da terzi con pieno diritto di utilizzazione, sono state valutate facendo riferimento a criteri di deprezzamento e svalutazione che tengono conto delle caratteristiche intrinseche dei beni, della rapida innovazione tecnologica e dei costi di manutenzione necessari al fine di rimuovere i limiti e i difetti che eventualmente insorgono in sede applicativa.

Il valore contabile netto dei software indicato nel bilancio di cessione al 30 giugno 2009, che ha costituito riferimento alla valutazione del ramo di azienda, in 2.457 migliaia di euro è stato rettificato applicando alle immobilizzazioni immateriali entrate in funzione negli anni 2007 e 2008 un coefficiente correttivo, pari al 25% della quota di ammortamento annua, considerando una maggior vita utile residua rispetto ai criteri di ammortamento precedentemente utilizzati. Non è stata effettuata nessuna rettifica sui beni entrati in funzione nel 2009, in quanto il valore contabile è stato rettificato unicamente dagli ammortamenti calcolati su base mensile a partire dalla data di acquisto o di completamento dei singoli programmi e pertanto il valore netto rispecchia già la vita utile residua dei beni stessi.

Le rettifiche delle quote di ammortamento applicate al valore lordo di carico delle immobilizzazioni immateriali hanno determinato un valore corrente di utilizzo delle stesse pari a 3.114 migliaia di euro. Ne risulta quindi una plusvalenza implicita, rispetto al valore netto contabile di 2.457 migliaia di euro, pari ad 657 migliaia di euro. La plusvalenza, depurata dall'effetto fiscale figurativo pari a 210 migliaia di euro, risulta quindi essere di 447 migliaia di euro.

Parte H – Operazioni con parti correlate

1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Ai sensi dello IAS 24 sono di seguito riportati i principali benefici riconosciuti dalla Banca agli esponenti (Consiglieri di Amministrazione e dirigenti con responsabilità strategiche) sotto le diverse forme indicate sinteticamente in tabella.

| | |
|---|-------|
| Benefici a breve termine | 1.858 |
| Benefici successivi al rapporto di lavoro | 29 |
| Altri benefici a lungo termine | 803 |
| Pagamenti in azioni | - |

I benefici a breve termine includono i compensi degli Amministratori e le retribuzioni correnti nonché gli oneri sociali.

Nei benefici successivi al rapporto di lavoro sono ricompresi piani previdenziali, pensionistici, nonché il trattamento di fine rapporto.

Tra i benefici a lungo termine è in essere un sistema incentivante focalizzato su obiettivi qualitativi e quantitativi. Si segnala che è in corso un piano di Stock Appreciation Rights (cosiddetto SARs), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca, che prevede l'attribuzione dei predetti diritti a un Top Manager. Tali diritti saranno esercitabili subordinatamente all'andamento del titolo Allianz SE. L'esercizio dei diritti darà titolo ai beneficiari di ricevere, dalla Banca, la differenza tra il prezzo "grant price" e il prezzo delle azioni Allianz SE al momento dell'esercizio dei diritti stessi. E' inoltre in corso un piano di Restricted Stock Units, anch'esso approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca, che prevede per i beneficiari il diritto a ricevere un determinato valore di azioni Allianz per l'ammontare del prezzo di mercato alla data di esercizio prevista.

Non ci sono crediti o garanzie rilasciate nei confronti di amministratori e sindaci.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. ha provveduto ad identificare le parti correlate della Banca e a definire una procedura organizzativa per la deliberazione delle operazioni con le parti correlate medesime. Tale procedura prevede che le operazioni con parti correlate, ritenute significative, sono riservate alla competenza deliberativa del Consiglio di Amministrazione.

Si segnala che la Banca, il cui capitale è interamente sottoscritto da Allianz S.p.A., è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento dalla stessa Allianz S.p.A., appartenente al gruppo Allianz SE.

Per una maggiore informativa contabile, indichiamo ai sensi dell'art.2497 bis, commi 4 e 5 Codice Civile, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della controllante Allianz S.p.A..

| BILANCIO 2008 ALLIANZ SPA | |
|---|-------------------|
| STATO PATRIMONIALE | |
| ATTIVO | |
| A) Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato | 0 |
| B) Attivi immateriali | 60.991 |
| C) Investimenti | 20.818.559 |
| D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 2.734.865 |
| D bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori | 685.368 |
| E) Crediti | 2.629.112 |
| F) Altri elementi dell'attivo | 736.552 |
| G) Ratei e risconti | 329.398 |
| Totale ATTIVO | 27.994.844 |
| PASSIVO | |
| A) Patrimonio netto | 2.898.258 |
| B) Passività subordinata | 0 |
| C) Riserve tecniche | 20.775.778 |
| D) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 2.734.865 |
| E) Fondi per rischi e oneri | 156.436 |
| F) Depositi ricevuti dai riassicuratori | 197.604 |
| G) Debiti e altre passività | 1.223.772 |
| H) Ratei e risconti | 8.131 |
| Totale PASSIVO | 27.994.844 |
| GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE | 25.606.531 |

| CONTO ECONOMICO | |
|---|-----------------|
| I. Conto tecnico dei rami danni | |
| Premi di competenza | 4.200.001 |
| Sinistri di competenza | -3.103.286 |
| Spese di gestione | -950.765 |
| Altre partite tecniche | 1.625 |
| Redditi attribuiti al tecnico | 0 |
| Risultato del conto tecnico dei rami danni | 147.575 |
| II. Conto tecnico dei rami vita | |
| Premi di competenza | 2.193.129 |
| Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche | 464.863 |
| Oneri relativi ai sinistri | -2.540.230 |
| Spese di gestione | -181.005 |
| Altre partite tecniche | 13.076 |
| Redditi netti da investimenti | -123.434 |
| Risultato del conto tecnico dei rami vita | -173.603 |
| III. Conto non tecnico | |
| Risultati tecnici rami Danni e Vita | -26.028 |
| Redditi da investimenti | -63.719 |
| Redditi attribuiti al conto tecnico | 26.090 |
| Altri proventi e altri oneri | 16.035 |
| Risultato della attività straordinaria | 142.802 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 71.200 |
| Utile (perdita) d'esercizio | 166.380 |

Sono indicati nella sottostante tabella i rapporti patrimoniali ed economici instaurati con le società appartenenti al gruppo Allianz SE, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

| Denominazione | Debiti | Crediti | Garanzie | Impegni | Oneri | Proventi |
|---|----------------|---------------|---------------|---------------|--------------|----------------|
| Impresa controllante | | | | | | |
| Allianz SpA | 181.879 | 5.825 | 56.573 | - | 13.753 | 2.973 |
| Imprese controllate | | | | | | |
| RAS Private Bank (Suisse) S.A. | 1.059 | 1.461 | - | - | - | 2.546 |
| RB Fiduciaria SpA | 1.202 | 125 | - | - | - | 62 |
| Totale imprese controllate | 2.261 | 1.586 | - | - | - | 2.608 |
| Altre imprese del Gruppo | | | | | | |
| A.C.I.F. - Allianz compagnia italiana finanziamenti SpA | 12.971 | 15.964 | 29.718 | - | 4 | - |
| Allianz Compagnia Italiana Finanziamenti 2 S.p.A., Milano | 1.225 | - | - | - | 18 | - |
| Agricola S. Felice SpA | - | 1.200 | - | - | - | 4 |
| Agrigest SpA | 56 | - | - | - | - | - |
| Allianz Europe Ltd., Amsterdam | 6 | - | - | - | - | - |
| Allianz Global Investors Europe GmbH, München | - | - | - | - | - | 9.245 |
| Allianz Global Corporate & Specialty AG | 866 | - | 100 | - | 5 | - |
| Allianz Global Investors Italia Sgr SpA | 4.729 | 11.115 | - | - | 31 | 71.516 |
| Allianz Global Investors Luxembourg S.A., Luxembourg | 17 | 1.472 | - | - | - | 1.355 |
| Allianz Global Life Ltd., Dublin | - | 1.392 | - | - | - | 1.221 |
| Allianz Investment Management Italia SpA | 1.224 | - | - | - | 2 | - |
| Allianz SE, München | 91 | 38 | - | - | 310 | - |
| Allianz Subalpina Holding SpA | 501 | - | - | - | 1 | - |
| Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni SpA | 3.447 | - | - | - | - | - |
| Antoniana Veneta Popolare Vita SpA | 2.380 | - | - | - | - | - |
| A.Z. Argos 15 VVG Munchen | - | - | - | - | - | - |
| A.Z. Europe Ltd Amsterdam | - | - | - | - | - | - |
| Bernese Assicurazioni SpA | 1.488 | 15 | 1.124 | - | - | 13 |
| Bernese Vita SpA | - | - | - | - | - | - |
| Borgo S. Felice S.r.l. | - | 255 | - | - | - | - |
| BX3 Srl | 161 | - | - | - | - | - |
| Citylife Srl., Milano | - | - | 7.500 | - | - | - |
| Creditras Assicurazioni SpA | 27.186 | - | - | - | 17 | - |
| Creditras Vita SpA | 48.700 | - | - | - | 328 | 1 |
| Darta Saving Life Assurance Ltd | - | 23 | - | - | - | 10.970 |
| Dresdner Bank AG - Filiale di Milano | - | - | - | - | - | - |
| Servizi Informativi Allianz ScpA | 8.361 | 16.204 | - | - | - | 388 |
| Genialloyd Società per azioni di Assicurazioni | 27.712 | 1 | - | - | 19 | 1 |
| Intermediass S.r.l. | 49 | 543 | - | - | - | 1 |
| Investitori SGR SpA | 1.146 | 141 | - | - | - | 1.454 |
| L.A. Vita SpA | 69 | - | - | - | - | - |
| L'Assicuratrice Italiana Danni SpA | 3.773 | - | - | - | 4 | - |
| L'Assicuratrice Italiana Vita SpA | 15.860 | 8 | - | - | 6 | 8 |
| Mondial Assistance Italia SpA | 12.504 | 1 | - | - | 164 | 1 |
| Preindustria Fiduciaria Previdenza Imprenditori SpA | 1.184 | - | - | - | - | - |
| Ras Alternative Investments SGR SpA | - | - | - | - | - | - |
| Ras Antares | 3.012 | 30.000 | - | 20.000 | 3.012 | 339 |
| Ras Immobiliare S.r.l. | 13.997 | - | 6.555 | - | 87 | - |
| Ras Tutela Giudiziaria SpA | - | - | - | - | - | - |
| Rasservice S.C.p.A. | - | - | - | - | - | - |
| RB Vita SpA | 13.840 | 3.355 | - | - | 8 | 11.488 |
| Villa La Pagliaia S.r.l. | 1 | - | - | - | - | - |
| Totale altre imprese del Gruppo | 206.556 | 81.727 | 44.997 | 20.000 | 4.016 | 108.005 |

Allegati di Bilancio

1. Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'Art.160, comma 1-bis

Si riporta nella tabella sottostante un dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione cui è stato conferito l'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile.

| Tipologia di servizi | Soggetto che ha erogato il servizio | Compenso (migliaia di euro) |
|----------------------|-------------------------------------|-----------------------------|
| Revisione contabile | Kpmg S.p.A. | 175 |

Non sono stati corrisposti altri compensi a società del network.

Relazione del Collegio Sindacale

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.**

Al Socio Unico
di Allianz Bank Financial Advisors SpA

In via preliminare, diamo atto che, tenuto conto della significativa complessità che ha caratterizzato il processo di redazione dei bilanci individuale e consolidato di Allianz Bank Financial Advisors SpA al 31 dicembre 2009, e considerata altresì la rinuncia da parte del Socio Unico Allianz SpA al rispetto del termine di cui all'art. 2429, comma 3, cod. civ., abbiamo, a nostra volta, fatto rinuncia al termine di comunicazione dei medesimi bilanci al Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 1, cod. civ.

Inoltre, rammentiamo che in data 25 giugno 2009 l'Assemblea ha provveduto ad aggiornare lo Statuto sociale e ad approvare il Regolamento delle politiche retributive e di incentivazione della Banca, in linea con le Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e di governo societario delle banche emanate dalla Banca d'Italia in data 4 marzo 2008 e successivamente integrate con la Nota di chiarimenti del 19 febbraio 2009.

Nel corso dell'esercizio 2009, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, con particolare riguardo a quelle che presiedono allo svolgimento dell'attività bancaria e societaria, tenuto anche conto dei Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferiamo con la presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In particolare, abbiamo vigilato sull'osservanza della normativa che disciplina l'attività bancaria, con il fondamentale supporto delle funzioni aziendali dedicate ai controlli interni, anche in materia di implementazione del processo di valutazione aziendale dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP) e in materia di antiriciclaggio, con riferimento sia ai profili organizzativi sia a quelli procedurali, nonché ai fini dell'informativa alle Autorità di Vigilanza.

Con specifico riferimento alla normativa in materia di antiriciclaggio, rammentiamo che, come già anticipato nella nostra relazione all'Assemblea che ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, nel mese di marzo 2009 abbiamo dato informativa alle competenti Autorità di Vigilanza di settore degli esiti della verifica posta in essere congiuntamente dalle funzioni aziendali di Internal Auditing e di Compliance nel periodo ottobre 2008-gennaio 2009, nonché delle misure di adeguamento dei processi e delle procedure approvate dal Consiglio di amministrazione per una tempestiva risoluzione dei profili di criticità riscontrati.

Segnaliamo al riguardo che con provvedimento notificato in data 27 luglio 2009 la Banca d'Italia ha eccepito che le criticità emerse dalla predetta verifica, compiutamente analizzate anche mediante gli ulteriori riferimenti forniti da Allianz Bank in riscontro alle richieste dell'Autorità di Vigilanza, integrino le violazioni di cui all'art. 53, comma 1, lett. d), d. lgs. n. 385/1993 e delle relative Istruzioni di Vigilanza, disponendo pertanto l'avvio di un procedimento sanzionatorio amministrativo nei confronti degli organi di governo societario della

Banca nonché dell'ex vice direttore generale e responsabile aziendale antiriciclaggio.

In data 23 settembre 2009, i predetti esponenti aziendali hanno trasmesso all'Autorità di Vigilanza le proprie deduzioni sugli specifici profili di irregolarità oggetto di contestazione, in cui, fra l'altro, vengono analiticamente illustrati i significativi interventi organizzativi e procedurali posti in essere e/o pianificati dalla Banca al fine di assicurare la piena conformità alla normativa in materia di prevenzione del riciclaggio.

Segnaliamo altresì che, nel quadro del raccordo funzionale tra i controlli di nostra competenza e quelli delle competenti Autorità di Vigilanza, nel mese di luglio dell'esercizio in esame abbiamo dato informativa alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 52, d. lgs. n. 385/1993 e, unitamente all'Organismo di Vigilanza ex d. lgs. n. 231/2001, alle Autorità di Vigilanza di settore ai sensi dell'art. 52, d. lgs. 231/2007, dei provvedimenti disposti dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Monza nell'ambito delle indagini all'epoca in corso nei confronti di alcuni promotori finanziari di Allianz Bank, nonché delle conseguenti iniziative intraprese al riguardo dalla Banca.

In riscontro alla successiva richiesta di informazioni rivoltaci dalla Banca d'Italia, in data 9 novembre 2009 abbiamo quindi formulato all'Autorità di Vigilanza le nostre osservazioni sulla vicenda, nonché le nostre valutazioni in ordine all'adeguatezza delle procedure operative e dei processi di controllo sull'attività delle rete dei promotori finanziari della Banca, peraltro all'epoca oggetto di specifiche iniziative di rivisitazione da parte del Consiglio di amministrazione.

Infine, segnaliamo che la CONSOB, sulla base dell'esame delle risultanze istruttorie del procedimento sanzionatorio di cui abbiamo data

notizia nella nostra relazione relativa all'esercizio 2008, nel mese di maggio 2009 ha irrogato sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti di sedici esponenti aziendali di Allianz Bank ai sensi dell'art. 190, d. lgs. n. 58/1998.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di amministrazione e del Comitato Audit, svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, ottenendo anche adeguata informativa sulle operazioni con parti correlate e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Banca e dalle sue controllate. A seguito di tali attività possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni effettuate sono conformi alla legge, allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nell'esercizio 2009, abbiamo effettuato incontri periodici con i responsabili della società di revisione finalizzati allo scambio di dati ed informazioni per l'espletamento dei rispettivi compiti. Nel corso di tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con riferimento alle informazioni acquisite, per gli aspetti di competenza, nell'esercizio 2010 dalla società di revisione in relazione al processo di predisposizione dei bilanci individuale e consolidato al 31 dicembre 2009, rimandiamo a quanto illustrato nel seguito.

Durante il trascorso esercizio, la Banca ha proseguito ed ulteriormente rafforzato il programma di interventi, già posti in essere o attualmente in corso di svolgimento, al fine della riorganizzazione e del potenziamento dell'assetto organizzativo e del sistema dei controlli interni e di governo dei rischi.

Particolare attenzione è stata dedicata ai profili di adeguatezza dei processi, delle procedure e degli strumenti adottati al fine di prevenire comportamenti fraudolenti e/o irregolari legati all'operatività delle rete territoriale e dei promotori finanziari, nonché fenomeni e/o comportamenti tali da poter rappresentare ipotesi di riciclaggio, posti in essere anche alla luce degli esiti delle attività di *assessment* e di *testing* svolte da una primaria società di consulenza indipendente, su apposito mandato conferito dal Consiglio di amministrazione.

Nell'ambito della attività istituzionale di vigilanza di nostra competenza, abbiamo costantemente monitorato, avvalendoci anche delle funzioni di controllo interno della Banca, con cui è stato intrattenuto un collegamento sistematico e continuativo, l'implementazione del menzionato programma di interventi di riorganizzazione e di potenziamento dell'assetto organizzativo e del sistema dei controlli interni e di governo dei rischi, nel rispetto della tempistica comunicata da Allianz Bank alla Banca d'Italia.

Sulla base degli accertamenti svolti, il suddetto programma di interventi ci è apparso adeguato al fine di assicurare un migliore presidio dei rischi connessi alla gestione aziendale, coerente con le caratteristiche dimensionali e la complessità operativa della Banca, avuto riguardo, in particolare, alle procedure ed ai meccanismi di verifica e di monitoraggio dell'attività della rete territoriale e dei promotori finanziari anche sotto il profilo del rischio di riciclaggio.

Nel mese di gennaio 2010, la Banca d'Italia ha avviato un accertamento ispettivo presso Allianz Bank ai sensi dell'art. 54, d. lgs. n. 385/1993, ad oggi in corso, il cui svolgimento è accompagnato da piena disponibilità e collaborazione degli Organi amministrativi e di controllo della Banca.

Abbiamo esaminato l'idoneità dell'assetto amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo della sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Sulla base degli accertamenti svolti, anche mediante l'ottenimento di informazioni dalle funzioni aziendali di controllo e dalla società di revisione, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali, il sistema amministrativo e contabile ci è apparso adeguato ed affidabile per il soddisfacimento delle esigenze gestionali di Allianz Bank.

Non essendo a noi demandate le funzioni di controllo contabile di cui all'art. 2409 ter, Cod. Civ. (ora art. 14, d. lgs. n. 39/2010) relativamente ai bilanci individuale e consolidato chiusi al 31 dicembre 2009, abbiamo vigilato sull'impostazione generale degli stessi e sulla loro generale conformità alla legge, per quel che riguarda la loro formazione e struttura.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la predisposizione delle Relazioni sulla gestione a corredo sia del bilancio d'esercizio sia del bilancio consolidato redatte dagli Amministratori che, per quanto a nostra conoscenza, illustrano con chiarezza la situazione della Società e del Gruppo nonché le caratteristiche di andamento della gestione durante il corso dell'esercizio 2009 e la sua prevedibile evoluzione.

In particolare, nella Relazione sulla gestione a corredo del bilancio individuale gli Amministratori hanno dato opportuna informativa in merito alle tematiche valutative attinenti alla stima dello stanziamento al "fondo rischi rete" a fronte dell'istituto della "valorizzazione di portafoglio", contrattualizzato con i promotori finanziari al fine di disciplinare la fattispecie di sostituzione dei promotori stessi nella

gestione del portafoglio, che tenga conto dell'insorgenza del diritto di rivalsa della Banca nei confronti dei promotori finanziari subentranti.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo monitorato, mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione, nonché l'acquisizione diretta di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e dalla società di revisione, l'iter istruttorio posto in essere dalla Società, con il supporto anche dell'apposito parere formulato da un consulente esterno indipendente, al fine della individuazione di idonei criteri di rilevazione e di valutazione del suddetto stanziamento, tenuto anche conto delle indicazioni al riguardo formulate dal *team* di Ispettori della Banca d'Italia presso la Banca per lo svolgimento del sopra ricordato accertamento ispettivo.

Sul fondamento degli accertamenti svolti, e sentito il parere della società di revisione, il predetto iter istruttorio ci è apparso adeguato alla complessità degli approfondimenti sotto il profilo tecnico-contabile inerenti alla rappresentazione della fattispecie in esame nei bilanci individuale e consolidato della Banca, in conformità alla disciplina degli *standards* contabili IAS/IFRS.

Nella Nota integrativa dei suddetti bilanci vengono inoltre fornite informazioni sulle verifiche per riduzione di valore delle attività (*impairment test*), sulle clausole contrattuali dei debiti finanziari, sulle ristrutturazioni dei debiti e sulla "gerarchia del fair value", in linea con le indicazioni contenute nel Documento n. 4 del 3 marzo 2010 emanato in via congiunta da Banca d'Italia, Consob e Isvap.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio d'esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo particolari osservazioni al riguardo.

A compendio della nostra attività di vigilanza svolta nel trascorso esercizio, e tenuto conto che le Relazioni della società di revisione sia sul bilancio d'esercizio sia sul bilancio consolidato sono state emesse in data 27 aprile 2010 senza rilievi, non abbiamo osservazioni sulle proposte formulate dagli Amministratori sia in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 sia in ordine alla copertura della perdita da esso emergente.

Rammentiamo inoltre che sono giunti a scadenza per compimento del termine sia il mandato degli Amministratori sia quello dei Sindaci. Ringraziamo per la fiducia accordataci ed invitiamo a provvedere in merito nel corso della prossima Assemblea.

Segnaliamo infine che, in occasione dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio 2009, giunge a scadenza anche l'incarico di controllo contabile conferito alla società di revisione, in relazione al quale rimandiamo alla nostra proposta ai sensi dell'art. 13, comma 1, d. l.gs. n. 39/2010.

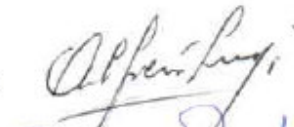
Milano, 28 aprile 2010

il Collegio sindacale

Prof. Pietro Manzonetto - Presidente



Rag. Luigi Alfieri - Sindaco effettivo



Dott. Paolo Pascot - Sindaco effettivo



Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile (ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

All'Azionista Unico della
Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati relativi all'esercizio precedente. Come illustrato in nota integrativa, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale avevamo emesso la relazione di revisione in data 8 aprile 2009. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata in nota integrativa, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Asti Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Catania Como Firenze
Genova Lecce Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescaia Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

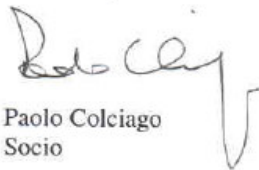
Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.470.000,00 i.v.
Registro Imprese Milano n.
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512967
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI



- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. non si estende a tali dati.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 27 aprile 2010

KPMG S.p.A.



Paolo Colciago
Socio

Relazione sulla gestione Consolidata

Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Bancario Allianz Bank Financial Advisors
(riclassificato ed in milioni di euro)

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 | Variazioni | |
|--|----------------|----------------|----------------|--------------|
| | | | assoluta | % |
| Attivo | | | | |
| Cassa e disponibilità liquide | 134,9 | 29,0 | 105,9 | 365,2 |
| Attività finanziarie | 1.100,6 | 945,9 | 154,7 | 16,3 |
| Crediti verso banche | 1.891,9 | 2.489,2 | (597,3) | (24,0) |
| Crediti verso clientela | 291,4 | 369,2 | (77,8) | (21,1) |
| Attività materiali e immateriali | 5,2 | 5,2 | n.a. | n.a. |
| Attività fiscali | 48,9 | 57,5 | (8,6) | (15,0) |
| Altre attività | 268,2 | 193,9 | 74,3 | 38,3 |
| Totale attivo | 3.741,1 | 4.089,9 | (348,8) | (8,5) |
| Passivo e patrimonio netto | | | | |
| Debiti verso banche | 14,7 | 55,9 | (41,2) | (73,7) |
| Debiti verso clientela | 3.077,2 | 3.249,1 | (171,9) | (5,3) |
| Titoli in circolazione | 128,6 | 153,5 | (24,9) | (16,2) |
| Passività finanziarie | 44,4 | 50,0 | (5,6) | (11,26) |
| Passività fiscali | 8,6 | 10,8 | (2,2) | (20,4) |
| Altre passività | 205,0 | 320,6 | (115,6) | (36,1) |
| Fondi a destinazione specifica | 64,4 | 47,3 | 17,1 | 36,0 |
| Patrimonio netto | 198,2 | 202,7 | (4,5) | (2,2) |
| Totale passivo e patrimonio netto | 3.741,1 | 4.089,9 | (348,8) | (8,5) |

Conto economico consolidato del Gruppo Bancario Allianz Bank Financial Advisors
(riclassificato ed in milioni di euro)

| | 2009 | 2008 | Variazioni | |
|---|----------------|----------------|---------------|----------------|
| | | | assoluta | % |
| Margine di interesse | 39,4 | 66,5 | (27,1) | (40,8) |
| Commissioni nette | 83,6 | 114,5 | (30,9) | (27,0) |
| Dividendi | n.s. | n.s. | n.s. | n.s. |
| Risultato netto delle attività finanziarie | 13,0 | 5,2 | 7,8 | 148,8 |
| Risultato lordo della gestione finanziaria | 136,0 | 186,2 | (50,2) | (27,0) |
| Rettifiche di valore nette per deterioramento | 0,2 | (6,0) | 6,2 | 103,3 |
| Risultato netto della gestione finanziaria | 136,2 | 180,2 | (44,0) | (24,4) |
| Spese per il personale | (46,7) | (44,9) | (1,8) | (4,0) |
| Altre spese amministrative | (69,1) | (77,8) | 8,7 | 11,2 |
| Altri proventi (oneri) di gestione | 4,5 | 5,0 | (0,5) | (10,5) |
| Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali | (1,5) | (0,6) | (0,9) | (150,0) |
| Spese di funzionamento | (112,8) | (118,3) | 5,5 | 4,7 |
| Accantonamenti netti ai fondi rischi | (28,0) | (8,4) | (19,6) | n.s. |
| Utili (perdite) delle partecipazioni | n.s. | (0,3) | 0,3 | n.s. |
| Rettifiche di valore dell'avviamento | (3,4) | n.s. | (3,4) | n.s. |
| Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte | (8,0) | 53,2 | (61,2) | (115,0) |
| Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (1,2) | (18,9) | 17,7 | 93,7 |
| Perdita netta | (9,2) | 34,3 | (43,5) | (126,8) |

n.s.: non significativo

I risultati consolidati in sintesi

Il Gruppo Bancario Allianz Bank Financial Advisors composto dalla Capogruppo Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. e dalle controllate RB Fiduciaria S.p.A. e RAS Private Bank (Suisse) in liquidazione S.A., tutte possedute al 100%, chiude l'esercizio 2009 con una perdita netta consolidata di 9,2 milioni di euro, verso il risultato positivo di 34,3 milioni di euro dell'esercizio precedente.

| | (migliaia di euro) |
|--|------------------------|
| | Risultato netto |
| Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. | (9.295) |
| RB Fiduciaria S.p.A. | 79 |
| RAS Private Bank (Suisse) in liquidazione S.A. | 1.156 |
| Perdita aggregata | (8.060) |
| Aggiustamenti di consolidamento | (1.159) |
| Perdita d'esercizio consolidata | (9.219) |

L'andamento delle società del Gruppo

Tenuto conto della composizione del Gruppo Bancario Allianz Bank Financial Advisors, la relazione sulla gestione della Capogruppo, cui far riferimento in via principale, già risponde in maniera adeguata alle esigenze di una valida rappresentazione degli andamenti economici del Gruppo stesso.

Di seguito si espongono le principali notizie con riguardo alle altre società facenti parte del Gruppo Bancario Allianz Bank Financial Advisors.

RB Fiduciaria S.p.A.

L'esercizio 2009 è stato caratterizzato dagli effetti conseguenti all'importante evento rappresentato dallo scudo fiscale ter, provvedimento varato dal Governo italiano nell'ultimo trimestre dell'anno per favorire il rientro dei capitali dall'estero. Il risultato è stato un significativo impatto in termini di massa gestita, attestatosi a fine esercizio a 382 milioni di euro, in aumento di circa 300 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

A fine 2009 risultavano aperti 316 mandati, in aumento rispetto ai 104 mandati risultanti a fine 2008, per un valore medio della massa fiduciaria per singolo mandato pari a Euro 1.203.204, con un incremento dell'80,8% rispetto a fine 2008.

Il positivo andamento commissionale unitamente a un sostanziale mantenimento del livello dei costi operativi ha permesso il raggiungimento di un risultato economico positivo. L'utile dell'esercizio 2009 è stato di Euro 80.211, a fronte di un risultato positivo pari a Euro 31.379 riferito a fine 2008.

RAS Private Bank (Suisse) in liquidazione S.A.

La valutazione del risultato conseguito dalla Banca va fatta nel contesto della decisione, assunta in data 16 ottobre 2009, di messa in liquidazione nonché dell'altro importante evento rappresentato dallo scudo fiscale ter, provvedimento varato dal Governo italiano nell'ultimo trimestre dell'anno per favorire il rientro dei capitali dall'estero. Per le citate motivazioni sono in forte riduzione (-66%) gli asset under management che si attestano al

31 dicembre 2009 a 103 milioni di euro rispetto ai 304 milioni di euro del 31 dicembre 2008. I patrimoni in gestione pari a 31.991 migliaia di euro, diminuiscono del 32,7% rispetto al dicembre 2008.

Per effetto del limitato impatto in termini di risultato economico conseguente ai citati eventi, che si sono realizzati nell'ultima parte dell'anno, la Banca chiude l'esercizio 2009 con un utile netto di 1,2 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto al risultato del 2008 (-14%). Tale utile include le rettifiche effettuate sul bilancio redatto ai fini della normativa svizzera prevista nei procedimenti di liquidazione per tenere conto delle esigenze di consolidamento e per uniformarli ai principi contabili IAS/IFRS previsti in sede di redazione del bilancio consolidato del Gruppo Bancario Allianz Bank Financial Advisors.

Dal punto di vista organizzativo sono state adottate le opportune misure atte a garantire il corretto funzionamento della macchina operativa e alla diligente applicazione delle norme interne ed esterne.

A fine 2009 la banca contava su 19 dipendenti rispetto ai 18 dell'esercizio precedente, con un nuovo inserimento nell'area della segreteria clienti.

I ricavi risultano pari a 6,8 milioni di euro e risentono dell'incremento delle commissioni di courtage (pari a 1,8 milioni di euro) a seguito dei disinvestimenti dei portafogli della clientela, delle commissioni di performance (pari a 0,3 milioni di euro) e delle spese di chiusura relazione (0,1 milioni di euro). Il "totale attivi" risulta di 32,7 milioni di euro rispetto ai 40 milioni di euro dell'anno 2008.

La politica d'investimento dei mezzi propri, tradizionalmente allineata ai criteri di prudenza e contenimento della volatilità dei mercati finanziari, ha assunto l'obiettivo di curare la progressiva liquidazione degli investimenti in portafoglio.

La sorveglianza sul rispetto delle politiche prudenziali è stata esercitata con regolarità da tutte le strutture di governo, adattando di fatto il Sistema di Controllo Interno al mutato contesto operativo.

Il Patrimonio Netto consolidato

Il Patrimonio Netto del Gruppo al 31 dicembre 2009, incluso l'utile dell'esercizio, è risultato pari a 198 milioni di euro. Le variazioni dei conti di Patrimonio Netto sono rilevate nei prospetti di bilancio mentre, nella tabella sottostante, è riportato il raccordo tra l'utile ed il Patrimonio Netto della Capogruppo e l'utile e il Patrimonio Netto consolidati.

| (in migliaia di euro) | Capitale e riserve | Risultato d'esercizio | Patrimonio Netto |
|---|--------------------|-----------------------|------------------|
| Saldi al 31.12.2009 come da Bilancio della Capogruppo | 206.010 | (9.295) | 196.715 |
| Differenza tra valore di carico e valore pro quota del patrimonio netto delle società consolidate integralmente | (562) | | (562) |
| Risultati pro quota conseguiti dalle società consolidate integralmente | | 1.235 | 1.235 |
| Differenza di consolidamento | 840 | | 840 |
| Differenza a conto economico:riclassifica dividendo RAS Private Bank (Suisse) | 1.159 | (1.159) | |
| Saldi al 31.12.2009 come da Bilancio Consolidato | 207.447 | (9.219) | 198.228 |

Altre informazioni

Attività di direzione e coordinamento

Relativamente all'attività di direzione e coordinamento si rimanda alla sezione H della Nota integrativa consolidata.

Si precisa che nel corso dell'esercizio le società del Gruppo non hanno detenuto né acquistato ed alienato azioni proprie o delle rispettive controllanti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2009 le società del Gruppo non hanno effettuato attività di ricerca e sviluppo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo il 31.12.2009 ed evoluzione prevedibile della gestione

In data 18 gennaio 2010 hanno avuto inizio, presso la Capogruppo, accertamenti ispettivi avviati da Banca d'Italia ai sensi dell'art. 54, Decreto legislativo 1.9.1993, n. 385.

L'ispezione è ad oggi in corso.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione e riorganizzazione delle partecipazioni del Gruppo Allianz sono stati avviati gli opportuni interventi finalizzati alla cessione diretta alla Capogruppo delle azioni detenute in Investitori SGR S.p.A., integralmente posseduta da Allianz S.p.A..

Le ragioni sottostanti l'operazione risiedono nell'omogeneità dell'attività sociale di Investitori SGR S.p.A. con quella di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., che già presta alla clientela servizi di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi, nonché nelle potenziali sinergie che potrebbero svilupparsi nell'ambito della clientela delle due società, con l'obiettivo di creare un nuovo filone di business per la Capogruppo che, prendendo le mosse dall'attuale struttura di private banking di Investitori SGR S.p.A., sia in grado di rilanciarne l'attività.

L'acquisto è stato sottoposto in data 11 febbraio 2010 all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, ed avverrà ad un prezzo di 22,4 milioni di euro, coerente con la stima, effettuata da un esperto indipendente (società di revisione Mazars), del 100% di Investitori SGR S.p.A. e pari a 22,7 milioni di euro.

L'avvio operativo del processo autorizzativo con le competenti Autorità di Vigilanza è attualmente sospeso fino al termine della sopramenzionata ispezione.

Prospetti contabili consolidati del Gruppo Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2009

(valori in migliaia di euro)

| | Voci dell'attivo | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|------|--|------------------|------------------|
| 10. | Cassa e disponibilità liquide | 134.896 | 28.995 |
| 20. | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 4.315 | 11.476 |
| 30. | Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | 80.500 | 34.110 |
| 40. | Attività finanziarie disponibili per la vendita | 1.015.566 | 900.032 |
| 50. | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 233 | 270 |
| 60. | Crediti verso banche | 1.891.925 | 2.489.166 |
| 70. | Crediti verso clientela | 291.378 | 369.227 |
| 120. | Attività materiali | 654 | 662 |
| 130. | Attività immateriali di cui: | 4.533 | 4.520 |
| | - avviamento | 1.287 | 4.222 |
| 140. | Attività fiscali | 48.952 | 57.519 |
| | a) <i>correnti</i> | 6.157 | 8.237 |
| | b) <i>anticipate</i> | 42.795 | 49.282 |
| 160. | Altre attività | 268.164 | 193.932 |
| | Totale dell'attivo | 3.741.116 | 4.089.909 |

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mario Cuccia

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2009

(valori in migliaia di euro)

| | Voci del passivo e del patrimonio netto | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|------|---|------------------|------------------|
| 10. | Debiti verso banche | 14.698 | 55.904 |
| 20. | Debiti verso clientela | 3.077.181 | 3.249.074 |
| 30. | Titoli in circolazione | 128.551 | 153.540 |
| 40. | Passività finanziarie di negoziazione | 213 | 22.954 |
| 50. | Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | 44.246 | 26.988 |
| 80. | Passività fiscali | 8.572 | 10.823 |
| | a) correnti | 2.967 | 4.484 |
| | b) differite | 5.605 | 6.339 |
| 100. | Altre passività | 205.043 | 320.535 |
| 110. | Trattamento di fine rapporto del personale | 1.056 | 426 |
| 120. | Fondi per rischi e oneri: | 63.328 | 46.916 |
| | b) altri fondi | 63.328 | 46.916 |
| 140. | Riserve da valutazione | (1.140) | (36.166) |
| 170. | Riserve | 73.158 | 69.182 |
| 180. | Sovrapprezzi di emissione | 40.429 | 40.429 |
| 190. | Capitale | 95.000 | 95.000 |
| 220. | Utile (Perdita) d'esercizio | (9.219) | 34.304 |
| | Totale del passivo e del patrimonio netto | 3.741.116 | 4.089.909 |

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mario Cuccia

Conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

(valori in migliaia di euro)

| | Voci | 2009 | 2008 |
|-------------|---|-----------------------------------|-----------------------------------|
| 10. | Interessi attivi e proventi assimilati | 62.858 | 151.953 |
| 20. | Interessi passivi e oneri assimilati | (23.435) | (85.469) |
| 30. | Margine di interesse | 39.423 | 66.484 |
| 40. | Commissioni attive | 231.655 | 253.015 |
| 50. | Commissioni passive | (148.019) | (138.563) |
| 60. | Commissioni nette | 83.636 | 114.452 |
| 70. | Dividendi e proventi simili | 16 | 30 |
| 80. | Risultato netto dell'attività di negoziazione | 19.068 | (12.298) |
| 100. | Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita | 93 | (95) |
| 110. | Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | (6.185) | 17.591 |
| 120. | Margine di intermediazione | 136.051 | 186.164 |
| 130. | Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti b) attività finanziarie disponibili per la vendita | 191 191 - | (6.007) (2.018) (3.989) |
| 140. | Risultato netto della gestione finanziaria | 136.242 | 180.157 |
| 180. | Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative | (115.804) (46.723) (69.081) | (122.663) (44.931) (77.732) |
| 190. | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (27.980) | (8.422) |
| 200. | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali | (388) | (397) |
| 210. | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali | (1.164) | (163) |
| 220. | Altri oneri/proventi di gestione | 4.465 | 5.020 |
| 230. | Costi operativi | (140.871) | (126.625) |
| 240. | Utili (perdite) delle partecipazioni | - | (310) |
| 260. | Rettifiche di valore dell'avviamento | (3.382) | - |
| 280. | Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte | (8.011) | 53.222 |
| 290. | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (1.208) | (18.918) |
| 300. | Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte | (9.219) | 34.304 |
| 320. | Utile (Perdita) d'esercizio | (9.219) | 34.304 |
| 340. | Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo | (9.219) | 34.304 |

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mario Cuccia

Prospetto della redditività consolidata complessiva

(valori in unità di euro)

| | Voci | 2009 | 2008 |
|-------------|---|----------------|-----------------|
| 10. | Utile (Perdita) d'esercizio | (9.219) | 34.304 |
| | Altre componenti reddituali al netto delle imposte | | |
| 20. | Attività finanziarie disponibili per la vendita | 35.064 | (31.443) |
| 70. | Differenze di cambio | (38) | 1.449 |
| 110. | Totale delle altre componenti reddituali al netto delle imposte | 35.026 | (29.994) |
| 120. | Redditività complessiva (Voce 10 + 110) | 25.807 | 4.310 |
| 130. | Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi | | |
| 140. | Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo | 25.807 | 4.310 |

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato al 31 dicembre 2009

(migliaia di euro)

| | | | | | | | | | |
|--|--|---|---------------------------|-------------------------------------|------------------------|-----------------------|----------------|------------------------------|--|
| Patrimonio netto di terzi al 31.12.2009 | | | | | | | | | |
| Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2009 | | 95.000 | 40.429 | 39.131 34.027 | (1.140) | | | (9.219) | 196.228 |
| Variazioni dell'esercizio | Redditività complessiva esercizio 2009 | | | | 35.026 | | | (9.219) | 25.807 |
| | Operazioni sul patrimonio netto | Stock options | | | | | | | |
| | | Derivati su proprie azioni | | | | | | | |
| | | Variazione strumenti di capitale | | | | | | | |
| | | Distribuz. straordinaria dividendi | | | | | | | |
| | | Acquisto azioni proprie | | | | | | | |
| Emissione nuove azioni | | | | | | | | | |
| Variazioni di riserve | | | | 72 | | | | | 72 |
| Allocazione risultato esercizio precedente | Dividendi e altre destinazioni | | | | | | | (30.400) | (30.400) |
| | Riserve | | | 3.702 202 | | | | (3.904) | |
| Esistenze al 1.1.2009 | | 95.000 | 40.429 | 35.429 33.753 | (36.166) | | | 34.304 | 202.749 |
| Modifica saldi apertura | | | | | | | | | |
| Esistenze al 31.12.2008 | | 95.000 | 40.429 | 35.429 33.753 | (36.166) | | | 34.304 | 202.749 |
| | | Capitale: a) azioni ordinarie b) altre azioni | Sovrapprezzi di emissione | Riserve: a) di utili b) altre | Riserve da valutazione | Strumenti di capitale | Azioni proprie | Utile (Perdita) di esercizio | Patrimonio netto del gruppo Patrimonio netto di terzi |

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato al 31 dicembre 2008

(in migliaia di euro)

| | | | | | | | | | | |
|--|--|---|---------------------------|-------------------------------------|------------------------|-----------------------|----------------|------------------------------|-----------------------------|--|
| Patrimonio netto di terzi al 31.12.2008 | | | | | | | | | | |
| Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2008 | | 95.000 | 40.429 | 35.429 33.753 | (36.166) | | | 34.304 | 202.749 | |
| Variazioni dell'esercizio | Redditività complessiva esercizio 2008 | | | | (29.994) | | | 34.304 | 4.310 | |
| | Operazioni sul patrimonio netto | Stock options | | | | | | | | |
| | | Derivati su proprie azioni | | | | | | | | |
| | | Variazione strumenti di capitale | | | | | | | | |
| | | Distribuz. straordinaria dividendi | | | | | | | | |
| | | Acquisto azioni proprie | | | | | | | | |
| Emissione nuove azioni | | | | | | | | | | |
| Variazioni di riserve | | | | (298) | | | | | (298) | |
| Allocazione risultato esercizio precedente | Dividendi e altre destinazioni | | | | | | | (22.610) | (22.610) | |
| | Riserve | | | 22.665 1.372 | | | | (24.037) | | |
| Esistenze al 1.1.2008 | | 95.000 | 40.429 | 12.764 32.679 | (6.172) | | | 46.647 | 221.347 | |
| Modifica saldi apertura | | | | 1.213 | | | | | 1.213 | |
| Esistenze al 31.12.2007 | | 95.000 | 40.429 | 12.764 31.466 | (6.172) | | | 46.647 | 220.134 | |
| | | Capitale: a) azioni ordinarie b) altre azioni | Sovrapprezzi di emissione | Riserve: a) di utili b) altre | Riserve da valutazione | Strumenti di capitale | Azioni proprie | Utile (Perdita) di esercizio | Patrimonio netto del gruppo | |
| | | | | | | | | | Patrimonio netto di terzi | |

Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2009
Metodo indiretto

(in migliaia di euro)

| A. ATTIVITA' OPERATIVA | Importo | |
|---|------------------|------------------|
| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
| 1. Gestione (+/-) | 21.739 | 71.143 |
| - risultato d'esercizio (+/-) | (9.219) | 34.304 |
| - plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al fair value (-/+) | (979) | 1.410 |
| - rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-) | (191) | 6.316 |
| - rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-) | 1.552 | 560 |
| - accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-) | 29.368 | 9.635 |
| - imposte e tasse non liquidate (+) | 1.208 | 18.918 |
| - altri aggiustamenti (+/-) | | |
| 2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+/-) | 450.718 | 714.687 |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione | 7.315 | (678) |
| - attività finanziarie valutate al fair value | (45.565) | 81.869 |
| - attività finanziarie disponibili per la vendita | (115.534) | (280.383) |
| - crediti verso banche: a vista | 381.419 | (298.996) |
| - crediti verso banche: altri crediti | 215.822 | (139.172) |
| - crediti verso clientela | 78.040 | 261.563 |
| - altre attività | (70.779) | 1.090.484 |
| 3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (+/-) | (337.174) | (752.586) |
| - debiti verso banche: a vista | (41.206) | (11.384) |
| - debiti verso banche: altri debiti | | (10) |
| - debiti verso clientela | (171.893) | 458.183 |
| - titoli in circolazione | (24.990) | 4.703 |
| - passività finanziarie di negoziazione | (22.741) | (4.306) |
| - passività finanziarie valutate al fair value | 17.258 | (37.516) |
| - altre passività | (93.603) | (1.162.256) |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa A(+/-) | 135.283 | 33.244 |
| B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO | | |
| 1. Liquidità generata da (+) | 2.071 | 1.014 |
| - vendite di partecipazioni | | |
| - dividendi incassati su partecipazioni | 16 | 30 |
| - vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 37 | 36 |
| - vendite di attività materiali | | 33 |
| - vendite di attività immateriali | 2.018 | |
| - vendite di società controllate e di rami d'azienda | | 915 |
| 2. Liquidità assorbita da (-) | (1.053) | (207) |
| - acquisti di attività materiali | (380) | |
| - acquisti di attività immateriali | | (207) |
| - acquisti di società controllate e di rami d'azienda | (673) | |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento B(+/-) | 1.018 | 807 |
| C. ATTIVITA' DI PROVISTA | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie | | |
| - emissioni/acquisti di strumenti di capitale | | |
| - distribuzione dividendi e altre finalità | (30.400) | (22.610) |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista C(+/-) | (30.400) | (22.610) |
| LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO D=A+/-B+/-C | 105.901 | 11.441 |

LEGENDA:

(+) generata

(-) assorbita

Si precisa che l'importo di 2.018 migliaia di euro contenuto nella sezione B 1 – vendite di attività immateriali – si riferisce alle movimentazioni di immobilizzazioni immateriali per 1.177 migliaia di euro al netto della rettifica del valore della partecipazione in RAS Private Bank (Suisse) in liquidazione S.A. per 3.382 migliaia di euro.

Riconciliazione

(in migliaia di euro)

| Voci di bilancio | Importo | |
|--|------------|------------|
| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (E) | 28.995 | 17.554 |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio (D) | 105.901 | 11.441 |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio (G=E+/-D) | 134.896 | 28.995 |

L'acquisizione del ramo d'azienda della società Sistemi Informativi Allianz S.c.p.A (di seguito SIAL) ha determinato un esborso complessivo pari a 673 migliaia di euro, esposto nel rendiconto finanziario alla sezione B.2. Tale importo è il risultato netto dell'acquisizione delle attività immateriali, pari a 3.195 migliaia di euro e di altre passività pari a 2.522 migliaia di euro.

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato del Gruppo è redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato delle Banche e delle società finanziarie capogruppo di Gruppi Bancari" emanate dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 9 del D.Lgs n.38/2005, con i provvedimenti del 22/12/2005 con cui è stata emanata la circ. 262/2005. Queste Istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota Integrativa. Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2009 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC), così come omologati dalla Commissione Europea.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato, dal Conto economico consolidato, dal prospetto della redditività consolidata complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato, dalla presente Nota Integrativa consolidata ed è corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato di Gruppo sono quelli relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 redatti, per Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Per RB Fiduciaria S.p.A. e RAS Private Bank (Suisse) in liquidazione S.A. sono stati utilizzati i bilanci redatti rispettivamente in base ai principi contabili italiani e svizzeri, opportunamente riclassificati e rettificati per tener conto delle esigenze di consolidamento e per uniformarli ai principi contabili IAS / IFRS.

Tutte le partecipazioni sono state consolidate con il "metodo integrale"; il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Il valore contabile delle partecipazioni è quindi rettificato con il valore residuo del patrimonio netto di ciascuna controllata. Le differenze determinate da tali rettifiche, se positive, sono rilevate, dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata, come avviamento nella voce immobilizzazioni immateriali alla data di primo consolidamento. Invece le differenze negative sono imputate a conto economico.

L'avviamento, riferito alla partecipazione nella RAS Private Bank (Suisse) in liquidazione S.A., come previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, non è più ammortizzato, ma è sottoposto ad un processo di "impairment". Al 31 dicembre 2009 tale processo ha evidenziato la necessità di procedere a rettifiche di valore.

I rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società consolidate, così come gli utili e le perdite derivanti da rapporti infragruppo, sono eliminati.

La conversione del bilancio della società consolidata, espresso in divisa estera, è stata fatta per le attività e le passività applicando il cambio di fine esercizio, per le voci di patrimonio netto al cambio storico e per quelle economiche utilizzando il cambio medio dell'esercizio.

Come già precedentemente indicato, il bilancio consolidato è stato redatto secondo le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2005, n. 262 aggiornata al 18.11.2009.

Il bilancio consolidato è altresì redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea illustrati nella Parte A.2 della presente Nota Integrativa. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Nella Relazione sulla gestione consolidata e nella Nota integrativa consolidata sono fornite le informazioni richieste dalle Leggi, dalla Banca d'Italia e dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – Consob, oltre ad altre informazioni non obbligatorie ma ritenute ugualmente necessarie per dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione del Gruppo.

I Prospetti contabili e la Nota integrativa consolidata presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti all'anno precedente. Ove necessario i dati relativi al 2008 sono stati riclassificati per renderli comparabili con quelli dell'esercizio 2009. Si segnala inoltre che il Gruppo ha adottato, a partire dall'esercizio 2006, la fair value option come più dettagliatamente specificato nella parte relativa alle principali voci di bilancio.

In linea con la normativa emanata dalla Banca d'Italia gli schemi contabili consolidati, il prospetto della redditività complessiva consolidata, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e la Nota Integrativa consolidata sono redatti in migliaia di euro. Sono state omesse le tabelle che non presentano valori.

I principi base utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Bancario sono i seguenti:

Principio della competenza

I costi e i ricavi sono imputati al conto economico nel momento della maturazione e non in quello della manifestazione numeraria.

Principio della continuità aziendale

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base dell'assunzione che il Gruppo continuerà la propria attività nel prevedibile futuro.

Principio della coerenza

La presentazione e la classificazione delle voci consolidate sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione, oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica, ove possibile, in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate.

Principio della significatività e della rilevanza

Posto che le informazioni contenute nel bilancio consolidato devono essere significative per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori, il bilancio del Gruppo rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento economico dello stesso. Le operazioni e gli altri eventi aziendali sono stati rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e non solamente secondo la loro forma legale. Le informazioni contenute nel bilancio consolidato del Gruppo sono imparziali, ovvero scevre da distorsioni preconcepite, e prudenti.

Principio della aggregazione

Conformemente alle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia sui bilanci delle banche gli elementi simili sono aggregati nella medesima classe e le varie classi – tra loro differenti – sono presentate, se significative, in modo separato.

Divieto di compensazione

Eccetto quanto disposto o consentito da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dalle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia sui bilanci delle banche, le attività e le passività nonché i costi e i ricavi non formano oggetto di compensazione.

Contenuto dei prospetti contabili consolidati

Stato patrimoniale consolidato, Conto Economico consolidato e Prospetto della redditività complessiva consolidata

Gli schemi dello stato patrimoniale consolidato, del conto economico consolidato e del prospetto della redditività consolidata complessiva sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i “di cui” delle voci e sottovoci). Si precisa che rispetto agli schemi definiti dalla Banca d’Italia non sono riportate le voci, le sottovoci e i “di cui” che non presentano importi né per l’esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono riportati fra parentesi.

Nel prospetto della redditività consolidata complessiva, nel quale gli importi negativi sono indicati fra parentesi, viene riportata la redditività prodotta nel periodo evidenziando, unitamente al conto economico, anche il risultato delle variazioni di valore intervenute nelle attività rilevate in contropartita delle riserve da valutazione. Il valore della redditività consolidata complessiva è stata evidenziata in un’apposita voce del prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Nel prospetto viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell’esercizio di riferimento del bilancio consolidato ed in quello precedente, suddivisi tra il capitale sociale, le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio ed il risultato economico. Non sono stati emessi strumenti di capitale.

Rendiconto finanziario consolidato

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell’esercizio di riferimento del bilancio consolidato ed in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall’attività operativa sono rappresentati dal risultato dell’esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall’attività operativa, quelli generati dall’attività di investimento e quelli prodotti dall’attività di provvista. Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell’esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono riportati fra parentesi.

Contenuto della Nota integrativa consolidata

La Nota integrativa consolidata comprende le informazioni previste dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d’Italia aggiornata al 18/11/2009 e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali. Si precisa che rispetto agli schemi definiti dalla Banca d’Italia, non sono stati riportati i titoli delle sezioni relative a voci di bilancio che non presentano importi né per l’esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

| Denominazioni imprese | Sede | Tipo rapporto (1) | Rapporto di partecipazione | | Disponibilità voti % (2) |
|---|--------|-------------------|--|---------|--------------------------|
| | | | Impresa partecipante | Quota % | |
| A. Imprese | | | | | |
| A.1 Consolidate integralmente | | | | | |
| 1. RAS Private Bank (Suisse) in liquidazione S.A. | Lugano | 1 | Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. | 100 | 100 |
| 2. RB Fiduciaria S.p.A. | Milano | 1 | Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. | 100 | 100 |
| A.2 Consolidate proporzionalmente | | | | | |

Legenda

(1) Tipo di rapporto:

- 1 = maggioranza dei diritti di voto nell’assemblea ordinaria
- 2 = influenza dominante nell’assemblea ordinaria
- 3 = accordi con altri soci
- 4 = altre forme di controllo
- 5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del “decreto legislativo 87/92”
- 6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del “decreto legislativo 87/92”
- 7 = controllo congiunto

(2) Disponibilità voti nell’assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

2. Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni rilevanti sulla configurazione del Gruppo.

Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio 2009 e la data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi tali da incidere in misura apprezzabile sull'operatività e sui risultati economici del Gruppo.

Sezione 5 - Altri aspetti

Come richiesto dal Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 e n.4 del 3 marzo 2010 si riporta di seguito un quadro sintetico con l'obiettivo di rappresentare in modo chiaro e completo i principali rischi e incertezze che la Capogruppo si trova a dover fronteggiare nella gestione del business, nell'attuale contesto di mercato.

Per una più esaustiva informativa in ordine ad ogni aspetto trattato si rimanda alle specifiche parti nelle pagine della Relazione sulla gestione individuale e della presente Nota Integrativa.

Continuità aziendale

Il Gruppo chiude l'esercizio con una perdita netta di 9,2 milioni di euro. Il patrimonio netto, pari a 198,2 milioni di euro, ha beneficiato dell'andamento positivo delle riserve calcolate sui titoli detenuti nel portafoglio disponibili alla vendita. Il patrimonio di Vigilanza del Gruppo è pari a 193,4 milioni di euro e i ratios patrimoniali sono stabilmente più elevati dei livelli previsti dalla normativa. Il total capital ratio risulta pari al 13,14%.

Informazioni sui rischi finanziari

Si sono considerati i principali rischi di natura finanziaria ai quali il Gruppo si espone nel corso dello svolgimento delle proprie attività caratteristiche ipotizzando scenari di evoluzione per i dodici mesi successivi pur in presenza di alcuni persistenti elementi di incertezza. In considerazione della peculiare struttura di raccolta, essenzialmente basata su conti correnti della clientela ordinaria nonché su depositi da società del gruppo, ed impieghi, prevalentemente indirizzati sul mercato interbancario e della preponderante componente di titoli di stato insita nel portafoglio proprietario, detti rischi non assumono carattere di particolare entità. Si rinvia, per una più puntuale analisi, alla Parte E della presente Nota Integrativa.

Informazioni in merito alla verifica delle riduzioni per perdite di valore

I parametri e le informazioni utilizzati per la verifica dei valori degli attivi sono influenzati dal quadro macroeconomico e di mercato, che potrebbe registrare, come verificatosi nel precedente esercizio, mutamenti ad oggi non prevedibili.

Si è quindi continuato a prestare la massima attenzione sia nel processo di valutazione degli attivi da sottoporre ad impairment test sia in merito alla informativa da fornire nelle apposite note di bilancio cui si rimanda.

Si precisa che la Capogruppo è dotata di un apposito processo di monitoraggio e di verifica relativo alla categoria available for sale che qualora si verificano le condizioni previste dallo IAS 39 (il verificarsi di una perdita significativa o prolungata) prevede la registrazione a conto economico della svalutazione.

Le incertezze sull'utilizzo di stime

I processi di stima a supporto del valore di iscrizione delle più rilevanti poste valutative iscritte nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, così come previsto dai principi contabili vigenti e dalle normative di riferimento, sono stati opportunamente completati. Detti processi sono basati in larga misura su stime di recuperabilità futura dei valori iscritti in bilancio secondo le regole dettate dalle norme vigenti e sono stati effettuati in un'ottica di continuità aziendale, ossia prescindendo da ipotesi di liquidazione forzata delle poste oggetto di valutazione.

L'indagine svolta conforta i valori di iscrizione delle poste menzionate al 31 dicembre 2009.

Principio IFRS 7 clausole contrattuali dei debiti finanziari / Principio IAS 39 – Ristrutturazione dei debiti
I sopraccitati punti, esplitamenti richiamati nel Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 non sono rilevanti per la Banca non avendo questa tipologia di esposizioni.

Principio IFRS 7 Informazioni sulla "Gerarchia fair value"

E' stata introdotta una gerarchia del fair value come richiesto dai principi contabili. Si rimanda alla Parte A.3 Informativa sul fair value per maggiori dettagli

Conclusioni

Per tutte le citate ragioni si ritiene di confermare appieno le ipotesi di solidità patrimoniale e di equilibrio reddituale della struttura non evidenziando rischi di continuità aziendale.

Il bilancio della Banca è sottoposto a revisione contabile a cura della società di revisione KPMG S.p.A., in esecuzione della delibera dell'assemblea del 19 aprile 2007, che ha attribuito l'incarico alla società per il triennio 2007/2009 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-ter del Codice Civile.

In accordo con le disposizioni di cui allo IAS 10, la Capogruppo ha autorizzato la pubblicazione del presente bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa. Non ci sono ulteriori aspetti da segnalare.

Opzione per il consolidato fiscale nazionale

A partire dal 2005 Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. e le società italiane del Gruppo hanno aderito al c.d. "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. n.344/2003. Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale – unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta – sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta).

In virtù di questa opzione le imprese del Gruppo che hanno aderito al "consolidato fiscale nazionale" determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile viene trasferito alla Capogruppo. Qualora una o più partecipate presentino un reddito imponibile negativo, in presenza di reddito consolidato nell'esercizio o di elevate probabilità di redditi imponibili futuri, le perdite fiscali vengono trasferite alla controllante.

A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

In questo capitolo sono indicati i Principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato 2009. L'esposizione dei principi contabili adottati è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Criteri di classificazione

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono contabilizzati a fair value con le relative variazioni rilevate a conto economico.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

I ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato. I proventi relativi a strumenti finanziari per i quali la suddetta misurazione non è possibile affluiscono al conto economico lungo la durata dell'operazione.

Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati a tali contratti ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono incorporati dal contratto primario ed iscritti al fair value.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi). Tali input si riflettono nella classificazione al livello 1 della prevista gerarchia di fair value definita dall'IFRS 7. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili. Tali input si riflettono nella classificazione ai livelli 2 e 3 della citata gerarchia di fair value. Per un esame più dettagliato delle modalità di determinazione del fair value degli strumenti finanziari si rimanda alla Parte A.3 della presente Nota Integrativa.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

Criteri di cancellazione

Le "attività finanziarie detenute per la negoziazione" vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle medesime attività o quando esse vengono cedute e la cessione comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Se la cancellazione avviene a seguito di riclassificazione ad altri portafogli di attività finanziarie nei casi consentiti dallo IAS 39, il valore di cancellazione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi, computati in base al tasso di interesse nominale, sono registrati nella voce del conto economico "interessi attivi e proventi assimilati". I dividendi sono registrati quando sorge il diritto alla loro percezione e formano oggetto di rilevazione nella voce "dividendi e proventi simili".

Gli utili e le perdite da negoziazione così come le plusvalenze e le minusvalenze conseguenti alle variazioni del fair value sono riportati nella voce del conto economico "risultato netto dell'attività di negoziazione".

2. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come "Crediti", "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" o "Attività finanziarie detenute sino a scadenza".

In particolare, vengono incluse in questa voce, oltre ai titoli obbligazionari che non sono oggetto di attività di trading e che non sono classificati tra le "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza" o tra i "Crediti", anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale e alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione da altri portafogli di attività finanziarie nei casi consentiti dallo IAS 39, il valore di iscrizione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le "Attività disponibili per la vendita" sono valutate al fair value, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre le plusvalenze o le minusvalenze derivanti da una variazione di fair value vengono rilevate in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Il fair value viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

I titoli di capitale inclusi in questa categoria e gli eventuali correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile, sono mantenuti al costo.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il suo fair value.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale (salvo che per quelli non quotati sui quali non possono essere rilevate riprese di valore). L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteri di cancellazione

Le "attività finanziarie disponibili per la vendita" vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle medesime attività finanziarie o quando esse vengono cedute e la cessione comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Se la cancellazione avviene a seguito di riclassificazione ad altri portafogli di attività finanziarie nei casi consentiti dallo IAS 39, il valore di cancellazione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi sono registrati nella voce del conto economico “interessi attivi e proventi assimilati”. I dividendi sono registrati quando sorge il diritto alla loro percezione e formano oggetto di rilevazione nella voce “dividendi e proventi simili”.

Gli utili e le perdite da cessione sono riportati nella voce del conto economico “utili (perdite) da cessione o riacquisto di: attività finanziarie disponibili per la vendita”.

La voce del conto economico “rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: attività finanziarie disponibili per la vendita” riporta le eventuali perdite da impairment di tali attività nonché le successive riprese di valore.

3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Criteri di classificazione

Sono classificati nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino alla scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al fair value, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione da altri portafogli di attività finanziarie nei casi consentiti dallo IAS 39, il fair value dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino alla scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Criteri di cancellazione

Le “attività finanziarie detenute sino alla scadenza” vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie o quando esse vengono cedute (nei casi consentiti dallo IAS 39) e la cessione comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Se la cancellazione avviene a seguito di riclassificazione ad altri portafogli di attività finanziarie nei casi consentiti dallo IAS 39, il valore di cancellazione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi sono registrati nella voce del conto economico "interessi attivi e proventi assimilati".

Gli utili e le perdite da cessione sono riportati nella voce del conto economico "utili (perdite) da cessione o riacquisto di: attività finanziarie detenute sino alla scadenza".

La voce del conto economico "rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: attività finanziarie detenute sino alla scadenza" riporta le eventuali perdite da impairment di tali attività nonché le successive riprese di valore.

4. Crediti

Criteri di classificazione

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, nonché eventuali titoli di debito acquistati, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre le operazioni di pronti contro termine, i crediti di funzionamento connessi con la fornitura di servizi finanziari (intendendosi per tali le attività e i servizi come definiti nel TUB e nel TUF), nonché quelli derivanti dalla chiusura anticipata di contratti derivati di negoziazione rientranti in accordi di compensazione.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un credito o di un titolo di debito acquistati, a quella di regolamento, sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato o al prezzo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento finanziario sottostante e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Per le operazioni creditizie prive di tasso di interesse o concluse con tasso di interesse significativamente più basso di quello corrente di mercato il fair value si ragguglia al relativo valore attuale determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato o al prezzo di acquisto o sottoscrizione è imputata, a seconda della natura, direttamente a conto economico (come costo o come riduzione di ricavi) oppure tra le attività.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Se la rilevazione nei crediti avviene per riclassificazione da altri portafogli di attività finanziarie nei casi consentiti dallo IAS 39, il fair value dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore per deterioramento e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o scaduto/sconfinante deteriorato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione individuale o specifica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. Ciò anche qualora sia intervenuta una successiva ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo per i crediti a tasso fisso oppure, per i crediti a tasso indicizzato, viene ricalcolato ad ogni data di revisione del rendimento in base al meccanismo di riprezzamento previsto nel contratto sottostante.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva o di portafoglio. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate per ciascuna categoria omogenea di crediti in bonis in misura differenziale rispetto a quelle della precedente data valutativa.

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati allorché è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa, quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione del credito o nel caso in cui il credito è considerato definitivamente irrecuperabile, dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Contestualmente alla cancellazione del credito, viene stornato anche il relativo fondo, qualora il credito fosse stato in precedenza svalutato.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi sono registrati nella voce del conto economico “interessi attivi e proventi assimilati”.

Gli utili e le perdite da cessione sono riportati nella voce del conto economico “utili (perdite) da cessione o riacquisto di: crediti”.

La voce del conto economico “rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: crediti” riporta le eventuali perdite da impairment di tali attività nonché le successive riprese di valore.

5. Attività finanziarie valutate al *fair value*

Criteri di classificazione

Un'attività finanziaria può essere designata all'atto della rilevazione iniziale tra le “attività finanziarie valutate al fair value” ed iscritta nella voce 30 “attività finanziarie valutate al fair value”.

Un'attività finanziaria viene designata al fair value rilevato a conto economico in sede di rilevazione iniziale solo quando:

a) si tratta di un contratto ibrido contenente uno o più derivati incorporati e questi modificano significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero previsti dal contratto oppure

b) la designazione al fair value rilevato a conto economico consente di fornire una migliore informativa in quanto:

- elimina o riduce notevolmente le asimmetrie di valutazione o di rilevazione che altrimenti risulterebbero dalla valutazione o dalla rilevazione delle sottostanti attività e delle collegate passività basate su criteri differenti;

- un gruppo di attività finanziarie è gestito e il suo andamento viene valutato in base al fair value secondo una documentata gestione del rischio o strategia di investimento e l'informativa sul gruppo è fornita internamente su tale base ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Gruppo ha collocato nel comparto delle “Attività finanziarie valutate al fair value”, le polizze di capitalizzazione in essere e le polizze assicurative stipulate per assicurare i rendimenti di mercato al piano di fidelizzazione della rete dei promotori finanziari. Quest'ultima appostazione trova simmetria di trattamento valutativo-contabile rispetto alle collegate passività anch'esse sottoposte a valutazione in base al relativo fair value.

Criteri di iscrizione

Gli strumenti finanziari “attività finanziarie valutate al fair value” sono iscritti al momento del regolamento, se titoli di debito o di capitale, ad un valore pari al costo inteso come il fair value dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale, gli strumenti finanziari in questione sono valutati al fair value con imputazione delle variazioni riscontrate a conto economico. Il fair value viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Criteri di cancellazione

Le “attività finanziarie valutate al fair value” vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle medesime attività o quando esse vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà delle stesse.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi, computati in base al tasso di interesse nominale, sono registrati nella voce del conto economico “interessi attivi e proventi assimilati”.

Gli utili e le perdite da negoziazione così come le plusvalenze e le minusvalenze conseguenti alle variazioni del fair value sono riportati nella voce del conto economico "risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value".

6. Operazioni di copertura

Il Gruppo non ha in essere operazioni classificabili come di copertura.

7. Partecipazioni

Il Gruppo non detiene partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte a influenza notevole.

8. Attività materiali

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili, gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura di servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. I suddetti costi sono ricompresi nella presente voce solo se relativi ad attività materiali identificabili e separabili, altrimenti vengono allocati nella voce "altre attività", e sono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di affitto.

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, al netto di qualsiasi perdita di valore accumulata.

Le immobilizzazioni a vita utile definita sono inoltre sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

La voce del conto economico “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” rileva gli ammortamenti periodici determinati secondo il processo di ammortamento sopra descritto, le eventuali perdite durature di valore e le successive riprese. Gli eventuali profitti e perdite derivanti dalle operazioni di cessione figurano nella voce “utili/perdite da cessione di investimenti”.

9. Attività immateriali

Criteri di classificazione

Le attività immateriali includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale nonché il valore di avviamento di rami di aziende incorporate.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Criteri di iscrizione e valutazione

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori, solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all’attività si realizzino e se il costo dell’attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell’attività immateriale è rilevato a conto economico nell’esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un’attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il suo valore di carico ed il relativo valore di recupero, pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, e il valore d’uso, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dall’attività. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l’attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all’ammortamento, ma, con periodicità almeno annuale o ogni qualvolta vi sia un’indicazione che l’attività immateriale possa avere subito una perdita di valore, è sottoposta a test di impairment. L’eventuale differenza tra il valore recuperabile e il valore contabile è registrata a conto economico.

Criteri di cancellazione

Un’immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Per le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita la voce del conto economico “rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali” rileva gli ammortamenti periodici determinati secondo il processo di ammortamento sopra descritto, le eventuali perdite di valore e le successive riprese. Gli eventuali profitti e perdite derivanti dalle operazioni di cessione figurano nella voce “utili/perdite da cessione di investimenti”.

Le eventuali perdite di valore sull’avviamento vengono allocate nella voce “rettifiche di valore dell’avviamento”.

10. Attività non correnti in via di dismissione

Il Gruppo non detiene attività non correnti in via di dismissione.

11. Fiscalità corrente, anticipata e differita

Gli effetti relativi alle imposte correnti, anticipate e differite sono rilevati applicando le aliquote di imposta vigenti. Le imposte sul reddito correnti, anticipate e differite sono rilevate nel conto economico (voce "imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente") ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società o della Capogruppo per effetto della opzione relativa al c.d. "consolidato fiscale nazionale" – per la quale esiste già un impegno di rinnovo – di generare con continuità redditi imponibili positivi nei futuri esercizi.

Per le società del Gruppo il cui bilancio è stato redatto in applicazione dei principi contabili locali, tutte le differenze temporanee derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali ai fini del bilancio consolidato, sono state considerate attività o passività fiscali differite.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

La consistenza delle passività fiscali viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

12. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

In particolare i fondi per rischi e oneri sono costituiti per fronteggiare l'onere stimato derivante dall'eventuale interruzione dei rapporti di agenzia (fondo indennità suppletiva di clientela), gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive e lo stanziamento a fondo rischi rete, riferito sia a casistiche specifiche relative a scelte commerciali inerenti la rete di promotori sia agli impatti derivanti dall'istituto della valorizzazione di portafoglio calcolati secondo il principio contabile IAS 37. Relativamente a quest'ultimo fondo la metodologia adottata ai fini della determinazione si basa su un calcolo attuariale che tiene conto di determinati elementi, insiti nelle caratteristiche del fondo stesso. Per un esame più dettagliato si rimanda alla Relazione sulla Gestione – paragrafo Fondi per rischi e oneri.

13. Debiti e titoli in circolazione

Criteri di classificazione

I debiti verso banche, i debiti verso clientela e i titoli in circolazione ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto degli eventuali ammontari riacquistati. Vi rientrano anche i debiti di funzionamento connessi con la fornitura di servizi finanziari (intendendosi per tali le attività e i servizi come definiti nel TUB e nel TUF), nonché quelli derivanti dalla chiusura anticipata di contratti derivati di negoziazione rientranti in accordi di compensazione.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito o all'atto di un nuovo ricollocamento.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Il fair value delle passività finanziarie eventualmente prive di tasso di interesse o con tasso di interesse significativamente più basso di quello corrente di mercato si ragguaglia al relativo valore attuale determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo ricevuto è imputata, a seconda della natura, direttamente a conto economico (come ricavo o come riduzione di costi) oppure tra le passività.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile dei titoli riacquistati e l'ammontare pagato per acquistarli viene registrato a conto economico.

Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi passivi sono registrati nella voce del conto economico "interessi passivi e oneri assimilati". Eventuali utili e perdite derivanti dal riacquisto sono riportati nella voce del conto economico "utili/perdite da cessione o riacquisto di: passività finanziarie".

14. Passività finanziarie di negoziazione

Criteri di classificazione

Sono incluse le passività che originano da scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione di titoli nonché i fair value negativi relativi ad operazioni a termine in valuta.

Criteri di iscrizione

Sono applicati con gli opportuni adattamenti i medesimi criteri di iscrizione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Criteri di valutazione

Sono applicati con gli opportuni adattamenti i medesimi criteri di valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Criteri di cancellazione

Sono applicati con gli opportuni adattamenti i medesimi criteri di cancellazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Sono applicati con gli opportuni adattamenti i medesimi criteri di rilevazione delle componenti reddituali delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

15. Passività finanziarie valutate al *fair value*

Criteri di classificazione

Una passività finanziaria può essere designata all'atto della rilevazione iniziale tra le "passività finanziarie valutate al fair value" ed iscritta nella voce 50 "passività finanziarie valutate al fair value".

Una passività finanziaria viene designata al fair value rilevato a conto economico in sede di rilevazione iniziale solo quando:

- a) si tratta di un contratto ibrido contenente uno o più derivati incorporati e questi modificano significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero previsti dal contratto oppure
- b) la designazione al fair value rilevato a conto economico consente di fornire una migliore informativa in quanto:

- elimina o riduce notevolmente le asimmetrie di valutazione o di rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione o dalla rilevazione delle passività sottostanti e delle collegate attività basate su criteri differenti ;

- un gruppo di passività finanziarie è gestito e il suo andamento viene valutato in base al fair value secondo una documentata gestione del rischio o strategia di investimento, e l'informativa sul gruppo è fornita internamente su tale base ai dirigenti con responsabilità strategiche.

La Capogruppo ha collocato in tale comparto le passività nei confronti della rete dei promotori finanziari che hanno maturato, su un orizzonte temporale di cinque anni, il diritto al percepimento dell'incentivo di fidelizzazione. Tale passività trova simmetrico trattamento valutativo-contabile con la collegata attività finanziaria costituita dall'investimento in polizze unit linked per assicurare i rendimenti di mercato al medesimo piano di fidelizzazione.

Criteri di iscrizione

Gli strumenti finanziari "passività finanziarie valutate al fair value" sono iscritti al momento del regolamento, se titoli di debito, ad un valore pari al costo inteso come il fair value dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale, gli strumenti finanziari in questione sono valutati al fair value con imputazione delle variazioni riscontrate a conto economico. Il fair value viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Criteri di cancellazione

Le "passività finanziarie valutate al fair value" vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle passività finanziarie o quando la passività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà delle stesse.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi passivi, computati in base al tasso di interesse nominale, sono registrati nella voce del conto economico "interessi passivi e oneri assimilati".

Gli utili e le perdite da negoziazione così come le plusvalenze e le minusvalenze conseguenti alle variazioni del fair value sono riportati nella voce del conto economico "risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value".

16. Operazioni in valuta

Criteri di classificazione

Le operazioni in valuta sono rappresentate da tutte le attività e le passività denominate in valute diverse dall'euro.

Criteri di iscrizione e di cancellazione

Le attività e le passività finanziarie in valuta sono inizialmente convertite in euro secondo i tassi di cambio a pronti correnti alla data di ciascuna operazione.

Criteri di valutazione

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie (crediti, titoli di debito e passività finanziarie) sono convertite al tasso di cambio a pronti correnti alla data di chiusura;
- le poste non monetarie (titoli di capitale) valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di acquisizione. Tuttavia, le eventuali perdite da impairment sono espresse in euro secondo i tassi di cambio a pronti correnti alla data di chiusura;
- le poste non monetarie (titoli di capitale) valutate al fair value sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le differenze di cambio relative agli elementi monetari e a quelli non monetari valutati al fair value sono riportate nella voce del conto economico "risultato netto dell'attività di negoziazione", salvo le differenze relative alle attività e passività finanziarie valutate al fair value da riportare nella voce del conto economico "risultato netto dell'attività e passività finanziarie valutate al fair value" e quelle riferibili alle riserve da valutazione dei titoli disponibili per la vendita che sono imputate direttamente a tali riserve. .

17. Altre informazioni

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n.252, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente (esercitata entro il 30 giugno 2007), destinate a forme di previdenza complementare ovvero al fondo di Tesoreria dell'INPS.

Il gruppo Allianz in Italia ha inoltre offerto la possibilità, a chi ne abbia fatto richiesta, di trasferire l'intero TFR maturato ad un fondo previdenziale interno. Per coloro i quali non abbiano optato per tale possibilità ne consegue che:

il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 (o sino alla data di scelta – compresa tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2007 – del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare) continua a configurarsi come un piano a "benefici definiti" e pertanto sottoposto a valutazione attuariale, seppur con una semplificazione nelle ipotesi attuariali che non tengono più conto delle previsioni sugli aumenti retributivi futuri;

le quote maturate dal 1° gennaio 2007 (o dalla data di scelta – compresa tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2007 – del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare), sono state considerate come un piano a “contribuzione definita” (in quanto l’obbligazione dell’azienda cessa nel momento in cui versa le quote di TFR maturate al fondo prescelto dal dipendente) e pertanto il relativo costo di competenza del periodo è pari agli importi versati alla Previdenza Complementare ovvero al Fondo Tesoreria dell’INPS.

Per i dipendenti che invece hanno conferito l’intera passività al fondo previdenziale interno del Gruppo Allianz, l’onere a carico della società si configura come un piano a contribuzione definita, così come descritto al punto precedente.

Accantonamenti per garanzie rilasciate e impegni

Gli accantonamenti su base analitica e collettiva, relativi alla stima dei possibili esborsi connessi al rischio di credito relativo alle garanzie ed impegni, determinati applicando i medesimi criteri precedentemente esposti con riferimento ai crediti, sono appostati tra le altre passività, secondo le istruzioni della Banca d’Italia.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono percepiti, o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici economici futuri e tali benefici possono essere quantificati attendibilmente.

A.3 – Informativa sul *fair value*

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

Non sono stati effettuati trasferimenti tra portafogli contabili valutati al fair value

A.3.2 Gerarchia del fair value

L'informativa sulla "gerarchia del fair value", definita nel paragrafo 27 A dell'IFRS 7 richiede che le attività finanziarie valutate al fair value nel bilancio siano classificate sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

Si distinguono a tale proposito tre livelli:

- livello 1: quotazioni basate su prezzi di mercato osservabili per operazioni correnti rilevate sui mercati attivi ai sensi dello IAS 39 ed effettuate sullo stesso strumento, senza alcun tipo di aggiustamento;
- livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, ma comunque basati su dati osservabili sul mercato sia direttamente (prezzi) che indirettamente (dati derivati da prezzi);
- livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Il paragrafo 27 B richiede invece che i soggetti che applicano gli IAS/IFRS forniscano una adeguata informativa sulle misure di fair value utilizzate per ogni classe di strumenti finanziari con particolare riferimento a:

- il livello della gerarchia di fair value al quale le valutazioni appartengono, separando gli strumenti con categorie diverse;
- i trasferimenti significativi dal livello 1 al livello 2 effettuati nell'esercizio;
- per gli strumenti misurati al livello 3 una riconciliazione dei saldi all'inizio e alla fine dell'esercizio con evidenza delle variazioni dovute a profitti e perdite (a conto economico o a patrimonio netto), acquisti e vendite, trasferimenti al di fuori della categoria L3 per effetto dell'utilizzo di dati di mercato.

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

| Attività/Passività finanziarie misurate al <i>fair value</i> | 2009 | | | 2008 | | |
|--|---------|---------|--------|---------|---------|--------|
| | L1 | L2 | L3 | L1 | L2 | L3 |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 3.611 | 703 | 1 | 874 | 10.601 | 1 |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value | | 44.246 | 36.254 | | | 34.110 |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 650.630 | 359.139 | 5.797 | 655.283 | 243.545 | 1.204 |
| 4. Derivati di copertura | | | | | | |
| Totale | 654.241 | 404.088 | 42.052 | 656.157 | 254.146 | 35.315 |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione | | 213 | | | 22.954 | |
| 2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | | 44.246 | | | 26.988 | |
| 3. Derivati di copertura | | | | | | |
| Totale | | 44.459 | | | 49.942 | |

Legenda

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Alla data di bilancio i portafogli misurati al fair value sono costituiti per la quasi totalità dal portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) e dal portafoglio delle attività e passività valutate al fair value.

Le attività finanziarie del portafoglio AFS appartenenti alla classe L1 sono costituite in massima parte da titoli di Stato italiani.

Le attività della classe L2 presenti nel portafoglio AFS sono costituite principalmente da obbligazioni bancarie italiane e da emissioni corporate dei maggiori paesi dell'area euro di primario rating. Appartengono inoltre al livello L2, tra le attività finanziarie valutate al fair value, le polizze unit linked emesse da una compagnia del Gruppo Allianz SE per assicurare i rendimenti di mercato al piano di fidelizzazione della rete dei promotori finanziari. Il

relativo debito verso i promotori finanziari trova rappresentazione per pari ammontare nella voce passività finanziarie valutate al fair value al livello 2.

Le attività finanziarie di livello L3 presenti nel portafoglio AFS sono costituite da emissioni corporate estere. Le valutazioni sono state determinate utilizzando specifici tool, attualizzando i flussi di cassa futuri certi (titoli a tasso fisso) o tendenziali (titoli a tasso variabile), determinati quest'ultimi da tassi forward.

Appartengono inoltre al livello L3, tra le attività finanziarie valutate al fair value, le polizze di capitalizzazione emesse da primarie compagnie assicurative italiane, e per le quali le valutazioni sono state determinate utilizzando specifici tool.

Non si sono verificati trasferimenti significativi delle attività e passività finanziarie tra livello 1 e livello 2.

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al *fair value* (livello 3)

| | ATTIVITA' FINANZIARIE | | | |
|---|--------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------|
| | detenute per la negoiazione | valutate al <i>fair value</i> | disponibili per la vendita | di copertura |
| 1. Esistenze iniziali | 1 | 34.110 | 1.204 | |
| 2. Aumenti | | 2.958 | 4.743 | |
| 2.1. Acquisti | | | 4.733 | |
| 2.2. Profitti imputati a: | | | | |
| 2.2.1. Conto economico - di cui plusvalenze | | 825 | | |
| 2.2.2. Patrimonio netto | X | X | | |
| 2.3. Trasferimenti da altri livelli | | | | |
| 2.4. Altre variazioni in aumento | | 2.133 | 10 | |
| 3. Diminuzioni | | 814 | 150 | |
| 3.1. Vendite | | | | |
| 3.2. Rimborsi | | | | |
| 3.3. Perdite imputate a: | | | | |
| 3.3.1. Conto economico - di cui minusvalenze | | | | |
| 3.3.2. Patrimonio netto | X | X | 150 | |
| 3.4. Trasferimenti ad altri livelli | | | | |
| 3.5. Altre variazioni in diminuzione | | 814 | | |
| 4. Rimanenze finali | 1 | 36.254 | 5.797 | |

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Attivo

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|----------------|---------------|
| a) Cassa | 16.137 | 14.864 |
| b) Depositi liberi presso Banche Centrali | 118.759 | 14.131 |
| Totale | 134.896 | 28.995 |

La voce Depositi liberi presso Banche Centrali include per 110 migliaia di euro l'investimento di tesoreria consistente nella sottoscrizione di depositi liberi presso Banca d'Italia.

Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

| Voci/Valori | 31/12/2009 | | | 31/12/2008 | | |
|---------------------------------------|--------------|------------|----------|------------|---------------|----------|
| | L 1 | L 2 | L 3 | L 1 | L 2 | L 3 |
| A. Attività per cassa | | | | | | |
| 1. Titoli di debito | 3.359 | | | 350 | 264 | |
| 1.1 Titoli strutturati | | | | | 91 | |
| 1.2 Altri titoli di debito | 3.359 | | | 350 | 173 | |
| 2. Titoli di capitale | 252 | 375 | 1 | 260 | 218 | 1 |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | |
| 4.1 Pronti contro termine attivi | | | | | | |
| 4.2 Altri | | | | | | |
| Totale A | 3.611 | 375 | 1 | 610 | 4.82 | 1 |
| B. Strumenti derivati | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | 328 | | | 10.383 | |
| 1.1 di negoziazione | | 328 | | | 10.383 | |
| 1.2 connessi con la fair value option | | | | | | |
| 1.3 altri | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | |
| 2.1 di negoziazione | | | | | | |
| 2.2 connessi con la fair value option | | | | | | |
| 2.3 altri | | | | | | |
| Totale B | | 328 | | | 10.383 | |
| Totale (A+B) | 3.611 | 703 | 1 | 610 | 10.865 | 1 |

Nella voce B.1.1.1 Derivati finanziari - di negoziazione - non quotati sono compresi i contratti di compravendita non ancora regolati di valute.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

| Voci/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|-------------------------------|--------------|---------------|
| A. ATTIVITA' PER CASSA | | |
| 1. Titoli di debito | | |
| a) Governi e Banche Centrali | 2.115 | 91 |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | 1.244 | 154 |
| d) Altri emittenti | | 369 |
| 2. Titoli di capitale | | |
| a) Banche | 252 | 260 |
| b) Altri emittenti : | 376 | 219 |
| - imprese di assicurazione | 375 | 218 |
| - società finanziarie | | |
| - imprese non finanziarie | 1 | 1 |
| - altri | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | |
| 4. Finanziamenti | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| Totale A | 3.987 | 1.093 |
| B. STRUMENTI DERIVATI | | |
| a) Banche | 183 | 10.341 |
| - fair value | 183 | 10.341 |
| b) Clientela | 145 | 42 |
| - fair value | 145 | 42 |
| Totale B | 328 | 10.383 |
| Totale (A+B) | 4.315 | 11.476 |

2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue

| Voci/Valori | Titoli di Debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | Totale |
|---------------------------------------|------------------|--------------------|-------------------|---------------|----------------|
| A. Esistenze iniziali | 614 | 479 | | | 1.093 |
| B. Aumenti | 387.564 | 1.664 | 250 | | 389.478 |
| B1. Acquisti | 383.975 | 1.543 | 250 | | 385.768 |
| B2. Variazioni positive di fair value | 5 | 115 | | | 120 |
| B3. Altre variazioni | 3.584 | 6 | | | 3.590 |
| C. Diminuzioni | 384.819 | 1.515 | 250 | | 386.584 |
| C1. Vendite | 383.531 | 1.477 | 247 | | 385.255 |
| C2. Rimborsi | 1.084 | | | | 1.084 |
| C3. Variazioni negative di fair value | 17 | 8 | | | 25 |
| C4. Trasferimenti ad altri portafogli | | | | | |
| C5. Altre variazioni | 187 | 30 | 3 | | 220 |
| D. Rimanenze finali | 3.359 | 628 | | | 3.987 |

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al *fair value* – Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

| | 31/12/2009 | | | 31/12/2008 | | |
|----------------------------|------------|---------------|---------------|------------|-----|---------------|
| | L 1 | L 2 | L 3 | L 1 | L 2 | L 3 |
| 1. Titoli di debito | | 44.246 | 36.254 | | | 34.110 |
| 1.1 Titoli strutturati | | | | | | |
| 1.2 Altri titoli di debito | | 44.246 | 36.254 | | | 34.110 |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | |
| 4.1 Strutturati | | | | | | |
| 4.2 Altri | | | | | | |
| Totale | | 44.246 | 36.254 | | | 34.110 |
| Costo | | | | | | |

La voce altri titoli di debito si riferisce per 36.254 migliaia di euro a certificati di capitalizzazione mentre per 44.246 migliaia di euro a polizze unit linked. Le prime sono state sottoscritte a scopo di investimento mentre le seconde, stipulate con una compagnia del gruppo Allianz S.E. hanno l'intento di assicurare rendimenti di mercato all'incentivo legato al piano di fidelizzazione della rete dei promotori finanziari.

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

| Voci/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|---------------|---------------|
| 1. Titoli di debito a) Governi e Banche Centrali b) Altri enti pubblici c) Banche d) Altri emittenti | 80.500 | 34.110 |
| 3. Titoli di capitale a) Banche b) Altri emittenti: - imprese di assicurazione - società finanziarie - imprese non finanziarie - altri | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | |
| 5. Finanziamenti a) Governi e Banche Centrali b) Altri enti pubblici c) Banche d) Altri soggetti | | |
| Totale | 80.500 | 34.110 |

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue

| | Titoli di Debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | Totale |
|---------------------------------------|------------------|--------------------|-------------------|---------------|---------------|
| A. Esistenze iniziali | 34.110 | | | | 34.110 |
| B. Aumenti | 48.402 | | | | 48.402 |
| B1. Acquisti | 42.247 | | | | 42.247 |
| B2. Variazioni positive di fair value | 4.022 | | | | 4.022 |
| B3. Altre variazioni | 2.133 | | | | 2.133 |
| C. Diminuzioni | 2.012 | | | | 2.012 |
| C1. Vendite | | | | | |
| C2. Rimborsi | 1.198 | | | | 1.198 |
| C3. Variazioni negative di fair value | | | | | |
| C4. Altre variazioni | 814 | | | | 814 |
| D. Rimanenze finali | 80.500 | | | | 80.500 |

Le "Altre variazioni" in aumento sono rappresentate dalla rivalutazione dei certificati di capitalizzazione e dai ratei maturati al 31 dicembre 2009.

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

| Voci/Valori | 31/12/2009 | | | 31/12/2008 | | |
|----------------------------|----------------|----------------|--------------|----------------|----------------|--------------|
| | L 1 | L 2 | L 3 | L 1 | L 2 | L 3 |
| 1. Titoli di debito | 650.620 | 359.139 | 5.732 | 655.283 | 243.545 | 1.139 |
| 1.1 Titoli strutturati | 34.567 | 48.747 | | 27.224 | 21.409 | |
| 1.2 Altri titoli di debito | 616.053 | 310.392 | 5.732 | 628.059 | 222.136 | 1.139 |
| 2. Titoli di capitale | 10 | | 65 | | | 65 |
| 2.1 Valutati al fair value | 10 | | | | | |
| 2.2 Valutati al costo | | | 65 | | | 65 |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | |
| Totale | 650.630 | 359.139 | 5.797 | 655.283 | 243.545 | 1.204 |

Rientrano tra i titoli strutturati classificati ai Livello 1 e 2 obbligazioni corporate strutturate italiane ed estere di rating (Standard & Poor's) compreso tra AA- e BBB.

I titoli di capitale valutati al costo per euro 65 migliaia di euro si riferiscono alle interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili come partecipazioni di controllo, controllo congiunto e collegamento.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori /emittenti

| Voci/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|------------------------------|------------------|----------------|
| 1. Titoli di debito | 1.015.491 | 899.967 |
| a) Governi e Banche Centrali | 627.227 | 652.598 |
| b) Altri enti pubblici | 123 | 158 |
| c) Banche | 340.860 | 214.751 |
| d) Altri emittenti | 47.281 | 32.460 |
| 2. Titoli di capitale | 75 | 65 |
| a) Banche | | |
| b) Altri emittenti : | 75 | 65 |
| - imprese di assicurazione | | |
| - società finanziarie | 30 | 30 |
| - imprese non finanziarie | 44 | 35 |
| - altri | 1 | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | |
| 4. Finanziamenti | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| Totale | 1.015.566 | 900.032 |

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

| | Titoli di Debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | Totale |
|---|------------------|--------------------|-------------------|---------------|------------------|
| A. Esistenze iniziali | 899.967 | 65 | | | 900.032 |
| B. Aumenti | 237.455 | 39 | 6 | | 237.500 |
| B1. Acquisti | 181.139 | 38 | 6 | | 181.183 |
| B2. Variazioni positive di FV | 51.875 | 1 | | | 51.876 |
| B3. Riprese di valore | 111 | | | | 111 |
| - imputate al conto economico | 111 | X | | | 111 |
| - imputate al patrimonio netto | | | | | |
| B4. Trasferimenti da altri portafogli | | | | | |
| - Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | |
| - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | |
| B5. Altre variazioni | 4.330 | | | | 4.330 |
| C. Diminuzioni | 121.931 | 29 | 6 | | 121.966 |
| C1. Vendite | 31.071 | | 6 | | 31.077 |
| C2. Rimborsi | 79.708 | | | | 79.708 |
| C3. Variazioni negative di FV | | 29 | | | 29 |
| C4. Svalutazioni da deterioramento | 93 | | | | 93 |
| - imputate al conto economico | 93 | | | | 93 |
| - imputate al patrimonio netto | | | | | |
| C5. Trasferimenti ad altri portafogli | | | | | |
| C6. Altre variazioni | 11.059 | | | | 11.059 |
| D. Rimanenze finali | 1.015.491 | 75 | | | 1.015.566 |

Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

| | 31/12/2009 | | | | 31/12/2008 | | | |
|---------------------|------------|-----------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|-----------|
| | VB | FV | | | VB | FV | | |
| | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| 1. Titoli di debito | 233 | 1 | | 232 | 270 | 1 | | 269 |
| - strutturati | 232 | | | 232 | 269 | | | 269 |
| - altri | 1 | 1 | | | 1 | 1 | | |
| 2. Finanziamenti | | | | | | | | |

Legenda

FV = fair value

VB = valore di bilancio

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

| Tipologia operazioni/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|------------------------------|------------|------------|
| 1. Titoli di debito | 233 | 270 |
| a) Governi e Banche Centrali | 1 | 1 |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | 232 | 269 |
| d) Altri emittenti | | |
| 2. Finanziamenti | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| Totale | 233 | 270 |
| Totale fair value | 233 | 270 |

5.4 Attività detenute sino alla scadenza diverse: variazioni annue

| | Titoli di debito | Finanziamenti | Totale |
|---------------------------------------|------------------|---------------|------------|
| A. Esistenze iniziali | 270 | | 270 |
| B. Aumenti | | | |
| B1. Acquisti | | | |
| B2. Riprese di valore | | | |
| B3. Trasferimenti da altri portafogli | | | |
| B4. Altre variazioni | | | |
| C. Diminuzioni | 37 | | 37 |
| C1. Vendite | | | |
| C2. Rimborsi | 36 | | 36 |
| C3. Rettifiche di valore | | | |
| C4. Trasferimenti ad altri portafogli | | | |
| C5. Altre variazioni | 1 | | 1 |
| D. Rimanenze finali | 233 | | 233 |

Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|------------------|------------------|
| A. Crediti verso Banche Centrali | 58.377 | 100.601 |
| 1. Depositi vincolati | | |
| 2. Riserva obbligatoria | 58.377 | 100.601 |
| 3. Pronti contro termine | | |
| 4. Altri | | |
| B. Crediti verso banche | 1.833.548 | 2.388.565 |
| 1. Conti correnti e depositi liberi | 323.850 | 705.269 |
| 2. Depositi vincolati | 1.509.698 | 1.683.296 |
| 3. Altri finanziamenti: | | |
| 3.1 Pronti contro termine | | |
| 3.2 Leasing finanziario | | |
| 3.3 Altri | | |
| 4. Titoli di debito | | |
| 4.1 Titoli strutturati | | |
| 4.2 Altri titoli di debito | | |
| Totale (valore di bilancio) | 1.891.925 | 2.489.166 |
| Totale (fair value) | 1.891.925 | 2.489.166 |

Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Valori | 31/12/2009 | | 31/12/2008 | |
|---|----------------|--------------|----------------|--------------|
| | Bonis | Deteriorate | Bonis | Deteriorate |
| 1. Conti correnti | 130.534 | 4.478 | 230.716 | 6.037 |
| 2. Pronti contro termine attivi | | | | |
| 3. Mutui | 61.646 | 115 | 30.500 | 253 |
| 4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto | 16.547 | 159 | 13.615 | 145 |
| 5. Leasing finanziario | | | | |
| 6. Factoring | | | | |
| 7. Altre operazioni | 77.899 | | 87.961 | |
| 8. Titoli di debito | | | | |
| 8.1 Titoli strutturati | | | | |
| 8.2 Altri titoli di debito | | | | |
| Totale (valore di bilancio) | 286.626 | 4.752 | 362.792 | 6.435 |
| Totale (fair value) | 286.626 | 4.752 | 362.792 | 6.435 |

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 i crediti per rivalsa di portafoglio, pari a 36.852 migliaia di euro nel 2008, sono stati riclassificati nella voce 160 – Altre attività. Con effetto opposto gli anticipi provvigionali del 2008 pari a 1.147 migliaia di euro, sono stati riclassificati dalla voce 160 – Altre attività.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

| Tipologia operazioni/Valori | 31/12/2009 | | 31/12/2008 | |
|--------------------------------|----------------|--------------|----------------|--------------|
| | Bonis | Deteriorate | Bonis | Deteriorate |
| 1. Titoli di debito | | | | |
| a) Governi | | | | |
| b) Altri enti pubblici | | | | |
| c) Altri emittenti | | | | |
| - imprese non finanziarie | | | | |
| - imprese finanziarie | | | | |
| - assicurazioni | | | | |
| - altri | | | | |
| 2. Finanziamenti verso: | 286.626 | 4.752 | 362.792 | 6.435 |
| a) Governi | | | | |
| b) Altri Enti pubblici | | | | |
| c) Altri soggetti | 286.626 | 4.752 | 362.792 | 6.435 |
| - imprese non finanziarie | 82.107 | 780 | 79.721 | 707 |
| - imprese finanziarie | 59.916 | 122 | 62.949 | 329 |
| - assicurazioni | 510 | 9 | 95.351 | 548 |
| - altri | 144.093 | 3.841 | 124.771 | 4.851 |
| Totale | 286.626 | 4.752 | 362.792 | 6.435 |

Sezione 12 – Attività materiali – Voce 120

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

| Attività/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|------------|------------|
| A. Attività ad uso funzionale | | |
| 1.1 di proprietà | 654 | 662 |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| c) mobili | 573 | 615 |
| d) impianti elettronici | 81 | 47 |
| e) altre | | |
| 1.2 acquisite in leasing finanziario | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| c) mobili | | |
| d) impianti elettronici | | |
| e) altre | | |
| Totale A | 654 | 662 |
| B. Attività detenute a scopo di investimento | | |
| 2.1 di proprietà | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| 2.2 acquisite in leasing finanziario | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| Totale B | | |
| Totale (A+B) | 654 | 662 |

12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

| | Terreni | Fabbricati | Mobili | Impianti elettronici | Altre | Totale |
|--|---------|------------|--------------|----------------------|-------|--------------|
| A. Esistenze iniziali lorde | | | 9.411 | 134 | | 9.545 |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | | | 8.796 | 87 | | 8.883 |
| A.2 Esistenze iniziali nette | | | 615 | 47 | | 662 |
| B. Aumenti | | | 290 | 90 | | 380 |
| B.1 Acquisti | | | 290 | 90 | | 380 |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | | | | | | |
| B.3 Riprese di valore | | | | | | |
| B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| B.5 Differenze positive di cambio | | | | | | |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento | | | | | | |
| B.7 Altre variazioni | | | | | | |
| C. Diminuzioni | | | 332 | 56 | | 388 |
| C.1 Vendite | | | | | | |
| C.2 Ammortamenti | | | 332 | 56 | | 388 |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.5 Differenze negative di cambio | | | | | | |
| C.6 Trasferimenti a: | | | | | | |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento | | | | | | |
| b) attività in via di dismissione | | | | | | |
| C.7 Altre variazioni | | | | | | |
| D. Rimanenze finali nette | | | 573 | 81 | | 654 |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette | | | 9.128 | 143 | | 9.271 |
| D.2 Rimanenze finali lorde | | | 9.701 | 224 | | 9.925 |
| E. Valutazione al costo | | | 573 | 81 | | 654 |

Si precisa che le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi, diverse da quelle riconducibili alla voce 110 - Attività materiali, sono stati riclassificate alla voce 150 - Altre Attività così come previsto dalla normativa di Banca d'Italia.

I tassi di ammortamento delle attività materiali sono i seguenti:

- Mobili: dal 12% al 15%

- Impianti elettronici: dal 15% al 20%

Sezione 13 – Attività immateriali – Voce 130

13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

| Attività/Valori | 31/12/2009 | | 31/12/2008 | |
|---|-----------------|-------------------|-----------------|-------------------|
| | Durata definita | Durata indefinita | Durata definita | Durata indefinita |
| A.1 Avviamento | X | 1.287 | X | 4.222 |
| A.1.1 di pertinenza del gruppo | X | 1.287 | X | 4.222 |
| A.1.2 di pertinenza dei terzi | X | | X | |
| A.2 Altre attività immateriali | 3.246 | | 298 | |
| A.2.1 Attività valutate al costo : | 3.246 | | 298 | |
| a) Attività immateriali generate internamente | 3.015 | | | |
| b) Altre attività | 231 | | 298 | |
| A.2.2 Attività valutate al fair value: | | | | |
| a) Attività immateriali generate internamente | | | | |
| b) Altre attività | | | | |
| Totale | 3.246 | 1.287 | 298 | 4.222 |

Le attività immateriali di durata definita si riferiscono unicamente ad applicativi software in uso dalla Capogruppo ad utilizzazione pluriennale la cui vita utile è stimata in tre anni. L'avviamento si riferisce all'incorporazione, nella Capogruppo, della quota della società S.I.A.L. relativa al personale e agli applicativi software utilizzati dalla Capogruppo stessa. All'indicato valore, espressione di una recente perizia di un consulente esterno redatta nell'ambito dell'acquisizione, non si è ritenuto di apportare rettifiche di valore.

13.2 Attività immateriali: variazioni annue

| | Avviamento | Altre attività immateriali: generate internamente | | Altre attività immateriali: altre | | Totale |
|--|--------------|---|-------|-----------------------------------|-------|--------------|
| | | DEF | INDEF | DEF | INDEF | |
| A. Esistenze iniziali | 4.222 | | | 1.088 | | 5.310 |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | - | | | 790 | | 790 |
| A.2 Esistenze iniziali nette | 4.222 | | | 298 | | 4.520 |
| B. Aumenti | 447 | 4.041 | | 72 | | 4.560 |
| B.1 Acquisti | | | | 72 | | 72 |
| - operazioni di aggregazione aziendale | 447 | 1.800 | | | | 2.247 |
| B.2 Incrementi di attività immateriali interne | X | 2.241 | | | | 2.241 |
| B.3 Riprese di valore | X | | | | | |
| B.4 Variazioni positive di fair value | | | | | | |
| - a patrimonio netto | X | | | | | |
| - a conto economico | X | | | | | |
| B.5 Differenze di cambio positive | - | | | | | |
| B.6 Altre variazioni | | | | | | |
| C. Diminuzioni | 3.382 | 1.026 | | 139 | | 4.547 |
| C.1 Vendite | | | | | | |
| C.2 Rettifiche di valore | | | | | | |
| - Ammortamenti | X | 1.026 | | 138 | | 1.164 |
| - Svalutazioni | | | | | | |
| + patrimonio netto | X | | | | | |
| + conto economico | 3.382 | | | | | 3.382 |
| C.3 Variazioni negative di fair value | | | | | | |
| - a patrimonio netto | X | | | | | |
| - a conto economico | X | | | | | |
| C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione | | | | | | |
| C.5 Differenze di cambio negative | | | | 1 | | 1 |
| C.6 Altre variazioni | | | | | | |
| D. Rimanenze finali nette | 1.287 | 3.015 | | 231 | | 4.533 |
| D.1 Rettifiche di valore totali nette | | 1.026 | | 929 | | 1.955 |
| E. Rimanenze finali lorde | 1.287 | 4.041 | | 1.160 | | 6.488 |
| F. Valutazione al costo | 1.287 | 3.015 | | 231 | | 6.488 |

Legenda

DEF: a durata definita

INDEF : a durata indefinita

L'avviamento e le attività immateriali derivanti dall'acquisizione del ramo di azienda della società Sistemi Informativi Allianz S.c.p.A. non hanno evidenziato situazioni di perdite durevoli di valore. Per maggiori dettagli si rimanda alla Parte G della presente Nota Integrativa.

Sezione 14 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 140 dell’attivo e Voce 80 del passivo

La voce 140 “Attività fiscali” é così composta:

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|---------------|---------------|
| a) correnti: | 6.157 | 8.237 |
| - crediti verso Erario (acconti, ritenute, imposta di bollo, ecc.) | 5.994 | 8.100 |
| - interessi su crediti d’imposta | 163 | 137 |
| b) attività per imposte anticipate: | 42.795 | 49.282 |
| - imposte anticipate IRES | 40.280 | 45.685 |
| - imposte anticipate IRAP | 2.515 | 3.597 |
| Totale | 48.952 | 57.519 |

La voce 80 “Passività fiscali” é così composta:

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|--------------|---------------|
| a) correnti: | 2.967 | 4.484 |
| - debiti verso Erario per ritenute da versare | | |
| - debiti verso erario per imposte di bollo | | |
| - imposte correnti IRAP | 2.967 | 4.484 |
| b) passività per imposte differite: | 5.605 | 6.339 |
| - imposte differite IRES | 5.600 | 6.336 |
| - imposte differite IRAP | 5 | 3 |
| Totale | 8.572 | 10.823 |

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d’Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 tutti i rapporti di credito e di debito riferiti al 2008, rispettivamente pari a 24.273 migliaia di euro e a 28.916 migliaia di euro, connessi all’attività di sostituto d’imposta, sono stati riclassificati nella voce 160 – Altre Attività e nella voce 100 – Altre passività.

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

| | Ires | Irap | 31/12/2009 |
|---|---------------|--------------|---------------|
| A. Attività per imposte anticipate - Dettaglio | | | |
| A.1 Rettifiche su crediti verso la clientela | 273 | | 273 |
| A.2 Fondi per rischi e oneri | 31.801 | 2.416 | 34.217 |
| A.3 Perdite fiscali ante esercizio precedente | | | |
| A.4 Altre poste | 8.206 | 99 | 8.305 |
| Totale A | 40.280 | 2.515 | 42.795 |

Le altre poste si riferiscono alle differenze temporanee (tra il valore attribuito secondo fini civilistici e il corrispondente valore assunto a fini fiscali) afferenti principalmente a stanziamenti di incentivi e altri oneri da corrispondere alla rete dei promotori finanziari.

14.2 Passività per imposte differite: composizione

| | Ires | Irap | 31/12/2009 |
|---|--------------|----------|--------------|
| A. Passività per imposte differite - Dettaglio | | | |
| A.2 Fondi | 150 | | 150 |
| A.4 Altre poste | 5.450 | 5 | 5.455 |
| Totale A | 5.600 | 5 | 5.605 |

14.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|---------------|---------------|
| 1. Importo iniziale | 33.872 | 32.597 |
| 2. Aumenti | 19.255 | 6.722 |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | 19.255 | 6.722 |
| a) relative a precedenti esercizi | | 8 |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) riprese di valore | | |
| d) altre | 19.255 | 6.714 |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| 3. Diminuzioni | 10.454 | 5.447 |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | 10.365 | 5.447 |
| a) rigiri | 10.365 | 5.447 |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| c) mutamento di criteri contabili | | |
| d) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | 89 | |
| 4. Importo finale | 42.673 | 33.872 |

14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|--------------|--------------|
| 1. Importo iniziale | 6.297 | 5.703 |
| 2. Aumenti | 220 | 1.521 |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | 220 | 1.521 |
| a) relative a precedenti esercizi | 78 | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | 142 | 1.521 |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| 3. Diminuzioni | 2.466 | 927 |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | 2.447 | 924 |
| a) rigiri | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | 2.447 | 924 |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | 19 | 3 |
| 4. Importo finale | 4.051 | 6.297 |

14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|---------------|---------------|
| 1. Importo iniziale | 15.410 | 298 |
| 2.. Aumenti | 35 | 15.112 |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | 35 | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | 35 | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | 15.112 |
| 3. Diminuzioni | 15.323 | |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| d) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | 15.323 | |
| 4. Importo finale | 122 | 15.410 |

14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|--------------|------------|
| 1. Importo iniziale | 43 | 3 |
| 2. Aumenti | 1.511 | 40 |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | 36 | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | 36 | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | 1.475 | 40 |
| 3. Diminuzioni | | |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| 4. Importo finale | 1.554 | 43 |

Sezione 16 – Altre attività – Voce 160

16.1 Altre attività: composizione

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|----------------|----------------|
| A. Altre attività - dettaglio | | |
| A.1 Valutazione contratti in valuta | 25 | 3 |
| A.2 Partite illiquide su documenti all'incasso | 65.621 | 47 |
| A.3 Partite viaggianti | 1.229 | 975 |
| A.4 Altri crediti verso promotori finanziari di cui: | 40.769 | 42.074 |
| - crediti in sofferenza, importo lordo | 6.095 | 4.469 |
| - rettifiche per svalutazioni operate | (5.396) | (4.469) |
| - crediti in sofferenza, importo netto | 699 | |
| A.5 Partite in corso di lavorazione | 9.680 | 7.515 |
| A.6 Debitori diversi di cui: | 150.840 | 143.318 |
| - Crediti e partite diverse – area titoli | 2.357 | 807 |
| - Crediti e partite diverse – area bonifici | 11.074 | 10.536 |
| - Fornitori | 836 | 687 |
| - Crediti verso enti previdenziali e assistenziali | 51 | 51 |
| - Altri crediti diversi | 130.532 | 126.831 |
| - Migliorie e spese incrementative su beni di terzi non riconducibili ad "attività materiali" | 5.990 | 4.406 |
| A.7 Deposito Fondo Garanzia Liquidazione | - | - |
| Totale A | 268.164 | 193.932 |

Gli altri crediti verso promotori finanziari includono 34.701 migliaia di euro di crediti per rivalsa netta di portafoglio (cui si rimanda nella relazione sulla gestione al paragrafo Fondi rischi e oneri per un maggior dettaglio) e 4.243 migliaia di euro di risconti attivi riferiti agli importi dovuti ai promotori finanziari sulla base degli accordi commerciali legati al loro reclutamento e che risultano vincolati alla permanenza delle masse trasferite e dei promotori stessi per un determinato arco temporale.

Gli altri crediti diversi, riportati al punto A.6, si riferiscono principalmente per 75.843 migliaia di euro a crediti per commissioni attive maturate nell'esercizio, per 33.867 migliaia di euro a crediti rivenienti dall'attività di sostituto d'imposta e per 15.357 migliaia di euro a crediti verso la consolidante fiscale (Acif S.p.A.).

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 trovano appostazione nei dati di comparazione riferiti al 2008 i crediti per rivalsa di portafoglio pari a 36.852 migliaia di euro, riclassificati dalla voce 70 – Crediti verso clientela e i rapporti di credito pari a 24.273 migliaia di euro connessi all'attività di sostituto d'imposta, riclassificati dalla voce 140 – Attività fiscali. Sono stati riclassificati alla voce 70 – Crediti verso clientela gli anticipi provvigionali del 2008 pari a 1.147 migliaia di euro.

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Componenti del gruppo | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|---------------|---------------|
| 1. Debiti verso banche centrali | | |
| 2. Debiti verso banche | 14.698 | 55.904 |
| 2.1 Conti correnti e depositi liberi | 14.698 | 55.904 |
| 2.2 Depositi vincolati | | |
| 2.3 Finanziamenti | | |
| 2.3.1 Pronti contro termine passivi | | |
| 2.3.2 Altri | | |
| 2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | | |
| 2.6 Altri debiti | | |
| Totale | 14.698 | 55.904 |
| Fair value | 14.698 | 55.904 |

Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Componenti del gruppo | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|------------------|------------------|
| 1. Conti correnti e depositi liberi | 3.065.288 | 3.172.679 |
| 2. Depositi vincolati | | |
| 3. Finanziamenti | 11.821 | 76.314 |
| 3.1 Pronti contro termine passivi | 11.821 | 76.314 |
| 3.2 Altri | | |
| 4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | | |
| 5. Altri debiti | 72 | 81 |
| Totale | 3.077.181 | 3.249.074 |
| Fair value | 3.077.181 | 3.249.074 |

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 i debiti verso promotori finanziari per indennità di portafoglio, pari a 18.198 migliaia di euro nel 2008, sono stati riclassificati nella voce 100 – Altre passività.

Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

| Tipologia titoli/Valori | 31/12/2009 | | | | 31/12/2008 | | | |
|-------------------------|-----------------|------------|-----------|----------------|-----------------|------------|-----------|----------------|
| | Valore bilancio | Fair value | | | Valore bilancio | Fair value | | |
| | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| A. Titoli | 128.551 | | | 128.551 | 153.540 | | | 153.540 |
| 1. Obbligazioni | | | | | | | | |
| 1.1 strutturate | | | | | | | | |
| 1.2 altre | | | | | | | | |
| 2. Altri titoli | 128.551 | | | 128.551 | 153.540 | | | 153.540 |
| 2.1 strutturati | | | | | | | | |
| 2.2 Altri | 128.551 | | | 128.551 | 153.540 | | | 153.540 |
| Totale | 128.551 | | | 128.551 | 153.540 | | | 153.540 |

Gli “altri titoli - altri” si riferiscono agli assegni di traenza emessi dalla Capogruppo per conto di Allianz S.p.A., a titolo di rimborsi sinistri, non ancora incassati dalla clientela beneficiaria.

Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Componenti del gruppo | 31/12/2009 | | | | | 31/12/2008 | | | | |
|--|------------|----|------------|----|-----|------------|----|---------------|----|-----|
| | VN | FV | | | FV* | VN | FV | | | FV* |
| | | L1 | L2 | L3 | | | L1 | L2 | L3 | |
| A. Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| 1. Debiti verso banche | | | | | | | | | | |
| 2. Debiti verso clientela | | | | | | | | | | |
| 3. Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| 3.1 Obbligazioni | | | | | | | | | | |
| 3.1.1 Strutturate | | | | | X | | | | | X |
| 3.1.2 Altre obbligazioni | | | | | X | | | | | X |
| 3.2 Altri titoli | | | | | | | | | | |
| 3.2.1 Strutturati | | | | | X | | | | | X |
| 3.2.2 Altri | | | | | X | | | | | X |
| Totale A | | | | | | | | | | |
| B. Strumenti derivati | | | | | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | 213 | | | | | 22.954 | | |
| 1.1 Di negoziazione | X | | | | X | X | | | | X |
| 1.2 Connessi con la fair value option | X | | | | X | X | | | | X |
| 1.3 Altri | X | | 213 | | X | X | | 22.954 | | X |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | | | | | |
| 2.1 Di negoziazione | X | | | | X | X | | | | X |
| 2.2 Connessi con la fair value option | X | | | | X | X | | | | X |
| 2.3 Altri | X | | | | X | X | | | | X |
| Totale B | X | | 213 | | X | X | | 22.954 | | X |
| Totale (A+B) | X | | 213 | | X | X | | 22.954 | | X |

Legenda:

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce "derivati finanziari" include gli sbilanci da rivalutazione su swap e outright. Rispetto al 2008 mostra un significativo decremento correlato alla chiusura dei derivati collegati alle ultime due emissioni proprie da parte della Capogruppo, pari a 12.609 migliaia di euro, e per la restante parte legato alla contrazione dell'attività di negoziazione di divisa a termine conseguente alla cessione da parte della Capogruppo del ramo aziendale rappresentato dall'attività di banca depositaria dei fondi hedge.

Sezione 5 – Passività finanziarie valutate al fair value – Voce 50

5.1 Passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Valori | 31/12/2009 | | | | FV* | 31/12/2008 | | | | |
|-----------------------------|---------------|----|---------------|----|---------------|------------|---------------|----|----|-----|
| | VN | FV | | | | VN | FV | | | FV* |
| | | L1 | L2 | L3 | | | L1 | L2 | L3 | |
| 1. Debiti verso banche | | | | | | | | | | |
| 1.1 Strutturati | | | | | | | | | | |
| 1.2 Altri | | | | | | | | | | |
| 2. Debiti verso clientela | 41.049 | | 44.246 | | | | | | | |
| 2.1 Strutturati | | | | | | | | | | |
| 2.2 Altri | 41.049 | | 44.246 | | | | | | | |
| 3. Titoli di debito | | | | | 38.740 | | 26.988 | | | |
| 3.1 Strutturati | | | | | 38.740 | | 26.988 | | | |
| 3.2 Altri | | | | | | | | | | |
| Totale | 41.049 | | 44.246 | | 38.740 | | 26.988 | | | |

Legenda:

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La Capogruppo ha collocato nel comparto le passività nei confronti della rete dei promotori finanziari che hanno maturato, su un orizzonte temporale di cinque anni, il diritto al percepimento dell'incentivo di fidelizzazione. Tale passività trova simmetrico trattamento valutativo-contabile con la collegata attività finanziaria costituita dall'investimento in polizze unit linked per assicurare i rendimenti di mercato al medesimo piano di fidelizzazione. Nel 2008 l'importo evidenziato tra i titoli di debito strutturati (Livello 2) si riferisce alle ultime due emissioni proprie che sono scadute nel corso del 2009. Si veda anche la sottostante tabella 5.3.

5.3 Passività finanziarie valutate al *fair value*: variazioni annue

| | Debiti verso banche | Debiti verso clientela | Titoli in circolazione | Totale |
|---------------------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|---------------|
| A. Esistenze iniziali | | - | 26.988 | 26.988 |
| B. Aumenti | | 45.444 | 7.089 | 52.533 |
| B1. Emissioni | | | | |
| B2. Vendite | | | | |
| B3. Variazioni positive di fair value | | 3.197 | | 3.197 |
| B4. Altre variazioni | | 42.247 | 7.089 | 49.336 |
| C. Diminuzioni | | 1.198 | 34.077 | 35.275 |
| C1. Acquisti | | | 3.316 | 3.316 |
| C2. Rimborsi | | 1.198 | 30.422 | 31.620 |
| C3. Variazioni negative di fair value | | | | |
| C4. Altre variazioni | | | 339 | 339 |
| D. Rimanenze finali | | 44.246 | - | 44.246 |

Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80

Vedi sezione 14 dell'attivo.

Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|----------------|----------------|
| A. Altre passività - dettaglio | | |
| A.1 Valutazione contratti in valuta | 1.948 | 89 |
| A.2 Contributi da versare ad enti previdenziali | 6.796 | 6.859 |
| A.3 Competenze per il personale | 7.562 | 7.234 |
| A.4 Debiti v/promotori finanziari per provvigioni e indennità da liquidare | 60.183 | 98.122 |
| A.5 Debiti verso fornitori e altri | 62.501 | 97.722 |
| A.6 Partite in corso di lavorazione | 66.053 | 110.509 |
| Totale A | 205.043 | 320.535 |

La voce A.4 comprende i debiti per commissioni ed incentivi da corrispondere ai promotori finanziari per il collocamento di strumenti finanziari.

L'importo in A.6 corrisponde a saldi derivanti da mismatch temporali su disposizioni di bonifico: tali operazioni hanno poi trovato sistemazione nei pertinenti conti in data successiva al 31 dicembre 2009.

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 trovano appostazione nei dati di comparazione riferiti al 2008 i debiti verso promotori per indennità di portafoglio pari a 18.198 migliaia di euro, riclassificati dalla voce 20 – Debiti verso clientela e i rapporti di debito pari a 28.916 migliaia di euro connessi all'attività di sostituto d'imposta, riclassificati dalla voce 80 – Passività fiscali.

Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|-----------------------------------|--------------|--------------|
| A. Esistenze iniziali | 426 | 413 |
| B. Aumenti | 808 | 2.257 |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | 630 | 2.116 |
| B.2 Altre variazioni | 178 | 141 |
| C. Diminuzioni | 178 | 2.244 |
| C.1 Liquidazioni effettuate | 178 | 141 |
| C.2 Altre variazioni | | 2.103 |
| D. Rimanenze finali | 1.056 | 426 |
| Totale | 1.056 | 426 |

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono all'adesione da parte dei dipendenti delle Società del Gruppo ai fondi pensione e al conseguente trasferimento di tutto il trattamento di fine rapporto progressivo.

Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri – Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

| Voci/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|----------------------------------|---------------|---------------|
| 1. Fondi di quiescenza aziendali | | |
| 2. Altri fondi rischi ed oneri | 63.328 | 46.916 |
| 2.1 controversie legali | 17.111 | 16.251 |
| 2.2 oneri per il personale | 1.150 | 906 |
| 2.3 altri | 45.067 | 29.759 |
| Totale | 63.328 | 46.916 |

Si precisa che il fondo di cui alla voce 2.1, determinato in ossequio allo IAS 37, copre il rischio derivante dalle azioni promosse contro la Banca con esito incerto ed è stato determinato mediante la valutazione analitica di ogni singola pratica. Il fondo "controversie legali" è iscritto a copertura di probabili risarcimenti di danni già avanzati da terzi per fatti illeciti commessi dalla rete dei promotori finanziari nell'attività di offerta fuori sede, da risarcimenti richiesti dalla clientela e contenziosi con promotori finanziari e/o altri soggetti. Per il dettaglio della voce 2.3, "altri fondi", si rimanda alla successiva tabella 12.4.

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

| Voci/Componenti | Totale | |
|---|---------------------|---------------|
| | Fondi di quiescenza | Altri fondi |
| A. Esistenze iniziali | | 46.916 |
| B. Aumenti | | 33.103 |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | | 33.030 |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo | | |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | | |
| B.4 Altre variazioni in aumento | | 73 |
| C. Diminuzioni | | 16.691 |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio | | 9.751 |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | | |
| C.3 Altre variazioni in diminuzione | | 6.940 |
| D. Rimanenze finali | | 63.328 |

12.4 Fondi per rischi e oneri – altri fondi / altri

La presente sottovoce è composta dai seguenti fondi:

| | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|---------------|---------------|
| Fondo piano di fidelizzazione promotori finanziari | 2.059 | 2.564 |
| Fondo indennità suppletiva clientela – promotori finanziari | 20.649 | 19.282 |
| Fondo rischi rete | 21.871 | 2.862 |
| Altri fondi | 488 | 5.051 |
| Totale | 45.067 | 29.759 |

Si rimanda per maggiori dettagli alla Relazione sulla gestione, parte bilancio individuale, al paragrafo Fondi per rischi e oneri.

Sezione 15 – Patrimonio del gruppo – Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220

15.1 “Capitale” e “Azioni proprie”: composizione

| Voci/Valori | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---------------------------------|----------------|----------------|
| 1. Capitale | 95.000 | 95.000 |
| 2. Sovrapprezzi di emissione | 40.429 | 40.429 |
| 3. Riserve | 73.158 | 69.182 |
| 4. (Azioni proprie) | | |
| 5. Riserve da valutazione | (1.140) | (36.166) |
| 6. Strumenti di capitale | | |
| 7. Utile (perdita) di esercizio | (9.219) | 34.304 |
| Totale | 198.228 | 202.749 |

Il “Capitale”, che ammonta a 95.000 migliaia di euro, è costituito da 190.000 azioni ordinarie della Capogruppo Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., del valore di Euro 500 nominali cadauna.

Per quanto riguarda le “Azioni proprie” si segnala che il Gruppo non detiene nel proprio portafoglio azioni proprie.

15.2 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

| Voci/Tipologie | Ordinarie | Altre |
|--|----------------|-------|
| A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio | 190.000 | |
| - interamente liberate | 190.000 | |
| - non interamente liberate | | |
| A.1 Azioni proprie (-) | | |
| A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali | | |
| B. Aumenti | | |
| B.1 Nuove emissioni | | |
| - a pagamento: | | |
| - operazioni di aggregazioni di imprese | | |
| - conversione di obbligazioni | | |
| - esercizio di warrant | | |
| - altre | | |
| - a titolo gratuito: | | |
| - a favore dei dipendenti | | |
| - a favore degli amministratori | | |
| - altre | | |
| B.2 Vendita di azioni proprie | | |
| B.3 Altre variazioni | | |
| C. Diminuzioni | | |
| C.1 Annullamento | | |
| C.2 Acquisto di azioni proprie | | |
| C.3 Operazioni di cessione di imprese | | |
| C.4 Altre variazioni | | |
| D. Azioni in circolazione: rimanenze finali | 190.000 | |
| D.1 Azioni proprie (+) | | |
| D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio | 190.000 | |
| - interamente liberate | 190.000 | |
| - non interamente liberate | | |

15.3 Capitale: altre informazioni

Non si rendono necessarie altre informazioni.

15.4 Riserve di utili: altre informazioni

La voce di cui alla tabella "Composizione del patrimonio" - voce 3 - Riserve, pari a complessive 73.119 migliaia di euro, include: Riserve di utili per 39.131 migliaia di euro, altre riserve per 38.242 migliaia di euro e per 4.254 migliaia di euro di riserve negative sorte a seguito della prima applicazione degli IAS/IFRS. Si rimanda per ulteriori dettagli alla parte F – Informazioni sul patrimonio

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

| Operazioni | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|--|----------------|----------------|
| 1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria | 107.082 | 27.979 |
| a) Banche | 5.348 | 4.336 |
| b) Clientela | 101.734 | 23.643 |
| 2) Garanzie rilasciate di natura commerciale | 17.634 | 89.406 |
| a) Banche | | |
| b) Clientela | 17.634 | 89.406 |
| 3) Impegni irrevocabili a erogare fondi | 23.392 | 7.002 |
| a) Banche | 2.098 | 264 |
| i) a utilizzo certo | 2.098 | |
| ii) a utilizzo incerto | | 264 |
| b) Clientela | 21.294 | 6.738 |
| i) a utilizzo certo | | 6.738 |
| ii) a utilizzo incerto | 21.294 | |
| 4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione | | |
| 5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi | | |
| 6) Altri impegni | | 43.018 |
| Totale | 148.108 | 167.405 |

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

| Portafogli | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|---------------|---------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 17.491 | 79.452 |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| 5. Crediti verso banche | | |
| 6. Crediti verso clientela | | |
| 7. Attività materiali | | |
| Totale | 17.491 | 79.452 |

5. Gestione e intermediazione per conto terzi

| Tipologia servizi | 31/12/2009 | 31/12/2008 |
|---|-------------------|-------------------|
| 1. Esecuzione di ordini per conto della clientela | 983.193 | 1.601.961 |
| a) Acquisti | 655.509 | 800.988 |
| 1. regolati | 328.021 | 800.366 |
| 2. non regolati | 327.488 | 622 |
| b) vendite | 327.684 | 800.973 |
| 1. regolate | 327.151 | 800.351 |
| 2. non regolate | 533 | 622 |
| 2. Gestioni di portafogli | 358.315 | 486.502 |
| a) individuali | 358.315 | 486.502 |
| b) collettive | | |
| 3. Custodia e amministrazione di titoli | 46.310.141 | 40.454.691 |
| a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali) | 3.387.026 | 3.472.932 |
| 1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento | | |
| 2. altri titoli | 3.387.026 | 3.472.932 |
| b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri | 41.891.976 | 36.016.890 |
| 1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento | | 38.740 |
| 2. altri titoli | 41.891.976 | 35.978.150 |
| c) titoli di terzi depositati presso terzi | 39.144.101 | 32.565.414 |
| d) titoli di proprietà depositati presso terzi | 1.031.139 | 964.869 |
| 4. Altre operazioni | 4.370.984 | 607.793 |
| - acquisti | 2.239.546 | 312.849 |
| - vendite | 2.131.438 | 294.944 |

Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato

Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

| Voci/Forme tecniche | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre operazioni | 2009 | 2008 |
|--|------------------|---------------|------------------|---------------|----------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 259 | | | 259 | 1.001 |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value | 1.319 | | | 1.319 | 2.347 |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 19.684 | | | 19.684 | 31.841 |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 8 | | | 8 | 10 |
| 5. Crediti verso banche | | 34.372 | | 34.372 | 98.300 |
| 6. Crediti verso clientela | | 7.056 | | 7.056 | 18.147 |
| 7. Derivati di copertura | X | X | | | |
| 8. Altre attività | X | X | 160 | 160 | 307 |
| Totale | 21.270 | 41.428 | 160 | 62.858 | 151.953 |

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 gli interessi attivi relativi al costo ammortizzato su rivalsa di portafoglio, pari a 1.377 migliaia di euro nel 2008, sono stati riclassificati nella voce 220 – Altri oneri/proventi di gestione.

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

| | 2009 | 2008 |
|--|------|-------|
| Interessi attivi su attività finanziarie in valuta | 451 | 2.695 |

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

| Voci/Forme Tecniche | Debiti | Titoli | Altre operazioni | 2009 | 2008 |
|--|---------------|------------|------------------|---------------|---------------|
| 1. Debiti verso banche centrali | | X | | | 152 |
| 2. Debiti verso banche | 248 | | | 248 | 1.697 |
| 3. Debiti verso clientela | 16.607 | X | | 16.607 | 77.831 |
| 4. Titoli in circolazione | X | | | | 644 |
| 5. Passività finanziarie di negoziazione | | | 6.304 | 6.304 | 4.342 |
| 6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | | 102 | | 102 | 609 |
| 7. Altre passività e fondi | X | X | 174 | 174 | 194 |
| 8. Derivati di copertura | X | X | | | |
| Totale | 16.855 | 102 | 6.478 | 23.435 | 85.469 |

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 gli interessi passivi relativi al costo ammortizzato su rivalsa di portafoglio, pari a 578 migliaia di euro nel 2008, sono stati riclassificati nella voce 220 – Altri oneri/proventi di gestione.

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

| | 2009 | 2008 |
|--|------|-------|
| Interessi passivi su passività finanziarie in valuta | 140 | 1.543 |

Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

| Tipologia servizi/Settori | 2009 | 2008 |
|---|----------------|----------------|
| a) garanzie rilasciate | 202 | 237 |
| b) derivati su crediti | | |
| c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza: | 218.602 | 237.953 |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari | 1.797 | 916 |
| 2. negoziazione di valute | 509 | 100 |
| 3. gestioni di portafogli | 5.950 | 9.395 |
| 3.1 individuali | 4.579 | 7.836 |
| 3.2 collettive | 1.371 | 1.559 |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | 1.040 | 888 |
| 5. banca depositaria | 9.244 | 12.882 |
| 6. collocamento di titoli | | 7 |
| 7. attività di ricezione e trasmissione di ordini | 4.689 | 4.365 |
| 8. attività di consulenza | | 105 |
| 8.1 in materia di investimenti | | 105 |
| 8.2 in materia di struttura finanziaria | | |
| 9. distribuzione di servizi di terzi | 195.373 | 209.295 |
| 9.1 gestioni di portafogli | 115.112 | 131.764 |
| 9.1.1 individuali | 3.142 | 5.405 |
| 9.1.2 collettive | 111.970 | 126.359 |
| 9.2 prodotti assicurativi | 64.950 | 49.352 |
| 9.3 altri prodotti | 15.311 | 28.179 |
| d) servizi di incasso e pagamento | 4.964 | 6.734 |
| e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione | | |
| f) servizi per operazioni di factoring | | |
| g) esercizio di esattorie e ricevitorie | | |
| h) attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio | | |
| i) tenuta e gestione dei conti correnti | 3.184 | 3.278 |
| j) altri servizi | 4.703 | 4.813 |
| Totale | 231.655 | 253.015 |

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 le commissioni di tenuta conto, pari a 3.205 migliaia di euro nel 2008, sono state riclassificate dalla voce 220 – Altri oneri/proventi di gestione.

2.2 Commissioni passive: composizione

| Servizi/Settori | 2009 | 2008 |
|---|----------------|----------------|
| a) garanzie ricevute | | |
| b) derivati su crediti | | |
| c) servizi di gestione e intermediazione: | 141.771 | 131.081 |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari | 1.542 | 978 |
| 2. negoziazione di valute | 36 | 45 |
| 3. gestioni di portafogli: | 284 | 944 |
| 3.1 proprie | | |
| 3.2 delegate da terzi | 284 | 944 |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | 363 | 508 |
| 5. collocamento di strumenti finanziari | | |
| 6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi | 139.546 | 128.606 |
| d) servizi di incasso e pagamento | 1.969 | 2.236 |
| e) altri servizi | 4.279 | 5.246 |
| Totale | 148.019 | 138.563 |

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

| Voci/Proventi | 2009 | | 2008 | |
|--|-----------|----------------------------|-----------|----------------------------|
| | Dividendi | Proventi da quote O.I.C.R. | Dividendi | Proventi da quote O.I.C.R. |
| A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 12 | | 24 | |
| B. Attività finanziarie detenute per la vendita | 4 | | 6 | |
| C. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | |
| D. Partecipazioni | | X | | X |
| Totale | 16 | | 30 | |

Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

| Operazioni/Componenti reddituali | Plusvalenze (A) | Utili da negoziazione (B) | Minusvalenze (C) | Perdite da negoziazione (D) | Risultato netto [(A+B)-(C+D)] |
|--|--------------------|---------------------------------|---------------------|-----------------------------------|----------------------------------|
| 1. Attività finanziarie di negoziazione | 120 | 6.977 | 30 | 1.039 | 6.028 |
| 1.1 Titoli di debito | 5 | 3.536 | 17 | 196 | 3.328 |
| 1.2 Titoli di capitale | 115 | 6 | 8 | 30 | 83 |
| 1.3 Quote di O.I.C.R. | | | | 3 | (3) |
| 1.4 Finanziamenti | | | | | |
| 1.5 Altre | | 3.435 | 5 | 810 | 2.620 |
| 2. Passività finanziarie di negoziazione | | | | | |
| 2.1 Titoli di debito | | | | | |
| 2.2 Debiti | | | | | |
| 2.3 Altre | | | | | |
| 3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio | X | X | X | X | 367 |
| 4. Strumenti derivati | 64 | 12.609 | | | 12.673 |
| 4.1 Derivati finanziari | 64 | 12.609 | | | 12.673 |
| -Su titoli di debito e tassi di interesse | | | | | |
| - Su titoli di capitale e indici azionari | 36 | 12.609 | | | 12.645 |
| - Su valute e oro | X | X | X | X | |
| - Altri | 28 | | | | 28 |
| 4.2 Derivati su crediti | | | | | |
| Totale | 184 | 19.586 | 30 | 1.039 | 19.068 |

Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto – Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

| Voci/Componenti reddituali | 2009 | | | 2008 | | |
|---|--------------|------------|-----------------|------------|------------|-----------------|
| | Utili | Perdite | Risultato netto | Utili | Perdite | Risultato netto |
| Attività finanziarie | | | | | | |
| 1. Crediti verso banche | | | | | | |
| 2. Crediti verso clientela | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 1.083 | 990 | 93 | 274 | 369 | (95) |
| 3.1 Titoli di debito | 1.083 | 990 | 93 | 274 | 369 | (95) |
| 3.2 Titoli di capitale | | | | | | |
| 3.3 Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| 3.4 Finanziamenti | | | | | | |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | |
| Totale attività | 1.083 | 990 | 93 | 274 | 369 | (95) |
| Passività finanziarie | | | | | | |
| 1. Debito verso banche | | | | | | |
| 2. Debito verso clientela | | | | | | |
| 3. Titoli in circolazione | | | | | | |
| Totale passività | | | | | | |

Sezione 7 – Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value – Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione

| Operazioni/Componenti reddituali | Plusvalenze (A) | Utili da Realizzo (B) | Minusvalenze (C) | Perdite da realizzo (D) | Risultato netto [(A+B)-(C+D)] |
|--|-----------------|-----------------------|------------------|-------------------------|-------------------------------|
| 1. Attività finanziarie | 4.022 | | | | 4.022 |
| 1.1 Titoli di debito | 4.022 | | | | 4.022 |
| 1.2 Titoli di capitale | | | | | |
| 1.3 Quote di O.I.C.R. | | | | | |
| 1.4 Finanziamenti | | | | | |
| 2. Passività finanziarie | | | 3.197 | 7.010 | (10.207) |
| 2.1 Titoli di debito | | | | 7.010 | (7.010) |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | |
| 2.3 Debiti verso la clientela | | | 3.197 | | (3.197) |
| 3. Altre attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio | X | X | X | X | |
| 4. Derivati creditizi e finanziari | | | | | |
| Totale | 4.022 | | 3.197 | 7.010 | (6.185) |

Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

| Operazioni/ Componenti Redditali | Rettifiche di valore (1) | | | Riprese di valore (2) | | | | 2009 (1) - (2) | 2008 |
|----------------------------------|--------------------------|----------------|----------------|-----------------------|--------------|----------------|------------|-------------------|----------------|
| | Specifiche | | Di Portafoglio | Specifiche | | Di portafoglio | | | |
| | Cancellazioni | Altre | | A | B | A | B | | |
| | | | | | | | | | |
| A. Crediti verso banche | | | | 1 | | | | 1 | |
| - Finanziamenti | | | | 1 | | | | 1 | |
| - Titoli di debito | | | | | | | | | |
| B. Crediti verso clientela | (608) | (2.408) | | 1 | 2.589 | | 616 | 190 | (2.018) |
| - Finanziamenti | (608) | (2.408) | | 1 | 2.589 | | 616 | 190 | (2.018) |
| - Titoli di debito | | | | | | | | | |
| C. Totale | (608) | (2.408) | | 1 | 2.590 | | 616 | 191 | (2.018) |

Legend

A = Da interessi B = Altre riprese

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 tutte le rettifiche e le riprese di valori relative a crediti verso promotori finanziari, pari a 4.226 migliaia di euro nel 2008, sono state riclassificate nella voce 220 – Altri oneri/proventi di gestione.

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

| Operazioni/Componenti redditali | Rettifiche di valore (1) | | Riprese di valore (2) | | 2009 (1)-(2) | 2008 |
|---------------------------------|--------------------------|-------|-----------------------|---|-----------------|--------------|
| | Specifiche | | Specifiche | | | |
| | Cancellazioni | Altre | A | B | | |
| A. Titoli di debito | | | | | | 3.989 |
| B. Titoli di capitale | | | | | | |
| C. Quote O.I.C.R. | | | | | | |
| D. Finanziamenti a banche | | | | | | |
| E. Finanziamenti a clientela | | | | | | |
| F. Totale | | | | | | 3.989 |

Legenda

A = Da interessi B = Altre riprese

Sezione 11 - Le spese amministrative – Voce 180

11.1 Spese per il personale: composizione

| Tipologia di spesa/Settori | 2009 | 2008 |
|--|---------------|---------------|
| 1) Personale dipendente | 44.285 | 42.275 |
| a) salari e stipendi | 28.493 | 29.148 |
| b) oneri sociali | 7.740 | 6.781 |
| c) indennità di fine rapporto | 2.053 | 3 |
| d) spese previdenziali | 1.038 | 352 |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale | 630 | 2.116 |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili: | | |
| - a contribuzione definita | | |
| - a prestazione definita | | |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni: | 1.158 | 1.181 |
| - a contribuzione definita | 1.158 | 1.181 |
| - a prestazione definita | | |
| h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali | | |
| i) altri benefici a favore dei dipendenti | 3.173 | 2.694 |
| 2) Altro personale | 907 | 927 |
| 3) Amministratori e sindaci | 1.531 | 1.729 |
| 4) Personale collocato a riposo | | |
| Totale | 46.723 | 44.931 |

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009, gli emolumenti degli amministratori, pari a 961 migliaia di euro nel 2008, sono stati riclassificati dalla voce 150 b) – Altre spese amministrative.

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria: gruppo bancario

| | 2009 | 2008 |
|----------------------------------|------------|------------|
| ▪ Personale dipendente | 593 | 602 |
| a) dirigenti | 30 | 32 |
| b) totale quadri direttivi | 188 | 183 |
| c) restante personale dipendente | 375 | 387 |
| ▪ Altro personale | | |
| Totale | 593 | 602 |

11.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

| Tipologia di spese/Valori | 2009 | 2008 |
|--|--------------|--------------|
| i) altri benefici a favore dei dipendenti: | | |
| - i1) viaggi e soggiorni | 646 | 682 |
| - i2) Buoni mensa | 471 | 504 |
| - i3) Spese per prestazioni sanitarie e assicurative | 293 | 188 |
| - i4) Incentivi al personale | 1.691 | 1.294 |
| - i5) Altri benefici diversi | 72 | 26 |
| Totale | 3.173 | 2.694 |

11.5 Altre spese amministrative: composizione

| Tipologia di spese/Valori | 2009 | 2008 |
|--|---------------|---------------|
| A) Altre spese amministrative: | 60.086 | 67.783 |
| Servizi di elaborazione dati | 23.504 | 27.816 |
| Compensi professionali | 7.186 | 7.795 |
| Locazioni immobili | 8.314 | 8.213 |
| Spese gestione immobili | 518 | 500 |
| Spese telefoniche e trasmissione dati | 3.217 | 3.228 |
| Spese postali | 1.902 | 2.556 |
| Spese pubblicitarie e servizi di marketing | 1.418 | 2.654 |
| Assicurazioni | 1.005 | 1.091 |
| Spese manutenzioni e riparazioni | 1.318 | 1.005 |
| Beni e servizi diversi | 1.821 | 1.612 |
| Contributi associativi | 19 | 10 |
| Vigilanza e trasporto valori | 483 | 642 |
| Cancelleria e stampati | 938 | 954 |
| Pubblicazioni | 62 | 83 |
| Viaggi e trasporti | 2.655 | 2.361 |
| Altre spese | 5.726 | 7.263 |
| B) Imposte indirette e tasse: | 8.995 | 9.949 |
| Imposta di bollo | 8.301 | 9.464 |
| Tassa sui contratti di Borsa | | 1 |
| Altre Imposte e tasse | 694 | 484 |
| Totale | 69.081 | 77.732 |

Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 190

12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

| Tipologia di spese/Valori | 2009 | 2008 |
|---|---------------|--------------|
| Accantonamento netto fondo risarcimento e contribuzioni | 3.484 | 3.101 |
| Accantonamento netto fondo indennità clientela | 3.049 | 3.204 |
| Accantonamento netto fondo piano di fidelizzazione | (251) | (1.250) |
| Accantonamento netto fondo rischi rete | 20.784 | 2.663 |
| Accantonamento netto altri fondi promotori | 180 | (1) |
| Altri accantonamenti netti | 734 | 705 |
| Totale | 27.980 | 8.422 |

La voce include l'accantonamento al fondo rischi ed oneri, come illustrato nel commento alle relative voci dello stato patrimoniale, al netto degli eventuali utilizzi. L'accantonamento include, ove necessario, anche gli incrementi dei fondi dovuti al trascorrere del tempo (maturazione degli interessi impliciti nell'attualizzazione).

Si rimanda per maggiori dettagli a quanto contenuto nel commento riportato nel paragrafo Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri, nella Relazione sulla gestione – parte bilancio individuale

Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 200

13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

| Attività/Componenti reddituali | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (C) | Risultato netto (a+b-c) |
|--|------------------|---|-----------------------|-------------------------|
| A. Attività materiali | | | | |
| A.1 Di Proprietà | 388 | | | 388 |
| - Ad uso funzionale | 388 | | | 388 |
| - Per investimento | | | | |
| A.2 Acquisite in locazione finanziaria | | | | |
| - Ad uso funzionale | | | | |
| - Per investimento | | | | |
| Totale | 388 | | | 388 |

Sezione 14 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 210

14.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

| Attività/Componenti reddituali | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (C) | Risultato netto (a+b-c) |
|--|---------------------|--|--------------------------|----------------------------|
| A. Attività immateriali | | | | |
| A.1 Di Proprietà | 1.164 | | | 1.164 |
| - Generate internamente dall'azienda | | | | |
| - Altre | 1.164 | | | 1.164 |
| A.2 Acquisite in locazione finanziaria | | | | |
| Totale | 1.164 | | | 1.164 |

Sezione 15 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 220

La voce presenta la seguente composizione:

| | 2009 | 2008 |
|----------------------------|--------------|--------------|
| Altri oneri di gestione | (25.252) | (29.299) |
| Altri proventi di gestione | 29.717 | 34.319 |
| Totale | 4.465 | 5.020 |

Si segnala che in accordo con le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 22 dicembre 2005 n° 262 aggiornato al 18/11/2009 sono state riclassificate le seguenti poste relative all'esercizio 2008:

- i) gli interessi attivi e passivi relativi al costo ammortizzato su rivalsa di portafoglio, pari rispettivamente a 1.377 migliaia di euro e 578 migliaia di euro, sono stati riclassificati dalla voce 10 – Interessi attivi e proventi assimilati e dalla voce 20 – Interessi passivi e oneri assimilati;
- ii) le commissioni di tenuta conto, pari a 3.205 migliaia di euro, sono state riclassificate nella voce 40 – Commissioni attive;
- iii) le rettifiche e le riprese di valore relative a crediti verso promotori finanziari, pari a 4.226 migliaia di euro sono state riclassificate dalla voce 130 a) – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti.

15.1 Altri oneri di gestione: composizione

| | 2009 | 2008 |
|----------------------------|---------------|---------------|
| Oneri Promotori Finanziari | 13.413 | 21.796 |
| Contributi Enasarco | 4.681 | 4.671 |
| Altri oneri | 7.158 | 2.832 |
| Totale | 25.252 | 29.299 |

Tra gli oneri promotori finanziari si segnala per 7.240 migliaia di euro la contropartita economica del debito per indennità di valorizzazione del portafoglio che la Capogruppo riconosce al promotore finanziario nel caso di risoluzione del rapporto agenziale dovuto ad una varietà di cause (recesso unilaterale delle Parti con esclusione dell'ipotesi di risoluzione del rapporto per fatto imputabile all'agente, cessazione del rapporto per invalidità o per pensionamento, decesso) nonché nel caso di riduzione del portafoglio per effetto di rassegnazioni tra promotori. Gli altri oneri comprendono ammortamenti riferiti a migliorie su beni di terzi della Capogruppo, ricondotte fra le altre attività, per l'ammontare di 1.275 migliaia di euro e 4.600 migliaia di euro per onere sorto nell'esercizio riferito alla sottoscrizione da parte della Capogruppo, avvenuta in data 28 luglio 2009, di un accordo di anticipata conclusione, rispetto ai tempi previsti, relativamente al contratto di cessione del ramo di azienda Brokerage e Ricerca nei confronti della clientela istituzionale, formalizzato in data 1° novembre 2007. L'importo si riferisce alla estinzione del credito vantato dalla Capogruppo e sorto nel 2007 pari a 9.000 migliaia di euro al netto del corrispettivo incassato dalla cessione pari a 4.400 migliaia di euro. Tale appostazione trova comunque riscontro tra gli altri proventi di gestione come utilizzo del fondo rischio prezzo di cessione per 4.700 migliaia di euro e determinando così un risultato netto complessivo dell'operazione pari a 100 migliaia di euro.

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

| | 2009 | 2008 |
|--|---------------|---------------|
| Addebiti per recupero di imposte e spese | 7.834 | 7.263 |
| Proventi da promotori finanziari | 12.672 | 20.030 |
| Altri proventi diversi | 9.211 | 7.026 |
| Totale | 29.717 | 34.319 |

Tra i proventi da promotori finanziari si segnala per 8.346 migliaia di euro la contropartita economica del credito per indennità di rivalsa che la Capogruppo ha il diritto di percepire dal promotore subentrante nel contesto del processo di mutamento della responsabilità di gestione dei portafogli di clientela della Capogruppo.

Sezione 16 – Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 240

16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

| Componente reddituale/Valori | 2009 | 2008 |
|---|------|------------|
| 1) Imprese a controllo congiunto | | |
| A. Proventi | | |
| 1. Rivalutazioni | | |
| 2. Utili da cessione | | |
| 3. Riprese di valore | | |
| 4. Altre proventi | | |
| B. Oneri | | |
| 1. Svalutazioni | | |
| 2. Rettifiche di valore da deterioramento | | 310 |
| 3. Perdite da cessione | | |
| 4. Altre oneri | | |
| Risultato netto | | 310 |
| 2) Imprese sottoposte a influenza notevole | | |
| A. Proventi | | |
| 1. Rivalutazioni | | |
| 2. Utili da cessione | | |
| 3. Riprese di valore | | |
| 4. Altre proventi | | |
| B. Oneri | | |
| 1. Svalutazioni | | |
| 2. Rettifiche di valore da deterioramento | | |
| 3. Perdite da cessione | | |
| 4. Altre oneri | | |
| Risultato netto | | |
| Totale | | 310 |

Sezione 18 – Rettifiche di valore dell'avviamento – Voce 260

18.1 Rettifiche di valore dell'avviamento: composizione

| Componente reddituale/Valori | 2009 | 2008 |
|---|--------------|----------|
| 1. Rettifiche di valore da deterioramento dell'avviamento | 3.382 | - |
| Risultato netto | 3.382 | - |

Le rettifiche di valore si riferiscono alla svalutazione di RAS Private Bank (Suisse) in liquidazione S.A. per allineare il valore di bilancio alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa.

Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 290

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

| Componenti reddituali/Settori | 2009 | 2008 |
|--|----------|----------|
| 1. Imposte correnti (-) | (12.615) | (19.678) |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-) | 360 | 79 |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+) | | |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-) | 8.801 | 1.275 |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-) | 2.246 | (594) |
| 6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5) | (1.208) | (18.918) |

20.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

| Poste di bilancio / variazioni | Esercizio 2009 | | Esercizio 2008 | |
|---|---------------------|---------|---------------------|----------|
| | Imponibile/aliquota | Imposta | Imponibile/aliquota | Imposta |
| Onere fiscale effettivo | | | | |
| Utile / perdita ante imposte | (8.011) | | 53.222 | |
| Onere fiscale effettivo | | | | |
| - Ires | 22,52% | (1.804) | 26,70% | (14.208) |
| - Irap | 37,60% | (3.012) | 8,85% | (4.710) |
| - Totale Ires + Irap | 15,08% | (1.208) | 35,55% | (18.918) |
| Oneri fiscale teorico | | | | |
| Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite | 1.450 | 399 | (1.558) | (428) |
| - Ires teorica | 27,50% | 2.203 | 27,50% | (14.636) |
| Spese per il personale | 46.723 | | 43.970 | |
| Base imponibile Irap teorica | 38.712 | | 97.192 | |
| Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite + impatto poste non rilevanti ai fini Irap | 22.800 | 1.117 | (1.100) | (54) |
| - Irap teorica | 4,90% | (1.895) | 4,90% | (4.764) |

Parte D – Redditività complessiva

Prospetto analitico della redditività consolidata complessiva

| Voci | Importo lordo | Imposta sul reddito | Importo netto |
|--|---------------|---------------------|----------------|
| 10. Utile (Perdita) d'esercizio | X | X | (9.219) |
| Altre componenti reddituali | | | |
| 20. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 51.870 | (16.806) | 35.064 |
| a) variazioni di <i>fair value</i> | 51.149 | (16.572) | 34.577 |
| b) rigiro a conto economico | | | |
| - rettifiche da deterioramento | | | |
| - utili/perdite da realizzo | 721 | (234) | 487 |
| 30. Attività materiali | | | |
| 40. Attività immateriali | | | |
| 50. Copertura di investimenti esteri: | | | |
| a) variazioni di <i>fair value</i> | | | |
| b) rigiro a conto economico | | | |
| c) altre variazioni | | | |
| 60. Copertura dei flussi finanziari: | | | |
| a) variazioni di <i>fair value</i> | | | |
| b) rigiro a conto economico | | | |
| c) altre variazioni | | | |
| 70. Differenze di cambio: | | | |
| a) variazioni di <i>fair value</i> | | | |
| b) rigiro a conto economico | | | |
| c) altre variazioni | 1 | | 1 |
| 80. Attività non correnti in via di dismissione: | | | |
| a) variazioni di <i>fair value</i> | | | |
| b) rigiro a conto economico | | | |
| c) altre variazioni | | | |
| 90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti | | | |
| 100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni | | | |
| a) variazioni di <i>fair value</i> | | | |
| b) rigiro a conto economico | | | |
| - rettifiche da deterioramento | | | |
| - utili/perdite da realizzo | | | |
| c) altre variazioni | | | |
| 110. Totale altre componenti reddituali | 51.871 | (16.806) | 35.065 |
| 120. Redditività complessiva (Voce 10 + 110) | 51.871 | (16.806) | 25.846 |
| 130. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi | | | |
| 140. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo | 51.871 | (16.806) | 25.846 |

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

SEZIONE 1 – Rischi del Gruppo Bancario

Sezione 1 – Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

L'attività creditizia è uno strumento a supporto della gestione del *core business* della Capogruppo ed è finalizzata alla difesa del patrimonio della clientela.

Ne deriva che i finanziamenti erogati dalla Capogruppo rispettano i seguenti requisiti:

- sono indirizzati prevalentemente alla clientela ad alta patrimonializzazione;
- sono finalizzati alla soddisfazione di esigenze di liquidità della clientela (è esclusa la leva finanziaria);
- hanno sempre fonti di rientro identificate e di norma indipendenti dalle garanzie acquisite.

Gli affidamenti vengono preferibilmente accordati su base garantita, assicurandosi che l'acquisizione della garanzia sia contestuale all'erogazione e che sussistano le condizioni per il consolidamento della stessa. La concessione di affidamenti su base non garantita ha carattere di eccezionalità ed è riservata a clientela conosciuta dalla Banca e con elevata patrimonializzazione.

Ad integrazione dell'offerta di prodotti di finanziamento propri della Capogruppo, vengono proposti alla clientela prodotti in convenzione erogati da banche terze.

La misurazione del rischio di credito è effettuata dalla Capogruppo su base mensile tramite l'utilizzo della metodologia standardizzata prevista dalle disposizioni di vigilanza prudenziale della Banca d'Italia per il calcolo del requisito patrimoniale sui rischi di credito e di controparte. La misurazione del rischio di credito si articola in particolare nella suddivisione delle esposizioni¹ in diverse classi ("portafogli"), a seconda della natura della controparte ovvero delle caratteristiche tecniche del rapporto o delle modalità di svolgimento di quest'ultimo e nella successiva applicazione a ciascun portafoglio di coefficienti di ponderazione diversificati, eventualmente anche in funzione di valutazioni del merito creditizio rilasciate da un soggetto terzo².

La Capogruppo, in conformità a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni normative, ha stabilito di utilizzare valutazioni esterne di agenzie di rating (External Credit Assessment Institution - ECAI) o di agenzie per il credito all'esportazione (Export Credit Agency - ECA) al fine di quantificare il merito del credito della clientela affidata.

La scelta di tali valutazioni esterne fornite da ECA/ECAI è utilizzata dalla Capogruppo per i seguenti portafogli regolamentari:

- amministrazioni centrali e banche centrali;
- banche multilaterali di sviluppo;
- imprese ed altri soggetti;
- "o.i.c.r.";
- esposizioni a breve verso imprese.

La Capogruppo ha definito l'acquisizione da Standard & Poor's dei rating per banche, paesi e controparti non emittenti e le modalità di archiviazione:

- automatica per i rating banche e paesi;
- manuale, da parte della Capogruppo stessa, per i rating delle controparti non emittenti.

¹ Per esposizione è da intendersi solo l'utilizzato, non comprensivo, quindi, dei margini.

² Per soggetto terzo si intende esclusivamente un soggetto riconosciuto dalla Banca d'Italia (ECAI) ovvero da agenzie di credito alle esportazioni (ECA) riconosciute dalla Banca d'Italia o da un'autorità competente di altro Stato comunitario

2. Politiche di gestione del rischio del credito

2.1 Aspetti organizzativi

La gestione del rischio di credito prevede nello specifico le attività connesse al monitoraggio del credito erogato; tale processo di controllo si articola su tre livelli, affidati relativamente ai controlli ordinari di linea e di primo livello a specifiche Unità Organizzative della Direzione Crediti, all'Unità Organizzativa Risk Management relativamente ai controlli di secondo livello e all'Internal Auditing relativamente ai controlli di terzo livello.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La Capogruppo ha definito le linee guida strategiche in materia di assunzione, gestione e monitoraggio del rischio di credito e di controparte ed ha coerentemente stabilito, nell'ambito della definizione delle politiche di gestione, gli indirizzi operativi del processo.

Le suddette linee guida nonché le modalità di gestione del rischio di credito e di controparte sono state internamente formalizzate e approvate dal Consiglio di Amministrazione della Banca; in particolar modo sono stati definiti i seguenti aspetti:

- ruoli e responsabilità delle Unità Organizzative coinvolte;
- poteri e limiti in materia di concessione degli affidamenti e di gestione dei crediti anomali;
- modalità di gestione e monitoraggio del rischio di credito;
- finalità e frequenza del reporting.

La definizione del processo in oggetto ha preso avvio dall'identificazione delle tipologie di rischio creditizio in essere (rischi garantiti/non garantiti/parzialmente garantiti) e dalla puntuale individuazione delle attività connesse (analisi istruttoria, delibera e perfezionamento).

Con specifico riferimento alle attività di assunzione del rischio la Capogruppo ha definito le differenti tipologie di affidamento ritenute ammissibili (affidamenti a clientela ordinaria/istituzioni finanziarie/dipendenti della Capogruppo e del Gruppo Allianz/promotori finanziari) e dettagliato le stesse in base alla tipologia di controparte (ad es. persona fisica, ditta individuale, piccole e medie imprese, società di persone e di capitali, banche etc.). Per ciascuna tipologia di affidamento e di controparte sono stati individuati almeno i seguenti elementi:

- garanzie richieste
- massimali di affidamento
- forme tecniche

Nell'ambito della definizione delle politiche di gestione del rischio e dei relativi indirizzi operativi la Capogruppo ha definito le modalità operative connesse all'istruttoria delle differenti tipologie di affidamento, individuando chiaramente i compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nelle fasi di identificazione della necessità di finanziamento, raccolta della documentazione a supporto della richiesta, valutazione della stessa ed infine eventuale delibera ed attivazione di affidamento.

Le facoltà di delibera sono state articolate internamente in base al segmento/tipologia di clientela, classe di rischio, importo dell'affidamento e durata dello stesso; in particolare il Consiglio di Amministrazione ha stabilito i limiti in materia di affidamenti e coerentemente delegato i relativi poteri deliberativi, prevedendone inoltre le modalità di esercizio.

All'interno del processo di gestione del rischio sono state definite le attività operative, i poteri e i limiti connessi alla gestione dei crediti anomali. Essi sono gestiti in base alle probabilità di recupero delle posizioni e alle valutazioni effettuate dalle Unità Organizzative della Direzione Crediti, che ne effettuano il monitoraggio.

La Capogruppo si è dotata di specifici strumenti per la determinazione andamentale della PD individuale della clientela retail e misura a cadenza mensile e semestrale le rispettive matrici di transizione fra classi di rating. E' stata avviata la proceduralizzazione dell'utilizzo a fini gestionali di tale dato.

E' in corso uno studio di fattibilità per l'implementazione di uno scoring di accettazione per nuovi clienti non precedentemente noti alla Banca.

Sono stati anche implementati nel corso del 2009 una serie di controlli di secondo livello per la gestione e controllo del rischio di Credito, il cui affinamento prosegue nel 2010.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Con riferimento alle tecniche di Credit Risk Mitigation ("CRM"), la Capogruppo ha scelto di utilizzare come metodologia di calcolo per la quantificazione dell'impatto della CRM, rappresentate da garanzie reali finanziarie, il metodo integrale (rettifiche standard) previsto dalle disposizioni di vigilanza prudenziale della Banca d'Italia per il calcolo del requisito patrimoniale sui rischi di credito e di controparte.

Le garanzie assumono la forma sia di garanzie reali, rappresentate in modo particolare da garanzie reali finanziarie, sia di garanzie personali. Come previsto dalle vigenti disposizioni normative, la Capogruppo verifica l'ammissibilità generale e specifica di tutte le garanzie reali e personali.

Le modalità tecnico-organizzative per verificare l'efficacia giuridica ed operativa delle coperture (garanzie) consistono in un mix di presidi procedurali, strumenti IT, e controlli campionari, che sono stati ritenuti adeguati a ridurre i rischi: "residuale" (mancato, cessato o ridotto funzionamento garanzia), "concentrazione" verso specifiche controparti, "valutazione", secondo la vigente normativa.

Non risultano, allo stato, vincoli che possano intaccare l'efficacia giuridica degli atti di garanzia, la cui validità viene periodicamente verificata.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

In base a quanto definito da apposito regolamento interno, i crediti anomali sono gestiti sulla base delle probabilità di recupero della posizioni e sono classificati nei seguenti stati:

- Past- due 90 giorni
- Past- due 180 giorni
- Incaglio
- Crediti ristrutturati o in corso di ristrutturazione
- Crediti in sofferenza

Nel corso del 2009 sono state riviste completamente le modalità di Impairment dei crediti in bonis e delle attività finanziarie deteriorate, in base ai dettami di normativa esterna ed interna. E' in corso la ridefinizione di modalità di trattazione dei passaggi di stato (in particolare: ingresso in incaglio, ingresso in sofferenza).

Le attività finanziarie deteriorate e la loro evoluzione nel tempo sono anche soggette a specifica reportistica mensile che viene relazionata agli organi competenti.

Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

| Portafogli/qualità | Gruppo bancario | | | | | Altre imprese | | Totale |
|--|-----------------|--------------|---------------------------|---------------------|------------------|---------------|-------|------------------|
| | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturare | Esposizioni scadute | Altre attività | Deteriorate | Altre | |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | 3.687 | | | 3.687 |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | 1.015.491 | | | 1.015.491 |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | 233 | | | 233 |
| 4. Crediti verso banche | | | | | 1.891.925 | | | 1.891.925 |
| 5. Crediti verso clientela | 1.216 | 1.726 | | 1.810 | 286.626 | | | 291.378 |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | | 80.500 | | | 80.500 |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | | | |
| 8. Derivati di copertura | | | | | | | | |
| Totale 31.12.2009 | 1.216 | 1.726 | | 1.810 | 3.278.462 | | | 3.283.214 |
| Totale 31.12.2008 | 741 | 15 | | 5.679 | 3.797.304 | | | 3.803.739 |

A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

| Portafogli/qualità | Attività deteriorate | | | In bonis | | | Totale (esposizione netta) |
|--|----------------------|-----------------------|-------------------|-------------------|---------------------------|-------------------|-------------------------------|
| | Esposizione lorda | Rettifiche Specifiche | Esposizione netta | Esposizione lorda | Rettifiche di portafoglio | Esposizione netta | |
| A. Grupp bancario | | | | | | | |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | X | X | 3.687 | 3.687 |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | 1.015.491 | | 1.015.491 | 1.015.491 |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | 233 | | 233 | 233 |
| 4. Crediti verso banche | | | | 1.891.925 | | 1.891.925 | 1.891.925 |
| 5. Crediti verso clientela | 11.140 | 6.388 | 4.752 | 286.931 | 305 | 286.626 | 291.378 |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | X | X | 80.500 | 80.500 |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | | |
| 8. Derivati di copertura | | | | X | X | | |
| Totale A | 11.140 | 6.388 | 4.752 | 3.194.580 | 305 | 3.278.462 | 3.283.214 |
| B. Altre imprese incluse nel consolidamento | | | | | | | |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | X | X | | |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | | |
| 4. Crediti verso banche | | | | | | | |
| 5. Crediti verso clientela | | | | | | | |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | X | X | | |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | | |
| 8. Derivati di copertura | | | | X | X | | |
| Totale B | | | | | | | |
| Totale 31.12.2009 | 11.140 | 6.388 | 4.752 | 3.194.580 | 305 | 3.278.462 | 3.283.214 |
| Totale 31.12.2008 | 13.242 | 6.807 | 6.435 | 3.797.956 | 9.103 | 3.797.304 | 3.803.739 |

A.1.3 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

| Tipologie esposizioni/valori | Esposizione lorda | Rettifiche di Valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione Netta |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| A.1 ESPOSIZIONI PER CASSA | | | | |
| a) Sofferenze | | | X | |
| b) Incagli | | | X | |
| c) Esposizioni ristrutturate | | | X | |
| d) Esposizioni scadute | | | X | |
| e) Altre attività | 2.234.261 | X | | 2.234.261 |
| TOTALE A | 2.234.261 | | | 2.234.261 |
| B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO | | | | |
| a) Deteriorate | | | X | |
| b) Altre | 5.532 | X | | 5.532 |
| TOTALE B | 5.532 | | | 5.532 |
| TOTALE (A+B) | 2.239.793 | | | 2.239.793 |

A.1.6 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

| Tipologie esposizioni/valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione Netta |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| A.1 ESPOSIZIONI PER CASSA | | | | |
| a) Sofferenze | 6.923 | 5.707 | X | 1.216 |
| b) Incagli | 2.359 | 633 | X | 1.726 |
| c) Esposizioni ristrutturate | | | X | |
| d) Esposizioni scadute | 1.858 | 48 | X | 1.810 |
| e) Altre attività | 1.044.178 | X | 305 | 1.043.873 |
| TOTALE A | 1.055.318 | 6.388 | 305 | 1.048.625 |
| B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO | | | | |
| a) Deteriorate | | | X | |
| b) Altre | 142.909 | X | | 142.909 |
| TOTALE B | 142.909 | | | 142.909 |
| TOTALE (A+B) | 1.198.227 | 6.388 | 305 | 1.191.534 |

A.1.7 Gruppo bancario - Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

| Causali/Categorie | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturare | Esposizioni scadute |
|--|--------------|--------------|---------------------------|---------------------|
| A. Esposizione lorda iniziale <i>- di cui: esposizioni cedute non cancellate</i> | 6.161 | 566 | | 6.515 |
| B. Variazioni in aumento | 1.088 | 2.828 | | 4.091 |
| B.1 ingressi da crediti in bonis | | 833 | | |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | 921 | 1.902 | | |
| B.3 altre variazioni in aumento | 167 | 93 | | 4.091 |
| C. Variazioni in diminuzione | 326 | 1.035 | | 8.748 |
| C.1 uscite verso crediti in bonis | | | | |
| C.2 cancellazioni | 236 | 7 | | |
| C.3 incassi | 90 | 103 | | |
| C.4 realizzi per cessioni | | | | |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | | 921 | | 1.902 |
| C.6 altre variazioni in diminuzione | | 4 | | 6.846 |
| D. Esposizione lorda finale <i>- di cui: esposizioni cedute non cancellate</i> | 6.923 | 2.359 | | 1.858 |

A.1.8 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

| Causali/Categorie | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturare | Esposizioni scadute |
|---|--------------|--------------|---------------------------|---------------------|
| A. Rettifiche complessive iniziali <i>- di cui: esposizioni cedute non cancellate</i> | 5.420 | 551 | | 836 |
| B. Variazioni in aumento | 943 | 1.359 | | |
| B.1 rettifiche di valore | 943 | 1.359 | | |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | |
| B.3 altre variazioni in aumento | | | | |
| C. Variazioni in diminuzione | 656 | 1.277 | | 788 |
| C.1 riprese di valore da valutazione | 280 | 1.167 | | 788 |
| C.2 riprese di valore da incasso | 89 | 103 | | |
| C.3 cancellazioni | 233 | 7 | | |
| C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | |
| C.5 altre variazioni in diminuzione | 54 | | | |
| D. Rettifiche complessive finali <i>- di cui: esposizioni cedute non cancellate</i> | 5.707 | 633 | | 48 |

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Gruppo bancario - Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Nella tabella sono riportate le esposizioni per cassa relative al portafoglio di investimento composto da titoli di debito emessi dallo Stato e da controparti istituzionali, corporate e da polizze di capitalizzazione.

| Esposizioni | Classi di rating esterni | | | | | | Senza rating | Totale |
|-----------------------------------|--------------------------|------------------|---------------|---------|----------|----------------|----------------|------------------|
| | AAA/AA- | A+/A- | BBB+/BBB- | BB+/BB- | B+/B- | Inferiore a B- | | |
| A. Esposizioni per cassa | 42.454 | 2.325.652 | 70.322 | | 1 | | 844.457 | 3.282.886 |
| B. Derivati | | | | | | | | |
| B.1 Derivati finanziari | 115 | | | | | | 213 | 328 |
| B.2 Derivati creditizi | | | | | | | | |
| C. Garanzie rilasciate | 56.573 | | | | | | 68.143 | 124.716 |
| D. Impegni a erogare fondi | | | | | | | 23.397 | 23.397 |
| Totale | 99.142 | 2.325.652 | 70.322 | | 1 | | 936.210 | 3.431.327 |

A.3 Distribuzione delle esposizioni creditizie garantite per tipologia di garanzia

A.3.2 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie verso clientela garantite

| | Valore esposizione netta | Garanzie reali (1) | | | Garanzie personali (2) | | | | | | | | Totale (1)+(2) | | |
|--|--------------------------|--------------------|--------|----------------------|------------------------|---|---------------------------|---------------------|--------|----------------|---------------------------|---------------------|-------------------|---------|----------------|
| | | Immobili | Titoli | Altre garanzie reali | N | C | Derivati su crediti | | | | Crediti di firma | | | | |
| | | | | | | | Altri derivati | | | | Governi e banche centrali | Altri enti pubblici | | Banche | Altri soggetti |
| | | | | | | | Governi e banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Altri soggetti | | | | | |
| 1. Esposizioni creditizie per cassa garantite: | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.1. totalmente garantite | 144.390 | 70.875 | 31.764 | 26.398 | | | | | | | | 133 | 13.235 | 142.405 | |
| - di cui deteriorate | 430 | 210 | 156 | 37 | | | | | | | | | 27 | 430 | |
| 1.2. parzialmente garantite | 34.194 | | 12.113 | 8.311 | | | | | | | | | | 32 | 20.456 |
| - di cui deteriorate | 290 | | 75 | 156 | | | | | | | | | | 7 | 238 |
| 2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.1. totalmente garantite | 110.489 | | 97.598 | 6.425 | | | | | | | | | | 7.500 | 110.489 |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.2. parzialmente garantite | 4.601 | | 1.193 | 450 | | | | | | | | | | | 1.643 |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | |

Le esposizioni per cassa deteriorate verso clientela sono in prevalenza garantite da garanzie reali, mentre a fine esercizio 2009 non risultano esposizioni per cassa deteriorate verso banche.

B.2 Gruppo bancario - Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

| Esposizioni/Aree geografiche | ITALIA | | ALTRI PAESI EUROPEI | | AMERICA | | ASIA | | RESTO DEL MONDO | |
|--|-------------------|-------------------------------|---------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|
| | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive |
| A. Esposizioni per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | 1.214 | 5.693 | 2 | 14 | | | | | | |
| A.2 Incagli | 1.625 | 587 | | | 70 | 32 | | | 31 | 14 |
| A.3 Esposizioni ristrutturata | | | | | | | | | | |
| A.4 Esposizioni scadute | 820 | 46 | 2 | | 617 | 1 | 81 | | 290 | 1 |
| A.5 Altre esposizioni | 955.075 | 305 | 88.625 | | 42 | | 131 | | | |
| TOTALE | 958.734 | 6.631 | 88.629 | 14 | 729 | 33 | 212 | | 321 | 15 |
| B. Esposizioni "fuori bilancio" | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | | | | | | | | | | |
| B.2 Incagli | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre attività deteriorate | | | | | | | | | | |
| B.4 Altre esposizioni | 142.783 | | 118 | | 8 | | | | | |
| TOTALE | 142.783 | | 118 | | 8 | | | | | |
| TOTALE 31.12.2009 | 1.101.517 | 6.631 | 88.747 | 14 | 737 | 33 | 212 | | 321 | 15 |
| TOTALE 31.12.2008 | 1.196.660 | 15.910 | 9.179 | | 17.536 | | | | 1.188 | |

B.3 Gruppo bancario - Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)

| Esposizioni/Aree geografiche | ITALIA | | ALTRI PAESI EUROPEI | | AMERICA | | ASIA | | RESTO DEL MONDO | |
|--|-------------------|-------------------------------|---------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|
| | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive |
| A. Esposizioni per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | | | | | | | | | | |
| A.2 Incagli | | | | | | | | | | |
| A.3 Esposizioni ristrutturate | | | | | | | | | | |
| A.4 Esposizioni scadute | | | | | | | | | | |
| A.5 Altre esposizioni | 1.018.193 | | 1.151.610 | | 43.746 | | 9.149 | | 11.563 | |
| TOTALE | 1.018.193 | | 1.151.610 | | 43.746 | | 9.149 | | 11.563 | |
| B. Esposizioni "fuori bilancio" | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | | | | | | | | | | |
| B.2 Incagli | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre attività deteriorate | | | | | | | | | | |
| B.4 Altre esposizioni | 5.065 | | 467 | | | | | | | |
| TOTALE | 5.065 | | 467 | | | | | | | |
| TOTALE 31.12.2009 | 1.023.258 | | 1.152.077 | | 43.746 | | 9.149 | | 11.563 | |
| TOTALE 31.12.2008 | 1.375.735 | | 1.330.199 | | 6.049 | | 4.662 | | 2.727 | |

B.4 Grandi rischi

Il Gruppo presenta nr. 3 posizioni superiori al 10% del patrimonio di vigilanza per un importo complessivo di 158,9 milioni di euro.

Si precisa che una delle sopracitate posizioni presenta un rischio ponderato verso "clienti connessi" pari a 104.451 migliaia di euro determinando un superamento del limite di concentrazione previsto dalla normativa di vigilanza dal quale si prevede di rientrare nel più breve tempo possibile.

C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

C.2 Operazioni di cessione

C.2.1. Gruppo bancario - Attività finanziarie cedute e non cancellate

| Forme tecniche/Portafoglio | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | Attività finanziarie valutate al fair value | | | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | Attività finanziarie detenute Sino alla scadenza | | | Crediti v/banche | | | Crediti v/clientela | | | Totale | | |
|------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|---|---|------------------|---|---|---------------------|---|---|--------|---------------|---------------|
| | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | 2009 | 2008 | |
| A. Attività per cassa | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1. Titoli di debito | | | | | | | 11.795 | | | | | | | | | | | | | 11.795 | 73.966 |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3. O.I.C.R. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B. Strumenti derivati | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale 2009 | | | | | | | 11.795 | | | | | | | | | | | | | 11.795 | 73.966 |
| <i>di cui deteriorate</i> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale 2008 | | | | | | | 73.966 | | | | | | | | | | | | | 73.966 | 73.966 |
| <i>di cui deteriorate</i> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Legenda:

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

L'importo si riferisce a titoli di debito sottostanti ad operazioni di pronti contro termine passive.

C.2.2 Gruppo bancario - Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

| Passività/Portafoglio attività | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al fair value | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie detenute Sino alla scadenza | Crediti v/banche | Crediti v/clientela | Totale |
|---|---|---|---|--|------------------|---------------------|---------------|
| 1. Debiti verso clientela | | | 11.821 | | | | 11.821 |
| a) a fronte di attività rilevate per intero | | | 11.821 | | | | 11.821 |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | | | | | | | |
| 2. Debiti verso banche | | | | | | | |
| a) fronte di attività rilevate per intero | | | | | | | |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | | | | | | | |
| Totale 2009 | | | 11.821 | | | | 11.821 |
| Totale 2008 | | | 76.137 | | | | 76.137 |

D. Gruppo bancario - Modelli per la misurazione del rischio di credito

1.2 Gruppo bancario - rischi di mercato

1.2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

I rischi di mercato rappresentano i rischi di perdita derivante dai movimenti avversi dei prezzi di mercato (corsi azionari, tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle merci, volatilità dei risk factors, etc).

In coerenza con quanto prescritto dalle disposizioni di vigilanza prudenziale della Banca d'Italia, si considerano, pertanto, le seguenti tipologie di rischio di mercato:

- con riferimento al portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza¹:
 - ✓ rischio di posizione
 - ✓ rischio di regolamento
 - ✓ rischio di concentrazione
- con riferimento all'intero bilancio della Banca:
 - ✓ rischio di cambio

La misurazione del rischio di mercato è effettuata dalla capogruppo tramite la metodologia standardizzata.

¹ Le posizioni detenute a fini di negoziazione sono quelle, intenzionalmente destinate a una successiva dismissione a breve termine, assunte allo scopo di beneficiare di differenze tra prezzi di acquisto e di vendita, o di altre variazioni di prezzo o di tasso d'interesse. Per posizioni si intendono le posizioni in proprio.

Il portafoglio di negoziazione di vigilanza è costituito dalle posizioni in strumenti finanziari e su merci detenute a fini di negoziazione o per la copertura del rischio inerente ad altri elementi dello stesso portafoglio. Tali strumenti devono essere esenti da qualunque clausola che ne limiti la negoziabilità o, in alternativa, devono poter essere oggetto di copertura.

Il portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza della Capogruppo è di scarsa rilevanza, generando un rischio di tasso d'interesse trascurabile.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

Non essendo ancora disponibili le informazioni riferite all'analisi basata su modelli interni, per quanto riguarda il portafoglio di negoziazione di vigilanza, la Capogruppo ha scelto di redigere la tabella delle distribuzioni per durata residua delle attività e passività finanziarie per cassa e dei derivati finanziari.

In particolare i titoli di debito sono stati indicati al fair value. I derivati su cambi sono stati equiparati ad una posizione lunga sulla valuta da ricevere e ad una posizione corta sulla valuta da consegnare alla data di regolamento.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.

Valuta di denominazione: Usd

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | 403 | | | 351 | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 1.2 Altre attività | | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 P.C.T passivi | | | | | | | | |
| 2.2 Altre passività | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| -Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | 5.444 | | | | | | |
| + posizioni corte | | 7.866 | 60 | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |

Valuta di denominazione: Gbp

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 1.2 Altre attività | | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 P.C.T passivi | | | | | | | | |
| 2.2 Altre passività | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| -Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | 1.173 | | | | | | |
| + posizioni corte | | 1.166 | | | | | | |

Valuta di denominazione: Chf

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | 168 | | | |
| 1.2 Altre attività | | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 P.C.T passivi | | | | | | | | |
| 2.2 Altre passività | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| -Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | 524 | | | | | | |
| + posizioni corte | | 512 | | | | | | |

Valuta di denominazione: Jpy

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 1.2 Altre attività | | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 P.C.T passivi | | | | | | | | |
| 2.2 Altre passività | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| -Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | 1.711 | | | | | | |
| + posizioni corte | | 1.791 | | | | | | |

Valuta di denominazione: Euro

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | 852 | | 876 | 405 | | 304 | |
| 1.2 Altre attività | | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 P.C.T passivi | | | | | | | | |
| 2.2 Altre passività | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| -Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | 2.098 | | | | | |
| + posizioni corte | | 2.098 | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | 11.246 | 57 | | | | | |
| + posizioni corte | | 8.750 | | | | | | |

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione.

| Tipologia operazioni/Indice quotazione | Quotati | | Non quotati |
|--|---------|-------------|-------------|
| | Italia | Altri paesi | |
| A. Titoli di capitale - posizioni lunghe - posizioni corte B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale - posizioni lunghe - posizioni corte C. Altri derivati su titoli di capitale - posizioni lunghe - posizioni corte D. Derivati su indici azionari - posizioni lunghe - posizioni corte | 252 | | 1 |

1.2.2 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. *Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo*

La Capogruppo identifica il rischio di tasso di interesse derivante da attività diverse dalla negoziazione quale il rischio derivante da variazioni potenziali dei tassi di interesse ovvero da posizioni contenute nel portafoglio bancario (banking book).

In particolare, esso può essere distinto in:

- rischio di reddito (rischio di rifinanziamento/reinvestimento), dato dalle differenze nelle scadenze e nei tempi di ridefinizione del tasso di interesse di attività e passività della Capogruppo;
- rischio di investimento, dato dal rischio di subire una riduzione del valore economico a seguito di variazioni dei tassi di interesse.

Il rischio di tasso di interesse è misurato su base mensile tramite l'utilizzo della metodologia semplificata prevista dalle disposizioni di vigilanza prudenziale della Banca d'Italia.

La gestione e il monitoraggio del rischio di tasso assunto dalla Capogruppo viene svolto mediante:

- analisi di margine, volte a determinare il rischio di reddito;
- analisi di valore, volte a determinare il rischio di investimento.

Inoltre, al fine di un monitoraggio gestionale del portafoglio bancario, il Consiglio di Amministrazione provvede all'approvazione di un sistema di limiti che prevede la definizione dei limiti operativi per posizione, strumento, portafoglio e per ogni altra categoria ritenuta utile. Il sistema di limiti contiene, inoltre, le indicazioni relative alla frequenza di monitoraggio dei limiti operativi, la procedura di sconfinamento e le relative deleghe autorizzative. La Direzione Finanza, con la collaborazione dell'Unità Organizzativa Risk Management contribuisce alla definizione dei limiti operativi, attraverso proposte volte all'attuazione della strategia di investimento. La realizzazione

operativa della strategia di investimento è affidata principalmente alla Direzione Finanza che, nell'ambito delle direttive determinate dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Finanza, genera le posizioni esposte ai rischi di mercato nel rispetto dei limiti assegnati.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta di denominazione: Usd

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | 358 | 708 | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 1.2 Finanziamenti a banche | 38.521 | | | | | | | |
| 1.3 Finanziamenti a clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 33 | | | | | | | |
| - altri finanziamenti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 38.537 | | | | | | | |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | | | | |
| - c/c | | | | | | | | |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| 2.3 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 2.4 Altre passività | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altre | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| -Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |

Valuta di denominazione: Gbp

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa 1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri 1.2 Finanziamenti a banche 1.3 Finanziamenti a clientela - c/c - altri finanziamenti - con opzione di rimborso anticipato - altri | 7.262 | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa 2.1 Debiti verso clientela - c/c - altri debiti - con opzione di rimborso anticipato - altri 2.2 Debiti verso banche - c/c - altri debiti 2.3 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri 2.4 Altre passività - con opzione di rimborso anticipato - altre | 7.596 | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari 3.1 Con titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte -Altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte 3.2 Senza titolo sottostante -Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte -Altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte | | | | | | | | |

Valuta di denominazione: Chf

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | 347 | 795 | 3.097 | 4.103 | | | |
| 1.2 Finanziamenti a banche | 7.648 | | | | | | | |
| 1.3 Finanziamenti a clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 77 | | | | | | | |
| - altri finanziamenti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 3.477 | | | | | | | |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | | | | |
| - c/c | | | | | | | | |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| 2.3 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 2.4 Altre passività | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altre | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| -Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |

Valuta di denominazione: Jpy

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa 1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri 1.2 Finanziamenti a banche 1.3 Finanziamenti a clientela - c/c - altri finanziamenti - con opzione di rimborso anticipato - altri | 10.043 | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa 2.1 Debiti verso clientela - c/c - altri debiti - con opzione di rimborso anticipato - altri 2.2 Debiti verso banche - c/c - altri debiti 2.3 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri 2.4 Altre passività - con opzione di rimborso anticipato - altre | 10.104 | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari 3.1 Con titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte -Altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte 3.2 Senza titolo sottostante -Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte -Altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte | | | | | | | | |

Valuta di denominazione: Euro

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--------------------------------------|-----------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | 70.105 | 600.113 | 320.476 | 21 | 11.363 | 71.675 | 12.662 | |
| 1.2 Finanziamenti a banche | 235.977 | 1.096.537 | 360.463 | 120.139 | | | | |
| 1.3 Finanziamenti a clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 133.036 | | | | | 1.764 | | |
| - altri finanziamenti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 257 | 5.308 | 4.077 | 8.841 | 40.153 | 20.592 | | |
| - altri | 25.817 | 1.157 | 10.091 | 5.911 | 33.081 | 1.187 | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 2.991.238 | | | | | | | |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | 72 | 11.821 | | | 8.849 | 35.397 | | |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | | | | |
| - c/c | 14.121 | | | | | | | |
| - altri debiti | 513 | | | | | | | |
| 2.3 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 2.4 Altre passività | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altre | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| -Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| -Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |

Valuta di denominazione: Altre divise

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|---|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri | | | | | | | | |
| 1.2 Finanziamenti a banche | 15.335 | | | | | | | |
| 1.3 Finanziamenti a clientela - c/c - altri finanziamenti - con opzione di rimborso anticipato - altri | 1 | | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela - c/c - altri debiti - con opzione di rimborso anticipato - altri | 14.336 | | | | | | | |
| 2.2 Debiti verso banche - c/c - altri debiti | 64 | | | | | | | |
| 2.3 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri | | | | | | | | |
| 2.4 Altre passività - con opzione di rimborso anticipato - altre | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte -Altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante -Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte -Altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte | | | | | | | | |

1.2.3 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Informazione di natura qualitativa

Il rischio cambio, determinato da avverse variazioni dei corsi delle divise estere sulle posizioni detenute dalla Banca, si attesta su valori trascurabili per la Capogruppo.

Le posizioni in cambi sono limitate dall'apposito regolamento interno Area Finanza, in base al quale tali posizioni devono limitarsi alle valute i cui cambi sono oggetto di rilevazione da parte della BCE e di Banca d'Italia. Inoltre, per le divise non rilevate dalla BCE, si specifica che il controvalore del totale delle posizioni (si intendono posizioni lunghe e corte) non deve superare il limite massimo di € 300.000.

Sono previsti due ulteriori limiti:

3. Limite overnight: alla fine della giornata tutte le posizioni lunghe e corte, controvalorizzate in euro sulla base dei cambi giornalieri di riferimento, dovranno essere totalizzate separatamente (per singola divisa) al fine di verificare il rispetto del limite autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, pari a € 1.500.000;
4. Limite intraday: nel corso della giornata operativa le posizioni aperte dovranno essere mantenute entro un limite massimo pari a n. 3 volte il limite *overnight*. L'Unità Organizzativa Tesoreria e Cambi monitora, nell'ambito dei controlli di primo livello, il rispetto del limite.

Con riferimento alla posizione *overnight*, in un'ottica di gestione della posizione e sulla base dell'andamento dei mercati, l'Unità Organizzativa Cambi può decidere di mantenere la posizione in valuta aperta, purché entro il limite *overnight* autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, inserendo nel circuito telematico un ordine *stop loss* (ordine di chiudere la posizione al raggiungimento della perdita massima, fissata pari al 2% del valore di base comunicato dalla controparte), rivolto alle controparti operative nelle ore di chiusura in Italia. L'Unità Organizzativa Tesoreria e Cambi monitora, nell'ambito del controllo di primo livello, il rispetto del limite, congiuntamente all'Unità Organizzativa Esecutivo Estero. La gestione delle disposizioni aventi ad oggetto operazioni in divisa ricevute dalla clientela e la contestuale gestione e controllo della posizione in cambi della Capogruppo sono effettuate dall'Ufficio Tesoreria e Cambi. In particolare, l'Unità Organizzativa Cambi svolge le attività di seguito riportate:

- effettua l'acquisto e la vendita di divise estere, sia contro euro che contro altra divisa, "a pronti" e "a termine" in contropartita con banche italiane ed estere e nei confronti di clientela istituzionale e *retail* residente e non residente, nel rispetto dei limiti operativi e delle linee di credito stabilite nel Regolamento del Credito;
- nell'ambito della gestione della posizione in cambi, monitora l'andamento del mercato dei cambi individuando le opportunità di arbitraggio *spot* e a termine tra le divise, al fine di ottimizzare il profilo rischio/rendimento; inoltre, monitora le posizioni aperte ed effettua le operazioni necessarie ad ottenere una posizione finale della giornata pareggiata o, quanto meno, entro i limiti autorizzati dal Consiglio di Amministrazione;
- nell'ambito dell'attività di gestione della liquidità in divisa, effettua una serie di valutazioni e di analisi in base alle quali decidere quali operazioni di impiego o raccolta della liquidità in divisa da effettuare sul mercato monetario, previa verifica della disponibilità dei limiti di fido delle controparti e nel rispetto dei limiti sull'operatività stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

| Voci | Valute | | | | | |
|---------------------------------|---------------|---------------|---------------|------------------|------------------|---------------|
| | Dollari USA | Sterline | Yen | Dollari canadesi | Franchi svizzeri | Altre valute |
| A. Attività finanziarie | | | | | | |
| A.1 Titoli di debito | 1.820 | | | | 8.510 | |
| A.2 Titoli di capitale | | | | | | |
| A.3 Finanziamenti a banche | 38.521 | 7.262 | 10.043 | 37 | 7.648 | 15.298 |
| A.4 Finanziamenti a clientela | 33 | | | | 77 | 1 |
| A.5 Altre attività finanziarie | | | | | | |
| B. Altre attività | 149 | 3.140 | 159 | 59 | 503 | 70 |
| C. Passività finanziarie | | | | | | |
| C.1 Debiti verso banche | | | | | | 64 |
| C.2 Debiti verso clientela | 38.537 | 7.596 | 10.104 | 101 | 3.477 | 14.235 |
| C.3 Titoli di debito | | | | | | |
| C.4 Altre passività finanziarie | | | | | | |
| D. Altre passività | 17 | | | | 1.570 | 1.068 |
| E. Derivati finanziari | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | | | | | | |
| + Posizioni corte | | | | | | |
| - Altri derivati | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | 5.444 | 1.173 | 1.711 | | 524 | 11 |
| + Posizioni corte | 7.926 | 1.166 | 1.791 | | 512 | |
| Totale attività | 45.967 | 11.575 | 11.913 | 96 | 17.262 | 15.380 |
| Totale passività | 46.480 | 8.762 | 11.895 | 101 | 5.559 | 15.367 |
| Sbilancio (+/-) | (513) | 2.813 | 18 | (5) | 11.703 | 13 |

1.2.4 Gli strumenti derivati

A. Derivati finanziari

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

| Attività sottostanti / Tipologie derivati | Totale 31.12.2009 | | Totale 31.12.2008 | |
|--|----------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|
| | Over the counter | Controparti Centrali | Over the counter | Controparti Centrali |
| 1. Titoli di debito e tasisi di interesse a) Opzioni b) Interest rate swap c) Forward d) Futures e) Altri | | | | |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri | | | | |
| 3. Valute e oro a) Opzioni b) Forward c) Futures d) Cross currency swap e) Altri | 15.122 | | 252.317 | |
| 4. Merci | | | | |
| 5. Altri sottostanti | | | | |
| Totale | 15.122 | | 252.317 | |
| Valori medi | 15.122 | | 252.317 | |

A.2 Portafogli bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.2 Altri derivati

| Attività sottostanti / Tipologie derivati | Totale 31.12.2009 | | Totale 31.12.2008 | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | Over the counter | Controparti Centrali | Over the counter | Controparti Centrali |
| 1. Titoli di debito e tasisi di interesse a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri | | | | |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri | 10 | | 8 | |
| 3. Valute e oro a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri | | | | |
| 4. Merci | | | | |
| 5. Altri sottostanti | | | | |
| Totale | 10 | | 8 | |
| Valori medi | 10 | | 8 | |

A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti

| Portafogli / Tipologie derivati | Fair value positivo | | | |
|--|----------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|
| | Totale 31.12.2009 | | Totale 31.12.2008 | |
| | Over the counter | Controparti Centrali | Over the counter | Controparti Centrali |
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza a) Opzioni b) Interest rate swap c) Cross currency swap d) Equity swap e) Forward f) Futures g) Altri | 213 | | 10.353 | |
| B. Portafoglio bancario – di copertura a) Opzioni b) Interest rate swap c) Cross currency swap d) Equity swap e) Forward f) Futures g) Altri | | | | |
| C. Portafoglio bancario – altri derivati a) Opzioni b) Interest rate swap c) Cross currency swap d) Equity swap e) Forward f) Futures g) Altri | 115 | | 30 | |
| Totale | 328 | | 10.383 | |

A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti

| Portafogli / Tipologie derivati | Fair value negativo | | | |
|--|----------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|
| | Totale 31.12.2009 | | Totale 31.12.2008 | |
| | Over the counter | Controparti Centrali | Over the counter | Controparti Centrali |
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza a) Opzioni b) Interest rate swap c) Cross currency swap d) Equity swap e) Forward f) Futures g) Altri | 213 | | 12.609 10.345 | |
| B. Portafoglio bancario – di copertura a) Opzioni b) Interest rate swap c) Cross currency swap d) Equity swap e) Forward f) Futures g) Altri | | | | |
| C. Portafoglio bancario – altri derivati a) Opzioni b) Interest rate swap c) Cross currency swap d) Equity swap e) Forward f) Futures g) Altri | | | | |
| Totale | 213 | | 22.954 | |

A.5 Derivati finanziari OTC: portafoglio di negoziazione di vigilanza – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

| Contratti non rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|--|---------------------------|---------------------|--------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|
| 1) Titoli di debito e tassi d'interesse | | | | | | | |
| - valore nozionale | | | | | | | |
| - <i>fair value</i> positivo | | | | | | | |
| - <i>fair value</i> negativo | | | | | | | |
| - esposizione futura | | | | | | | |
| 2) Titoli di capitale e indici azionari | | | | | | | |
| - valore nozionale | | | | | | | |
| - <i>fair value</i> positivo | | | | | | | |
| - <i>fair value</i> negativo | | | | | | | |
| - esposizione futura | | | | | | | |
| 3) Valute e oro | | | | | | | |
| - valore nozionale | | | 7.532 | 7.592 | | | |
| - <i>fair value</i> positivo | | | 183 | 30 | | | |
| - <i>fair value</i> negativo | | | 30 | 183 | | | |
| - esposizione futura | | | 75 | 76 | | | |
| 4) Altri valori | | | | | | | |
| - valore nozionale | | | | | | | |
| - <i>fair value</i> positivo | | | | | | | |
| - <i>fair value</i> negativo | | | | | | | |
| - esposizione futura | | | | | | | |

A.7 Derivati finanziari OTC – portafoglio bancario: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

| Contratti non rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|--|---------------------------|---------------------|--------|---------------------|-------------------------------|-------------------------|----------------|
| <p>1) Titoli di debito e tassi di interesse</p> <ul style="list-style-type: none"> - valore nozionale - fair value positivo - fair value negativo - esposizione futura <p>1) Titoli di capitale e indici azionari</p> <ul style="list-style-type: none"> - valore nozionale - fair value positivo - fair value negativo - esposizione futura <p>1) Valute e oro</p> <ul style="list-style-type: none"> - valore nozionale - fair value positivo - fair value negativo - esposizione futura <p>1) Altri valori</p> <ul style="list-style-type: none"> - valore nozionale - fair value positivo - fair value negativo - esposizione futura | | | | | <p>10</p> <p>115</p> <p>1</p> | | |

A.9 Vita residua dei derivati finanziari OTC: valori nozionali

| Sottostanti/Vita residua | Fino a 1 anno | Oltre 1 anno e fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
|---|---------------|------------------------------|--------------|---------------|
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | | | |
| A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | 15.124 | | | 15.124 |
| A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | | | | |
| A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro | | | | |
| A.4 Derivati finanziari su altri valori | | | | |
| B. Portafoglio bancario | | | | |
| B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | | 5 | 5 | 10 |
| B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | | | | |
| B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro | | | | |
| B.4 Derivati finanziari su altri valori | | | | |
| Totale 31.12.2009 | 15.124 | 5 | 5 | 15.134 |
| Totale 31.12.2008 | 10.353 | 5 | 3 | 10.361 |

1.3 – Gruppo bancario - rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta in genere sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività. Nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.

Il Consiglio di Amministrazione definisce le strategie che la Capogruppo deve adottare per la gestione dei rischi di liquidità e ne demanda l'attuazione all'Amministratore Delegato che si avvale del supporto del Comitato Rischi nonché dell'Unità Organizzativa Risk Management per le attività di monitoraggio.

L'Amministratore Delegato, con il supporto del Comitato Rischi, definisce, formalizza e sottopone al Consiglio di Amministrazione specifiche politiche di controllo dei rischi assicurando l'adozione di strumenti (Contingency Funding Plan) che prevedano almeno la diversificazione e la stabilità delle fonti di finanziamento, la definizione dei limiti e delle condizioni per l'accesso al mercato Interbancario ed il profilo di rendimento atteso.

La Direzione Finanza, nel rispetto dei limiti e delle strategie definiti dal Consiglio di Amministrazione, gestisce la liquidità della Capogruppo.

Informazioni di natura quantitativa

Nelle tabelle che seguono viene riportata la distribuzione temporale delle attività, delle passività e dei derivati finanziari. La classificazione per vita residua è stata effettuata separatamente per le diverse valute di denominazione

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: Usd

| Voci / Scaglioni temporali | A vista | Da oltre 1 giorno a 7 giorni | Da oltre 7 giorni a 15 giorni | Da oltre 15 giorni a 1 mese | Da oltre 1 mese fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Durata indeter- minata |
|---|---------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|--|-----------------|------------------------------|
| Attività per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | | | | | | | | | | |
| A.2 Altri titoli di debito | | | | | 403 | | 358 | 1.059 | | |
| A.3 Quote O.I.C.R. | | | | | | | | | | |
| A.4 Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 38.521 | | | | | | | | | |
| - Clientela | 33 | | | | | | | | | |
| Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | | | |
| - Banche | | | | | | | | | | |
| - Clientela | 38.537 | | | | | | | | | |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | | | | | | | | | | |
| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | 1.012 | 118 | | | | | | | |
| - posizioni corte | | 3.476 | 104 | | 4.286 | 59.782 | | | | |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | | | | | | | | | | |

Valuta di denominazione: Gbp

| Voci / Scaglioni temporali | A vista | Da oltre 1 giorno a 7 giorni | Da oltre 7 giorni a 15 giorni | Da oltre 15 giorni a 1 mese | Da oltre 1 mese fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Durata indeter- minata |
|---|---------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|--|-----------------|------------------------------|
| Attività per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | | | | | | | | | | |
| A.2 Altri titoli di debito | | | | | | | | | | |
| A.3 Quote O.I.C.R. | | | | | | | | | | |
| A.4 Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 7.262 | | | | | | | | | |
| - Clientela | | | | | | | | | | |
| Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | | | |
| - Banche | | | | | | | | | | |
| - Clientela | 7.596 | | | | | | | | | |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | | | | | | | | | | |
| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | 46 | 118 | | 1.126 | | | | | |
| - posizioni corte | | 40 | 104 | | 1.126 | | | | | |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | | | | | | | | | | |

Valuta di denominazione: Chf

| Voci / Scaglioni temporali | A vista | Da oltre 1 giorno a 7 giorni | Da oltre 7 giorni a 15 giorni | Da oltre 15 giorni a 1 mese | Da oltre 1 mese fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Durata indeter- minata |
|---|---------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|--|-----------------|------------------------------|
| Attività per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | | | | | | | | | | |
| A.2 Altri titoli di debito | | | | 347 | | 795 | 3.097 | 4.271 | | |
| A.3 Quote O.I.C.R. | | | | | | | | | | |
| A.4 Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 7.648 | | | | | | | | | |
| - Clientela | 77 | | | | | | | | | |
| Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | | | |
| - Banche | | | | | | | | | | |
| - Clientela | 3.477 | | | | | | | | | |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | | | | | | | | | | |
| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | 220 | | | 304 | | | | | |
| - posizioni corte | | 208 | | | 304 | | | | | |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | | | | | 10 | | 274 | | | |

Valuta di denominazione: Jpy

| Voci / Scaglioni temporali | A vista | Da oltre 1 giorno a 7 giorni | Da oltre 7 giorni a 15 giorni | Da oltre 15 giorni a 1 mese | Da oltre 1 mese fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Durata indeter- minata |
|---|---------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|--|-----------------|------------------------------|
| Attività per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | | | | | | | | | | |
| A.2 Altri titoli di debito | | | | | | | | | | |
| A.3 Quote O.I.C.R. | | | | | | | | | | |
| A.4 Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 10.043 | | | | | | | | | |
| - Clientela | | | | | | | | | | |
| Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | | | |
| - Banche | | | | | | | | | | |
| - Clientela | 10.104 | | | | | | | | | |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | | | | | | | | | | |
| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | 19 | | | 1.691 | | | | | |
| - posizioni corte | | 100 | | | 1.691 | | | | | |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | | | | | | | | | | |

Valuta di denominazione: Euro

| Voci / Scaglioni temporali | A vista | Da oltre 1 giorno a 7 giorni | Da oltre 7 giorni a 15 giorni | Da oltre 15 giorni a 1 mese | Da oltre 1 mese fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Durata indeter- minata |
|---|-----------|--|-------------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|--|-----------------|------------------------------|
| Attività per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | | | | | 20.100 | 30.072 | 30.096 | 291.393 | 249.041 | |
| A.2 Altri titoli di debito | | | 852 | | 6.476 | 21 | 61.229 | 274.014 | 125.738 | |
| A.3 Quote O.I.C.R. | | | | | | | | | | |
| A.4 Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 235.977 | 150.000 | 10.000 | 200.259 | 736.278 | 360.463 | 120.139 | | | |
| - Clientela | 159.110 | 673 | 188 | 3.017 | 2.587 | 14.168 | 14.752 | 73.234 | 23.543 | |
| Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 14.634 | | | | | | | | | |
| - Clientela | 2.991.245 | | | | | | | | | |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | 65 | | | 7.511 | 4.310 | | | 8.849 | 35.397 | |
| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | 3.846 | 102 | | 7.299 | 2.155 | | | | |
| - posizioni corte | | 3.409 | 116 | | 7.324 | | | | | |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | 30.834 | | | 800 | 6.753 | 3.009 | 49.178 | 10.099 | 1.061 | |

Valuta di denominazione: Altre divise

| Voci / Scaglioni temporali | A vista | Da oltre 1 giorno a 7 giorni | Da oltre 7 giorni a 15 giorni | Da oltre 15 giorni a 1 mese | Da oltre 1 mese fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Durata indeter- minata |
|---|---------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|--|-----------------|------------------------------|
| Attività per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | | | | | | | | | | |
| A.2 Altri titoli di debito | | | | | | | | | | |
| A.3 Quote O.I.C.R. | | | | | | | | | | |
| A.4 Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 15.335 | | | | | | | | | |
| - Clientela | 1 | | | | | | | | | |
| Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | | | |
| - Banche | 64 | | | | | | | | | |
| - Clientela | 14.336 | | | | | | | | | |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | | | | | | | | | | |
| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | | | | | | | | | | |

1.4 Gruppo bancario - rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il processo di gestione dei rischi operativi adottato dalla Capogruppo consente di identificare, valutare nonché monitorare nel continuo tali rischi nelle loro diverse configurazioni e manifestazioni.

In coerenza con le disposizioni normative vigenti la Capogruppo, tenuto conto delle proprie caratteristiche e capacità di gestione, dimensioni e complessità operativa ha adottato un approccio semplificato per la misurazione del requisito patrimoniale a fronte del Rischio Operativo (metodo base BIA – *Basic Indicator Approach*).

Il calcolo del requisito patrimoniale è effettuato mensilmente ed è determinato dal prodotto tra la media delle rilevazioni del Margine di Intermediazione degli ultimi tre esercizi (se positivo) ed un coefficiente regolamentare “□” pari al 15%.

Le tecniche di mitigazione adottate prevedono l'utilizzo di un apposito *Operational Risk Management Framework*, la cui implementazione e sofisticazione è proseguita nel 2009, coerentemente con la normativa esterna ed interna. In particolare:

- è a regime il *risk assessment* dei processi operativi della Capogruppo, nell'ambito del quale sono mappati i possibili eventi di rischio ed a ciascuno è assegnato uno *scoring*;
- è stato implementato nel corso del 2009 e rilasciato all'inizio del 2010 un *tool* per la gestione di tale attività di *self assessment* delle procedure;
- è stato disegnato un processo di Loss Data Collection basato su un apposito tool (Loss Data Base), la cui implementazione è stata avviata dall'inizio del 2010, che consentirà di avviare gradualmente il processo di raccolta dati, storicizzazione e reporting per misurazione delle perdite operative collegate al singolo rischio operativo catalogato.

Con particolare riferimento alle attività di *risk self assessment* in corso, al momento sono stati rilevati i rischi a fronte dei processi principali della Capogruppo ed è in corso la rilevazione sui processi di rilevanza marginale. A fronte di ogni rischio individuato sono censiti e valutati i controlli di linea e di secondo livello in essere al momento della rilevazione. L'identificazione dei controlli richiede la raccolta di informazioni relative a descrizione del controllo, livello (controllo di linea/sulla gestione dei rischi) e caratteristiche (natura, tempistica, obiettivo del controllo, evidenze, etc.). Ogni singolo controllo, una volta identificato, descritto e classificato, è valutato tramite l'attribuzione di uno *scoring* sintetico, che ne individua il grado di efficacia e consente di determinare lo *scoring* del rischio residuo, inteso come la valutazione del rischio a fronte dei controlli rilevati e dei sistemi di mitigazione in essere.

A mitigazione del rischio operativo, è inoltre disciplinato nella normativa interna della Capogruppo il *Business Continuity Plan*, che implementa un approccio esteso all'identificazione dei processi aziendali critici, definendo per ciascuno di essi presidi organizzativi e misure di emergenza commisurati ai livelli di rischio, al fine di adeguarsi agli indirizzi definiti nelle “Linee guida per la continuità operativa” di Banca d'Italia.

Parte F– Informazioni sul patrimonio consolidato

Sezione 1 – Il patrimonio consolidato

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio netto è definito dai principi contabili internazionali in via residuale “ciò che resta delle attività dell’impresa dopo aver dedotto tutte le passività”. In una logica finanziaria il patrimonio rappresenta l’entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà ovvero generati dall’impresa.

Sulla base dei piani di sviluppo, dei profili di rischio correlati e, non ultimo, nel rispetto dei vincoli patrimoniali di vigilanza, Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. in qualità di Capogruppo analizza le esigenze di patrimonializzazione, prestandosi come controparte privilegiata nell’accesso ai mercati dei capitali, in un’ottica di dimensionamento ottimale del patrimonio consolidato.

Il patrimonio della Capogruppo viene pertanto adeguato di tempo in tempo, al fine di fronteggiare sia le esigenze operative e di espansione dei volumi intermediati sia per coprire i rischi di “primo pilastro” (rischi di credito e di controparte, di mercato, operativo) e di “secondo pilastro” (rischi di tasso di interesse, di concentrazione, di liquidità ecc.) e i collegati requisiti patrimoniali previsti dalle disposizioni di vigilanza prudenziale in materia tanto in ottica attuale e prospettica quanto in ipotesi di stress.

B. Informazioni di natura quantitativa

Si rimanda alla sezione 15 della Nota Integrativa – patrimonio del Gruppo.

B.2 Riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

| Attività/ valori | Gruppo bancario | | Imprese di assicurazione | | Altre imprese | | Elisioni e aggiustamenti da consolidamento | | Totale 2009 | |
|-----------------------|------------------|------------------|--------------------------|------------------|------------------|------------------|--|------------------|------------------|------------------|
| | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa |
| 1. Titoli di debito | 3.211 | 5.069 | | | | | | | 3.211 | 5.069 |
| 2. Titoli di capitale | | 28 | | | | | | | | 28 |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | | | | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| Totale | 3.211 | 5.097 | | | | | | | 3.211 | 5.097 |
| Totale 2008 | 91 | 37.040 | | | | | | | 91 | 37.040 |

La riserva relativa alle attività finanziarie disponibili per la vendita è attribuibile quasi interamente alle minusvalenze su titoli di Stato e obbligazioni bancarie. Si segnala che il portafoglio non presenta esposizioni dirette riferite a titoli in default.

B.3 Riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti |
|---|------------------|--------------------|-------------------|---------------|
| 1. Esistenze iniziali | (36.950) | | | |
| 2. Variazioni positive | 35.961 | | | |
| 2.1 Incrementi di <i>fair value</i> | 35.827 | | | |
| 2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative | 134 | | | |
| - da deterioramento | | | | |
| - da realizzo | 134 | | | |
| 2.3 Altre variazioni | | | | |
| 3. Variazioni negative | 869 | 28 | | |
| 3.1 Riduzioni di fair value | 14 | 28 | | |
| 3.2 Rettifiche da deterioramento | | | | |
| 3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo | 855 | | | |
| 3.4 Altre variazioni | | | | |
| 4. Rimanenze finali | (1.858) | (28) | | |

Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

2.1 Ambito di applicazione della normativa

Con la circolare del dicembre 2005 Banca d'Italia ha dettato alcuni principi prudenziali di portata generale relativi al trattamento nel calcolo del capitale regolamentare di alcuni aggregati patrimoniali.

Tale disciplina, pur recependo nel calcolo del patrimonio di vigilanza le novità introdotte dall'applicazione dei principi IAS/IFRS, segue un approccio maggiormente prudenziale, volto a salvaguardare le qualità dell'aggregato regolamentare e a ridurre la potenziale volatilità.

Con riferimento al bilancio consolidato del Gruppo Allianz Bank Financial Advisors non si rilevano sostanziali differenze tra ambito di applicazione della normativa sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali e l'ambito di applicazione della normativa di bilancio.

2.2 Patrimonio di vigilanza bancario

A. Informazioni di natura qualitativa

1. Patrimonio di base (TIER 1)

Il patrimonio di base si compone dall'aggregazione in positivo di capitale, sovrapprezzi di emissione e riserve. In negativo, sconta la perdita di esercizio, le immobilizzazioni immateriali e la quota negativa delle riserve da valutazione riferite ai titoli di debito classificati nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita".

2. Patrimonio supplementare (TIER 2)

Il patrimonio supplementare si compone delle riserve da valutazione riferite ai titoli di debito classificati nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita" e altre riserve da traduzione cambi.

3. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)

Non esistono elementi patrimoniali qualificabili come di "terzo livello".

A. Informazioni di natura quantitativa

| | 2009 | 2008 |
|---|----------------|----------------|
| A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali | 194.835 | 203.995 |
| B. Filtri prudenziali del patrimonio base: | | |
| B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+) | | |
| B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-) | (2.509) | (37.054) |
| C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B) | 192.326 | 166.941 |
| D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base | | |
| E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D) | 192.326 | 166.941 |
| F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali | 1.368 | 888 |
| G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare: | | |
| G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+) | | |
| G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-) | (311) | (52) |
| H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G) | 1.057 | 836 |
| I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare | | |
| L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I) | 1.057 | 836 |
| M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare | | |
| N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M) | 193.383 | 167.777 |
| O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3) | | |
| F. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O) | 193.383 | 167.777 |

2.3 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Per valutare la capacità del patrimonio di vigilanza (capitale complessivo) della Banca di fronteggiare adeguatamente l'insieme dei rischi di "primo pilastro" e di "secondo pilastro" quantificabili (capitale interno complessivo) sia in ottica attuale e prospettica sia in ipotesi di stress la Banca utilizza, come in precedenza indicato, le metodologie standardizzate e di base nonché i metodi semplificati previsti dalle disposizioni di vigilanza in materia.

A fine anno il rispetto del requisito di adeguatezza patrimoniale complessivo comportava un fabbisogno di patrimonio pari 117.730 migliaia di euro (110.750 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

Le attività di rischio ponderate sono pari a 1.471.627 migliaia di euro (1.384.377 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) ed il ratio patrimoniale si è attestato a 13,14% (12,09% al 31 dicembre 2008).

Si evidenzia una riduzione delle attività per cassa (valori non ponderati) pari a 430.184 migliaia di euro e un incremento (valori ponderati) pari a 133.575 migliaia di euro. Tale effetto deriva da una differente collocazione degli impieghi, ovvero, da un incremento dell'esposizione verso i governi e banche e dalla contestuale contrazione della componente retail, confermando l'orientamento della Banca ad una prudente gestione finanziaria.

B. Informazioni di natura quantitativa

| Categorie/Valori | Importi non ponderati | | Importi ponderati | |
|--|-----------------------|-----------|-------------------|-----------|
| | 2009 | 2008 | 2009 | 2008 |
| A. ATTIVITA' DI RISCHIO | | | | |
| A.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE | | | | |
| 1. Metodologia standardizzata | 4.065.664 | 4.495.848 | 1.126.315 | 992.740 |
| 2. Metodologia basata sui rating interni | | | | |
| 2.1 Base | | | | |
| 2.2 Avanzata | | | | |
| 3. Cartolarizzazioni | | | | |
| B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA | | | | |
| B.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE | | | 90.105 | 79.419 |
| B.2 RISCHI DI MERCATO | | | | |
| 1. Metodologia standard | | | 160 | 115 |
| 2. Modelli interni | | | | |
| 3. Rischio di concentrazione | | | | |
| B.3 RISCHIO OPERATIVO | | | | |
| 1. Metodo base | | | 27.465 | 31.216 |
| 2. Metodo standardizzato | | | | |
| 3. Metodo avanzato | | | | |
| B.4 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI | | | | |
| B.5 ALTRI ELEMENTI DI CALCOLO | | | | |
| B.6 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI | | | 117.730 | 110.750 |
| C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA | | | | |
| C.1 Attività di rischio ponderate | | | 1.471.627 | 1.384.377 |
| C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) | | | 13,07 | 12,02 |
| C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) | | | 13,14 | 12,09 |

Parte G– Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d’azienda

Sezione 1 – Operazioni realizzate durante l’esercizio

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nella riunione del 22 settembre 2009 ha deliberato l’acquisizione del ramo d’azienda della società Sistemi Informativi Allianz S.c.p.A (nel seguito SIAL) – società consortile del Gruppo Allianz che fornisce sistemi e servizi informatici alle società consorziate appartenenti al medesimo gruppo. Con tale operazione la Capogruppo si prefigge l’obiettivo strategico di migliorare il livello qualitativo delle prestazioni ricevute grazie al collocamento delle risorse che gestiscono lo sviluppo e la manutenzione delle applicazioni bancarie all’interno della propria struttura in prossimità quindi dei clienti “finali”, beneficiando delle sinergie derivanti dalla gestione accentrata di tutte le infrastrutture tecnologiche di supporto. L’operazione, che ha avuto efficacia a partire dal 1 ottobre 2009, ha trasferito nel bilancio della Capogruppo i debiti e i crediti relativi a 27 dipendenti oltre ad immobilizzazioni immateriali e ha evidenziato un avviamento pari a 447 migliaia di euro. L’esborso monetario della Capogruppo è ammontato a 673 migliaia di euro.

In relazione alle poste costituenti il bilancio di incorporazione si evidenzia che i crediti e debiti verso dipendenti, il fondo di trattamento di fine rapporto e gli anticipi da clienti sono stati valutati al valore contabile. Le immobilizzazioni immateriali (ad esclusione dei lavori in corso), costituite interamente da licenze software, software di base e software applicativo, sviluppato all’interno dell’azienda o acquisito da terzi con pieno diritto di utilizzazione, sono state valutate facendo riferimento a criteri di deprezzamento e svalutazione che tengono conto delle caratteristiche intrinseche dei beni, della rapida innovazione tecnologica e dei costi di manutenzione necessari al fine di rimuovere i limiti e i difetti che eventualmente insorgono in sede applicativa.

Il valore contabile netto dei software indicato nel bilancio di cessione in 2.457 migliaia di euro è stato rettificato applicando alle immobilizzazioni immateriali entrate in funzione negli anni 2007 e 2008 un coefficiente correttivo, pari al 25% della quota di ammortamento annua, considerando una maggior vita utile residua rispetto ai criteri di ammortamento precedentemente utilizzati. Non è stata effettuata nessuna rettifica sui beni entrati in funzione nel 2009, in quanto il valore contabile è stato rettificato unicamente dagli ammortamenti calcolati su base mensile a partire dalla data di acquisto o di completamento dei singoli programmi e pertanto il valore netto rispecchia già la vita utile residua dei beni stessi.

Le rettifiche delle quote di ammortamento applicate al valore lordo di carico delle immobilizzazioni immateriali hanno determinato un valore corrente di utilizzo delle stesse pari a 3.114 migliaia di euro. Ne risulta quindi una plusvalenza implicita, rispetto al valore netto contabile di 2.457 migliaia di euro, pari ad 657 migliaia di euro. La plusvalenza, depurata dall’effetto fiscale figurativo pari a 210 migliaia di euro, risulta quindi essere di 447 migliaia di euro.

Parte H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Ai sensi dello IAS 24 sono di seguito riportati i principali benefici riconosciuti dalla Capogruppo e dalle società del Gruppo agli esponenti (Consiglieri di Amministrazione e dirigenti con responsabilità strategiche) sotto le diverse forme indicate sinteticamente in tabella.

| | |
|---|-------|
| Benefici a breve termine | 2.444 |
| Benefici successivi al rapporto di lavoro | 29 |
| Altri benefici a lungo termine | 843 |
| Pagamenti in azioni | |

I benefici a breve termine includono i compensi degli Amministratori e le retribuzioni correnti nonché gli oneri sociali.

Nei benefici successivi al rapporto di lavoro sono ricompresi piani previdenziali, pensionistici, nonché il trattamento di fine rapporto.

Tra i benefici è in essere anche un sistema incentivante focalizzato su obiettivi qualitativi e quantitativi. Si segnala che è in corso un piano di Stock Appreciation Rights (cosiddetti SARs), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, che prevede l'attribuzione dei predetti diritti a un Top Manager. Tali diritti saranno esercitabili subordinatamente all'andamento del titolo Allianz SE. L'esercizio dei diritti darà titolo ai beneficiari di ricevere la differenza tra il prezzo "grant price" e il prezzo delle azioni Allianz SE al momento dell'esercizio dei diritti stessi. E' inoltre in corso un piano di Restricted Stock Units, anch'esso approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, che prevede per i beneficiari il diritto a ricevere un determinato valore di azioni Allianz per l'ammontare del prezzo di mercato alla data di esercizio prevista.

Non ci sono crediti o garanzie rilasciate nei confronti di amministratori e sindaci delle società del gruppo.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Si segnala che il Gruppo Bancario Allianz Bank Financial Advisors ha come Capogruppo Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., il cui capitale è interamente sottoscritto da Allianz S.p.A. ed è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della stessa Allianz S.p.A., appartenente al gruppo Allianz. Nel corso del 2009 sono intercorsi proficui rapporti di collaborazione con la controllante e con le altre società soggette alla medesima attività di direzione e coordinamento. I rapporti intrattenuti dal Gruppo Allianz Bank Financial Advisors con società del Gruppo di appartenenza sono regolati a tassi e condizioni di mercato e si riferiscono principalmente a disponibilità di conto corrente, in euro e divisa, allo svolgimento di servizi di investimento, nonché a prestazioni di servizi relative essenzialmente ai sistemi informativi forniti da Sistemi Informativi Allianz Società Consortile per Azioni e ai servizi generali forniti dalla controllante Allianz S.p.A.. Per maggiore informativa si riporta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della controllante Allianz S.p.A..

| BILANCIO 2008 ALLIANZ SPA | |
|---|-------------------|
| STATO PATRIMONIALE | |
| ATTIVO | |
| A) Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato | 0 |
| B) Attivi immateriali | 60.991 |
| C) Investimenti | 20.818.559 |
| D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 2.734.865 |
| D bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori | 685.368 |
| E) Crediti | 2.629.112 |
| F) Altri elementi dell'attivo | 736.552 |
| G) Ratei e risconti | 329.398 |
| Totale ATTIVO | 27.994.844 |
| PASSIVO | |
| A) Patrimonio netto | 2.898.258 |
| B) Passività subordinata | 0 |
| C) Riserve tecniche | 20.775.778 |
| D) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 2.734.865 |
| E) Fondi per rischi e oneri | 156.436 |
| F) Depositi ricevuti dai riassicuratori | 197.604 |
| G) Debiti e altre passività | 1.223.772 |
| H) Ratei e risconti | 8.131 |
| Totale PASSIVO | 27.994.844 |
| GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE | 25.606.531 |
| CONTO ECONOMICO | |
| I. Conto tecnico dei rami danni | |
| Premi di competenza | 4.200.001 |
| Sinistri di competenza | -3.103.286 |
| Spese di gestione | -950.765 |
| Altre partite tecniche | 1.625 |
| Redditi attribuiti al tecnico | 0 |
| Risultato del conto tecnico dei rami danni | 147.575 |
| II. Conto tecnico dei rami vita | |
| Premi di competenza | 2.193.129 |
| Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche | 464.863 |
| Oneri relativi ai sinistri | -2.540.230 |
| Spese di gestione | -181.005 |
| Altre partite tecniche | 13.076 |
| Redditi netti da investimenti | -123.434 |
| Risultato del conto tecnico dei rami vita | -173.603 |
| III. Conto non tecnico | |
| Risultati tecnici rami Danni e Vita | -26.028 |
| Redditi da investimenti | -63.719 |
| Redditi attribuiti al conto tecnico | 26.090 |
| Altri proventi e altri oneri | 16.035 |
| Risultato della attività straordinaria | 142.802 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 71.200 |
| Utile (perdita) d'esercizio | 166.380 |

Parte L – INFORMATIVA DI SETTORE

A. Schema primario

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

| Voci / settore di attività | Banca tradizionale | Banca rete | Totale (come da prospetti contabili consolidati al 31.12.2009) | Totale (come da prospetti contabili consolidati al 31.12.2008) |
|--|--------------------|------------|--|--|
| Margine di interesse | 39.073 | 350 | 39.423 | 66.484 |
| Commissioni nette | 19.029 | 64.607 | 83.636 | 114.452 |
| Altri costi/ricavi | 13.724 | (732) | 12.992 | 5.228 |
| Margine di intermediazione | 71.826 | 64.225 | 136.051 | 186.164 |
| Rettifiche di valore nette per deterioramento di: | 188 | 3 | 191 | (6.006) |
| a) crediti | 188 | 3 | 191 | (2.017) |
| b) titoli disponibili per la vendita | | | | (3.989) |
| Risultato netto della gestione finanziaria | 72.014 | 64.228 | 136.242 | 180.158 |
| Spese amministrative: | (56.303) | (59.501) | (115.804) | (122.664) |
| a) spese per il personale | (20.121) | (26.602) | (46.723) | (43.970) |
| b) altre spese amministrative | (36.182) | (32.899) | (69.081) | (78.694) |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (336) | (27.644) | (27.980) | (8.422) |
| Rettifiche di valore nette su attività materiali | (172) | (216) | (388) | (397) |
| Rettifiche di valore nette su attività immateriali | (549) | (615) | (1.164) | (163) |
| Altri proventi/oneri di gestione | 7.711 | (3.246) | 4.465 | 5.020 |
| Costi operativi | (49.649) | (91.222) | (140.871) | (126.626) |
| Rettifiche di valore dell'avviamento | (3.382) | | (3.382) | |
| Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte | 18.983 | (26.994) | (8.011) | 53.222 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | 2.862 | (4.070) | (1.208) | (18.918) |
| Utile (perdita) d'esercizio | 21.845 | (31.064) | (9.219) | 34.304 |

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

| Voci / settore di attività | Banca tradizionale | Banca rete | Totale (come da prospetti contabili consolidati al 31.12.2009) | Totale (come da prospetti contabili consolidati al 31.12.2008) |
|-------------------------------|--------------------|------------|--|--|
| Crediti verso clientela | 255.090 | 36.288 | 291.378 | 369.227 |
| Debiti verso clientela | (3.060.504) | (16.677) | (3.077.181) | (3.249.074) |
| Titoli in circolazione | (128.551) | | (128.551) | (153.540) |
| Posizione interbancaria netta | 1.877.227 | | 1.877.227 | 2.433.262 |

Allegati di Bilancio

1. Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'Art.160, comma 1-bis

Si riporta nella tabella sottostante un dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione cui è stato conferito l'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile.

| Tipologia di servizi | Soggetto che ha erogato il servizio | Compenso (migliaia di euro) |
|----------------------|-------------------------------------|-----------------------------|
| Revisione contabile | Kpmg S.p.A. | 273 |

Non sono stati corrisposti altri compensi a società del network.

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile (ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

All'Azionista Unico della
Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, del Gruppo Allianz Bank Financial Advisors chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

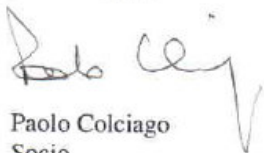
La revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati relativi all'esercizio precedente. Come illustrato in nota integrativa, gli amministratori hanno risposto alcuni dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale avevamo emesso la relazione di revisione in data 8 aprile 2009. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata in nota integrativa, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Allianz Bank Financial Advisors al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa del Gruppo Allianz Bank Financial Advisors per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Allianz Bank Financial Advisors al 31 dicembre 2009.

Milano, 27 aprile 2010

KPMG S.p.A.



Paolo Colciago
Socio

Convocazione dell'Assemblea ordinaria di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 dello Statuto Sociale, informo che l'Assemblea degli Azionisti della Società è convocata, in sede ordinaria, **in Milano, Corso Italia 23, presso Allianz SpA, Sala Consiglio, per il giorno 29 aprile 2010, alle ore 14.00**, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2010, nello stesso luogo, alle ore 9.00, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione del Bilancio di esercizio di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. al 31 dicembre 2009; Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2010-2011-2012; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2010-2011-2012; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Conferimento dell'incarico di controllo contabile per il novennio 2010-2018 a società di revisione ai sensi D. Lgs. n. 39 del 27.1.2010; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Informo, altresì, che ai sensi degli articoli 9 e 10 dello Statuto Sociale è possibile partecipare in teleconferenza alla summenzionata riunione assembleare.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Mario Cuccia

Deliberazione dell'Assemblea

Il 29 aprile 2010 si è tenuta, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A..

L'Assemblea ha:

- 1) approvato il Bilancio dell'esercizio 2009 con le inerenti relazioni ed allegati, nonché il ripianamento della perdita di esercizio risultante pari a euro 9.295.102 mediante prelievo di pari importo dalla Riserva Straordinaria.
- 2) nominato il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2010 – 2011 – 2012:
- 3) nominato il Collegio Sindacale per gli esercizi 2010 – 2011 – 2012.